

NUOVO ATTACCO HEZBOLLAH IN LIBANO

Razzi contro la base Unifil Quattro italiani feriti

Non esiste più riparo per i soldati Unifil, ancora in grave pericolo per gli scontri incessanti tra Israele ed Hezbollah. A rischiare la vita, nonostante il rispetto dei protocolli per il massimo allarme e il rifugio nel bun-

ker, sono stati i militari italiani: tre razzi, lanciati dai miliziani sciiti hanno raggiunto la base di Shama in Libano. Quattro soldati - raggiunti da schegge di vetro e pietrisco - sono rimasti feriti. **ATTIANESE** / PAGINE 2 E 3



Il luogo dell'attacco e l'auto dei quattro caschi blu rimasti feriti

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

CHI STA CON CHI: AFFARI ESTERI IN ORDINE SPARSO

Fine di un'era: il tempo in cui tutto l'arco costituzionale votava compatto la politica estera non esiste più. / PAGINA 3

POLITICA

IL MINISTRO

Altolà di Nordio ai magistrati: non commentino i loro casi

Con il nuovo decreto legge in materia di Giustizia, toghe e governo si preparano all'ennesima partita. Sul nuovo provvedimento, che sarà discusso lunedì in Cdm, aleggia il timore di azioni disciplinari per i magistrati che prendono posizione pubbliche su un argomento di cui si occupano o di cui si occuperanno. **ATTIANESE** / PAGINA 4

FRIULI VENEZIA GIULIA

Finanziaria 2025 da 6,2 miliardi I fondi alla Sanità crescono del 12%

Un anno fa, per la prima volta nella storia della Regione, l'assegnazione in Finanziaria per il comparto socio-sanitario, aveva superato i 3 miliardi. Sul 2025, all'interno di una manovra da 6 miliardi 241 milioni, Sanità e Protezione sociale vedranno incrementare le proprie dotazioni di ulteriori 371 milioni, il 12% in più, contro il +9% dell'aumento delle risorse manovrabili nel loro complesso. È la conferma del valore, e dei costi, di un settore su cui il prossimo anno, stando alle anticipazioni dell'assessore Riccardo Riccardi, la giunta intende avviare un processo di riorganizzazione che riduca la frammentazione dell'offerta. **BALLICO** / PAGINE 6 E 7

IL ROMANZO

Rocco Schiavone indaga in Friuli

GIANPAOLO POLESINI

Scrivere parecchio il signor Antonio Manzini - attore e romanziere di gran successo - e il suo Rocco Schiavone lo fa procedere velocemente: il caso Paolo Sanna è intricato e ci servono 564 pagine per dare una risposta a una sovrapposizione di domande lungo un percorso da Aosta al Friuli. / PAGINA 52

LUNEDÌ L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO CON IL DIRETTORE GENERALE DELLA FAO

Più iscritti all'università

Matricole a quota 4.500, aumento del 10% per le Magistrali. Richiesti i corsi nel settore digitale

Le matricole iscritte all'università di Udine premiano i corsi più innovativi, quelli che garantiscono competenze digitali, sui Big data e sulla cultura del cibo e pure le lauree tradizionali come Ingegneria meccanica, Giurisprudenza ed Economia e commercio. Rispetto allo scorso anno, il bilancio degli iscritti al primo anno di corso è positivo. **PELLIZZARI** / PAGINE 8 E 9

DE TOMA / PAGINA 20

Poli sciistici verso l'apertura nel week-end dell'Immacolata

/ PAGINA 32

Sotto l'albero del Policlinico seicento euro ai dipendenti

DELLE CASE / PAGINA 22

Antigelo dal sale del San Daniele: impianto hi-tech per il recupero

DA IERI LA PROIEZIONE DELLE IMMAGINI SULLE FACCIATE DEGLI EDIFICI NELLE PIAZZE



Il centro di Udine si colora con le luci del Natale

A Udine sono state accese le luci per il Natale, con l'universo proiettato sui palazzi **DALMASSO** / PAGINA 26

IN PROCURA

L'INCHIESTA

La tragedia del Natisone Faccia a faccia genitori-pm



Il legale e i genitori di Patrizia Cormos

Un faccia a faccia di un'ora fra genitori, avvocati e pm che indagano sulla tragedia del Natisone. **CESARE** / PAGINA 10

BASKET SERIE A2

L'Apu più bella strapazza Verona

ANTONIO SIMEOLI

L'indizio che cercavamo è arrivato all'ombra del Bentegodi dove oggi l'Hellas sfiderà l'Inter: l'Old Wild West c'è, eccome se c'è, nella corsa per la promozione in serie A. Doveva vincere uno scontro diretto fuori casa per confermarlo, non lo faceva dal febbraio 2022. / PAGINE 60 E 61



Le due guerre

Attacco in Libano

Razzi Hezbollah sulla base italiana

Quattro militari feriti. Il ministro della Difesa Crosetto: «Intollerabile, Tel Aviv non usi le strutture dell'Unifil come scudo»

Lorenzo Attianese / ROMA

Non esiste più riparo per i soldati Unifil, ancora in grave pericolo per gli scontri incessanti tra Israele ed Hezbollah. A rischiare la vita, nonostante il rispetto dei protocolli per il massimo allarme e il rifugio nel bunker, sono stati stavolta i militari italiani: due razzi, lanciati dai miliziani sciiti, hanno raggiunto la base di Shama nel sud del Libano, dove opera attualmente la brigata Sassari. Uno dei missili è finito sulla struttura blindata, dove con elmetti e giubbotti i caschi blu erano entrati, e quattro soldati - raggiunti da schegge di vetro e pietrisco - sono rimasti lievemente feriti e le loro condizioni non destano per fortuna preoccupazioni. Un altro razzo è invece esploso vicino a Casa Italia, un edificio che è adibito a pizzeria. «Sono attacchi inaccettabili» ha detto la premier Giorgia Meloni rinnovando l'appello «affinché le parti sul terreno garantiscano in ogni momento la sicurezza dei soldati di Unifil».

GLI SCONTRI

Le responsabilità del lancio sembrano inequivocabili: i missili sono da 122 millimetri, una tipologia usata da Hezbollah e non in dotazione all'esercito israeliano. Ma ciò che è accaduto, per quanto appare chiaro che la base italiana non fosse l'obiettivo, non può essere ritenuto casuale: quell'area è da giorni terreno di scontro tra le milizie libanesi e l'Idf. Già da una decina di giorni le unità dell'esercito di Netanyahu hanno raggiunto il villaggio di Shama e stanno tentando di neutralizzare i depositi di armi dei loro nemici. E proprio ieri, poco prima che si verificassero le esplosioni, l'Idf aveva abbattuto due droni di Hezbollah nei pressi della base. Non è la prima volta che i

nostri caschi blu finiscono in mezzo alla trincea aleatoria di questa guerra. A fare le spese del conflitto nelle scorse settimane era stato anche l'altro avamposto italiano di Naqoura, finito sotto il fuoco degli israeliani.

LE REAZIONI

Le basi Unifil sono dunque al centro di questo scontro e il ministro della Difesa Guido Crosetto ha definito «intollerabile che ancora una volta una base di Unifil sia stata colpita». Il titolare di via XX settembre ha ribadito di voler parlare con «il nuovo ministro della Difesa israeliano» per chiedergli «di evitare l'utilizzo delle basi Unifil come scudo»: una richiesta evidentemente riferita all'attuale strategia militare dell'Idf, che rischia di esporre a rischi ancora maggiori i contingenti Onu e in particolare il nostro. Ma «ancor più intollerabile - prosegue Crosetto - è la presenza di terroristi nel sud del Libano che mettono a repentaglio la sicurezza dei caschi blu e della popolazione civile».

Il ministro ha anche chiesto al rappresentante militare italiano all'Onu di sollecitare un «esame approfondito» della situazione sul campo e dei rischi, e una «chiara presa di posizione dell'Onu» affinché «si spenda per allontare i conflitti dalle basi Unifil». Attacchi «inaccettabili» anche per il ministro degli Esteri Antonio Tajani, che avverte: «come abbiamo detto a Israele di prestare la massima attenzione» così «diciamo con altrettanta fermezza a Hezbollah che i nostri militari non si possono toccare». Da mesi però i tentativi della diplomazia sembrano non sortire effetti: un nuovo raid dell'Idf ha colpito la periferia a sud di Beirut, roccaforte di Hezbollah, poco dopo la richiesta da parte di Israele di evacuare la zona così come altri territori



Il luogo dell'attacco e l'auto dei quattro caschi blu della Brigata Sassari, i militari rimasti feriti nell'attacco alla base Unifil in Libano, a Shama

nella zona meridionale del Paese. I militari israeliani sono riusciti a raggiungere il villaggio frontaliero di Deir Mimas, abitato in prevalenza da cristiani lungo il settore orientale della linea di demarcazione tra i due Stati: è la prima volta che soldati israeliani penetrano in una località frontaliera libanese in parte abitata dalla popolazione locale. In tanti invocano un ruolo diverso per la missione internazionale Onu, ma il portavoce di Unifil, Andrea Tenenti, avverte: «Anche stavolta se le regole di ingaggio non fossero state adempite, ci sarebbero stati danni maggiori. Se si vogliono cambiare le regole di ingaggio, il Consiglio di sicurezza potrà farlo, però decidere di usare di più la forza potrebbe portare a un'escalation di violenza contro la missione stessa. Vedremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 7 OTTOBRE DEL 2023

Allarme dell'Oms sull'escalation «Uccisi 226 operatori sanitari»

La maggior parte delle vittime è legata all'escalation del conflitto tra il partito di Dio e Israele iniziata a settembre che ha aggravato la situazione

GINEVRA

Dal 7 ottobre 2023, 226 operatori sanitari sono stati uccisi in Libano, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms). La maggior parte delle vittime è legata all'escalation del conflitto tra Israele e Hez-

bollah iniziata a settembre che ha aggravato la situazione già critica a seguito della guerra a Gaza. L'Oms ha registrato 187 attacchi al settore sanitario in Libano, che hanno causato 226 morti e 199 feriti, con circa il 70% delle vittime dopo settembre. Il rappresentante dell'Oms in Libano, Abdinasir Abubakar, ha definito questi dati «estremamente preoccupanti». Quasi la metà di questi attacchi (47%) ha provocato la morte di pazienti o operatori sanitari, una percentuale

molto più alta rispetto alla media globale (13,3%) registrata in altri conflitti, tra cui Ucraina, Sudan e Territori palestinesi occupati. Secondo l'Oms, il sistema sanitario libanese è in una situazione di estrema difficoltà, con 15 ospedali su 153 che hanno cessato o ridotto significativamente le loro operazioni. Dre Hanan Balkhy, direttrice regionale dell'Oms, ha condannato le violazioni del diritto internazionale, sottolineando che le strutture sanitarie devono essere rispettate.

LA MINACCIA DI MOSCA

Putin: «Useremo i supermissili» L'Europa sotto il tiro dello zar

MOSCA

Il Cremlino aveva detto di essere sicuro che il messaggio inviato dalla Russia con il lancio sull'Ucraina del missile Oreshnik e il monito di Vladimir Putin su un «conflitto globale» fosse stato recepito dagli Usa. Ma se così non fosse stato, il presidente russo lo ha reso ancor più chiaro, annunciando l'avvio della produzione in massa del nuovo vettore

re, mentre il capo delle forze missilistiche strategiche ha avvertito che il missile può «colpire obiettivi in tutta Europa».

«Questo sistema missilistico con blocchi ipersonici può colpire qualsiasi bersaglio, da quelli isolati a un'area intera, anche altamente protetti e con un'elevata efficienza», ha affermato il generale Serghei Karakayev, incontrando il capo del Cremlino insieme ai

massimi funzionari della difesa russa, dirigenti di aziende del settore della difesa e sviluppatori di armi. Oltre ad annunciare l'avvio della produzione in serie dell'Oreshnik, un missile ipersonico balistico a medio raggio, Putin ha fatto sapere che esso continuerà ad essere testato «in condizioni di combattimento», cioè per bombardamenti sull'Ucraina, come quello in cui l'altro ieri è stata colpita



Il presidente russo Vladimir Putin al Cremlino ANSA/AFP

una fabbrica di componenti missilistiche a Dnipro. Secondo i russi, il vettore ha una velocità 10 volte superiore a quella del suono e può eludere qualsiasi sistema di difesa aerea. A Kiev la preoccupazione è palpabile. Ieri il Parlamento ha annullato una sessione prevista per il timore di nuovi attacchi. Il presidente Volodymyr Zelensky ha detto che il ministero della Difesa si sta consultando con i partner occidentali per chiedere la fornitura di «nuovi sistemi di difesa aerea che possa proteggere dai rischi». E della nuova minaccia si discuterà martedì prossimo in una riunione del Consiglio Nato-Ucraina, a livello di ambasciatori, convocata su richiesta di Kiev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le due guerre

LA PREMIER ATTENDE DI DISCUTERE LA QUESTIONE AL G7

Il governo si spacca su Netanyahu Meloni: «Israele diverso da Hamas»

Le fughe in avanti dei ministri irritano Palazzo Chigi che sui dossier delicati vorrebbe avere un'unica voce

Yasmin Inangiray / ROMA

Discutere della sentenza della Corte penale internazionale sull'arresto di Benjamin Netanyahu al tavolo del G7 e provare a concertare assieme agli alleati una linea comune. Nelle stesse ore in cui 4 soldati italiani restano feriti nella base Unifil in Libano dopo un lancio di missili di Hezbollah, il governo cerca di gestire il nodo della decisione dell'Aja sul leader israeliano - e sul suo ex nistri degli Esteri in programmini-stro della Difesa Gallant - coinvolgendo i partner europei e occidentali. E l'input che Giorgia Meloni affida ad Antonio

Lunedì il vertice con gli alleati dell'esecutivo su altri temi

Tajani dopo le divisioni emerse nell'esecutivo che di certo non le avranno fatto piacere, anzi.

LE DICHIARAZIONI

Le fughe in avanti dei ministri irritano palazzo Chigi che, invece, sui dossier delicati vorrebbe che il governo si esprimesse con un'unica voce. Ecco perché di fronte al susseguirsi di dichiarazioni la premier, in vista del vertice di maggioranza convocato per lunedì, decide di mettere nero su bianco quella che deve essere la linea di tutto il governo. La premessa è che sulla sentenza della corte dell'Aja vadano fatti degli approfondimenti per capirne le motivazioni che, sottolinea, «dovrebbero essere sempre oggettive e non di natura politica». Ma «un punto resta fermo sulla questione del governo: non ci può essere una equivalenza tra le responsabili-

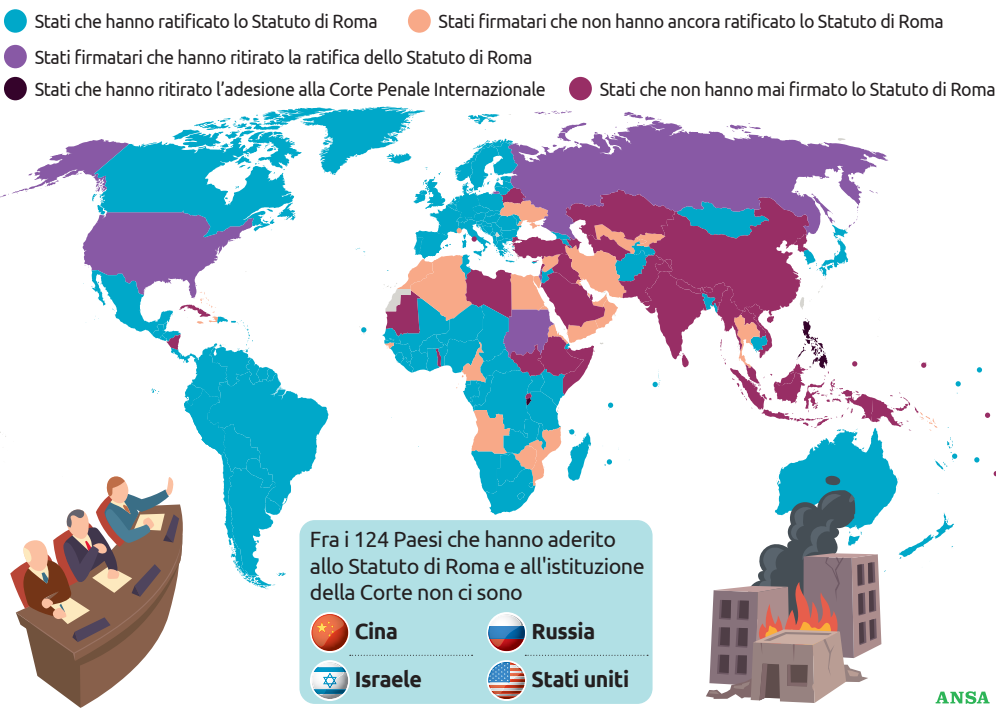
tà dello Stato di Israele e l'organizzazione terroristica Hamas». Una presa di posizione che ha come obiettivo anche quello di mettere a tacere i distinguo e le voci in libertà nella compagine. Accanto alla posizione prudente di Tajani, c'era stata infatti la dichiarazione più netta di Guido Crosetto. Il ministro della Difesa, pur criticando il pronunciamento della Cpi, aveva aggiunto: «La sentenza andrà rispettata». Ma soprattutto, a pesare è quanto detto da Matteo Salvini. Il leader della Lega è quello che si è spinto più avanti, arrivando ad invitare il premier israeliano in Italia dandogli il «benvenuto» perché, avvisa, «i criminali di guerra sono altri». Parole che pesano negli equilibri internazionali alla vigilia del G7 dei mima a Fiuggi lunedì. Non è un caso infatti (forse anche dopo contatti con Chigi) che il leader della Lega cerchi poi di ammorbidire i toni invocando la condivisione delle decisioni: «Troveremo una sintesi – confida Salvini – il problema è a livello internazionale». Intanto, le dichiarazioni dei ministri e dei leader della maggioranza finiscono sotto il fuoco di fila delle opposizioni. Meloni dovrà sciogliere con i due alleati di governo altre tensioni nel vertice di lunedì 25.

ITEMI INTERNI

I tre leader del centrodestra dovranno discutere sulle decisioni da prendere sul versante interno. La sconfitta alle regionali ha alzato il livello dello scontro e le richieste di Lega e Forza Italia da inserire nella manovra. Ufficialmente tra i partiti di maggioranza regna la concordia, ma il taglio dell'Irpef, la flat tax per i dipendenti e la riduzione del canone Rai sono tre temi su cui da giorni è in atto un braccio di ferro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I paesi che non hanno aderito alla corte penale internazionale



LA SFIDA DEL PREMIER UNGHERESE

Orban invita Bibi, l'ira dell'Ue Biden: «Mandato scandaloso»

Se il premier israeliano arrivasse in Ungheria, e non venisse arrestato, allora Budapest «violerebbe i suoi obblighi legali internazionali»

BRUXELLES

Il Gianburrasca dell'Unione Europea, Viktor Orban, non ha perso tempo per entrare a gammandato di arresto spiccato dalla Corte penale internazionale ai danni di Benyamin Netanyahu. «Lo inviterò a venire in Ungheria dove posso

garantirgli che la sentenza non avrà alcun effetto», ha dichiarato il magiaro nel corso di un'intervista alla radio statale. La decisione della Cpi ha generato scosse telluriche all'interno dell'Ue che aderisce in blocco allo Statuto di Roma. Ma Orban ha scelto immediatamente di esasperare i toni. L'Ungheria, se il premier israeliano arrivasse davvero sul suo suolo e non fosse arrestato, «violerebbe i suoi obblighi legali internazionali e la posizione dell'Ue sulla Corte penale internazionale», ha det-

to all'Ansa un alto funzionario Ue. Budapest, infatti, ha ratificato l'accordo sulla giurisdizione della Corte ed è tenuta a far rispettare i mandati di arresto, pena il deferimento all'assemblea degli Stati membri. Netanyahu non ha perso tempo e ha ringraziato Orban per l'invito. Sonore bordate arrivano anche dagli Usa (che non hanno mai sottoscritto lo Statuto di Roma, come Russia e Cina). Per il presidente uscente Joe Biden i mandati di arresto sono «scandalosi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SQUADRA

Trump sceglie una donna per dirigere la Giustizia

WASHINGTON

Fedelissima, esperta ma soprattutto confermabile. Dopo il caso Matt Gaetz Donald Trump non ha voluto rischiare di commettere un altro passo falso e ha scelto Pam Bondi per l'importante ruolo di Attorney General, l'ex procuratrice della Florida e schierata a difesa del tycoon sin dal suo primo impeachment e sempre al suo fianco anche in questa campagna elettorale.

Prima donna Attorney General dello Stato, dal 2011 al 2019 la 59enne di Tampa è stata apprezzata per la sua battaglia contro il traffico di droga e per ridurre il numero delle vittime causate dalle overdosi di fentanyl ma è anche ricordata per la sua dura opposizione ai matrimoni gay. Un'avversione che ha poi ammorbido dopo la strage nel club Pulse di Orlando nel 2016. «Ha fatto un lavoro incredibile», ha scritto il presidente eletto sul suo social Truth annunciando la nomina. Intanto, lo scomodo Gaetz ha annunciato a sorpresa che non tornerà a Capitol Hill, evidentemente per evitare altri problemi al suo capo visto che le accuse di abusi sessuali su minori si fanno sempre più concrete. Per Trump comunque le grane potrebbero non essere finite qui. Nell'occhio del ciclone c'è Linda McMahon, neo ministro dell'Istruzione, ora accusata di non aver fermato gli abusi sessuali di un dipendente della World Wrestling Entertainment nei confronti di giovanissimi tra il 1980 e il 1990, quando era presidente della società. Quanto alle caselle mancanti, Trump deve ancora scegliere il suo segretario al Tesoro e decidere se cambiare i vertici dell'Fbi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

CHI STA CON CHI: AFFARI ESTERI IN ORDINE SPARSO

CARLO BERTINI

nei a ogni tornante. Ma con una crepa al suo interno, non da poco: la diversa postura sull'affaire Netanyahu, ovvero sul mandato di arresto della Corte penale internazionale, che il Pd sostiene vada onorato, mentre la premier e il ministro degli Esteri, per obbligo di ruolo, pattinano sulle uova. Chiarendo però che non vanno messi sullo stesso piano Hamas e Israele. Quindi, la maggioranza Ursula in Italia ha un problema al suo interno.

Dalla parte opposta, il parlamento europeo farà riemer-

gere un quadro che sembrava ormai dimenticato negli scantinati della Camera: l'alleanza giallo-verde, formata dai 5 stelle di Giuseppe Conte e dalla Lega di Matteo Salvini, che si (ri)troveranno insieme a votare No alla commissione von Der Leyen. Come del resto avevano già fatto dopo il voto alle europee. In più, stavolta forse ci sarà l'innesto dei Verdi, quelli veri: contrari al passaggio di fatto da una maggioranza di centrosinistra a una di centrode-

stra, in cui i voti di Ecr avranno un peso determinante. Ma anche questo asse sconta la frattura insanabile su Israele: al punto che per Salvini la sentenza della Corte dell'Aja è «filo-islamica» e il leader Netanyahu in Italia sarebbe il benvenuto, altro che arresti. Mentre l'avvocato del popolo caldeggia un embargo dell'invio di armi in Israele e si allinea ai progressisti sul confine fissato (con coda di polemiche) dal ministro della Difesa Guido Crosetto: il

principio che «se Netanyahu dovesse venire in Italia dovremmo arrestarlo».

Insomma, la politica italiana si frantuma sul nervo sensibile di Israele; e si scompone e ricompone come un caleidoscopio sul fronte europeo, che incide più di ogni altro sulla vita degli italiani. Ma in questo teatro Fdi-Forza Italia-Pd marceranno di conserva. E se a Roma i tre partiti non vanno considerati una maggioranza politica, questo pacchetto di mischia potrebbe rivelarsi un utile sostituto della maggioranza at-

tuale Fdi-Fi-Lega alla bisogna, per dimostrare che l'Italia è saldamente europeista.

In quei momenti chi di dovere, oltre confine e non solo, saprà di poter contare su una maggioranza di «responsabili». Anche stavolta infatti, quando il Colle chiama, come nel caso del via libera a Raffaele Fitto, il Pd risponde sempre. E comunque. Pure se deve essere messo all'indice dalla fronda più radical dei socialisti europei. E anche se è guidato da una leader pacifista e molto di sinistra come Elly Schlein. Che è riuscita per miracolo a ricompattare le opposizioni sulla condanna per crimini di guerra di Netanyahu. Cosa che con tutta evidenza non sembra riuscita alla rivale, pure se premier e leader del centrodestra. —

Fine di un'era: il tempo in cui tutto l'arco costituzionale votava compatto la politica estera non esiste più. E non da oggi. Ma mai come quest'anno il tramonto dell'unità quasi secolare delle forze politiche italiane sui nodi cruciali oltre confine è così evidente, mai come in questo mese ha assunto colori così vividi: il 27 novembre il maxischermo di Strasburgo – con i voti a favore o contro la commissione europea di Ursula von der Leyen - proietterà un film che a Roma andrà tradotto così: Giorgia Meloni, Antonio Tajani ed Elly Schlein formano il nuovo asse italiano di politica estera. Che produrrà un effetto domino di qui in avanti in Europa e in Italia, con veleni e scontri sotterra-

La politica

L'altolà di Nordio per i magistrati «Non commentino più i loro casi»

La bozza del provvedimento prevede il dovere di astensione «per gravi ragioni di convenienza». Lunedì l'esame in Cdm

Lorenzo Attianese / ROMA

Con il nuovo decreto legge in materia di Giustizia, toghe e governo si preparano all'ennesima partita. Sul nuovo provvedimento, che sarà discusso lunedì in Cdm, aleggia il timore di azioni disciplinari per i magistrati che prendono posizione pubbliche su un argomento di cui si occupano o di cui si occuperanno.

COSA PREVEDE IL TESTO

Secondo la bozza del documento, già approvato nel pre Consiglio di ieri, all'articolo 4 del decreto viene introdotta una nuova norma sulle disposizioni in materia di illeciti disciplinari dei magistrati: un illecito disciplinare nell'esercizio delle funzioni si verifica anche quando c'è «la consapevole inosservanza del dovere di astensione nei casi in cui è espressamente previsto dalla legge l'obbligo di astenersi o quando sussistono gravi ragioni di convenienza». In caso di azione disciplinare del ministro, come da prassi spetterebbe poi alla sezione disciplinare del Csm decidere se infliggere una sanzione. La nuova norma si aggiungerebbe quindi all'insieme dei casi che riguardano gli illeciti disciplinari nell'esercizio delle funzioni dei magistrati. L'introduzione del concetto ampio di «gravi ragioni di convenienza» - secondo fonti dell'Esecutivo - fa seguito, tra le altre considerazioni, ad un'interpretazione già manifestata dalla maggioranza secondo cui il ministro debba avere la facoltà di promuovere azioni disciplinari quando un magistrato, che si occupa di determinate norme ed argomenti, prende posizioni pubbliche su quegli stessi temi. Il Guardasigilli, a un convegno a Firenze, da un



FABIO PINELLI
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

«Urgente la questione di salute della nostra democrazia
Ristabilire il principio della separazione dei poteri»

lato stempera ma al contempo avverte: «Le bocche dei giudici non sono bocche mute, come Shakespeare definiva le ferite di Giulio Cesare, sono bocche che parlano e che devono essere ispirate dal raziocinio, dal buon senso, e dal principio di legalità e tassatività che derivano dalla Costituzione e dalla legge ordinaria. Non vi è spazio, è già molte volte lo ha ribadito anche il presidente Mattarella, per il diritto cosiddetto creativo. Naturalmente siccome le bocche dei giudici parlano, parlano anche in base allo spirito dei tempi e si adattano alle modificazioni del tempo».

LA REPLICA

Parole a cui fanno seguito quelle del vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Fabio Pinelli, per



Il ministro della Giustizia, Carlo Nordio ANSA

il quale c'è una «urgente questione di salute della nostra democrazia la necessità di rimettere a fuoco e in equilibrio, con una visione dall'alto, non affetta da strabismo, il principio costituzionale della separazione dei poteri». E «non si dica, per carità, che in base all'articolo 101 della Costituzione, il giudice è soggetto 'solo' alla Costituzione. Il costituente parla chiaramente di 'legge', non di Costituzione, e non c'è argomentazione seria che tenga per poter superare un dato testuale inequivoco e fondamentale per la tenuta degli equilibri dello Stato democratico». Il decreto che andrà in Cdm lunedì contiene però anche aspetti sul coordinamento delle indagini che rientrano nel perimetro della sicurezza nazionale cibernetica. —

UNIVERSITÀ

Alta la tensione alla Sapienza La polizia carica i manifestanti

Collettivi in corteo verso il presidio di studenti di destra contro «i camerati e il governo»
Azioni di protesta anche al Viminale e a Viale Trastevere

ROMA

Contro i «camerati» e in generale contro la «repressione» del governo. La settimana del voto alla prima Università di Roma, chiude com'era iniziata: con scontri tra gli studenti e le forze dell'ordine. La Capitale, è

stata teatro del dissenso contro l'esecutivo, anche per azioni dei movimenti ambientalisti e femministi. Ad animare la giornata sono state le lotte studentesche. Ancora momenti di tensione all'università La Sapienza: i Collettivi studenteschi e le forze di polizia sono venuti a contatto e alcuni studenti sarebbero stati colpiti durante le cariche di alleggerimento. I Collettivi, che erano in assemblea fuori dalla facoltà di Giurisprudenza, si sono mossi in un corteo per arrivare a Eco-

nomia, dove erano in presidio gli studenti di Azione Universitaria. A quel punto i manifestanti sono stati bloccati dalla Digos tra via del Castro Laurenziano e viale Ippocrate, dove sono stati allontanati dalle squadre della polizia. Nella sera i collettivi hanno ripreso il corteo dopo l'assemblea antifascista. Scritte sono comparse dopo il corteo all'esterno dell'Università: «Dove sono i camerati?», e accanto la risposta: «azione universitaria», firmato Sapienza antifascista. —

LA LEGGE DI BILANCIO

Giorgetti, la grande incertezza «Tutti aiutino la crescita»

La manovra può attenuare i timori. Il rialzo dell'outlook passa dalla maggiore credibilità. Moody's decide sul rating Italia
Scontro sulla Rai tra Lega e FI

ROMA

La fase è complessa. Siamo nel pieno della sessione bilancio, con una manovra complicata quest'anno dai vincoli delle nuove regole Ue. Men-

tre fuori incombono le «incertezze» dello scenario internazionale. È in questo contesto, spiega il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, che ha preso forma una legge di bilancio che chiede «sacrifici». Ma per crescere e tenere i conti in ordine «serve il contributo di tutti», è l'appello del ministro, che rivendica anche i successi dell'approccio prudente del governo: lo spread si è dimezzato e due



Il ministro Giancarlo Giorgetti

agenzie di rating hanno rivisto al rialzo l'outlook. E non è escluso che lo stesso possa fare anche Moody's (arriva con un Baa3, il primo livello dell'investment grade, e un outlook stabile), che chiude in serata il ciclo di revisioni sul rating, iniziato a metà ottobre con le valutazioni di Fitch, S&P e Dbrs. Cresce intanto l'attesa per il vertice di lunedì tra la premier Giorgia Meloni e i vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, chiamato a sciogliere anche diversi nodi sulla manovra. A partire dal canone Rai, che tiene in stallo il decreto fisco in Senato e riaccende lo scontro tra Lega e FI. Per via Bellerio la conferma della riduzione del canone Rai da 90 a —70 euro «è una priorità» e siamo deter-

minati a portarla avanti «fino in fondo», mette in chiaro il capogruppo in Senato Massimiliano Romeo. Ma gli azzurri non ci stanno: il taglio è una scelta «ridicola», commenta Tajani. È giusto il confronto, ma c'è un problema di coperture, aggiunge Mauro D'Attis, deputato di Fi e uno dei re-

«La fase è complessa
La manovra è difficile
così come lo scenario internazionale»

latori della manovra. I partiti della maggioranza intanto rivendicano ciascuno le proprie bandierine. Che trovano posto negli emendamenti su-

per-segnalati alla manovra (circa 220 in un elenco che circola tra i parlamentari); le proposte di FDI vanno dal contributo di 500 euro l'anno per gli under 14 al silenzio-assenso per i fondi pensione; la Lega insiste dall'allargamento della flat tax ai fondi al Ponte; FI va dal taglio dell'Irpef alla web tax. Ma i leader sfoderano ottimismo in vista del vertice: «Siamo assolutamente in sintonia su tutto», dice Salvini; trovare un accordo non sarà difficile, assicura Tajani. Giorgetti difende la manovra anche sul fronte sempre caldo della sanità: le risorse sono aumentate, 12 miliardi in più in tre anni. Numeri, chiosa, che «certificano la falsità delle narrazioni strumentali». —

La politica



La premier Giorgia Meloni in videocollegamento con l'assemblea dell'Anci ANSA

Meloni all'Anci: «Reclamiamo lo stop all'abuso d'ufficio»

La premier: «D'accordo con Mattarella, i Comuni sono il simbolo dell'unità»
«Non lasciare i nostri sindaci in balia della cosiddetta paura della firma»

Andrea Doi / TORINO

«L'Anci troverà nel governo sempre un interlocutore attento». Con questa promessa della premier Giorgia Meloni si è conclusa a Torino la quarantunesima assemblea dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. La presidente del Consiglio, in videocollegamento, ha ricordato le parole pronunciate dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella mercoledì, all'inaugurazione al Lingotto Fiere: «I Comuni, come ha giustamente ricordato il presidente Mattarella, sono il simbolo della libertà e dell'unità della nostra nazione» - ha detto Meloni - sono ovviamente d'accordo con il capo dello Stato». «Mi permetto di aggiungere un elemento di riflessione - ha continuato - i Co-

muni sono il motore della coesione, la cinghia di trasmissione che tiene viva la connessione tra istituzioni, comunità locali e cittadini. Senza i Comuni, l'Italia non esisterebbe». Un elogio al lavoro svolto quotidianamente dai primi cittadini, che comporta dei rischi. A questo proposito, ha rivendicato lo stop all'abuso d'ufficio, per «non lasciare i nostri sindaci in balia della cosiddetta paura della firma». «La rivendico - ha detto la premier - perché serve ad assicurare serenità a chiunque intenda operare nella legalità, senza rischiare lunghi e disonorevoli processi per le persone perbene». Per quanto riguarda il Pnrr, Meloni ha sottolineato il «ruolo cruciale» che i Comuni avranno nella fase due della sua applicazione: «Una fase fon-

damentale, forse la più importante di tutte, nella quale non possiamo permetterci errori e ritardi. Anche per questo abbiamo istituito una cabina di regia per mettere tutti i soggetti coinvolti attorno allo stesso tavolo, per risolvere subito i problemi», ha detto la presidente del Consiglio, che in chiusura si è congratulata con il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, neopresidente dell'Anci, che nella sua relazione aveva più volte affrontato il tema del confronto tra amministrazioni locali e governo.

Al governo l'Anci presenterà un'agenda, ha ricordato Manfredi a chiusura di un evento che ha portato al Lingotto dodici ministri, cento relatori e la presenza di oltre sedicimila tra amministratori locali, sindaci e



GAETANO MANFREDI
SINDACO DI NAPOLI
E PRESIDENTE DELL'ANCI

«Più investimenti Finanziaria da migliorare Oggi il mio pensiero è per Angelo Vassallo il sindaco-pescatore»

ospiti. Tra questi, i ministri Francesco Lollobrigida, Matteo Salvini, Daniela Santanchè, Antonio Tajani e Giancarlo Giorgetti.

«Raccogliendo l'invito dei ministri che sono qui intervenuti e della presidente Meloni, noi ci presenteremo con un'agenda dei comuni italiani con queste priorità di sistema: la riforma del Tuel che deve essere finalmente portata a termine, la riforma della finanza locale, il tema della casa, la sanità di prossimità, la sicurezza, la necessità di prendersi cura dei tanti fragili che aumentano sempre di più», ha spiegato tra gli applausi Manfredi. Ma prima di tutto questo, alle porte bussa la prossima Finanziaria. E su questo il presidente di Anci auspica di «avere risposte concrete che la migliorino rispetto al testo entrato in Parlamento». Infine Manfredi ha voluto ricordare il sindaco di Pollica (Salerno), Angelo Vassallo, assassinato nel 2010: «Mi auguro che finalmente possa avere giustizia, perché avere giustizia ai tanti sindaci che ogni giorno si impegnano e col sacrificio personale, dei propri cari, del proprio futuro, si mettono al servizio delle rispettive comunità». —

IL CENTRO MIGRANTI

Flop Albania Gli operatori rientrano in Italia

ROMA

Tutti gli operatori sociali di 'Medihospes', l'ente gestore dei Centri italiani in Albania per il rimpatrio dei migranti, lasceranno Schengjin e Gjader per rientrare in Italia entro il fine settimana. E a quanto si apprende non sarebbero previsti ricambi. Ma dal Viminale trapela che i centri restano comunque operativi e vigilati: attualmente, sottolineano fonti del ministero dell'Interno, il personale è stato ridotto e varia in base alle esigenze del momento. Restano in sette della cooperativa, con ruolo amministrativo, e il personale albanese tra cui anche personale sanitario. In attesa del 4 dicembre, quando la Cassazione sarà chiamata a decidere se i giudici possono mantenere discrezionalità nella valutazione di un paese sicuro o dovranno semplicemente attenersi alla lista del governo, il segretario di +Europa Riccardo Magi esulta: «Missioni compiute! Il Governo è riuscito nell'impresa dei rimpatri. Dei migranti? No, degli operatori italiani mandati in Albania, che entro il weekend rientreranno a casa. Prima lo spreco enorme di fondi pubblici, poi le sentenze dei tribunali e i centri svuotati, in seguito il rientro di una parte del personale di polizia, ora il ritorno degli operatori. Un fallimento epocale. Per fortuna». E aggiunge: «Dall'apertura dei centri albanesi a oggi, in Italia sono sbarcate 6.000 persone migranti. Se i giudici non avessero applicato le leggi, oggi in Albania ce ne sarebbero appena 18. Non solo Giorgia Meloni prende in giro gli italiani, ma fa pagare a ciascuno di noi il conto della sua salatissima propaganda: un miliardo di euro», conclude. —



Il futuro del Friuli Venezia Giulia è nelle sue imprese.
Noi gli diamo credito.

Hai bisogno di più credito?

Devi rinnovare i tuoi vecchi macchinari o la tua sede?

Vuoi scoprire le agevolazioni che ci sono per la tua impresa?

Vuoi sostenere i tuoi progetti di sviluppo?

ConfidicASH, con noi il prestito semplice e veloce.

Operiamo verso le imprese di TUTTI i settori.

Operiamo con TUTTE le banche su TUTTE le forme tecniche.

Siamo il Confidi più dimensionato del FVG.

Confidimprese FVG
Sosteniamo le Imprese

Per informazioni e appuntamenti contattate Confidimprese FVG via telefono o email

Udine
Via Savorgnana, 27
T 0432 511820

Pordenone
Viale Grigoletti, 72/E
T 0434 370039

Trieste e Gorizia
Via Cossa di Risparmio, 11
T 040 3721214

Web / Email
www.confidimpresefvg.it
info@confidimpresefvg.it

Regione**L'ASSESSORE ZILLI****Gli investimenti**

«La vocazione naturale della giunta, ovvero la spesa di investimento, non rimane sopita, anzi continuiamo a irrobustire tutte le linee di finanziamento avviate in questi anni». Lo assicura l'assessore alle Finanze Barbara Zilli nel precisare che le risorse destinate agli investimenti nella Finanziaria 2025 già superano gli 800 milioni, ma «si incrementeranno nel corso dei lavori d'aula e, in ogni caso, con l'assestamento».

L'ASSESSORE ROSOLEN**Per l'istruzione**

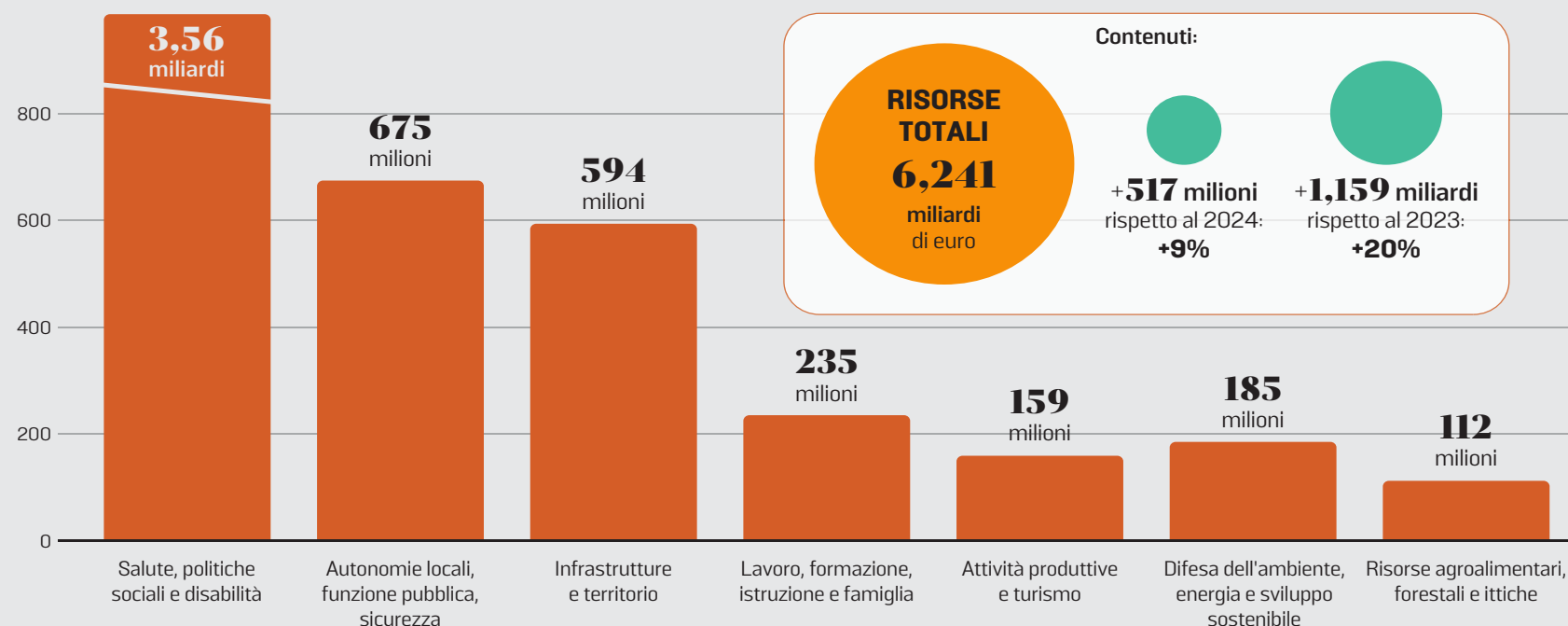
Tra i 212 milioni per consolidare e potenziare le misure «che garantiscono il diritto allo studio, che tutelano il potere d'acquisto delle famiglie, che favoriscono la crescita e lo sviluppo», ha spiegato l'assessore Alessia Rosolen in sesta commissione, ammontano a più di 64 milioni i fondi per dote scuola, a favore delle autonomie scolastiche e per garantire la copertura al 100% delle borse di studio universitarie.

CABIBBO (FORZA ITALIA)**La coesione**

Per il capogruppo di Forza Italia Andrea Cabibbo, quello illustrato in prima commissione dall'assessore Zilli «è un bilancio che rafforza la coesione sociale e si inserisce nel solco già tracciato dalla maggioranza che garantisce risorse a tutte le linee di spesa e di investimento dei comparti strategici, nell'ottica dello sviluppo sostenibile e di una crescita che non lascia indietro nessuno, in particolare le fasce più esposte».

LA LEGGE DI STABILITÀ 2025 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Le voci più rilevanti:



Fonte: xxxxxxxxxx

Finanziaria

I fondi per la sanità aumentano del 12%

Illustrati in commissione i documenti della Legge di stabilità per il 2025. Una manovra da 6,2 miliardi di cui oltre 3,5 a Salute, sociale e disabilità

Marco Ballico

Un anno fa, per la prima volta nella storia della Regione, l'assegnazione in Finanziaria per il comparto socio-sanitario, aveva superato i 3 miliardi di euro. Sul 2025, all'interno di una manovra da 6 miliardi 241 milioni, sanità e protezione sociale vedranno incrementare le proprie dotazioni di ulteriori 371 milioni, il 12% in più, contro il +9% dell'aumento delle risorse manovrabili nel loro complesso.

È la conferma del valore, e dei costi, di un settore su cui il prossimo anno, stando alle anticipazioni di Riccardo Riccardi, la giunta intende avviare un processo di riorganizzazione che riduca la frammentazione dell'offerta. L'assessore lo ha ribadito ieri a Pordenone, durante il sopralluogo nel cantiere della protonterapia al Cro di Aviano. Informando che in Stabilità il sistema sarà finanziato con ulteriori 100 milioni di investimenti, Riccardi ha rimarcato tra l'altro la necessità di rivedere l'attuale assetto che vede in Friuli Venezia Giulia 13 punti di chirurgia oncologica, alcuni dei quali non rientrano in modo adeguato negli standard dei percorsi di sicurezza previsti a livello nazionale. I numeri generali della manovra, arricchita da oltre un miliardo di maggiori entrate tributarie, sono emersi ieri in prima commissione consiliare, nel giorno dell'illustrazione dei documenti di bilancio da parte dell'assessore alle Finanze Barbara Zilli. I milioni in più rispetto a un an-

no fa sono 517, ma se si guarda alla Finanziaria 2023 (5,082 miliardi) il Friuli Venezia Giulia potrà contare sul 20% di risorse in più, «così da dare continuità alle scelte politiche compiute in questi anni – riassume Zilli –, dai contributi per il fotovoltaico a famiglie e imprese alle iniziative per le famiglie, i giovani e le parti più fragili della nostra società come gli anziani».

Nel dettaglio delle macro cifre, a Salute, politiche sociali e disabilità sono destinati

no fa sono 517, ma se si guarda alla Finanziaria 2023 (5,082 miliardi) il Friuli Venezia Giulia potrà contare sul 20% di risorse in più, «così da dare continuità alle scelte politiche compiute in questi anni – riassume Zilli –, dai contributi per il fotovoltaico a famiglie e imprese alle iniziative per le famiglie, i giovani e le parti più fragili della nostra società come gli anziani».

3,56 miliardi, ad Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza 675 milioni, a Infrastrutture e territorio 594 milioni, a Lavoro, formazione, istruzione e famiglia 235 milioni, ad Attività produttive e turismo 159 milioni, alla Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 185 milioni, alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche 112 milioni, al Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 123 milioni, a Cultura e sport quasi 92 milioni, alla Protezione civile regionale 15,5 milioni. Tanta spesa corrente, ma anche «la volontà dell'amministrazione regionale – aggiunge Zilli – che rimane quella di investire nella crescita del territorio con più di 800 milioni». Tra le altre precisazioni dell'assessore, il monitoraggio in corso sui fondi per gli enti locali e gli 86 milioni «ancora da allocare e che saranno oggetto di emendamenti di giunta», mentre l'intesa finanziaria con lo Stato, «grazie alla rinegoziazione delle tempistiche, con l'estensione degli accordi fino al 2033, permette di avere certezza anche sui numeri del 2027». Quanto al Documento di economia e finanza regionale, Zilli ha spiegato che «emerge una crescita del Pil per il Fvg dello 0,5% nel 2023 e un mercato del lavoro in espansio-

Fdl rivendica i finanziamenti in assestamento

Raduni e divulgazione. Assegnati 420 mila euro alle associazioni d'arma

I CONTRIBUTI**Roberta Mantini**

Sono una trentina le associazioni combattentistiche e d'arma del Friuli Venezia Giulia beneficiarie dei finanziamenti del bando sostenuto dal gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, nei capitoli del Bilancio del-

la Regione che riguardano la cultura. Sono progetti che hanno valenza sociale, culturale: raduni, la manutenzione di alcuni siti storici, momenti di divulgazione e incontro nelle scuole e attività all'interno dei ricreatori.

L'iniziativa, a prima firma del capogruppo Claudio Giacomelli, ha riscosso un grande successo di partecipazione e l'intenzione è quella di mante-

nerla nel tempo. «Abbiamo voluto fortemente questa misura – ha spiegato Giacomelli – perché, nell'ambito della cultura, riteniamo che le associazioni d'arma siano portatrici di moltissimi valori e tutti positivi. C'è anche una misura di natura legislativa che andrà in discussione e che fa capo al gruppo della Lega. Abbiamo fatto contemporaneamente le cose, noi l'emendamento subito e loro hanno una proposta di legge che andrà in discussione nel 2025, quindi ci coordineremo. La pdl potrebbe rendere strutturali questi incentivi».

Per il 2024 la dote è di 420 mila euro. «Questa dotazione economica – ha spiegato il vicepresidente e assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil – si riferisce a un pri-



CLAUDIO GIACOMELLI
CAPOGRUPPO IN CONSIGLIO REGIONALE DI FRATELLI D'ITALIA

mo stanziamento nell'assestamento di luglio che poi è stato integrato sempre dal gruppo consiliare a ottobre e che la direzione ha ritenuto di integrare ulteriormente per arrivare a coprire tutte le domande».

Tra i progetti più emblematici: il reinserimento tramite servizi socialmente utili; un percorso per conoscere le personalità a cui sono intitolati i ricreatori triestini; la cura di monumenti come l'Ara votiva degli Arditi d'Italia, «Ara della III Armata», «Cippo 65° fanteria brigata Valtellina», «Martiri dell'Aria», ai caduti della Prima e Seconda guerra mondiale, il cippo di confine della Prima guerra mondiale tra lo Stato italiano e l'Impero, la ricostruzione storica dell'«Epopoea del sommergibile Luigi Galvani II»; il sito museale «ricovero antiatomico» e «Bunker San Michele»; il ricordo dell'assassinio del carabiniere Enea Codotto e l'85° anniversario della morte del trasvolatore Antonio Chiodo. —

Regione



123 milioni
Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi

92 milioni
Cultura e sport

15,51 milioni
Protezione civile

WITHUB

LE MACROPOSTE

RIEPILOGATE NEL GRAFICO
QUI SOPRA

Da distribuire ancora 86 milioni che verranno destinati tramite emendamenti della giunta

Il contesto in Fvg vede «un mercato del lavoro in crescita e i consumi delle famiglie saliti dell'1,2%»

ne». E ancora, «la disoccupazione è pari al 4,4% e si stima che i consumi delle famiglie siano cresciuti dell'1,2% con prospettive, per il prossimo biennio, positive». Riguardo alle industrie, invece, «si evidenzia un arresto importante del settore manifatturiero, mentre quello delle costruzioni ha registrato un incremento».

Data continuità alle politiche dei singoli assessorati, non mancheranno in Finanziaria le misure consolidate per la comunità: dai 100 mi-

lioni per il sistema-casa ai 60 milioni per ribadire lo sconto sui carburanti, dalle agevolazioni agli over 65 per l'acquisto degli abbonamenti per il servizio di trasporto al sostegno alle famiglie: sempre ieri, in sesta commissione, Alessia Rosolen le ha quantificate in 95 milioni, citando, tra l'altro, dote famiglia, abbattimento rette negli asili nido, prestiti agevolati per le giovani coppie, sforbiciata ai mutui legati all'acquisto della prima casa alla nascita del terzo figlio, bonus da 350 euro sulle pensioni minime. Mentre Sergio Bini, in seconda commissione, ha snocciolato le poste per l'economia e il comparto turistico.

Nel corso del dibattito in prima Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) ha chiesto chiarimenti sugli effetti del recente accordo finanziario con lo Stato sulla manovra regionale, mentre Serena Pellegrino (Avs) e Rosaria Capozzi (M5s) sono intervenute sulla calendarizzazione delle sedute di commissione, rimarcando le tempistiche «troppo stringenti». La risposta è stata affidata al capogruppo della Lega Antonio Calligaris: «Le proposte emendative potranno essere presentate nell'ultima seduta della prima commissione integrata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA DI LEGGE DEL PD

«Assistenza estesa ai senza dimora»

Celotti e Moretti: «Auspichiamo la condivisione dell'Aula»
Sostegno dalle associazioni che affiancano il terzo settore

Lorenzo Degrassi

Garantire l'iscrizione nelle liste delle aziende sanitarie regionali anche a tutte le persone senza fissa dimora presenti sul territorio. È questo l'obiettivo della proposta di legge regionale a firma Pd presentata ieri da Manuela Celotti assieme al capogruppo Diego Moretti.

Il dispositivo consentirebbe alle persone senza fissa dimora il diritto di iscriversi nelle liste degli assistiti di una delle aziende sanitarie presenti in regione e di effettuare la scelta del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta, accedendo così alle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza. Il tutto nell'ambito dell'organizzazione del servizio sanitario regionale. «È una proposta di legge sulla quale auspichiamo ci sia ampio consenso – questa la premessa di Moretti – come già avvenuto in altre Regioni, perché si tratta di una norma di civiltà che va a coprire una lacuna del nostro servizio sanitario e dà compiutezza al carattere universalistico dello stesso. C'è soddisfazione per aver presentato questa proposta ma al tempo stesso auspichiamo che questa nostra iniziativa venga condivisa dall'intero Consiglio regionale in un momento nel quale la nostra sanità soffre di oggettive difficoltà».

La proposta di legge prevede una dotazione finanziaria di 80 mila euro all'anno attraverso la quale coprire le iscrizioni alle anagrafi sanitarie. «In regione, secondo le stime in nostro possesso, ci sono più o meno due-mila persone senza dimora – ha ricordato Celotti – e



I consiglieri dem Diego Moretti e Manuela Celotti. FOTO DI FRANCESCO BRUNI

mentre un migliaio di queste ha una residenza anagrafica, alle altre mille non è offerta questa possibilità. E non si tratta solo di stranieri, ma anche di persone sole, emarginate o escluse dalla società, nuclei familiari con più figli che vivono in situazioni di difficoltà e che ad oggi possono solo recarsi nel Pronto soccorso. In tal senso – ha aggiunto la consigliera dem – un sentito ringraziamento va a tutte quelle realtà del terzo settore che garantiscono i servizi essenziali a queste persone in modo da assicurare loro il minimo indispensabile».

La proposta di legge depositata ieri in seno al Consiglio regionale del Fvg non è nuova nel panorama politico nazionale, in quanto già approvata in altre quattro regioni italiane (Calabria, Marche, Abruzzo e Liguria) e proposta in forma sperimentale anche in Parlamento. A dare conforto politico all'iniziativa anche l'avvocato Antonio Mumolo, fonda-

tore dell'associazione Avvocati di Strada, realtà che offre assistenza ai senza fissa dimora, e Cristina Avonto, presidente della Fio.psd (Federazione italiana organismi per le persone senza fissa dimora), realtà che offre supporto al terzo settore. Entrambi erano collegati da remoto. «Si tratta di avere sensibilità verso gli ultimi – ha ricordato quest'ultima – in quanto le persone senza fissa dimora in tutta Italia sono 50 mila e di queste ben 5 mila vivono in strada e non accedono ad alcun servizio, neanche di bassa soglia. I nostri servizi negli ultimi anni rilevano un aumento di questo fenomeno del 20%, tanto che l'Istat quest'anno rinoverà l'indagine su questa problematica».

Mumolo, infine, ha ricordato che grazie a questa legge «i servizi sociali potranno favorire l'accesso delle persone senza fissa dimora anche a tutta una serie di altri servizi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORETUZZO (PATTO)

Le mancanze



«Non il migliore dei modi per iniziare la discussione sulla Stabilità 2025». Massimo Moretuzzo, consigliere del Patto-Civica Fvg, non dimentica il caso dei patti finanziari Stato-Regione e ripete le critiche sulle «mancanze da parte del presidente Fedriga nel mettere a conoscenza i consiglieri dell'opposizione delle risultanze degli accordi, la cui documentazione è stata inviata soltanto nel pomeriggio del primo giorno di aula».

PELLEGRINO (AVS)

Ruolo svilito



Serena Pellegrino, consigliera di Avs, vicepresidente del gruppo Misto, contesta la calendarizzazione delle sedute in commissione. «La legge di Bilancio prosegue il suo iter nelle varie commissioni in un continuum – afferma –, senza permettere ai consiglieri di analizzarla ed eventualmente proporre degli emendamenti prima della discussione in aula. Il ruolo dei rappresentanti del popolo viene ancora svilito».

CARLI (PD)

Spendere bene



«Fa piacere che le risorse siano aumentate del 23% in due anni, ma il tema è come queste risorse vengono spese». Andrea Carli, nel corso della presentazione della manovra in prima commissione, ha rimarcato come «nel 2023, a fronte di un Pil italiano cresciuto dello 0,9%, in Fvg ci si è fermati allo 0,5%». Il consigliere dem lo definisce «un elemento di riflessione, perché solo spendendo bene si ottiene un vantaggio competitivo».

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Critici i rappresentanti di Patto, dem e 5 Stelle

Opposizione all'attacco sulle nomine per le Ater «Logiche solo politiche»

L'AFFONDO

Itardi nell'iter e la «brutale lottizzazione degli incarichi». Curriculum «non pertinenti». L'«inopportunità» della nomina di sindaci. I componenti di opposizione della giunta per le nomine, Enrico Bullian (Patto-Civica Fvg), Francesco Martines (Pd) e Rosaria Capozzi (M5s), spie-

gano il loro voto contrario sulle proposte della maggioranza per la presidenza delle quattro Ater del Friuli Venezia Giulia.

A guidare le Aziende per l'edilizia residenziale, così è emerso giovedì, saranno Daniele Sergon per Gorizia, Mauro Candido per Pordenone, Daniele Mosetti per Trieste e Vanessa Colosetti per Udine. Alla soddisfazione espressa dall'assessore alle Infrastrutture Cri-

stina Amirante, si contrappongono il giorno dopo le critiche della minoranza. In una nota congiunta, Bullian, Martines e Capozzi parlano, a proposito del loro voto, di «motivi politici e tecnici». Nel merito, «consideriamo completamente negativi tre fattori: la brutale lottizzazione all'interno del centrodestra, che ha portato a ritardi nell'iter, con difficoltà nella gestione dei fondi; i curriculum non pertinenti rispetto all'incarico, senza particolare esperienza e professionalità nel settore; l'inopportunità di nominare sindaci nel ruolo di presidenti Ater a Pordenone e a Gorizia, che, nel caso ricoprano o abbiano ricoperto nell'ultimo anno ruoli nelle forme associative di Comuni, riteniamo possano essere incompati-



ENRICO BULLIAN

CONSIGLIERE REGIONALE
DI PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG

bili».

La maggioranza, proseguono i tre consiglieri, «ha fatto l'esatto contrario di ciò che serviva per rilanciare le Ater, che in alcuni territori annaspiano, particolarmente nell'area giu-

liana e in quella isontina. Con queste nomine non ci sono presupposti favorevoli per migliorare le performance: dalla diminuzione dei tempi per la riassegnazione degli alloggi non locati agli investimenti e alla gestione delle pratiche amministrative. Nella situazione critica che vede un fabbisogno crescente di case e una risposta non sufficiente, è inaccettabile che si proceda alle nomine Ater come mezzo per risarcimenti politici e per sistemare i propri equilibri interni». Non manca un annuncio: «Per ovviare alle difficoltà attuali, proporremo alla prima occasione utile di introdurre in ogni Azienda un direttore generale». —

L'università di Udine

ROBERTO PINTON

L'obiettivo



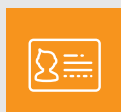
«In una situazione di contrazione demografica, disaffezione nei confronti degli studi universitari e di propensione alla mobilità dei nostri giovani – spiega il rettore, Roberto Pinton – siamo riusciti a garantire un'elevata attrattività dell'offerta formativa». Mentre scrive e perfeziona la relazione di fine mandato per l'inaugurazione dell'anno accademico, il rettore ammette che proprio perché «il rischio era quello di veder calare i numeri degli iscritti al primo anno» si era posto l'obiettivo di confermare i numeri dello scorso anno.

I LAUREATI

Oltre 72 mila



L'ateneo friulano conta oltre 15 mila studenti e più di 1.300 iscritti a master, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione. La comunità accademica, distribuita nei poli di Udine, Pordenone, Gorizia e Gemona del Friuli, è composta da 682 docenti e ricercatori, 573 tra amministrativi, bibliotecari, tecnici, dirigenti, collaboratori ed esperti linguistici. Dal 1978 al 2023 si sono laureati oltre 72 mila studenti. Questi ultimi hanno a disposizione 253 aule con 17.208 posti e centinaia di laboratori.

Totale iscritti
15.000Matricole iscritte all'anno
accademico 2024/25
4.500Lauree magistrali
+10%

I CORSI DI LAUREA TRIENNALE PIÙ RICHIESTI

Area scientifico-tecnologica

+45%

Internet of Things, Big data,
Machine learning

+23%

Ingegneria meccanica

+17%

Scienze e cultura del cibo

Area giuridico-economica

+41%

Diritto per le imprese
e le istituzioni

+3%

Giurisprudenza

+5%

Economia aziendale

+2%

Economia e commercio

Area umanistica e della formazione

+24%

Filosofia e trasformazione digitale

+18%

Scienze e tecniche del turismo culturale

+3%

Mediazione culturale

+2%

Relazioni pubbliche

● Medicina e professioni sanitarie raggiunti i numeri massimi

Matricole in crescita Digitale al top

Registrate 4.500 iscrizioni, alla scadenza si stima di arrivare a 4.800
I corsi più richiesti: Big data e cyber sicurezza. Cresce ingegneria meccanica

Giacomina Pellizzari / UDINE

Le matricole iscritte all'università di Udine premiano i corsi più innovativi, quelli che garantiscono competenze digitali, sui Big data e sulla cultura del cibo e pure le lauree tradizionali come Ingegneria meccanica, Giurisprudenza ed Economia e commercio. Rispetto allo scorso anno, il bilancio degli iscritti al primo anno di corso è positivo: «Le lauree magistrali registrano un aumento del 10 per cento, le triennali in alcuni casi confermano, in altri migliorano i numeri re-

gistrati un anno fa». Ai dati certi il magnifico rettore, Roberto Pinton, aggiunge le previsioni e alla scadenza dei termini stima di superare le 4.800 immatricolazioni raggiunte nell'anno accademico in corso. Proprio perché le scadenze dei termini per le iscrizioni al primo anno non coincidono – il 31 dicembre per le triennali, la prossima primavera per le magistrali – al momento il dato resta provvisorio.

L'ANALISI

La scelta dei corsi di laurea fotografa le esigenze e le ten-

denze più gettonate dai giovani a cui l'ateneo friulano ha guardato con interesse. «I dati ci proiettano a superare anche quest'anno i 4 mila 800 iscritti al primo anno. In una situazione di contrazione demografica, disaffezione nei confronti degli studi universitari e di propensione alla mobilità dei nostri giovani – spiega il rettore – siamo riusciti a garantire un'elevata attrattività dell'offerta formativa grazie alla qualità della didattica, della ricerca, dei servizi, dei laboratori e all'attività di orientamento svolta in stretta collaborazione con

gli istituti superiori, attraverso un ormai consolidato collegamento con il tessuto imprenditoriale e professionale regionale e nazionale».

IL TRAVASO

La situazione illustrata dal rettore non evidenzia picchi rilevanti di crescita e di flessioni. Evidenzia piuttosto una sorta di travaso di apprezzamenti per un corso nuovo piuttosto che per uno più datato della stessa area. Uno dei casi più interessanti è quello di Informatica perché se questo corso di laurea registra una certa stagnazione, la

triennale Internet of Things, Big data, Machine learning ha già il 45 per cento in più di matricole. Lo stesso accade a Ingegneria: la laurea in Ingegneria meccanica ottiene il 23 per cento in più di consensi, mentre Ingegneria gestionale sta rallentando. A Pordenone, invece, il debutto della laurea in Ingegneria industriale per l'energia è più che positivo. Un ragionamento va fatto pure sull'andamento delle immatricolazioni ad Agraria, dove il corso tradizionale si rivela meno attrattivo del passato anche perché a fare il pieno di iscritti è il corso di Scienza e cultura del cibo. Una laurea più di tendenza. «La crisi di Agraria e Viticoltura – fa notare Pinton – vanno lette nell'ambito dell'offerta nazionale che, se fino a pochi anni fa, contava pochissimi corsi di Viticoltura – quando siamo partiti a Udine erano due in Italia – ora gli stessi corsi si sono moltiplicati. Recentemente è stato aperto uno a Lecce». Mentre scrive e perfeziona la relazione di fine mandato per l'inaugurazione dell'anno accademico, il rettore ammette che proprio perché «il rischio era quello di veder calare i numeri degli iscritti al primo anno» si era posto l'obiettivo di confermare i numeri dello scorso anno. Vinta la sfida, Pinton può dire senza timore di essere

24 ATTIVITÀ DA FARE INSIEME IN ATTESA DEL NATALE

BARBARA FRANCO

Quanto manca NATALE?

CALENDARIO dell'AVVENTO delle EMOZIONI

9,90 euro
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

UN MESE DI COSE DA FARE

UN LIBRO CHE RENDE SPECIALE L'ATTESA DEL NATALE

è una collaborazione:

nord est multimedia | **GRIBAUDO**

In edicola con

la tribuna | la Nuova | IL PICCOLO | il mattino | Corriere | Alpi | Messaggero Veneto

Di immatricolazione ancora in corso
Alla scadenza il numero stimato
supererà le 4.800 unità

I NUMERI



IL BILANCIO
TERMINI ANCORA APERTI
DATI PROVVISORI

Il rettore: «Grazie
alla qualità
di didattica e ricerca
siamo riusciti
a garantire un'elevata
attrattività»

Le lauree magistrali
aumentano
del 10 per cento
al primo anno
Bene Giurisprudenza
Medicina ed Economia

smentito: «In Friuli Venezia
Giulia, rispetto ai dati regi-
strati nei grandi centri uni-
versitari, le immatricolazio-
ne sono in controtendenza». Basti pensare che nell'area
giuridico-economica dell'a-
teneo friulano, crescono Di-
ritto per le imprese e le istitu-
zioni (+ 41%), Giurispruden-
za (+ 3%), Economia azien-
dale (+ 5%) ed Economia e
commercio (+ 2%). A Porde-
none si difende bene anche il
corso di laurea in Banca e fi-
nanza. Buoni pure i risultati
di Filosofia e trasformazione
digitale (+ 24%), Scienze e
tecniche del turismo cultura-

le (+ 18%), Mediazione cul-
turale (+ 3%) e Relazioni
pubbliche (+ 2%). Coperti
tutti i numeri chiuso e pro-
grammato per Medicina e le
professioni sanitarie.

LE LAUREE MAGISTRALI

La vera svolta è quella delle
lauree magistrali con risul-
tati positivi in tutte le aree. Dal-
la scientifico-tecnologica di
Architettura, all'Ingegneria
meccanica. A seguire l'Artigi-
cial intelligence & Cyberse-
curity, Informatica, Scienze
e tecnologie alimentari, Eco-
nomia aziendale, Scienze
del patrimonio audiovisivo,
Educazione ai media e Italia-
nistica. Viene definito «più
che positivo» pure l'anda-
mento della nuova magistra-
le in Scienza ed economia
del cibo. «In questo momen-
to dobbiamo continuare a es-
sere attrattivi e innovativi
per far capire ai giovani che
con la laurea si può avere un
riconoscimento più ampia e
che l'alta formazione aiuta a
essere cittadini più consape-
voli». Oltre a centinaia di lau-
reati, l'ateneo friulano sfor-
na anche decine di dottoran-
di l'anno: «Non tutti servono
per l'attività di ricerca - com-
menta Pinton -, il mondo del
lavoro deve apprezzarli. Ec-
co perché promuovere pro-
getti assieme è il modo mi-
gliore per apprezzarsi a vi-
cenda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAURIZIO MARTINA

La sfida



“Obiettivo Fame Zero nel
2030: stiamo perdendo la sfi-
da? L'insicurezza alimentare
al tempo delle poliscrisi”. E
questo il titolo della lezione
magistrale che il direttore ge-
nerale della Fao, Maurizio
Martina, terrà lunedì, nel co-
orso dell'inaugurazione dell'an-
no accademico dell'universi-
tà di Udine. Martina, ospite
d'onore dell'ateneo friulano,
affronterà temi di grande at-
tualità come quello della lot-
ta alla fame del mondo. Il di-
rettore generale della Fao si
chiederà se stiamo perdendo
la sfida nei confronti dell'insi-
curezza alimentare.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Doppio titolo



L'università di Udine da tem-
po punta sull'internaziona-
lizzazione dei corsi di lau-
rea. Questo sforzo l'ha pre-
miata in termini di immatri-
colazioni. L'ateneo friulano
offre 16 corsi internazionali
con rilascio del doppio titolo
grazie a 20 partnership con
università dell'Argentina,
Austria, Basile, Canada, Cit-
tà del Vaticano, Francia e
Germania. Ma anche nove
corsi di laurea magistrale in
lingua inglese, 14 interate-
neo e 22 dottorati di ricerca,
di cui sei di interesse nazio-
nale.

Lunedì la cerimonia, alle 14.30, nel polo economico-giuridico
Interverranno anche l'assessore Rosolen e il sindaco De Toni

Anno accademico l'ultimo dell'era Pinton All'inaugurazione il direttore della Fao

UDINE

L'università di Udine inau-
gura il quarantasettesimo
anno accademico, l'ultimo
del mandato del rettore Ro-
berto Pinton. Quello che si
concluderà il prossimo an-
no è un mandato complica-
to, segnato da eventi mai
accaduti prima, tra questi
la pandemia. Pinton lo ri-
corderà ripercorrendo i
passaggi salienti degli ulti-
mi anni segnati anche dal
consolidamento dell'attivi-
tà di ricerca e dall'avvio di
corsi di laurea innovativi.
Non mancheranno i riferi-
menti storici e neppure
l'impegno mai venuto me-
no nei confronti di un terri-
torio che ha fortemente vo-
luto la sua università.

Come da tradizione, Pin-
ton non anticipa il contenu-
to del testo. Il rettore si li-
mita a ricordare che la ceri-
monia è fissata per le
14.30, nell'aula Marzio
Strassoldo del polo econo-
mico-giuridico, in via To-
madini 30/a, a Udine. Que-
st'anno alla cerimonia par-
teciperà Maurizio Marti-
na, il direttore generale ag-
giunto dell'Organizzazio-
ne delle nazioni unite per
l'alimentazione e l'agricol-
tura (Fao). Sarà lui l'ospite
d'onore all'inaugurazione
dell'anno accademico
2024-2025 dell'ateneo
friulano. Martina terrà la
lezione magistrale: “Obiet-
tivo fame zero nel 2030:
stiamo perdendo la sfida?
L'insicurezza alimentare
al tempo delle poliscrisi”.
Un tema che richiama
ognuno di noi a una mag-



Un momento della cerimonia dello scorso anno nell'aula Strassoldo

La prolusione
“Resilienza: una sfida
per lo sviluppo
sostenibile” è stata
affidata al professor
Stefano Grimaz

giore consapevolezza del-
le criticità presenti nel
mondo, non ultima quella
provocata anche dai cam-
biamenti climatici.

Dopo la relazione del ret-
tore non mancheranno gli
interventi dei rappresen-
tanti degli studenti e del
personale tecnico ammini-
strativo, rispettivamente
Rachele Ughetti e Loris Me-
negon, attuale componen-
te del Senato accademico.
La cerimonia proseguirà
con le riflessioni del sinda-
co di Udine e già rettore
dell'università, Alberto Fe-
lice De Toni, e dell'assesso-

re regionale al Lavoro, for-
mazione, istruzione, ricer-
ca, università e famiglia,
Alessia Rosolen. Comune e
Regione sono partner fon-
damentali del sistema uni-
versitario friulano il cui in-
dotto fa leva sulla presen-
za di 15 mila studenti e ol-
tre 1.200 dipendenti.

La prolusione su “Resi-
lienza: una sfida per lo svi-
luppo sostenibile” è stata
affidata al professore Stefa-
no Grimaz, docente di Geo-
fisica applicata e titolare
della cattedra Unesco in Si-
curezza intersettoriale per
la riduzione dei rischi di di-
sastro e la resilienza dell'u-
niversità di Udine. Facile
immaginare, tra una rela-
zione e l'altra, il susseguir-
si di riflessioni prima e do-
po l'esibizione del coro d'a-
teneo “Gilberto Pressac-
co” che, come da tradizio-
ne, intonerà l'inno del Gau-
deamus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cappelletto®
dal 1948

STRAORDINARIA SVENDITA
PER RINNOVO LOCALI

Piazza XX Settembre, 14/A • Pordenone

Instagram icon cappellettopordenone

Massimo riserbo da parte degli inquirenti

Il fascicolo per omicidio colposo non più a carico di ignoti vede come titolare il sostituto procuratore Letizia Puppa (nella foto). Anche lei ieri mattina ha partecipato, insieme al procuratore ca-

po Massimo Lia, agli incontri con i legali dei tre ragazzi morti nel Natisone e con la famiglia di Patrizia Cormos. Massimo il riserbo da parte della Procura, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

**Un'ora di faccia a faccia in via Lovaria**

I primi ad arrivare, nella sede della Procura di Udine, sono stati i genitori di Patrizia, Mihaela e Joan Cormos accompagnati dall'avvocato Maurizio Stefanizzi. Sono rimasti con Massimo Lia e

con Letizia Puppa dalle 10.15 alle 10.44. A seguire, fino alle 11.17, è stata la volta del legale delle famiglie di Cristian Molnar e di Bianca Doros, Gaetano Laghi.

**Il dramma del Natisone**

Da sinistra l'avvocato Maurizio Stefanizzi insieme ai genitori di Patrizia, Mihaela e Joan Cormos



L'immagine simbolo della tragedia del Natisone: l'abbraccio tra Patrizia, Bianca e Cristian

Inghiottiti dal Natisone I genitori in Procura: «Fiducia nei magistrati»

Le indagini non sono ancora chiuse ma non sono più a carico di ignoti

Alessandro Cesare

Un faccia a faccia durato trenta minuti. Utile per capire e mettere da parte la rabbia. «Ci hanno spiegato il lavoro che hanno svolto e di questo li ringraziamo. Avremo ancora un po' di pazienza. Siamo consapevoli che le indagini in corso sono complesse». Così si è espressa Maria Mihaela Tritean, mamma di Patrizia Cormos, la giovane inghiottita dalla acque del fiume Natisone in piena lo scorso 31 maggio insieme agli amici Bianca Doros e Cristian Molnar. La donna, accompagnata dal marito Joan e dall'avvocato Maurizio Stefanizzi, ha incontrato il procuratore capo Massimo Lia e la titolare del fascicolo per omicidio colposo Letizia Puppa. «Ci ha fatto bene venire a parlare con loro – ha ammesso Mihaela Tritean – e ascoltare quanto hanno fatto in questi mesi. Sono stati bravi e que-



GAETANO LAGHI
L'AVVOCATO CHE ASSISTE LE FAMIGLIE
DI CRISTIAN MOLNAR E BIANCA DOROS

Il legale: «Abbiamo avuto contezza dell'impegno messo in campo dagli inquirenti per chiarire quanto accaduto»

sto ci aiuterà ad avere ancora pazienza. Quando le indagini saranno chiuse potremo vedere le carte e capire cosa realmente è successo». Pochi minuti dopo la loro uscita, in Procura è entrato l'avvocato Gaetano Laghi, che assiste le famiglie di Doros e Molnar.

MASSIMO RISERBO

Le indagini non sono ancora state chiuse, e quindi la riservatezza è massima. L'unica certezza è che, da qualche settimana, il fascicolo non è più a carico di ignoti ma di persone note (è passato dal modello 44 al modello 21). Non è dato sapere, però, né chi siano né quanti siano gli indagati. «Abbiamo avuto la conferma del lavoro che la Procura sta portando avanti – ha detto l'avvocato Stefanizzi –. L'incontro è stato chiesto per avere conferma sull'impegno degli inquirenti, e da questo punto di vista abbiamo avuto ampia

soddisfazione. Siamo consapevoli – ha aggiunto il legale – che le indagini sono complesse in quanto coinvolgono tanti elementi che si concatenano. Per questo consideriamo eccezionale il lavoro portato avanti dalla Procura».

Nessuna anticipazione sulle tempistiche di fine indagini, anche per la complessità nel riuscire a separare responsabilità individuali, per eventuali ritardi nella catena dei soccorsi, da quelle degli enti preposti, chiamati a definire i protocolli di intervento.

NUOVI ACCERTAMENTI

Dall'avvocato Laghi è giunta la conferma che alcuni accertamenti tecnici devono ancora essere completati dal personale incaricato dalla Procura, e questo potrebbe far slittare in avanti la chiusura delle indagini, i cui termini per la conclusione sono ripartiti nel momen-

to in cui sono stati iscritti uno o più indagati. «Il colloquio in Procura è stato molto cordiale – ha chiarito Laghi –. Per quanto mi riguarda ho potuto verificare come le indagini siano state svolte in maniera piena ed esauritiva. Dopo l'incontro ne sappiamo di più, ma ci vorrà ancora del tempo prima che le indagini vengano chiuse, in quanto restano alcune verifiche da compiere. Ho avuto l'impressione – ha concluso il legale – che sia il procuratore capo Lia sia il pm Puppa abbiano una conoscenza perfetta del fascicolo, e che stiano lavorando per giungere a una conclusione delle indagini».

Dalla Procura non sono arrivati commenti, se non la conferma del confronto con i legali delle famiglie dei tre ragazzi morti nel Natisone.

LA POLEMICA POLITICA

A intervenire sulla tragedia del Natisone, portandola vi-

cenda su un piano di polemica politica, è Furio Honsell, consigliere regionale di Open Sinistra Fvg. «È evidente a tutti che il cuore del problema risiede nei protocolli di soccorso tecnico urgente, che si sono rivelati incongrui e, in quel drammatico contesto, fatali. C'era un elicottero più vicino al luogo della tragedia che potesse intervenire più rapidamente? Il protocollo attualmente in vigore – ha ricordato Honsell – consente al Nue 112 di attivare direttamente il mezzo oltre a trasferire le richieste ai vigili del fuoco, che non dispongono necessariamente di risorse analoghe in loco? Il 31 maggio ciò non sembra sia avvenuto se non troppo tardi».

Il consigliere di opposizione ha quindi auspicato una modifica dei protocolli di emergenza «per garantire interventi tempestivi e coordinati in caso di emergenza».



IL BLU CHE SOSTIENE IL TUO FUTURO

IL TUO FORNITORE DI GAS LUCE E SERVIZI CHE TI ACCOMPAGNA NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Siamo **sempre al tuo fianco ovunque tu sia**: nella tua **casa**, nella tua **azienda**, nella tua **comunità**.
Il **nostro gruppo** ti offre soluzioni per l'**efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente che ci circonda**.
Per dare energia al tuo presente, con la promessa di un domani ancora più sostenibile.
Perché **la nostra energia è la tua energia**.



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

BLUENERGY

BLUENERGY ASSISTANCE

Bluenergy Assistance S.r.l. a socio unico è una società di Bluenergy Group S.p.A.

A NOLE NEL TORINESE

Donna affoga la sua bimba Poi cerca di togliersi la vita

Il dramma di Carola, 34 anni, in cura per una grave depressione post partum
La piccola aveva 10 mesi, il giovane papà ha tentato inutilmente di rianimarla

Alessandro Prevati / TORINO

Lo ripete ai carabinieri come un mantra: «Stiamo insieme da 18 anni, Perla era il nostro sogno. L'abbiamo voluta tantissimo». Quasi a non credere a quello che è successo. Antonio Parrinello, 36 anni, è il papà della bimba di dieci mesi trovata senza vita, nel primo pomeriggio di ieri, a Nole, nel Torinese. Affogata, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, nella vasca da bagno. La piccola sarebbe morta per mano della mamma, Carola 34 anni, alle prese da qualche tempo con una grave depressione post partum. La donna ha anche tentato il suicidio: è ricoverata e piantonata all'ospedale Molinette di Torino, non in pericolo di vita. Si è colpita con un coltello al torace e al collo ma le ferite non hanno leso organi vitali. È stata sottoposta a intervento chirurgico ed è in prognosi riservata. A dare l'allarme è stato proprio il compagno, rien-

trando a casa durante la pausa pranzo.

La ricostruzione. Ha trovato l'abitazione stranamente sbarrata, compresa la chiave inserita nella porta d'ingresso dall'interno. Tanto che, per entrare, è stato costretto a passare da una finestra. Una volta all'interno dell'abitazione

**Il marito: «Stiamo insieme da 18 anni
Perla era il nostro sogno»**

si è trovato di fronte alla bimba ormai esanime nella vasca da bagno e, poco distante, la mamma ferita al petto. Ha chiamato il 112 e ha tentato di rianimare la bimba: tutto inutile.

La donna era in cura già da qualche mese per la depressione. Proprio ieri pomeriggio era attesa dallo psicologo per una visita. Evidentemente la



L'intervento dei carabinieri nei pressi dell'abitazione

I MESI DA INCUBO DI SOPHIE CODEGONI

Pedinamenti e minacce L'ex in cella per stalking Si erano conosciuti al Gf

MILANO

Insulti in serie, minacce di morte e aggressioni anche in pubblico e sul luogo di lavoro, a cui si aggiungevano pedinamenti e un controllo quasi ossessivo, tanto che in un solo giorno le telefonate e videochiamate sarebbero state tra le 50 e le 60.

Sono stati mesi da incubo per Sophie Codegoni, volto noto della tv, perseguitata, vessata e bersagliata da violenze verbali e fisiche dall'influencer e

dj Alessandro Basciano, il suo ex compagno arrestato giovedì sera per stalking.

Nata sul set del Grande Fratello vip, la loro relazione era sfociata in una convivenza, con la proposta di matrimonio sul red carpet della Mostra del cinema di Venezia e una bimba, per poi arrivare al capolinea con difficoltà e litigi fino a costringere lei a sporgere denuncia nel dicembre 2023. Sono stati proprio i racconti della modella, 23 anni con 1,2 milioni di follower sui social, origi-

naria di Riccione, a far partire le indagini coordinate dal pm di Milano Antonio Pansa e dall'aggiunta Letizia Mannella e condotte dai carabinieri. Indagini che hanno portato l'influencer genovese trentacinquenne con oltre un milione di follower, in cella per almeno una ventina di episodi di minacce e molestie pesanti per quasi un anno e mezzo, a tal punto da costringere lei a cambiare abitudini di vita per l'ansia e la «perdurante paura di essere costantemente controllata». Infatti, scrive nel suo provvedimento il gip Anna Magelli, Sophie Codegoni, come lei stessa ha raccontato, «ha iniziato a non uscire più da sola», a evitare «ristoranti che l'indagato conosce» o frequentati dai suoi amici e anche «di cenare o intrattenersi con persone di sesso maschile eterosessuali», a causa del costante «timo-

re per la propria incolumità». Una vita infernale per cui si è trovata danneggiata anche dal punto di vista lavorativo. Tutto questo per via, annota il giudice, di una «condotta pervasiva, controllante e violenta» dettata da «un'ossessiva gelosia nei confronti della giovane», che il 35enne avrebbe «voluto esclusa da qualsiasi relazione» con altri, anche «dopo la fine», mai accettata, della loro storia sentimentale.

Molti gli episodi contestati fino al fatto più grave, che ha portato la Procura a chiedere l'arresto e che risale alla notte tra il 13 e il 14 novembre scorso a Milano, quando Basciano avrebbe prima preso a pugni un amico della 23enne, sfondato il parabrezza della sua auto e chiamato l'ex compagna per dirle che sarebbe arrivato a casa sua per «ucciderla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FEMMINICIDIO A MARTELLATE

Dopo 6 mesi confessa «Ho ucciso mia moglie»

CAGLIARI. Una lite furibonda, poi l'aggressione e le martellate alla testa che non le hanno lasciato scampo. Sono alcuni elementi della ricostruzione fatta da Igor Sollai, il 43enne in carcere a Uta (Cagliari) con le accuse di omicidio volontario aggravato e occultamento di cadavere per aver ucciso e nascosto il corpo della moglie, Francesca Deidda, 42 anni - sparita da San Sperate il 10 maggio scorso e i cui resti sono stati trovati il 18 luglio in un bosco nelle campagne tra Sinai e San Vito - durante la lun-

ga confessione di giovedì davanti al pm Marco Cocco. Un resoconto durato quattro ore in cui l'uomo, che per sei mesi aveva sempre negato il femminicidio, ha ripercorso quanto accaduto. «Non riesco a rendermi conto di quello che ho fatto, mi sembra impossibile» ha ripetuto Sollai ai legali che lo difendono Carlo Demurtas e Laura Pirarba e al pm. Le indagini erano scattate dopo sms sospetti che aveva inviato spacciandosi per la moglie e che avevano insospettito le colleghe della donna. —

RAPPORTO ISTAT

In Italia sempre meno nozze Aumentano le unioni omosex

ROMA

Continua, inesorabile, il calo dei matrimoni in Italia (-6,7% nei primi otto mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2023), soprattutto a diminuire sono quelli religiosi (-8,2%), ma al tempo stesso diminuiscono le separazioni (-8,4%) e i divorzi (-3,3%) e sono in aumento, invece, le unioni tra partner dello stesso sesso: +7,3% nel 2023 rispetto

all'anno precedente. Di queste, il 56,1% riguarda unioni tra uomini. La fotografia la mostra l'Istat nel rapporto Matrimoni, unioni civili, separazioni e divorzi relativo al 2023, pubblicato ieri.

Tra le regioni, in testa si posiziona la Lombardia con il 23,5%; seguono il Lazio (13,3%) e l'Emilia Romagna (10,4%). Lo scorso anno ben 6 matrimoni su 10 sono stati celebrati con rito civile in linea

con i numeri dell'anno precedente. Prosegue l'aumento delle seconde o successive nozze: nel 2023 sono state 44.320, è il valore più alto mai registrato e ci si sposa più tardi. Aumentano i matrimoni misti con nuovi cittadini, stabili matrimoni con uno sposo straniero, sono il 16% del totale. Liguria, Sicilia e Sardegna nel 2023 sono state le Regioni dove le coppie hanno divorziato di più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PADRE COINVOLTO NEL SEQUESTRO CASELLA

Scompare il figlio del boss Forse suoi i resti ritrovati

SAN LUCA

Assume sempre più i contorni del giallo la scomparsa dell'alleatore Antonio Strangio, di 42 anni, di San Luca, di cui non si hanno notizie da una settimana. E si fa sempre più concreta l'ipotesi che i resti umani trovati sul fuoristrada distrutto da un incendio trovato lunedì scorso in una zona di campagna, tra San Luca e Bovalino, di proprietà pro-

prio di Strangio, appartengano a lui. Per averne certezza occorrerà, comunque, attendere l'esito del Dna, affidato ai carabinieri del Ris di Messina e disposto dalla Procura della Repubblica di Locri. Strangio, sposato e padre di quattro figli, era noto alle forze dell'ordine ma non aveva alcun precedente per fatti di 'ndrangheta. Al contrario del padre, Giuseppe, considerato un importante esponente del-

la criminalità organizzato e che fu coinvolto nell'inchiesta sul sequestro di Cesare Casella, che oggi ha 55 anni. Casella fu rapito a Pavia nel 1988, quando di anni ne aveva 19, e rilasciato il 30 gennaio del 1990 dietro pagamento di un consistente riscatto. Quella degli Strangio è una delle famiglie che, si apre divisa in gruppi sottratti, ha fatto la storia della 'ndrangheta a San Luca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELITTO IN FAMIGLIA

Ex vigilessa ammazzata Confermati gli ergastoli

BRESCIA

La sentenza della Corte d'Assise d'appello di Brescia è stata letta in aula dopo due ore di camera di consiglio. Era segnato il destino di Paola e Silvia Zani e Mirto Milani, condannati all'ergastolo anche in appello per l'omicidio di Laura Ziliani, l'ex vigilessa di Temù, madre delle due imputate. Quella donna che l'otto maggio 2021 i tre prima stordirono con benzodiazepine, poi soffocarono a mani nude e infine, una volta uccisa, seppellirono in una buca scavata vicino al fiume Oglio, dove il corpo venne ritrovato esattamente tre mesi dopo.

L'ergastolo bisse lo aspettavano anche i tre imputati che non hanno cambiato espressione davanti al secondo «fine pena mai» incassato in meno di un anno. Nessuno dei presenti in aula aveva messo in dubbio le loro responsabilità. A inchiodarli fu il compagno di cella di Mirto nel carcere di Canton Mombello, che raccolse le confidenze del giovane e riferì tutto in Procura. —

Anticipo
BLACK FRIDAY
TERMINA IL 23 NOVEMBRE

CONTI FINO A

50% + 40%

50% + 10%

fino al
50% + 40%

MATERASSI

RETI A DOGHE

-30%
BIANCHERIA
DA LETTO

fino al
40%

POLTRONE ALZAPERSONA

fino al
25%

DIVANI

35%

LETTI DEGENZA

fino al
40%

LETTI IMBOTTITI



0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI 

**SOLO PRODOTTI
ITALIANI**

**SPACCI
AZIENDALI**

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU **www.lineaflexmaterassi.com**

Il dramma a Trieste



LA VITTIMA E IL LUOGO

Le immagini della tragedia

A sinistra la vittima, Denise Marzi Wildauer. Nelle altre foto in alto e a destra, il punto dove è avvenuta la tragedia, i cacciatori e le forze dell'ordine presenti sul posto subito dopo il fatto.

FOTOSERVIZIO DI ANDREA LASORTE



Cacciatrice uccisa da una fucilata Aperto un fascicolo per omicidio colposo

Marzi Wildauer è stata raggiunta da uno sparo accidentale partito dall'arma di un compagno nel corso di una battuta

Gianpaolo Sarti

La Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo sulla drammatica morte della sessantenne triestina Denise Marzi Wildauer, uccisa da uno sparo esploso durante una battuta di caccia a Basovizza. È successo giovedì attorno alle 10 di mattina. La donna, di professione agente di commercio e cacciatrice con un'esperienza decennale, stava prendendo parte alla

spedizione. Gli obiettivi erano le lepri e i fagiani.

In quel momento Marzi camminava nel bosco situato nella zona retrostante alla Foiba assieme a un compagno: l'ottantenne muggesano Dario Peracca. Lo sparo è partito accidentalmente dal suo fucile. Un tragico incidente.

La donna è deceduta di sera, all'ospedale di Cattinara. I chirurghi l'hanno sottoposta a un lungo e delicato intervento in sala

operatoria, ma la paziente è spirata poco dopo l'operazione.

Sul caso stanno indagando la Squadra mobile e la Polizia scientifica, diretti dal pm Ilaria Iozzi. Gli agenti hanno trasmesso gli atti al magistrato, comprese le testimonianze di chi era presente quella mattina nella radura.

Una quindicina i cacciatori, soci della Riserva di Basovizza, impegnati nella battuta mattutina: una parte percorreva il ver-

sante che dà sul monte Cocusso, mentrel'altra – un gruppo di sette persone – gravitava sulla zona contigua alla Foiba e all'area della Grotta Nera nel bosco Bazoni. Sono stati sentiti dagli investigatori sia sul posto che, in serata, negli uffici della Questura.

Naturalmente è stata raccolta la testimonianza dell'uomo dal cui fucile è partito il colpo. L'ottantenne, raggiunto telefonicamente dal Piccolo (il suo racconto è pubblicato nella pagina qui a destra, ndr), sostiene di essere stato investito improvvisamente da un ramo che gli ha spostato l'arma, azionandola. Marzi in quell'istante si trovava proprio dietro, a tre-quattro metri di distanza.

Lo sparo l'ha centrata sulle gambe e sul ventre. Non si è trattato quindi di un unico proiettile: per questo genere di attività, infatti, si utilizza un munizionamento "spezzato", così in gergo. La cartuccia, quando esce dalla canna, irradia molteplici pallini formando la cosiddetta rosata. E con l'attrito dell'aria si allargano a raggiera come una sorta di sciame allungato. Un effetto devastante: lo sparo ha lesionato vari punti e organi vitali della donna: le gambe (da quanto risulta pure un'arteria), il basso addome e il torace. Come con-

LE INDAGINI

IL LAVORO DELLA PROCURA
AFFIDATO ALLA PM ILARIA IOZZI

Nella riserva ubicata a Basovizza si trovavano in 15. Tutti sono stati sentiti dagli investigatori sul posto e in Questura.

La sessantenne era rappresentante nel settore dei prodotti parafarmaceutici. Il cordoglio di amici, parenti e appassionati

statato in ospedale, i pallini erano conficcati ovunque, anche nel femore e in altre ossa.

La donna è stata subito soccorsa dai compagni di caccia. Quando i sanitari dell'automedica e dell'ambulanza del 118 sono arrivati sul posto la sessantenne stava per morire dissanguata. I medici e gli infermieri sono riusciti a salvarla. Ma le lesioni erano troppo gravi e troppo estese: la donna, nonostante l'intervento chirurgico, è deceduta. La sessantenne era una rappresentante di commercio nel settore dei prodotti parafarmaceutici. Non era coniugata e non aveva figli. Coltivava la passione della caccia da circa trent'anni. «La famiglia e tutti gli amici sono profondamente addolorati e sconcertati», afferma il fratello Maurizio Marzi Wildauer, presidente della Trieste Trasporti. «Mia sorella era molto conosciuta e ben voluta».

Parole di cordoglio dall'intera categoria di appassionati: «La Federazione cacciatori Fvg, l'Arcicaccia e i loro associati sono vicini alla famiglia, ai parenti e amici di Denise per il tragico evento – così il presidente di Federaccia Fvg Luca Carocci – purtroppo è accaduto un fatto drammatico che lascia costernato il mondo venatorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'UOMO DI OTTANT'ANNI HA FORNITO LA SUA VERSIONE AGLI INQUIRENTI

«Un ramo contro l'arma ed è partito il colpo»

«Mentre camminavo nel bosco sono stato colpito da un ramo che ha preso il fucile e così è partito lo sparo. Denise era dietro di me, non lo sapevo...». L'ottantenne muggesano Dario Peracca, raggiunto telefonicamente dal Piccolo giovedì, prima della tragica notizia del decesso della vittima avvenuto in tarda serata ha un ricordo lucido di quegli attimi. «È stata una concatenazione di eventi», spiega.

L'ottantenne ha fornito la sua versione dei fatti agli investigatori della Squadra mobile, sia sul posto che in Questura. La Procura ieri

ha aperto un fascicolo per omicidio colposo: l'indagine servirà a capire a fondo cosa è successo giovedì mattina nei boschi di Basovizza durante la battuta di caccia e ad accertare eventuali responsabilità dell'anziano.

Con ogni probabilità sarà richiesta una perizia balistica per ricostruire la dinamica dell'episodio. Comunque molto dipenderà dalle prove testimoniali raccolte dagli investigatori, cioè quanto riferito dai cacciatori presenti quella mattina a Basovizza, una giornata autunnale, relativamente fredda, soleggiata e con una visi-

«Perdeva molto sangue e l'ho subito soccorsa facendo con il giubbino un bendaggio contro l'emorragia»

Probabile la richiesta di una perizia balistica ma molto ora dipenderà dalle deposizioni delle persone presenti

bilità ottimale.

«Fino a quel momento era stato tutto molto bello», afferma l'ottantenne. «Poi è successo un incidente, una cosa che non dovrebbe accadere. Ma non sono inciampato», sostiene Peracca, smentendo le voci che si rincorrevano giovedì. «Ho spostato un ramo di un arbusto per riuscire a passare – spiega il cacciatore – e quel ramo è tornato indietro, mi ha sbilanciato il fucile ed è partito il colpo».

La sessantenne triestina era posizionata proprio dietro al compagno di caccia, a una distanza ravvicinata. «Era dietro... a tre o quattro metri – specifica lui – e io non sapevo che fosse dietro di me così vicina. Non lo dico per giustificarmi... ma è stato un concatenarsi di cose sfavorevoli. Bastava che Denise stesse cinquanta centimetri spostata, non sarebbe successo niente».

Peracca ricorda anche il posizionamento del fucile. «La mia canna era puntata verso terra, diciamo». Il fucile aveva la sicura in quel momento? «Eravamo pronti a fare fuoco... il ramo ha colpito di più il fucile che la mia mano, perché la mia mano era spostata sull'arma e l'ha praticamente girata di quei gradi che sono stati sufficienti».

Poi lo sparo. E l'amica che si accascia iniziando a perdere sangue. In quel momento Peracca non poteva rendersi conto di quanto grave fosse la situazione. «Denise perdeva sangue – ripercorre l'ottantenne – allora mi sono tolto il giubbino arancione, quello che usiamo per essere segnalati, e le ho fatto un bendaggio per bloccare l'emorragia alla gamba. E non sapevo che avesse anche altre ferite».

La donna appariva cosciente. «Sì, ma era molto

provata», sottolinea l'ottantenne. «Con me c'erano due compagni, poi sono arrivati anche altri... io ero chinato con le mani sulla gamba di Denise e gli altri hanno chiamato i soccorsi».

«Sono affranto – ripete Peracca – sono affranto... ero in Questura».

Un'indagine per omicidio colposo, dunque. Quali cautele poteva utilizzare l'ottantenne muggesano per evitare un fatto così nefasto? La sicura non è obbligatoria durante un'azione di caccia.

L'impatto di un ramo può effettivamente attivare un fucile? La questione è meccanica: se ad esempio i cani dell'arma sono esterni, un colpo improvviso può farli scattare e quindi provocare la percussione della capsula esplosiva che fa partire la cartuccia. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MEGAVISION
Optic Store

40%

**BLACK
FRIDAY**

DAL 13 AL 30 NOVEMBRE
40% DI SCONTO SU
LENTI E MONTATURE
DA VISTA DI TUTTE LE MARCHE

UDINE

Piazza San Giacomo, 15

UDINE

Viale Tricesimo, 206

GEMONA DEL FRIULI

CC. Bravi

REANA DEL ROJALE

Via Nazionale, 19 (S.S. Udine - Tricesimo)

CIVIDALE DEL FRIULI

Corso Mazzini, 5

MONFALCONE

Piazza della Repubblica, 17

LATISANA

Piazza Indipendenza, 70/2

MANIAGO

Via Fabio di Maniago, 1

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)



Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

Verso il 25 novembre



«L'amore non è possesso E la prevenzione inizia nelle famiglie e a scuola»

La scrittrice Marzano: «Il tema è la cultura dello stupro con i suoi stereotipi. Bisogna intervenire a partire dalle parole che in realtà già sono delle molestie»

L'INTERVISTA

Marco Ballico

Intervenire sulle parole sbagliate, a partire dalle battute che possono sembrare innocue, «ma sono in realtà molestie», prima che si traducano in violenza fisica. Un percorso di prevenzione «che non può che iniziare nelle famiglie e nelle scuole», dice Michela Marzano, docente di Filosofia morale a Parigi, che su questi temi ha scritto tra l'altro «Sto ancora aspettando che qualcuno mi chiedo scusa», uscito la scorsa settimana nei tascabili Bur. Decisa, Marzano, nel sottolineare lo sgarbo del ministro Valditara nel giorno della presentazione della fondazione contro la violenza di genere, dedicata a Giulia Cecchettin, la studentessa padovana uccisa dall'ex fidanzato poco più di un anno fa. Un drammatico fenomeno senza interruzione.

Marzano, perché gli uomini continuano a uccidere le donne?

«Perché la questione non viene affrontata in maniera strutturale. La convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica è stata ratificata in Italia nel 2013. Il nostro Paese si è da allora impegnato a portare avanti una strategia complessa basata sulle tre "p". Punire i colpevoli, proteggere le vittime, prevenire la violenza».

È mancata concretezza?

«Le leggi approvate si sono concentrate sulla punizione e su questo, pur persistendo i pro-



MICHELA MARZANO
SCRITTRICE, DOCENTE
DI FILOSOFIA MORALE A PARIGI

«È necessario educare ragazze e ragazzi all'affettività, fare cultura, organizzare incontri negli istituti. Ma l'Italia è in ritardo nonostante gli impegni presi»

«Dal ministro Valditara un'uscita fuori luogo davanti al papà di Giulia Cecchettin. Si smetta di fare politica e ideologia sulla pelle delle donne che continuano a morire»



Giuseppe Valditara

blemi delle sentenze, dell'applicazione della pena, della capacità di prenderla sul serio, si sono fatti passi avanti. Dal punto di vista della protezione, invece, solo passi indietro. Perché proteggere le vittime significa finanziare i centri antiviolenza. Al contrario, i fondi per questi centri vengono tagliati».

La terza "p"?

«Il ritardo più grave. Prevenire

vuol dire educare ragazze e ragazzi all'affettività, fare cultura, organizzare incontri a scuola. Tutto questo non è stato fatto. Nel contempo, in una totale deresponsabilizzazione degli uomini, ci tocca sentire i rappresentanti politici che dicono che il patriarcato non c'è più e che la colpa delle violenze è degli immigrati illegali».

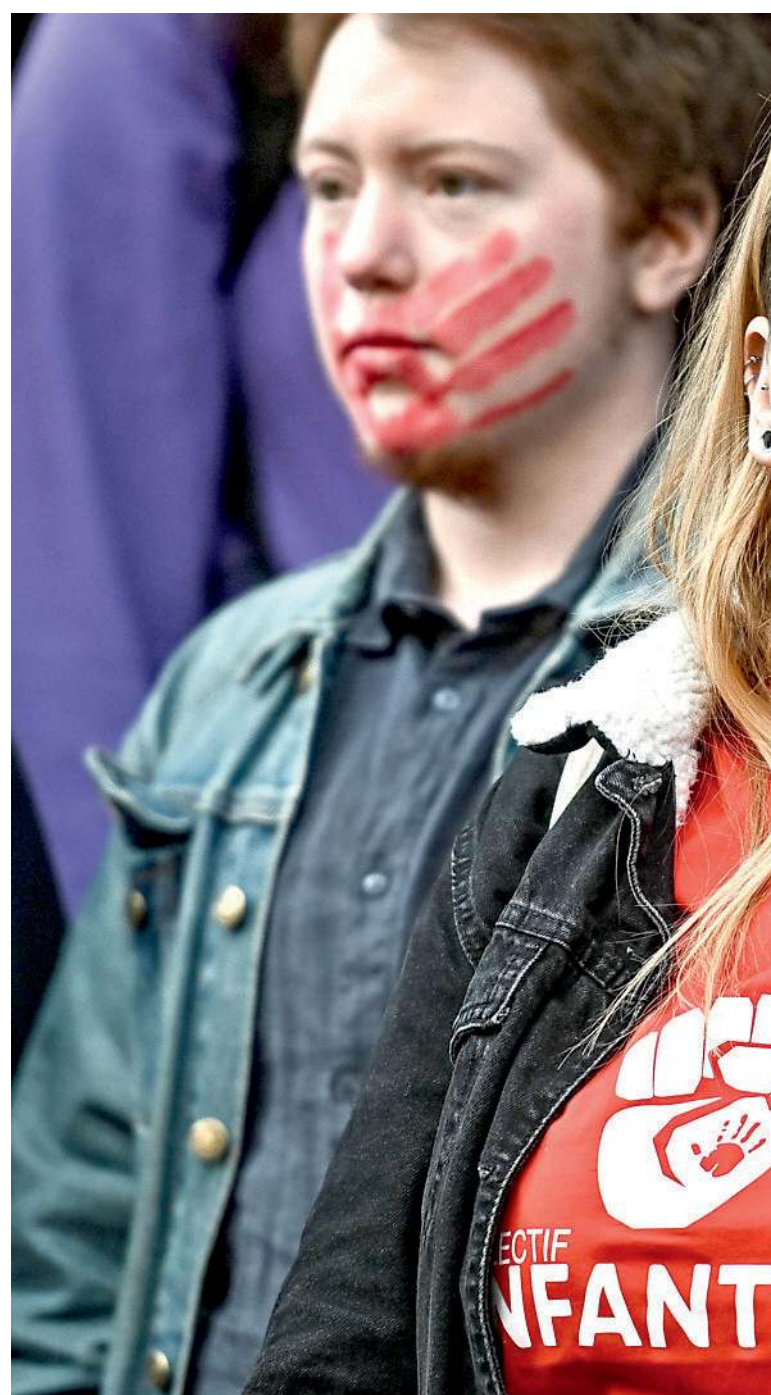
Cos'ha pensato quando ha sentito le parole del mini-

stro Valditara?

«Che ancora una volta il ministro avrebbe potuto prepararsi meglio o almeno riflettere prima di parlare. Sono rimasta spiazzata. Un ministro della Repubblica che interviene con quei contenuti a pochi giorni dal 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, davanti al papà di Giulia Cecchettin, nell'occasione in cui nasce una fondazione a lei dedicata, dovrebbe evitare di scivolare nella retorica e nella polemica politica».

A dar man forte al ministro la premier Meloni e il collega Salvini.

«Dispiace che si faccia politica e ideologia sulla pelle delle donne che muoiono. Non era il momento perché il ministro intervenisse sull'immigrazione illegale, che è certamente un problema, ma non la causa dei femminicidi, posto che oltre sette su dieci accadono all'in-



terno delle famiglie. Né era il caso di fare una tirata, completamente infondata, sul patriarcato. Nulla c'entra la definizione giuridica della famiglia. Si sta parlando della cultura dello stupro, vale a dire di tutti quegli stereotipi di genere che nutrono la violenza, che inizia come linguistica e diventa poi psicologica e infine fisica».

Il pericolo social?

«I social amplificano il peggio, ma non sono altro che lo specchio della società. Mene accorgo quando scrivo un commento su queste tematiche. C'è sistematicamente quella banda di uomini che scrivono "ancora", "basta", "non se ne può più"».

Sono quegli uomini che mini-

mizzano gesti, fischi, avances?

«All'interno della cultura dello stupro c'è il legame tra la battuta sessista e il femminicidio. Non perché ovviamente siano sullo stesso piano, ma perché una cosa implica il passaggio successivo. Si comincia con la spiritosaggine, si ride, si giustifica che la volta dopo la mano scivoli sul corpo della donna e che si possa immaginare il consenso per un eventuale rapporto. Nel momento in cui ci sono le violenze sessuali, pian piano le donne vengono considerate oggetto di possesso e si trovano le mani addosso quando se ne vogliono andare».

Il ruolo delle famiglie e della scuola?

ROMA

«Abbiamo pensato che per dare il via alle iniziative di formazione ci volesse un punto fermo, quindi un libro bianco con la descrizione delle diverse forme di violenza e degli strumenti che si possono mettere in atto, dei comportamenti che bisogna mettere in atto per arginare il fenomeno, per contrastarlo». Con queste parole la ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, ha presentato ieri a Roma il Libro bianco curato dal Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza contro le donne. Un manuale da cui si ricaveranno le linee guida per la formazione di

MENTRE UN SONDAGGIO RIVELA: PER IL 30% DEI GIOVANI LA GELOSIA È UNA FORMA D'AMORE

Roccella: «Un Libro bianco per riconoscere gli abusi»

tutti quegli operatori che potrebbero entrare in contatto con casi di violenza, magari senza riconoscerli sempre per ciò che sono. Parliamo quindi di operatori della giustizia, sanitari e anche le forze dell'ordine. Figure a cui si potrebbero rivolgere le donne vittime di violenza e che non sempre sono in grado di dare le risposte adeguate. Una prima parte del volume è dedicata

alla descrizione del fenomeno e alle «diverse forme nelle quali si manifesta», in modo che queste vengano sempre identificate. A volte non è semplice. Basti pensare che - a quanto emerso da un recente sondaggio di Differenza donna - pe ril 30 per cento dei giovani gelosia e controllo non sono altro che forme di amore. Ma amore è ben altro.

Una seconda parte del li-

bro, invece, si occupa proprio della formazione di queste figure e degli «indirizzi da adottare per le buone pratiche».

La presidente della commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, Martina Semenzato, da parte sua ha detto: «La violenza di genere ha bisogno di atti pratici. Questo libro bianco è un atto pratico, concreto. Innanzitutto si ha una narra-

zione molto puntuale, una decodificazione di che cosa sia la violenza. Dobbiamo considerare che tante donne non sanno di essere in una situazione di violenza». Per poi puntualizzare: «Siamo abituati a riconoscere la violenza fisica, che è quella che si vede. Eppure la violenza ha tante facce, purtroppo: quella psicologica, economica, sessuale, delle forme di violenza che io chiamo mali del nostro tempo, come quelle che passano attraverso i social, come il revenge porn».

Nel Libro bianco, oltre alla sintesi su tutte le forme di violenza subite dalle donne e alle indicazioni pratiche per la formazione di tanti operatori di settore che si



Verso il 25 novembre



Ragazze con il viso macchiato di vernice rossa, in una manifestazione di lotta contro la violenza di genere. Iniziative di sensibilizzazione sono in calendario in tutte le città in occasione della giornata di lunedì (AGF)

«Fondamentale. Se da piccolo osservo mio padre che risponde male a mia madre, comincio a pensare che quello sia il modo in cui ci si comporta. Le famiglie ne devono essere consapevoli. La scuola è il luogo dell'educazione e della cultura, ma vanno formati pure gli insegnanti. Gestì e parole hanno sempre un impatto». **Che cosa potrà fare la fondazione dedicata a Giulia Cecchettin?** «Sensibilizzare, informare, educare. Portando il nome di Giulia, è anche un modo per renderle omaggio e non dimenticare la sua storia». **Come aiutare le donne a riconoscere i segnali di abuso?** «Spiegando che l'amore è l'e-

satto contrario del possesso e della gelosia. Un marito o un compagno che mi ama mi permette di essere libera, di vivere indipendentemente da lui. La violenza inizia dicendomi che non ho il diritto di guardare un'altra persona o impedendomi di mettere la minigonna». **E cosa dire a un uomo che vorrebbe essere parte del cambiamento?** «Intanto ringraziarlo: abbiamo bisogno degli uomini in questo processo. Per il resto, il consiglio è lo stesso: informiamoci, educiamoci, parliamoci, impariamo ad ascoltare e rispettare, trasmettiamolo alle nuove generazioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La ministra per la Famiglia, Eugenia Roccella

trovano a che fare sistematicamente con questo fenomeno, sono inserite delle informazioni sui centri anti-violenza, presidio fondamentale di sostegno alle vittime. Insomma, un lavoro puntuale per spingere quel cambiamento di cui si è tornati a parlare tanto in questi giorni, a ridosso della Giornata internazionale contro la violenza di genere. «Se pensiamo a quanto sia cambiata la cultura diffusa del nostro Paese, possiamo sperare che avvenga anche questo ultimo cambiamento nei confronti della violenza contro donne, degli abusi, dell'ingiustizia, dell'oppressione», ha concluso la ministra Roccella. —

A PROPOSITO DELLA TESI DI VALDITARA E MELONI SECONDO CUI L'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE HA AUMENTATO GLI ABUSI

Le donne denunciano di più se l'aggressore è straniero

Indagine Istat: per i tentativi di stupro, la propensione è otto volte maggiore. Ecco perché il 25 per cento dei casi risulta riferito a persone venute dall'estero

L'ANALISI

GIANPIERO DALLA ZUANNA

Fra mille polemiche, il ministro dell'Istruzione Valditara e la presidente Meloni hanno sottolineato che l'aumento delle violenze sessuali in Italia è dovuto all'incremento degli stranieri irregolari. I dati disponibili mostrano che quanto affermato è assai lontano dalla realtà.

Secondo un'indagine dell'Istat, la propensione delle donne italiane a denunciare uno stupro (al di fuori dalla coppia) è sei volte più elevata se l'autore è uno straniero. Per i tentativi di stupro, la propensione alla denuncia delle donne italiane è addirittura otto volte maggiore se l'autore è uno straniero. Quindi, l'alta proporzione di denunce per stupro o tentativi di stupro contro gli stranieri (un quarto del totale), quando gli stranieri non arrivano al 10% fra quanti vivono in Italia, potrebbe essere principalmente dovuto a questa diversa propensione alla denuncia, secondo la nazionalità dell'autore, da parte delle donne italiane.

Inoltre, ritenere che l'incremento delle denunce degli ultimi anni sia dovuto all'incremento degli stranieri irregolari — come han detto Valditara e Meloni — non è corretto, anche perché negli ultimi anni il numero di stranieri irregolari è rimasto pressoché costante, attorno a 500 mila (stime ISMU). Con tutta probabilità, l'aumento delle denunce da parte delle donne per violenze sessuali di questi ultimi anni, sia contro gli italiani sia contro gli stranieri, è dovuto



Oltretutto il numero degli irregolari è rimasto costante negli ultimi anni

prevalentemente all'aumentata propensione delle donne a denunciare questo tipo di violenza, piuttosto che all'incremento effettivo del fenomeno.

Paradossalmente, l'incremento delle denunce è positivo, perché fa uscire il fenomeno dal sommerso, visto che, sempre citando l'Istat, solo una proporzione marginale degli stupri e dei tentativi di stupro è denunciata all'autorità giudiziaria. Un po' come è successo, nell'ultimo anno, dopo l'enorme impatto del delitto di Giulia Cecchettin: le richieste di aiuto ai Centri Antiviolenza italiani sono aumentate di più del 50%, certamente non a causa dell'incremento del-

Le richieste di aiuto ai Centri Antiviolenza sono aumentate di più del 50 per cento

le violenze, ma per l'aumentata consapevolezza e propensione a farsi aiutare.

Stupri e tentativi di stupro sono reati orrendi ed efferati. Tuttavia, i dati vanno letti con attenzione, e non vanno utilizzati per una facile propaganda politica. Solo una lettura dei dati accurata, attenta e non ideologica può aiutare a migliorare le pratiche educative e repressive di contrasto.

Da questo punto di vista, la creazione in Veneto dell'Osservatorio regionale sulla violenza contro le donne può essere un importante passo avanti, se i dati verranno raccolti e interpretati senza paraocchi ideologici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A GORIZIA

La famiglia Orlando con Coldiretti e gli studenti



Nadia Orlando

GORIZIA

Coldiretti Donne Gorizia, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, lunedì 25 novembre, organizza un incontro per sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto i ragazzi delle scuole superiori. L'appuntamento è programmato dalle 9.30 al Kinemax di piazza della Vittoria a Gorizia, con l'Istituto Agrario Brignoli di Gradisca al completo e il polo liceale Classico e Scientifico di Gorizia.

A portare la propria drammatica esperienza, sarà la famiglia di Nadia Orlando, la madre Antonella e il padre Andrea. La giovane di Vidulis è stata uccisa nell'estate del 2017 dal fidanzato, che poi si è tolto la vita dopo la sentenza di conferma della pena a 30 anni di carcere.

«Ci attendiamo circa 350 ragazzi, che coinvolgeremo in una mattinata di grande intensità emotiva», sottolinea il presidente di Coldiretti Gorizia Martin Figelj, che chiuderà la giornata, mentre i saluti saranno portati dalla responsabile Coldiretti Donne Gorizia Lorena Russian. Moderati dalla giornalista Patrizia Artico, interverranno quindi anche l'avvocato e criminologo Angelica Giancola, l'ispettore di Polizia Maurizio Fabris e l'assessore comunale alla Cultura Fabrizio Oreti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE "TORRI D'EUROPA" A TRIESTE

Infopoint del Burlo Garofolo attivo anche oggi e domani

TRIESTE

Solo all'Accettazione ostetrico-ginecologica del Burlo Garofolo di Trieste, dal primo gennaio fino al 15 novembre di quest'anno, sono stati registrati ben 32 casi di violenza sessuale e 4 casi di tentata violenza sessuale. In sette dei 32 casi di violenza sessuale si sono aggiunti anche atti di violenza fisica. Se, per fortuna, nessuna delle 36 donne

vittime di violenza o tentata violenza era in gravidanza, le violenze hanno colpito, però, donne di tutte le età, sia di nazionalità italiana (32 casi) sia straniera (quattro casi).

Una situazione, dunque, che continua a essere molto grave e inaccettabile, che bisogna combattere. Con questa ferma convinzione l'Ircs aderisce da anni all'open week organizzata dalla Fondazione Onda in occasione

della giornata mondiale contro la violenza sulle donne e allestisce un infopoint al Centro commerciale Torri d'Europa di Trieste che rimarrà aperto anche oggi dalle 10 alle 17 e domani dalle 10 alle 15. Il punto informativo, gestito volontariamente da operatori del Burlo, fornisce chiarimenti e indicazioni sulle possibilità di aiuto, assistenza e protezione per le donne vittime di violenze. —

Regione

Economia e turismo, il nuovo patto tra Slovenia e Friuli Venezia Giulia

Il ministro Han e l'assessore Bini: «Insieme a Bruxelles per un'Europa più vicina alle imprese»

Piero Tallandini

Dall'economia al turismo, si rafforza la collaborazione tra Slovenia e Friuli Venezia Giulia: un patto rinsaldato ieri a Trieste tra il ministro dell'Economia, del Turismo e dello Sport Matjaž Han e l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini, con l'obiettivo di portare le istanze condivise anche a Bruxelles.

Gli esponenti del Governo di Lubiana e della Giunta Fedriga si sono incontrati in mattinata nella sede del l'Unione regionale economica slovena: sul tavolo le sfide più importanti che l'economia di entrambi i territori si trova ad affrontare, dalla crisi geopolitica legata ai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, alle difficoltà di settori un tempo trainanti, come l'automotive, «le cui attuali difficoltà stanno accomunando Slovenia e Friuli Venezia Giulia» ha osservato

Bini. Nell'ambito dell'incontro con Han, l'assessore ha sottolineato la necessità di «un cambio di rotta dell'Unione europea, tutelando anzitutto le nostre imprese, perché l'eccesso di burocrazia e le stringenti scadenze del Green deal rischiano di minare la competitività dei nostri territori e di esporli ancora di più alla concorrenza cinese». «In un momento storico in cui le grandi potenze globali valutano politiche protezionistiche – ha continuato Bini –, abbiamo bisogno di un'Europa più forte e coesa, capace di difendere e non di vessare le imprese». In questo senso l'assessore e il ministro sloveno Han hanno concordato sull'urgenza di portare questi temi prioritari in sede di dibattito europeo.

In primo piano, nell'incontro, anche la collaborazione nel campo della transizione energetica, a cominciare dal progetto transfrontaliero della Valle dell'Idrogeno che coin-



La stretta di mano tra il ministro Matjaž Han e l'assessore Sergio Emidio Bini FOTO BRUNI

Impegno condiviso per logistica, idrogeno sostenibile e crisi dell'automotive

volge Fvg, Slovenia e Croazia. Rimarcato, inoltre, il valore strategico di Go!2025, con Han e Bini che hanno evidenziato la necessità di sfruttare in modo duraturo questa grande vetrina per produrre benefici che vadano ben oltre l'oriz-

zonte del prossimo anno.

«L'Europa nell'ultimo periodo si è data troppe regole e questa tendenza ha ammazzato la competitività – ha rimarcato Han –. Il Green deal poteva anche essere considerato necessario, ma il risultato è che il no-

stro settore dell'automotive si ritrova ora in piena crisi. È quindi importante che la Commissione europea riveda le proprie decisioni. Seguiremo con grande attenzione cosa decideranno di fare Francia e Germania per uscire dalla crisi. Di sicuro l'Europa deve lavorare unita».

Quanto ai rapporti tra Slovenia e Friuli Venezia Giulia, il ministro li ha definiti «eccellenti», mettendo in evidenza l'importanza che «da una parte e dall'altra del confine si continui a godere di un certo benessere».

Quanto ai settori economici prioritari, Han ha citato in particolare «logistica, supporto alle startup e turismo, ambiti in cui, con ulteriori interventi, si può rafforzare ulteriormente la collaborazione con la Regione». «Da questa sinergia – le parole di Bini – nasceranno ancora grandi opportunità di crescita e sviluppo per il tessuto produttivo e le imprese turistiche dei nostri territori».

L'incontro di ieri rientrava tra le attività del Coordinamento economico delle minoranze slovene nei Paesi limitrofi e nel programma del ministero per promuovere la base economica delle comunità nazionali slovene autoctone, iniziative per le quali Lubiana ha previsto un sostegno finanziario pari a 10 milioni di euro nel quadriennio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CLIO
Techno E-Tech full hybrid 145 CV

da 98€/rata mese

TAN 6,99% - TAEG 8,43% anticipo 6.850€ - 36 rate - rata finale 16.120€ o sei libero di restituirla con incentivi Renault in caso di permuta o rottamazione
info e condizioni presso la rete aderente
offerta valida fino al 30/11/2024

Renault Clio E-Tech full hybrid 145. emissioni di CO₂: da 95 a 98 g/km. consumi ciclo misto da 4,2 a 4,3 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito a Clio Techno E-Tech full hybrid 145 cv a € 22.680 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con incentivi Renault di 1.500 € in caso di permuta o rottamazione. Anticipo € 6.850, importo totale del credito € 16.180,00 (che include finanziamento veicolo € 15.830 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 40,45 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.471,23, B13valore futuro garantito € 16.120,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km, in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 19.651,23 in 36 rate da € 98,09 oltre la rata finale. TAN 6,99% (tasso fisso), TAEG 8,43%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize.fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/11/2024

Renault raccomanda Castrol

renault.it

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



DENTI FISSI[®] IN GIORNATA.*

by


379 1069679



2014-2024

10

** si offre una garanzia sulla componente protesica. *in pazienti clinicamente idonei

TRICESIMO | CV DENTAL CLINIC
www.dentifissiingiornoata.it

Friuli Venezia Giulia

Impianti per la neve in funzione Poli verso l'apertura il 7 dicembre

Dopo i fiocchi di giovedì da Sappada a Piancavallo si lavora per avviare la stagione sciistica

Riccardo De Toma / UDINE

Poco più di una "spolverata", dicono i meteorologi dell'osservatorio Arpa Fvg. Solo sul Canin, a partire dai 1.800 metri, il manto nevoso ha raggiunto infatti una consistenza di una quindicina di centimetri. Sia pure non copiosa, la nevicata di giovedì è stata comunque benaugurante in vista dell'apertura della stagione sciistica.

L'APERTURA DELLA STAGIONE

L'obiettivo di Regione e Promoturismo Fvg è partire nel week-end (corto) dell'Immacolata, sabato 7 dicembre, e la comparsa del manto bianco anche a fondovalle è se non altro un segnale di incoraggiamento. I cannoni per l'innevamento artificiale, dopo essere entrati in azione qualche giorno fa a Sappada, da ieri hanno incominciato a lavorare anche negli altri poli sciistici del Friuli Venezia Giulia (Sappada,



La neve caduta fra giovedì e ieri a Tarvisio (a sinistra) e a Sappada. I cannoni per l'innevamento artificiale sono in funzione in tutti i poli della regione

Forni di Sopra, Piancavallo, Ravascletto-Zoncolan, Sella Nevea, Tarvisio). Non è ancora una garanzia, a due settimane dal d-day, ma un punto di partenza che consente quantomeno di mantenere invariato

l'obiettivo del 7 dicembre. Quanto alla possibilità di riuscire, e dove, nei prossimi giorni è in programma un aggiornamento dei tecnici di PromoTurismo Fvg per valutare la situazione in base all'evoluzione



del meteo.

IL METEO

Dal punto di vista meteorologico, la svolta sicuramente c'è stata, dopo tre settimane di novembre caratterizzate da un'in-

solita prevalenza del bel tempo su tutta la regione. «È venuto meno – spiega il meteorologo dell'Arpa, Sergio Nordio – l'anticiclone di blocco che ha determinato, nella prima metà di novembre, la frequenza di

giorni e ore di sole più alta mai registrata in regione a partire dal 1991, cioè da quanto disponiamo di dati storici certi». Anche l'evoluzione dovrebbe essere favorevole: di qui all'inizio di dicembre, infatti, è atteso l'arrivo di nuovi fronti, che dovrebbero portare ancora neve a partire dagli 800-1.000 metri. «Tra martedì e mercoledì – conferma Nordio – dovrebbe arrivare un nuovo fronte, anche se debole, ed è probabile che ne arrivino altri anche nei primi giorni di dicembre».

L'INVERSIONE TERMICA

Fin qui le buone notizie, parzialmente oscurate dall'inversione termica attesa tra lunedì e martedì, che innalzerà le temperature in quota e porterà lo zero termico al di sopra dei 3.500 metri. «Un fenomeno molto frequente negli ultimi anni, cui dovremo abituarci», commenta Nordio, che però non prevede ripercussioni negative sul mantenimento della prima neve artificiale. «Di notte e al mattino farà freddo, di giorno il sole splenderà per poche ore e scenderà poco. L'escursione termica, particolarmente alta nella prima metà di novembre, sta ritornando a valori normali». Condizioni che dovrebbero favorire, nonostante l'inversione termica che segnerà l'inizio della prossima settimana, l'azione dei cannoni nei poli sciistici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

28 NOVEMBRE 2024

CONVEGNO

L'uso efficiente dell'acqua in agricoltura

FIERA DI UDINE

ORE 8:30 – PADIGLIONE 6

EXPO E TOUR GUIDATI

ACQUA CAMPUS

Dimostrazioni delle macchine
e delle tecnologie più innovative
nel campo dell'irrigazione agricola

INGRESSO GRATUITO
SU REGISTRAZIONE NEL SITO

www.idrofuturo.it

Evento organizzato da:

In collaborazione con:

Organizzazione a cura di:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE



CFP: la partecipazione registrata
al convegno è valevole
per crediti formativi



shopping
senza
confini
—
Villach

ATRIO

Il più grande Centro Commerciale della Carinzia

NEXT



Wiener Schnitzel
GIGANTE con
PATATINE FRITTE
a soli € 10,90 invece
di € 14,90. Valido tutti
i giorni dalle 10:30
fino al 31 dicembre.

Ritaglia e consegna questo coupon
alla cassa. Non cumulabile con altri
sconti o promozioni. Offerta valida
solo presso il **Ristorante INTERSPAR** (1°
piano vicino Hervis) di Atrio/Villach.



Una birra piccola
in OMAGGIO con ogni
piatto principale
ordinato. Valido
tutti i giorni dalle 10:30
fino al 31 dicembre.

Ritaglia e consegna questo coupon
quando ordini. Non cumulabile con
altri sconti o promozioni. Offerta
valida solo presso il **Ristorante**
Augustin (piano terra vicino
all'entrata) di Atrio/Villach.

IL GUSTO DI UNO SHOPPING DIVERSO:

**TRADIZIONI, ATMOSFERE TIPICHE
E SPECIALITÀ CULINARIE!**

Da Atrio, il **più grande centro commerciale della Carinzia**, il Natale si vive
in un'atmosfera unica, che fonde tradizione e magia. Un tripudio di luci
e decorazioni avvolge il mercatino natalizio, dove **è possibile trovare**
prodotti artigianali della tradizione austriaca, perfetti per originali
regali da mettere sotto l'albero. Tra un acquisto e l'altro, è bello lasciarsi
tentare dai sapori tipici nei ristoranti del centro: Augustin offre il meglio
della cucina tradizionale, mentre il ristorante dell'Interspar propone una
vasta scelta di piatti, dai prodotti locali a gusti internazionali. **Con oltre**
90 negozi alle porte di Villach, Atrio è la meta ideale per prepararsi alle
festività di fine anno.



@atrio_villachit

@ATRIO Villach Italia

www.atrio.at/it



NEWYORKER

INTERSPAR



TKmaxx

HUMANIC



ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
banca360fvg.it f i y t in e

L'OPERA DEL CONSORZIO DI TUTELA

Antigelo dal sale del San Daniele impianto hi-tech per il recupero

Il dg Cichetti: «Investimento da 4,5 milioni. Ci consentirà di destinare la parte solida ad altri usi»

Maura Delle Case / SAN DANIELE

Per produrre il prosciutto di San Daniele Dop, uno dei prodotti agroalimentari italiani più amati nel mondo, ci vogliono appena tre ingredienti: una coscia di suino italiano selezionato, sale marino e il microclima unico della città collinare friulana. Un patrimonio, quello ambientale, che è essenziale ai fini della buona riuscita di un prodotto che è diventato icona internazionale del paniere agroalimentare tricolore e ha reso celebre il nome di San Daniele e del Friuli nel mondo.

Naturale dunque l'attenzione che i 31 produttori e il consorzio di tutela hanno da sempre per la sostenibilità, tradotta in una serie di azioni culminate nella realizzazione di un impianto per il recupero e la valorizzazione degli scarti salini, che aprirà i battenti a gennaio, consentendo di gestire i rifiuti – sale e salamoia – a un passo dai luoghi di produzione, restituendoli, in ottica di economia circolare, a nuovi usi: come antigelo sulle strade o per la concia delle pelli.

Ma quand'è che si usa il sale nella produzione della Dop? Prima della stagionatura. La coscia passa attraverso il processo di salatura, viene cioè coperta di sale e riposta nelle celle di salagione per alcuni giorni. Al termine, il sale rimosso dai prosciutti e la salamoia percolata nelle celle di salagione non sono più utilizzabili: vengono quindi raccolti e smaltiti in impianti autorizzati. Tutti fuori regione.



Sopra l'interno dello stabilimento, sotto a sinistra la salagione delle cosce, a destra l'esterno dell'impianto

A questo gap ha dato risposta il consorzio, per il tramite della controllata Promo San Daniele, realizzando a Trasaghis uno stabilimento per il recupero e la valorizzazione degli scarti salini, distante appena una quindicina di chilometri dalla zona di produzione.

«Si tratta di un investimen-

to di circa 4,5 milioni – fa sapere il direttore generale del consorzio Mario Cichetti – realizzato in una fabbrica dismessa, dunque senza ulteriore consumo di suolo. Attraverso tecnologie innovative e sistemi biologici, l'impianto tratterà sale e salamoia, recuperando e pulendo la parte solida per altri usi».

Fin dal 2009, il recupero e lo smaltimento degli scarti salini sono stati gestiti e coordinati dal consorzio per conto di tutti i produttori associati, avviati in diversi siti di trattamento dislocati in diverse regioni italiane, spesso molto distanti dalla città di produzione.

Si parla di volumi di rilie-

vo: nel 2023 sono state recuperate infatti 4.629 tonnellate di sale solido e 3.499 tonnellate di salamoia.

Da gennaio tutto questo materiale sarà trasferito a Trasaghis, in un impianto all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, risultato di un complesso iter tecnico-amministrativo, che ne fanno un'opera unica in Europa. La struttura è stata concepita su due linee operative separate che tratteranno rispettivamente il sale solido esausto e che sarà attiva per circa duecento giornate all'anno per otto ore al giorno, e la salamoia, che avrà carattere continuativo e sarà attiva per circa 350 giorni all'anno, per ventiquattro ore al giorno.

Nello specifico, la salamoia verrà trattata sfruttando specifici processi biologici e fisico-chimici fino a ottenere la totale separazione del sale dalle impurità organiche presenti. L'acqua estratta verrà fatta evaporare e reimmessa pulita nel ciclo naturale, mentre il sale residuo verrà stoccato allo stato solido per essere poi vagliato e sottoposto a un lavaggio igienizzante prima d'essere infine destinato a nuovi e diversi utilizzi, come antigelo per le strade o nella concia delle pelli.

Un beneficio non secondario apportato dalla nuova struttura sarà quello di ridurre i flussi logistici: tra andata e ritorno i mezzi percorreranno infatti circa 30 chilometri, l'88% in meno di quelli richiesti oggi, ed emetteranno il 90% in meno di Co2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVISIONI 2024

Produzione stabile a 2,5 milioni di prosciutti

SAN DANIELE

Il primo semestre dell'anno si è chiuso, sotto il profilo produttivo, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente: con 1,25 milioni di pezzi che stando alle previsioni del Consorzio di tutela del prosciutto di San Daniele Dop diventeranno a spanne 2,5 milioni entro fine anno. Nessuno scostamento importante rispetto al recente passato, il che sta nella natura stessa della produzione. Né grandi scostamenti si rilevano a carico del pre-affettato in vaschetta che negli ultimi anni, sull'onda della crescita di tutto il filone del cibo "pronto al consumo", è cresciuto a ritmi importanti: nel primo semestre sono state prodotte 10 milioni di confezioni di affettato, anche queste prossime al raddoppio entro fine dicembre.

I principali consumatori della fettina rosa friulana restano gli italiani, che garantiscono al settore oltre l'80 per cento dei suoi ricavi – 360 milioni l'anno scorso –, mentre poco meno il 19 per cento del prodotto è venduto all'estero, una quota cresciuta in modo importante in questi anni, trainata in particolare dagli Usa, che sono il primo mercato olte confine e crescono quest'anno del 20%, dall'Australia (+11%), dalla Germania (+7%) e ancora da Svizzera, Regno Unito e Francia. Il maggior peso ce l'hanno America e Francia, con un 22% sulla quota export ciascuna. —

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

IL MINISTRO CIRIANI

«Attenzione del governo per il caso Electrolux»

ROMA

«Il governo continua a seguire con estrema attenzione la situazione di Electrolux. Nelle scorse ore ho incontrato il ministro Adolfo Urso e la sottosegretaria Fausta Bergamotto, che tra le sue deleghe ha anche quella sulle crisi aziendali, per un confronto sulla situazione». A farlo sapere il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Cirianni. «Il Mimit, considerate

le difficoltà generali che il settore degli elettrodomestici sta affrontando, ha in corso rapporti continuativi e costanti con i principali attori del comparto – ha aggiunto il ministro pordenonese –. Il governo è pienamente impegnato a garantire la tutela dei lavoratori e la salvaguardia delle produzioni delle aziende italiane del settore del bianco e quindi anche e in particolare di Electrolux». —

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER
AMBASSADOR FINECOBANK
+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

IL NUOVO BUSINESS

La friulana Oro Caffè: macchine professionali per completare l'offerta

L'azienda si avvia a chiudere l'anno con un +10% sul 2023
Oggi è in 42 Paesi del mondo e ha duemila locali in Italia

Maura Delle Case / TAVAGNACCO

La torrefazione friulana Oro Caffè completa la filiera. Alla ricerca dei migliori caffè al mondo, seguita da una tostatura e una miscelatura fatte a regola d'arte, e alla formazione dei baristi che poi, dietro ai tanti banconi dell'Horeca, siano bar, ristoranti o alberghi, compiono il gesto che trasforma grani o macinato nella bevanda più amata dagli italiani (e non solo da loro), si affianca ora anche la produzione delle macchine professionali: 500 quelle realizzate quest'anno. Il perché è presto detto: non sciupare un ottimo prodotto ci vogliono competenze – quelle dei baristi – e macchine di livello. Come costruisce le prime ormai dal lontano 2009, da quando ha dato vita alla sua Academy, ora Oro Caffè intende garantire l'adeguato livello an-



La famiglia Toppano-De Nipoti

che sulle seconde.

L'azienda ha archiviato i conti 2023 con 10 milioni di ricavi (realizzati per la metà all'estero, in 42 Paesi) e si accinge a chiudere il 2024 in crescita: la previsione è di quasi un 10% in più rispetto all'anno

scorso. Aumento che si deve ai maggiori volumi, ma che paga dazio all'aumento dei prezzi, a discapito della marginalità.

Dal 1987, quando Stefano Toppano e Chiara De Nipoti, per una serie di circostanze fortuite, rilevano una piccolissima torrefazione e degustazione, Oro Caffè è sempre cresciuta, ma senza strappi, con l'andatura del fondista. Oggi dà lavoro a 50 persone ed ha una capacità produttiva di 6 mila kg di caffè tostati al giorno, grazie all'attuale tostatrice da 240 kg contro gli appena 30 kg della prima. Nel 2009 ha inaugurato la sua nuova sede, nel 2014 la sua prima filiale all'estero, in Canada, alla quale nel 2019 se n'è aggiunta una seconda in Germania. L'azienda ha anche dato via agli Adoro Caffè, format che oggi conta 7 locali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. Allo sviluppo produttivo e

commerciale si affianca ormai da tempo una grande attenzione per la sostenibilità, prova ne sia il relativo report che l'azienda approva ormai dal 2019. Tra le azioni fotografate dall'ultimo documento, figurano l'introduzione di capsule Bio 100% compostabili, l'ottenimento della certificazione "Food Safety System Certification" e la creazione del concorso "Oro Caffè Talent" che celebra l'abilità dei baristi e contribuisce a diffondere la cultura del caffè. A questo si aggiungono la razionalizzazione del consumo di combustibili fossili e la riduzione delle emissioni di Co2 nell'ambiente, utilizzando l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici per la metà del fabbisogno dell'intera produzione. Inoltre, Oro Caffè si è dotata di una tostatrice green di ultima generazione, che rispetta parametri europei di limite delle emissioni, più stringenti di quelli italiani, e ha introdotto nella flotta aziendale furgoni elettrici oltre alle cinque auto Tesla già presenti.

«C'è ancora molta strada da fare – dichiara Chiara De Nipoti, presidente del cda di Oro Caffè –, ma la passione per la qualità dei prodotti e la sicurezza dei consumatori, l'impegno per la diffusione della cultura del caffè in Italia e nel mondo, che si interseca con l'attenzione all'impatto ambientale dell'attività aziendale, e ancora la valorizzazione delle risorse umane sono il motore fondamentale di questa sfida che ci siamo prefissati: crescere e creare valore in modo sostenibile». —

L'elezione in Confindustria Alto Adriatico Francesca Ros è la nuova presidente del Gruppo Giovani

PORDENONE

È Francesca Ros – 35 anni, laureata in Economia aziendale, amministratore delegato dell'omonima azienda di Azzano Decimo, la nuova presidente del Gruppo Giovani imprenditori di Confindustria Alto Adriatico.

Eletta all'unanimità, Ros succede a Ciro D'Aniello, subentrato a sua volta a Mattia Cergol, che si era dimesso dopo essere stato nominato presidente regionale del gruppo Giovani imprenditori di Confindustria. A lui è toccato il compito – per cui è stato ringraziato sia da Ros che dal presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti – di portare a termine il mandato 2020 – 2024, fino al rinnovo di tutti gli organi, previsto per l'autunno di quest'anno.

Ad affiancare la nuova numero uno del gruppo Giovani, che è anche vicepresidente della Fondazione Its Academy Alto Adriatico, saranno i vicepresidenti Matteo Giancesini e Roberts Florenco e Filippo Zerbini..



Francesca Ros

Tra i punti programmatici che neo presidente ha esposto all'assemblea riunitasi per le votazioni figurano il rafforzamento del gruppo a livello nazionale, il favorire lo scambio di esperienze e potenziare le competenze manageriali – offrendo corsi e workshop in collaborazione con università, istituti e aziende – e lo sviluppo del networking, intensificando le relazioni con altri gruppi di giovani imprenditori a livello territoriale e nazionale.

Molto importante, per la neopresidente, anche la diffusione della cultura d'impresa tra i giovani, una missione che intende perseguire intensificando i rapporti con le scuole superiori e gli Its. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CORSA /
GLI INCENTIVI OPEL
CONTINUANO

IN PRONTA
CONSEGNA

GLI INCENTIVI OPEL CONTINUANO

DA 99 € AL MESE
ANTICIPO 2.889 €
35 RATE MENSILI/30.000 KM
RATA FINALE 12.323,43 €
TAN 7,99 % - TAEG 11,03 %
FINO AL 30 NOVEMBRE 2024

FINO A 5.000€ DI VANTAGGI PER TUTTI

Es. di finanziamento Scelta Opel Plus su Nuova Corsa S porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 15.900 € (oppure 14.900 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel Plus). Anticipo 2.889 € - Importo Totale del Credito 12.282,39 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 15.823,62 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, interessi 2.988,54 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,69 €. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 12.326,93 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,03%. Solo in caso di restituzione o/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo su clientela privata per contratti stipulati fino al 30/11/2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,7; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

UN QUADRO DIFFICILE

Economia europea con il fiato corto Va giù l'indice Pmi e l'euro è ai minimi

Doccia fredda dal grado di fiducia dei responsabili acquisti
E i mercati scommettono su un maxi taglio da 50 punti base

Marcella Merlo / MILANO

L'economia europea ha il fiato corto e a risentirne è l'euro che scivola ai minimi da due anni rispetto al dollaro di fronte alla doccia fredda degli indici Pmi, una misura del grado di fiducia dei responsabili agli acquisti delle imprese. Il biglietto verde avanza sull'onda della vittoria di Donald Trump. E lo stesso fa il Bitcoin, ormai diretto verso la soglia dei 100 mila dollari grazie al sostegno del nuovo presidente americano alle criptovalute. Il Pmi composito dell'eurozona, finito a novembre a 48,1 (contro le attese che lo davano a 50), complice il calo inaspettato nei servizi più an-

cora che nell'industria manifatturiera, ha frenato le Borse del Vecchio Continente nella prima parte della giornata. A far scattare le vendite sull'azionario hanno contribuito le scommesse del mercato su un taglio deciso dei tassi, di 50 punti base, alla prossima riunione Bce per dare ossigeno alle economie della zona euro in uno scenario ormai di stagnazione: bassa crescita e inflazione non ancora sotto controllo. La prospettiva di tassi di interesse più bassi ha avuto l'effetto di far calare i rendimenti dei titoli di Stato. Le Borse europee hanno invece rialzato la testa nell'ultima parte della seduta sulla scia di Wall Street, spinta dal Pmi compo-

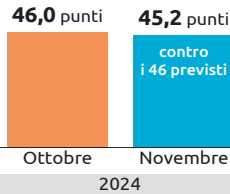


La Borsa di Francoforte ANSA

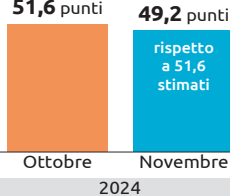
sito negli Stati Uniti, arrivato a 55,3 meglio delle stime a conferma di un'economia in crescita. Piazza Affari ha guadagnato lo 0,6%, malgrado abbiano perso terreno le banche, in sintonia con i big del credito spagnoli Santander e Bbva penalizzati dalla decisione del governo di Madrid di aumentare la tassa sugli extra-

Gli indici Pmi

SETTORE MANIFATTURIERO
Eurozona



SERVIZI
Eurozona



BORSE
L'euro cede lo 0,5% verso il dollaro, a 1,042 (ai minimi dal 30 novembre 2022)

	Milano Ftse Mib	33.494,83	+0,60%
	Parigi Cac 40	7.255,01	+0,58%
	Londra Ftse 100	8.262,08	+1,38%
	Francoforte Dax	19.305,79	+0,83%

Bitcoin	Oro
98.500 \$	2.700 \$/oncia

ANSA

profitti. Con l'effetto di far segnare alla Borsa del Paese solo un timido +0,39%. L'euro in serata si è confermato debole col cambio sul dollaro a 1,042, ai minimi da novembre 2022.

L'Eurotower

Che la Bce si prepari a nuovi tagli dei tassi d'interesse nei prossimi mesi, di fronte a un target d'inflazione al 2% che dovrebbe essere raggiunto a metà 2025, lo ha detto anche il presidente della Bundesbank Joachim Nagel, spiegando che i dati Pmi confermano lo scenario di stagnazione dell'economia tedesca. Nel complesso, visti i Pmi, difficilmente la situazione avrebbe

potuto rivelarsi peggiore, è l'opinione condivisa dagli analisti secondo cui il settore manifatturiero dell'eurozona sta affondando sempre più nella recessione. Dopo due mesi registrati in lieve crescita anche il settore dei servizi inizia poi a essere in difficoltà. E non c'è troppo da stupirsi considerato la confusione politica delle maggiori economie dell'area: il governo francese si muove su un terreno instabile e la Germania è alle prese con le elezioni anticipate. A tutto questo si aggiungono Donald Trump e la minaccia concreta di nuovi dazi sulle importazioni. Alle aziende europee non resta che navigare a vista. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Confindustria
L'appello a Bruxelles
«Ora si deve correre»

Ora si deve fare presto. Questo in sostanza l'appello che arriva dalle confindustrie di Italia, Germania e Francia nel loro trilaterale di Parigi. Gli industriali sollecitano Bruxelles a decidere, perché non si può rimanere in ritardo in termini di competitività e crescita, pena il declino della stessa Europa. E si deve agire per costruire un'industria che si occupi del bene generale del Paese, sottolinea Emanuele Orsini.

Parla Lagarde
La Bce chiede la svolta
«Integrare le borse»

L'Ue deve cambiare approccio sull'integrazione dei mercati dei capitali, passando da un approccio dal basso verso l'alto a uno dall'alto verso il basso e facendo grossi passi avanti per l'Unione dei mercati finanziari. Lo ha detto la presidente della Bce Christine Lagarde al Congresso bancario europeo a Francoforte. Una unione dei mercati dei capitali è fondamentale per rendere le economie europee più dinamiche e tecnologicamente avanzate.

NUOVA PANDA HYBRID

LA PANDA PIÙ TECNOLOGICA DI SEMPRE DA 69€* AL MESE

ABBAGLIANTI AUTOMATICI

FRENATA AUTOMATICA D'EMERGENZA

MANTENIMENTO DELLA CARREGGIATA

ADATTA AI NEO-PATENTATI

SENSORI DI PARCHEGGIO POSTERIORI

RICONOSCIMENTO LIMITI DI VELOCITÀ

GLI INCENTIVI NON SONO TERMINATI, GRAZIE ALLA SUPER ROTTAMAZIONE FIAT, NUOVA PANDA HYBRID, IN PRONTA CONSEGNA, DA 69€* AL MESE. CON 3 ANNI DI GARANZIA.

*ES. PANDA HYBRID 1.0 70CV. ANTICIPO 3.709 €, 35 RATE DA 69€/MESE, RATA FINALE 8.494€. TAN (FISSO) 2,99%, TAEG 6,36%. CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE. FINO AL 30/11.

3.000€ SCONTO FIAT IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO AD EURO 2. Solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 2 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. Panda 1.0 70cv Hybrid Listino €15.900 (I.P.T. e contributo P.I.V. esclusi), prima €12.900 solo con finanziamento Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A. Anticipo 3.709 € - Importo Totale del Credito 9.580,24 €. L'offerta include il servizio Identikit 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 10.933,38 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, interessi 827,26 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 24,89 €. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 69 € - comprensive del servizio facoltativo Extended Care Premium (2 anni di garanzia contrattuale più un anno di estensione con limite a 15.000 km) per un importo pari a 2,72 €/mese - e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) di 8.493,5 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. TAN (fisso) 2,99%, TAEG 6,36%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 30 novembre 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative, caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Panda 1.0 70cv Hybrid (l/100 km): 5,2-5,5; emissioni CO₂ (g/km): 117-113. Valori definiti in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/10/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Con nuovi contenuti tecnologici ed equipaggiata con dispositivi di supporto alla sicurezza rispetto alla serie precedente come: frenata automatica d'emergenza, riconoscimento limiti di velocità, mantenimento della carreggiata, rilevatore di stanchezza, nuovo quadro di bordo digitale da 7".

PRODOTTA A POMIGLIANO

www.fiat.it

PRONTOAUTO

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

www.prontoauto.it

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-11-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
3						
JD Systems Corp	3.055	-	3.031	3.065	-51,53	-
AZA						
Abbvie	2.115	0,76	2.099	2.138	12,03	6.536,68
Abitare in	171,56	5,39	165	171,98	14,52	-
Acea	4,35	4,82	4,26	4,6	-16,47	110,56
Acinque	17,8	1,60	17,5	18,01	25,76	3.700,85
Adidas	2,03	2,27	2,02	2,03	-4,17	391,73
Adidas	214,3	1,61	209	214,7	13,99	-
Adler Group	0,337	-	0,3265	0,3265	-20,38	-
Adobe	490,2	1,82	478,2	489,05	-11,44	-
Advanced Micro Devic	131,94	0,87	130,94	133,26	-2,82	-
Aedes	0,139	2,21	0,135	0,141	-35,93	4,44
Aeffe	0,8	-1,48	0,79	0,82	-12,74	86,33
Aena Sme	200,8	-	200,6	200,6	21,22	-
Aeroporto di Bologna	7,44	-	7,42	7,46	-10,40	267,53
Aixtron	12,945	-	12,985	12,985	-65,66	-
Alcoa	43,87	-	44,2	44,425	52,76	-
Alerion Cleanpwr	16,62	2,97	16,24	16,76	-38,90	888,81
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkerm	11,7	-	11,7	11,7	27,35	66,53
Allianz	291,3	-	288,1	291,9	19,85	-
Alphabet Classe A	158,26	0,44	157,6	161,64	26,70	-
Alphabet Classe C	160,02	0,73	160,02	163,36	29,10	-
Altea Green Power	6,78	-2,16	6,66	7	-2,19	121,49
Altria Group	54,56	1,79	53,7	53,71	46,76	-
Amazon	189,84	0,51	189	192	38,13	-
American Express	287,3	3,14	279,35	287,3	60,17	-
American Water Works Company	133,3	-	133,15	133,15	8,61	-
Amgen	281,45	2,23	278,65	278,65	5,12	-
Amplifon	23,24	-0,09	23,22	23,69	-25,83	5.263,66
Anheuser-Busch	52,58	-	52,3	52,32	-9,05	-
Anima Holding	6,205	1,14	6,135	6,205	52,56	1.959,90
Anares Vision	3,03	8,83	2,995	3,05	63,73	212,06
Apple	220,5	1,10	217,15	221	23,86	-
Applied Materials	167,06	1,00	166,84	168,6	9,47	-
Aquafil	11,84	-0,34	11,5	11,88	-62,72	50,27
Archer-Daniels-Midland	53,37	-	51,06	51,06	-24,04	-
Ariston Holding	3,53	-0,84	3,52	3,668	-43,61	444,18
Ascopiave	2,835	1,61	2,79	2,84	22,62	648,37
Asml	943,8	1,90	632,9	646,5	-10,50	-
At&T	22,31	-	21,765	22,31	44,45	-
Autostrade M.	2,585	-3,18	2,575	2,585	-70,60	11,28
Avio	12,44	-0,16	12,3	12,62	45,94	324,28
Axa	34,05	-0,61	33,46	34,31	16,11	-
Azimut H.	23,05	0,39	22,85	23,16	-3,58	3.272,09
B						
B&C Speakers	16,1	-2,42	16,1	16,5	-11,23	182,04
B. Cucinelli	91,4	3,80	88,35	91,4	-1,44	5.948,82
B. Desio	5,8	-0,68	5,72	5,86	59,79	778,61
B. Generali	43,52	0,09	43,16	43,8	28,65	5.064,65
B. Ifis	20,82	-0,10	20,44	20,92	32,05	1.119,60
B. Profilo	0,1805	0,28	0,1785	0,1805	-11,43	121,82
BasicNet	6,98	1,16	6,7	7,08	48,74	369,95
Bastogi	0,394	-3,19	0,394	0,407	-20,38	50,31
Bayer	18,796	1,32	19,316	19,882	-42,83	-
Bbva	9,154	-1,19	9,14	9,3	11,74	29.341,12
Beghelli	0,235	-0,84	0,228	0,237	-15,10	46,71
Berkshire Hathaway	458,1	1,48	450,75	458,6	38,13	-
Bestbe Holding	0,304	-	0,296	0,304	-96,69	0,92
BFF Bank	8,965	1,76	8,815	8,995	-14,61	1.863,67
Bialetti	0,1705	2,10	0,167	0,176	-35,73	25,85
Biesse	7,24	1,19	7,155	7,27	-43,80	196,28
Biora	0,0388	17,58	0,0304	0,0388	-38,75	0,69
Biomarin Pharmaceutical	61,72	-	59,38	59,9	-26,58	-
Bitcoin Group	60,9	-5,87	58,5	66,3	165,60	-
Blackrock	999,1	1,11	995,3	1009,6	15,74	-
Black	89,72	1,41	88,85	88,9	21,43	-
Bmw	67,88	0,03	66,88	68,14	-33,33	-
Bnp Paribas	56,83	-2,62	56,21	58,55	-6,90	-
Boeing	141,68	3,57	137,7	140	-40,73	-
Borgosesia	0,546	-1,80	0,54	0,556	-21,95	25,85
Bper Banca	5,844	-1,52	5,722	6,014	95,94	8.409,96
Brembo	8,793	1,85	8,607	8,812	-22,82	2.866,45
Brioschi	0,051	5,37	0,0476	0,051	-21,17	38,12
Broadcom	156,58	-0,92	155,9	157,4	52,39	-
Buzzi	41,62	-0,05	41,12	42,28	50,30	7.994,28
C						
Cairo Comm.	2,315	-1,70	2,29	2,355	28,06	314,41
Caleffi	0,76	2,70	0,75	0,76	-26,00	11,73
Caltagirone	6,32	0,32	6,2	6,32	48,08	760,99
Caltagirone Ed.	1,38	-0,72	1,36	1,38	40,38	171,81
Cembre	41,75	2,83	40,55	41,85	8,42	683,38
Cementir Hldg.	11,12	1,09	10,94	11,3	14,72	1.741,58
Centene	58,2	-	58,96	58,96	-11,53	-
Centrale Latte Italia	2,7	-	2,7	2,74	-11,76	38,17
Charter Communications - Class3	374,75	-	372	372	11,14	-
Chevron	155,62	0,52	153,96	155	12,92	-
Cir	0,603	0,50	0,596	0,603	38,58	628,14
Cisco Systems	56,1	1,58	55,57	55,86	20,69	-
Class	0,0812	1,00	0,0794	0,0818	27,72	21,26
Cnh Industrial	11,595	1,93	10,945	11,635	1,00	15.124,44
Coeur Mining	6,406	2,83	6,46	6,52	220,87	-
Coinbase Global	288,5	-1,15	276,85	293	82,52	-
Comcast	41,775	-	41,325	41,7	-0,08	-
Comer Industries	29,5	-1,34	29,2	30,4	4,98	871,02
Commerzbank	15,31	-1,98	15,06	15,725	46,34	-
Conafi	0,187	1,03	0,185	0,201	-25,82	7,20
Constellation Brands	229,7	-	222,6	228	0,81	-
Continental	61,7	2,76	60,6	61,36	-21,66	-
Corning	46,59	-	45,45	45,45	58,26	-
Costco Wholesale	922,9	1,56	910,2	920,9	45,08	-
Credem	10,26	-0,39	10,02	10,4	28,39	3.518,90

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mn€)
Credit Agricole	12,99	-2,11	12,89	0	3,03	-
Crowdstrike Hold	353	-	351,35	351,35	12,99	-
Csp Int.	0,272	-3,55	0,272	0,273	-13,37	10,98
Cy4Gate	4,05	-0,61	3,9	4,12	-50,34	96,07
D						
Daimlerchrysler	52,26	0,79	51,22	0	-17,95	-
D&Mico	4,235	0,12	4,185	4,285	-24,92	528,96
Danaher	226,95	2,67	223,25	223,25	5,72	-
Danielli	24,7	1,44	24,35	24,85	-17,71	991,61
Danielli r nc	18,96	1,07	18,54	19,02	-14,84	750,68
Datalogic	5,1	-0,58	5	5,2	-25,01	297,32
De'Longhi	27,94	1,53	27,06	28,1	-11,16	4.125,15
Deere & Co	428,05	2,58	417,35	417,35	74,9	-
Delivery Hero	38,4	-	38,45	38,45	23,54	-
Dell Technologies	137,06	3,58	133,94	138,22	5,80	-
Deutsche Bank	15,564	-2,76	15,4	15,654	33,43	-
Deutsche Lufthansa	6,026	-1,54	5,56	6,104	-23,73	-
Deutsche Post	35,14	1,24	34,6	34,73	-22,67	-
Deutsche Telekom	29,28	1,17	28,9	29,2	33,07	-
Dexelance	8,55	0,59	8,38	8,63	-16,20	228,96
Diasorin	107,45	3,22	104,3	107,6	11,67	5.834,76
Digital Bros	8,64	-1,14	8,64	8,86	-19,09	125,24
Digital Value	13,42	-2,04	13,4	13,78	-77,65	139,47
Doordash	168,92	3,34	168	185	104,30	-
doValue	3,25	-16,80	2,655	3,69	-77,06	63,09
Dupont De Nemours	80,11	-	82	82	20,08	-
E						
E.ON	12,05	-	11,935	12,01	-3,02	-
E.P.H.	0,0002	-	0,0002	0,0002	-100,00	0,11
Ebay	60,71	-	59,9	59,9	47,76	-
Edison r nc	1,82	-0,55	1,815	1,84	17,39	198,90
Eems	0,1825	-1,35	0,1783	0,1849	-56,48	1,61
ELen	12,17	-0,81	12,06	12,38	23,92	975,36
Electronic Arts	158,7	-0,18	158,52	159,78	28,30	-
Eli Lilly & Company	720,7	1,38	712	726,5	34,73	-
Elica	1,745	-	1,725	1,765	-23,77	110,25
Emak	0,884	-	0,884	0,9	-17,83	146,04
Emerson Electric	125,08	-	124,08	124,08	40,06	-
Enav	3,94	-0,71	3,934	3,97	14,62	2.136,28
Endesa	20,31	-	20,18	20,25	4,58	-
Enel	6,723	2,17	6,584	6,735	-2,39	66.956,49
Enervit	3,34	-0,30	3,26	3,34	4,57	58,72
Eni	13,916	0,74	13,79	13,968	-10,47	46.535,68
Equita Group	3,95	-	3,94	3,99	8,17	208,13
Erg	19,8	0,92	19,6	19,89	-32,22	2.950,97
Ericsson - Class B	7,72	-	7,632	7,632	38,77	-
Esprinet	4,18	-1,92	4,18	4,304	-23,00	213,55
Essilorluxottica	236,3	1,59	232,2	237	27,60	-
Estee Lauder Companies	66,4	4,40	64	64	-52,38	-
Eukedos	0,83	-	0,785	0,83	-10,94	16,88
Eurocommercial Prop.	23,05	-	23,05	23,05	29,99	1.245,84
EuroGroup Laminations	2,694	3,94	2,55	2,73	-34,08	241,45
Eurotech	0,737	9,51	0,665	0,751	-73,00	23,80
Evotec	84,25	-15,75	8,26	9,91	-54,18	-
Exxon Mobil	117,66	1,13	112,76	120,64	26,24	-
F						
Facebook	535	0,51	534,7	542	64,70	-
Faurecia	8	2,80	7,64	8	-62,79	-
Fedex	289,6	3,76	286,05	288,7	21,82	-
Ferrari	418,2	2,17	407,1	418,4	32,50	78.708,27
Ferretti	2,665	-	2,625	2,715	-0,02	903,05
Fidia	0,041	-7,24	0,0398	0,044	-95,15	1,38
Fiera Milano	4,025	-	3,99	4,09	45,10	290,53
Fila	9,48	-1,15	9,4	9,61	15,54	411,38
Fincantieri	5,716	0,74	5,578	5,738	29,99	1.825,31
Fine Foods & Ph.Ntm	7,94	-0,25	7,8	7,96	-9,47	173,58
FinecoBank	14,68	-	14,35	14,82	7,15	8.899,08
First Solar	180,06	0,56	172,46	177,48	12,15	-
FNM	0,43	0,47	0,422	0,43	-6,46	185,22
Ford Motor	10,724	4,36	10,724	10,76	-9,70	-
Fresenius	33,3	1,99	33	33	11,33	-
Fuelcell Energy	7,382	-	7,635	7,635	0,82	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,44	-0,45	0,432	0,45	-43,35	26,53
Gamespot Corp	26,92	-0,22	26,52	26,965	34,47	-
Garofalo Health Care	5,9	1,03	5,78	5,9	26,18	523,33
Gasplis	2,41	0,84	2,39	2,41	-4,40	106,93
Gaz De France	15,43	-0,13	15,44	15,475	-3,40	-
Gefran	9,44	-0,21	9,3	9,54	8,52	135,47
Gen Digital	28,8	-	27,8	29,4	68,65	-
Generalfinance	11,45	-	11,15	11,45	20,67	141,86
Generali	27,01	0,26	26,75	27,08	40,20	42.081,30
Geox	0,4975	0,51	0,486	0,502	-32,08	128,49
Giglio Group	0,407	1,75	0,39	0,424	-17,21	10,58
Global Payments	112,75	-	108,2	112,3	1,51	-
Grandi	12,24	-	11,04	11,24	14,22	326,31
Grandi Viaggi	1,06	-2,30	1,06	1,12	35,05	51,47
GVS	5,16	1,18	5,09	5,17	-9,54	900,89
H						
Halliburton	30,985	2,38	30,6	30,66	-11,49	-
Heidelberg Cement	119,05	-	117,75	119,15	46,81	-
Hera	2,49	1,51	3,446	3,502	14,57	5.077,99
Hewlett Packard Enterprise	21,235	2,36	20,97	21,07	3,99	-
Hp	36,94	-	36,825	36,825	25,48	-
I						
Ibm	212,75	4,93	211,75	217	38,27	-
Igdi - Siig	2,245	3,94	2,155	2,245	-6,88	238,10
Illimity bank	3,026	-1,43	2,984	3,088	-43,66	259,13
Inlmsi	0,478	0,21	0,468	0,4785	-18,40	158,94
Incyte	68,98	-	65,42	68,04	11,11	-
Indel B	21,6	-	21,6	21,6	-8,38	126,76
Inditex	52,86	2,05	52,46	52,46	31,59	-
Industrie De Nora	7,955	3,45	7,685	7,97	-50,82	396,19
Infinion Technology	29,95	2,92	29,1	29,9	-21,81	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 7.17
e tramonta alle 16.30
La Luna È sorta ieri
e tramonta alle 13.21
Il Santo San Clemente I Romano
Il Proverbio
L'uf nol à di insegnâi a la gjaline.
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali pe lenghe furlane)

METTITI COMODO, IL TUO PATRIMONIO È IN BUONE MANI.

Wealth Management: gestione del risparmio e soluzioni di investimento senza più preoccupazioni.

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.cassaruralefvg.it

Le festività



In bass De Toni e Venanzi. Intorno, le piazze del centro vestite a festa /FOTOPETRUSI



Il Natale colora il centro della città Accese decorazioni e luminarie

L'universo protagonista delle proiezioni sulle facciate degli edifici: per la prima volta c'è anche la Joppi

Chiara Dalmasso

L'universo proietta la sua immensità sulle facciate degli edifici di Udine: il Natale si avvicina e la città da ieri è ufficialmente entrata in tema. «Dopo l'enorme successo del 2023 abbiamo lavorato a lungo per rendere il clima natalizio ancora più affascinante» dichiara il vicesindaco Alessandro Venanzi da piazza Libertà, dove inizia la cerimonia, mentre il coro dell'università inizia a intonare i canti che scandiscono le diverse tappe della serata. «Quest'anno abbiamo scelto il tema dell'universo per trasmettere un messaggio forte: tutti noi siamo legati da qualcosa che non vediamo e sentiamo di appartenere a un sistema più grande». Sulla facciata della loggia del Lionello, da ieri fino al 6 gennaio, tutte le sere, ogni venti minuti da quando cala il buio fino a mezzanotte, verrà proiettato il video a tema cosmico descritto da Venanzi.

Colori sgargianti, stelle e pianeti resi con grafiche psichedeliche: un'atmosfera futuristica, cui fanno da contraltare gli alberi di piazza Duomo e piazza Lionello, dove una pioggia di stelle riveste per la prima volta la facciata di palazzo d'Aronco.

«C'era molta attesa per quest'accensione, che ci auguriamo sia di buon auspicio per l'intera città, per un Natale di pace» chiosa il sindaco Alberto Felice De Toni. Accanto a lui Alessandro Tollon, presidente provinciale di Confindustria, che lancia un messaggio di solidarietà a commercianti e operatori del turismo: «Perché Udine diventi sempre più attrattiva». A benedire la cerimonia don

Christian Marchica, in rappresentanza del vicario generale Monsignor Nobile.

L'ampiezza del programma comunale per le festività natalizie si riflette nei numeri: saranno 12 i luoghi vestiti a festa, 44 le vie illuminate in tutta la città, 27 gli alberi di Natale. I più grandi si trovano in via Lionello, in piazza Duomo, in piazza Matteotti, XX Settembre e in piazzetta san Cristoforo; altri verranno

posizionati in luoghi significativi della città, dal Tempio Ossario alla chiesa di San Giuseppe, passando per i Rizzi e Laipacco, ma anche dal parco Moretti e dai musei civici. «Il nostro obiettivo è quello di creare un clima davvero unico e chiamare cittadini e turisti a girare per Udine per poter vedere con i loro occhi la grandiosità degli addobbi» aggiunge Venanzi, citando i 150 eventi distribuiti su tutta

la rete urbana, con il coinvolgimento di ogni quartiere.

E infatti la festa si snoda nelle 44 location illuminate della città, che comprendono piazza Garibaldi e la facciata della scuola Manzoni, ma anche la stazione ferroviaria e le porte medievali, che verranno accese martedì prossimo grazie alla collaborazione degli sponsor: Arriva Udine per porta Aquileia, Credifriuli per porta Manin e Bluenergy per porta Villalta.

Intanto la carovana di spettatori cammina con il naso all'insù verso piazza Venetio, dove la facciata della Camera di Commercio si illumina di stelle e fiocchi di neve blu. Il percorso prosegue poi da piazza Lionello su via Mercatovecchio fino a piazza Marconi, per lo svelamento di un'altra novità: proiezioni a tema cosmico campeggiano sulla biblioteca civica Joppi, pronta alla riapertura definitiva, entro la fine dell'anno.

La sfilata tra luci e colori prosegue guidata dalle luminarie del centro, per concludersi nel gran finale di piazza Matteotti, con un tripudio di pianeti e stelle che si inseguono su tutti gli edifici e disegnano l'universo in miniatura.

A PADERNO

Castagne e giochi

Il Natale inizia a far sentire la sua atmosfera festosa in tutti i quartieri di Udine: ricchissimo di appuntamenti il calendario di attività promosse dalla Pro loco di Paderno. Si parte oggi pomeriggio, dalle 15 in poi, con la Festa delle castagne. Organizzata dal gruppo giovani della Pro loco, si svolgerà nel cortile della sede in piazza Paderno 4. Caldarroste, bibite e giochi rivolti a tutti.

Si continua alle 18, alla presenza del vicesindaco di Udine Alessandro Venanzi e di altre autorità, con l'accensione ufficiale delle luminarie natalizie posizionate su tutte le strade che si affacciano sulla piazza principale di Paderno. Alle 20.30, nella chiesa parrocchiale, prenderà corpo la rassegna "Fantasia di voci", con l'esibizione del coro gospel "The messenger mass choir".

Domenica 15 dicembre, Paderno entra nel vivo delle festività con la festa di Babbo Natale, che quest'anno celebra la sua venticinquesima edizione. Molte le scuole coinvolte per l'occasione, con la collaborazione di tutte le realtà associative che hanno sede in quel di Paderno.

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTU UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

**PROMOZIONI
INVERNO
2024**



IL PROGETTO
Zini a Firenze
con Pinqua

Udine protagonista alla manifestazione Urbanpromo 2024 di Firenze. Nel corso della 21ª edizione della kermesse fra i principali eventi italiani dedicati all'urbanistica e alla riqualificazione urbana, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Udine Andrea Zini

ha presentato il macro progetto di rigenerazione Pinqua, che entro il 2026 aiuterà a trasformare il quartiere di San Domenico, con 73 nuove abitazioni destinate all'abitare sociale. «È per noi un grande onore che il progetto Pinqua sia stato selezionato co-

me esperienza innovativa – commenta l'assessore Zini –. Crediamo che la rigenerazione urbana di San Domenico sia un'opera di grande valore che permetterà alla nostra città di porsi come esempio di rigenerazione urbana in Regione e in Italia». —



Le festività

IN PIAZZA PRIMO MAGGIO

Fiera di Santa Caterina In piazza 182 bancarelle

Appuntamento da oggi a lunedì con una delle più antiche tradizioni udinesi. Limitazioni al traffico, ma resterà accessibile il parcheggio sotterraneo

L'EVENTO

La tradizionale fiera di Santa Caterina torna ad animare Piazza Primo Maggio, rinnovando un appuntamento imperdibile per Udine e gli udinesi, da oggi a lunedì 25 novembre.

«Si rinnova un appuntamento molto apprezzato con cui entreremo ufficialmente nel periodo natalizio» commenta il vicesindaco Alessandro Ve-

nanzi. «Santa Caterina è un evento frequentato ogni anno da molti udinesi e visitatori, e siamo sicuri che anche quest'anno attirerà migliaia di persone nel nostro centro storico, che per l'occasione sarà già illuminato per le feste. I cittadini e i friulani, da sempre legati al tradizionale mercato di fine novembre, vivranno al meglio l'esperienza e ci auguriamo possano continuare il proprio tour nel cuore del centro storico udinese, dove ad ac-

coglierli ci sarà una atmosfera davvero magica».

Per quest'anno, la fiera vedrà alcune novità pensate per rispondere alle esigenze dei visitatori e rendere ancora più fruibile l'esperienza di chi si recherà in piazza Primo Maggio. Il Comune ha rimodulato l'organizzazione della piazza. Il mercato, che quest'anno ospiterà 182 commercianti ambulanti dopo la riassegnazione degli stalli, manterrà la sua consueta varietà.

Le bancarelle di Santa Caterina a Udine offrono una vasta gamma di prodotti. Si troveranno articoli di abbigliamento e accessori, gioielli e bigiotteria, prodotti alimentari come dolci, formaggi e salumi da varie regioni, oggettistica varia, articoli per la casa e il giardino, libri e prodotti artigianali, strumenti per cucinare e articoli per la tavola, prodotti per la cosmesi e la cura del corpo, e molto altro ancora. Non mancheranno, ovvia-

mente, le più originali decorazioni natalizie.

Durante lo svolgimento di quella che, nata nel alla fine del 14esimo secolo e spostata circa cent'anni dopo dentro le mura udinesi, è una delle più antiche fiere d'Italia, sono previste limitazioni al traffico che bloccheranno la circolazione veicolare intorno all'ellisse. Sarà lasciato libero l'accesso al parcheggio in struttura. I 387 stalli coperti in piazza Primo Maggio saranno a disposizione. L'ingresso al parcheggio in struttura sarà garantito da viale della Vittoria, percorribile solo da residenti e frontisti e per l'accesso al parcheggio, e all'uscita sarà prevista una svolta a sinistra per rientrare sullo stesso viale e uscire in direzione nord. In piazzale Del Din è previsto l'obbligo di proseguire in direzione delle vie Planis e Diaz, ma l'accesso e l'uscita al passo carrabile dell'istituto "La Quiete" saranno garantiti. Per i veicoli provenienti da via Pracchiuso sarà obbligatorio svoltare a destra verso via sant'Agostino. —

Nuovo Ford Explorer®

Ha girato il mondo in elettrico.
Ora tocca a te.



Tua a € 395 al mese

Anticipo € 6.600
TAN FISSO 3,95% TAEG 4,67%

Durata 48 mesi
Rata finale € 22.800



BRING ON TOMORROW

Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



Infoline



375 5254519

Promozione valida fino al 30/11/2024 su Nuovo Explorer Extended Range RWD 204 CV MY2025.00 a € 43.000. A fronte del ritiro per permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Ford Explorer: ciclo misto WLTP consumi da 13,9 a 17,9 kWh/100 km, emissioni CO2 0 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 43.000. Anticipo € 6.600 (grazie al contributo del Ford Partner), 48 quote da € 392,06 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 22.800. Importo totale del credito € 36.790. Totale da rimborsare € 41.950,86. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 3,95%, TAEG 4,67%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 40.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



Dodo

CHARMING JEWELRY

BOUTIQUE DODO UDINE
VIA DELLE ERBE, 6

COMMISSIONE BILANCIO

Cambia la tassa di soggiorno Esenti gli sportivi in trasferta

Il Comune aveva già introdotto un'analogia deroga per le gite scolastiche

Novità sull'applicazione della nuova imposta di soggiorno del Comune di Udine. Dopo averla inserita nel bilancio previsionale 2023 l'amministrazione ha continuato il dialogo con categorie e portatori di interesse adottando modifiche al regolamento attuativo per andare incontro alle richieste degli operatori.

Erano state inserite diverse esenzioni, ad esempio per le gite scolastiche, in ossequio ai principi costituzionali e, nella seduta di commissione bilancio di ieri e con le medesime motivazioni, la stessa esenzione è stata prevista per le società sportive dilettantistiche che

dovessero essere ospitate in città per ragioni sportive. È l'ultima di una serie di accomodamenti dell'imposta ora pronta a entrare in vigore. Non più però da gennaio ma dal primo febbraio, per consentire il completamento del censimento di alloggi destinati a case vacanze e affitti brevi.

Gli interessati potranno dialogare con l'amministrazione tramite una piattaforma che consentirà uno scambio di comunicazioni e informazioni. Per l'utilizzo della piattaforma e per la gestione burocratica dell'imposta è stato fissato un momento di aggiornamento e formazione aperto a tutti gli in-

teressati il 28 novembre alla Casa della Contadinanza, nel piazzale del Castello. Dalle 11 alle 12.30 incontro con gli albergatori e dalle 14.30 alle 16 con gli altri esercenti. Saranno illustrate le caratteristiche dell'imposta, le modalità di applicazione e il portale.

L'imposta riguarderà tutti i tipi di pernottamento, comprendendo le strutture ricettive, le case vacanze o gli affitti brevi e non interesserà chi starà a Udine per motivi di salute o di studio, i minori, le persone disabili, le forze di polizia, i volontari della Protezione civile e ora anche le squadre sportive dilettantistiche.

Sarà a carico dei turisti che trascorreranno più di un giorno in città, solo per le prime 5 notti. Da febbraio chi visiterà Udine pagherà al massimo 2 euro al giorno per pernottare nelle strutture ricettive cittadine. Per le casse del Comune si parla di un gettito di 650 mila euro in più ogni anno da poter reinvestire nel comparto dei servizi turistici (in base alle previsioni attuali per il 65%) e in quello della mobilità e delle infrastrutture legate al turismo (il restante 35%). Sarà poi l'intesa con le categorie a decidere la destinazione effettiva delle risorse anno per anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LADRI IN VIA PRESANI

Condomini in assemblea Colpiti due appartamenti

Hanno approfittato dell'assenza degli inquilini, tutti impegnati in un'assemblea di condominio, per mettere a segno due colpi, fruttati oltre 2 mila euro. È successo tra le 16 e le 17.30 di giovedì, in un palazzo di via Presani, nella zona del centro studi, poco distante dal Malignani, nel condominio Ai Lillà. I malviventi, che evidentemente stavano tenendo d'occhio già da diverso tempo la palazzina, hanno tentato di entrare dalla porta dell'ingresso principale ma non ci sono riusciti. A quel punto hanno forzato le porte finestre dei terrazzi e si sono introdotti all'interno di due appartamenti, al primo e secondo piano. Dopo aver rovistato ovunque, mettendo tutto a soqqua-



La porta del terrazzo danneggiata

dro, i banditi hanno portato via gioielli, denaro contante e vestiti. Poi sono scappati. Sull'accaduto stanno svolgendo indagini i carabinieri. Nei giorni scorsi era stato preso di mira anche un altro condominio che si trova poco distante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE

Faleschini Barnaba nominato alla guida della sezione penale

Alessandro Cesare

Il Consiglio superiore della magistratura ha scelto Daniele Faleschini Barnaba per guidare la sezione penale del tribunale di Udine.

La sua nomina a presidente è stata ufficializzata qualche settimana fa, l'11 settembre. Per Faleschini Barnaba si tratta di una conferma, in quanto, già dal mese di gennaio 2024, ricopriva il ruolo di coordinatore della sezione penale del palazzo di giustizia del capoluogo friulano in seguito al trasferimento alla sezione penale della Corte d'appello di Trieste, nelle vesti di presidente, di Paolo Alessio Verni.

Faleschini Barnaba, cinquantanovenne, è nato a Udine ma è cresciuto a Buja. Da ragazzo, la sera del 6 maggio 1976, è stato tra i feriti del disastroso terremoto



Daniele Faleschini Barnaba

«Massimo impegno e dedizione anche grazie alla collaborazione di validissimi giudici e amministrativi»

to del Friuli, riportando un grave politrauma che gli ha causato limitazioni motorie permanenti.

Dal punto di vista professionale, è diventato magistrato nel 1992. Nei primi anni di servizio, fino al 1996, ha operato al tribunale di Gorizia, poi è stato trasferito in quello di Udine, dove ha svolto sempre funzioni penali. Prima come giudice dibattimentale, poi come giudice per le indagini preliminari dal 2010 al 2020, ricoprendo per sei anni il ruolo di coordinatore dell'ufficio gip del tribunale di Udine. Infine, quattro anni fa, è tornato al dibattimento come giudice penale.

«Sono onorato e contento per questa nomina – è il commento di Daniele Faleschini Barnaba – che svolgerà con il massimo dell'impegno e della dedizione, potendo contare su validissimi giudici e personale amministrativo altrettanto valido», ha chiuso.

Fanno parte della sezione penale del tribunale di Udine i giudici Paolo Milocco, Carla Missera, Paolo Lauteri, Mauro Qualizza, Roberto Pecile, Rossella Miele, Camilla Del Torre, Emanuele Lazzaro e Paola Turri. —

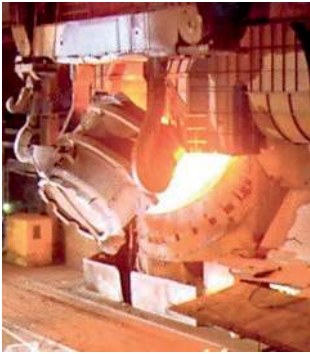
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORDINANZA DEL CONSIGLIO DI STATO

Firme anti-acciaieria Tutto congelato fino all'aprile 2025

Nuovo capitolo nella vicenda che vede contrapposti il Gruppo Danieli e tre dei firmatari della petizione anti-acciaieria a San Giorgio di Nogaro. Ieri la quinta sezione del Consiglio di Stato si è pronunciata a favore della sospensione dell'esecutorietà della sentenza del Tar del Fvg, già bloccata provvisoriamente una prima volta l'8 novembre, che intimava alla Regione la consegna alla Danieli dei nominativi dei 21.974 firmatari della petizione "No Acciaieria". I giudici hanno fissato la trattazione nel merito del giudizio il prossimo 3 aprile.

In questo modo gli appellanti contro la sentenza del Tar, Furio Honsell, Marino Visintini e Paolo De Toni, assistiti dagli avvocati Carlo Monai e Mario Sanino, sono riusciti a guadagnare tempo: «C'è soddisfazione perché la decisione del Consiglio di Stato, seppur provvisoria, presuppone



Una delle acciaierie Danieli

una fondatezza, anche se sommaria, del contenuto dell'appello – sono le parole di Monai –. Evidentemente i giudici hanno ritenuto che i motivi dell'appello abbiano un pregio rispetto a quelli della sentenza del Tar».

Più stringato il commento del difensore del Gruppo Danieli, Roberto Paviotti: «C'è stato solo un differimento dei tempi, attendiamo l'udienza di merito».

Come già successo nelle precedenti puntate, non sono mancate le reazioni politiche, con una le opposizioni che ne hanno approfittato per puntare il dito contro il presidente Massimiliano Fedriga, colpevole, a loro dire, di non aver fatto costituire la Regione nel procedimento: «Il governatore avrebbe dovuto fare ricorso al Consiglio di Stato per difendere la libertà di espressione politica dei cittadini firmatari – ha detto Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) –. Invece ha preferito fare da spettatore, lasciando che i nomi di quei cittadini andassero in mano alla Danieli. Ecco perché abbiamo deciso di fare autonomamente ricorso».

Critici pure i consiglieri regionali del Pd Francesco Martines, Massimiliano Pozzo e Nicola Conficoni: «Se oggi c'è una sospensiva della consegna delle firme al gruppo Danieli non è certo grazie a Fedriga che, in maniera arrogante, ha disatteso quanto aveva detto il consiglio regionale e poi l'ufficio di presidenza», hanno chiosato. Sul tema è intervenuta pure Giulia Massolino (Patto per l'Autonomia-Civica Fvg): «Ci chiediamo quali siano le motivazioni per le quali la giunta, pur avendone la facoltà, non ha deciso di procedere con il ricorso».

A.C.

AL MARINONI

Dopo le violenze psicologi per i ragazzi E aumenta la sorveglianza nell'istituto

Raffaella Sialino

Si agirà su più fronti al Marinoni dopo gli episodi di violenza avvenuti venerdì 15 in viale Ledra e lunedì 18 novembre tra viale Ledra e viale Monsignor Nogara. Fatti che hanno coinvolto alcuni studenti dell'istituto su cui sono in corso gli accertamenti da parte della polizia, impegnata a ricostruire quanto accaduto e indivi-

duare le varie responsabilità.

Mentre proseguono le indagini delle forze dell'ordine, l'istituto tecnico Marinoni, che sta collaborando attivamente con le autorità, nonostante i fatti siano avvenuti al di fuori delle pertinenze scolastiche, ha provveduto a definire una serie di iniziative per potenziare le attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di



Alberta Pettoello

violenza e incrementare le azioni di sensibilizzazione.

Tre le linee d'azione individuate: la prima è quella riguardante gli studenti per i quali si prevedono, infatti, interventi di un esperto psicologo per i gruppi di alunni più direttamente coinvolti, e incontri dedicati con le forze dell'ordine per le classi prime, insieme con un piano generale di incontri con diversi soggetti istituziona-

li. Il tutto è stato pensato per gruppi individuati di classi e per trattare temi specifici.

La seconda linea riguarda il corpo docente per il quale si prevede un'ulteriore attività di formazione con un esperto psicologo per la gestione dei conflitti di classe e a scuola.

La terza linea di azione, infine, è collegata alla scuola intesa come organizzazione nel suo complesso, per la cui sorveglianza e vigilanza si prevede un potenziamento, accanto all'attivazione di un servizio di consulenza psicologica per gli studenti e le classi.

«L'Istituto Marinoni – ha detto la dirigente scolastica Alberta Pettoello – con que-

ste iniziative continua nella sua azione educativa entro una dimensione di cittadinanza attiva per il rafforzamento sistemico dell'intera comunità, quale elemento da cui trarre linfa per il successo formativo dei ragazzi, all'insegna dei valori sociali e civili».

«L'Istituto – ha poi concluso la dirigente Pettoello – fa così tesoro di un'esperienza, trasformandola in opportunità di miglioramento, avendo al centro i ragazzi per i quali continua ad aggiornare l'offerta formativa, in linea con il contesto attuale di riferimento ed entro la consolidata tradizione formativa dell'istituto Marinoni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



WEB

WWW.E-SPACE.IT

BLACK FRIDAY

Sconti fino al 50%

WEB CITY Via Mercatovecchio - UDINE WEB/E-SPACE Viale Tricesimo - UDINE 26 MERCATOVECCHIO MARELLA - UDINE
WEB.IT Via Mazzini - CIVIDALE TERMINAL Via Roma - TRICESIMO WEB ON THE BEACH Piazza Orione - BIBIONE
CORNER Via San Spiridione - TRIESTE URBAN Via Mazzini - TRIESTE

Verso il 25 novembre

RELAZIONI MALATE

Mariti ed ex violenti davanti ai figli «Vittime anche loro crescono con traumi»

L'analisi della neuropsichiatra Silvana Cremaschi
Più di 5 mila i minori coinvolti in maltrattamenti nel 2023

L'INTERVISTA

LAURA PIGANI

Vittime di femminicidio non sono soltanto le donne la cui vita è stata spezzata da un uomo, magari marito o ex compagno. Lo sono anche i figli della coppia, spettatori di relazioni malate e spesso dimenticati. Bimbi e ragazzi che hanno assorbito per anni un clima di intimidazioni e violenze in casa e che, in un colpo solo, si ritrovano senza entrambe le figure di riferimento: devono affrontare la morte della mamma e l'assenza del padre, che finisce in carcere o si toglie la vita. Con conseguenze devastanti sulla crescita. Ne abbiamo parlato con la neuropsichiatra e psicoterapeuta Silvana Cremaschi in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Dottoressa, quali risvolti hanno sui minori le violenze intrafamiliari?

«Ci si sofferma ancora troppo poco sugli effetti che la violenza assistita ha sui minori. L'esperienza di qualsiasi forma di maltrattamento, compiuto con violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento o comunque significative ha per il bambino conseguenze sconvolgenti. E nel caso di un'aggressione mortale, oltre al dolore per la perdita di un genitore, devono misurarsi con problematiche materiali,



Silvana Cremaschi

emotive, sociali e giudiziarie».

Traumi che si riflettono nello sviluppo psicofisico e relazionale...

«È a rischio la salute psicofisica dei bambini sia nel caso in cui subiscano maltrattamenti, sia che vi assistano. Problemi come deficit di accrescimento e ritardi nello sviluppo psicomotorio. Ma danni fisici per le lesioni subite nel tentativo di difendere la madre. A risentirne è pure lo sviluppo cognitivo, con effetti negativi sull'autostima e sull'incapacità di comprendere i meccanismi di causa/effetto per l'imprevedibilità delle esperienze, il benessere psichico ed emotivo, la socializzazione, impedendo di sviluppare l'empatia e di mantenere relazioni sociali».

Gli effetti si differenziano in base all'età dei minori?

«Sì, certamente. Le conseguenze dei maltrattamenti sono connesse all'età dell'insorgenza, ma anche alla frequenza. I bimbi che subiscono episo-

di di violenza gravi e ripetuti presentano maggiori problemi nello sviluppo psicofisico e nella strutturazione della personalità, aumentando la percezione di non essere protetti e perdendo la fiducia negli adulti. In età scolare potrebbero avere comportamenti adultizzati, di protezione verso la madre maltrattata, magari attirando l'ira del padre. Come anche compiacenti e prendere le parti del padre, per un clima il più possibile vivibile. Ma mantengono uno stato generale di allerta e angoscia, dettato dall'incertezza, faticando ad esempio a prendere sonno. Gli adolescenti interiorizzano un modello di genere disfunzionale: i ragazzi imparano che nell'affettività la violenza è permessa, le ragazze possono considerare normale una relazione opprimente o abusiva».

Un circolo vizioso...

«Per questo è importante segnalare subito una violenza, se si è testimoni diretti o indiretti, agli sportelli anti-violenza, o chiamando il numero nazionale 1522 o alle forze dell'ordine. Si deve fare attenzione a lividi, comportamenti sfuggenti e segni rilevatori sul bimbo».

La situazione in Italia?

«Nel 2023 sono stati più di 5 mila i minori conviventi coinvolti in episodi di violenza sulle donne censiti come presunte violenze domestiche o di genere dalle forze dell'ordine. 118 i femminicidi, di cui 98 in ambito familiare o domestico, e 417 gli orfani, in base a dati del 31 ottobre 2023». —



Una scalinata piena di scarpette rosse, diventate il simbolo della lotta alla violenza contro le donne

IN BREVE

Lo spot

#Rumore Bianco da lunedì sulle piattaforme digitali

La violenza contro le donne è troppo spesso invisibile. Proprio su questa realtà scomoda si concentra **#Rumore Bianco**, il nuovo spot ideato dall'art director pubblicitario e regista indipendente Matteo Rosarelli. **#Rumore Bianco** nasce come un progetto "zero budget", ma la determinazione di Rosarelli, insieme alla BackFilmProductions di Gian Pietro Nadalutti, la musicista Chiara Trentin e l'Associazione "I Nostri Diritti" di Edi Sanson, ha trasformato questa visione in un prodotto di grande impatto. Lo spot verrà lanciato lunedì e sarà disponibile sulle principali piattaforme digitali.

Il progetto

Un minuto di silenzio in tutti i negozi della Coop

Coop Alleanza 3.0 continua il suo impegno al fianco delle donne vittime di abusi e per il contrasto alla violenza di genere. In Fvg i negozi coinvolti sono quasi 40,14 solo in città e in provincia. Alle 11 di lunedì, la cooperativa chiederà a tutti di osservare un minuto di silenzio in tutti gli oltre 350 negozi, per partecipare a un momento di presa di coscienza su un fenomeno grave. Inoltre, con "Una spesa per dire basta", fino a fine mese soci e clienti possono contribuire a sostenere 35 centri anti-violenza provinciali che operano nei territori in cui è presente Coop Alleanza 3.0.

Il libro

"Cronaca di un misfatto" Domani a Nuovi Orizzonti

Domani, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Elisa Meloni e Paolo Strazzolini presenteremo, a Udine, al circolo Nuovi Orizzonti-Rizzi, il volume: "Cronaca di un misfatto. Due donne assassinate nella Udine del '44". È la storia della ricerca di una ragazza misteriosa, di due vite spezzate e della tragedia vissuta da diverse famiglie. Al tempo stesso, è la ricostruzione di un episodio accaduto durante la guerra civile, dove la spinta alla vendetta privata è stata il movente, e la cui memoria era fi nita nell'oblio.

IOTUNOIVOI DONNE INSIEME

Sorellanza e sostegno nell'opera di Campo Dall'Orto

Un potente messaggio di solidarietà e rinascita femminile è il cuore dell'opera realizzata dall'artista Mattia Campo Dall'Orto nella sede dell'Associazione IoTuNoiVoi Donne Insieme - Centro antiviolenza di Udine, in via Pradamano 41 B. Il suo lavoro sarà svelato al pubblico stamani, alle 11.

L'evento, parte delle iniziative promosse dal Comune di Udine in occasione della

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, vedrà la partecipazione di Vania Gransinigh, conservatrice dei Civici musei di Udine, che dialogherà con l'artista sui significati e i temi rappresentati nell'opera, offrendo un momento di riflessione condivisa.

Attraverso il dipinto, l'autore esplora il tema della donna che affronta e supera la

violenza non come vittima passiva, ma come protagonista del proprio cambiamento. Nell'opera, figure femminili ritratte in un movimento etereo e unite da una presa salda delle mani simboleggiano la sorellanza e il sostegno reciproco. Sullo sfondo, richiami al mutamento, a rafforzare il messaggio trasformativo. Lo stile caratteristico di Mattia Campo Dall'Orto conferisce all'opera una



L'artista Mattia Campo Dall'Orto inaugurerà oggi la sua opera

carica emotiva e simbolica, invitando alla riflessione e all'impegno collettivo.

«Non cadere nella retorica è uno dei punti fermi del no-

stro approccio al tema della violenza di genere – afferma Alice Boeri, presidente dell'Associazione IoTuNoiVoi Donne Insieme –. Il re-

cente intervento dell'artista femminista Anarkikka sulla comunicazione istituzionale e l'opera di Campo Dall'Orto si muovono proprio in questa direzione: trasmettere messaggi autentici e potenti che promuovano forza e solidarietà».

L'evento, dal titolo (S)volta, rappresenta un ulteriore passo nell'impegno del Centro Antiviolenza per sensibilizzare la comunità e sostenere le donne nel loro percorso verso una vita libera dalla violenza. L'appuntamento è reso possibile grazie al contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Comune di Udine e la Commissione per le pari opportunità. —

L'Admo con "Un panettone per la vita" nelle piazze da oggi

L'associazione donatori di midollo osseo (Admo) torna nelle piazze, da oggi e fino al 15 dicembre, con l'iniziativa "Un panettone per la vita". Rivolgendosi ai volontari, che saranno presenti in tutta la regione, sarà possibile scegliere il proprio regalo soli-

dale: un panettone (o un pandoro) elegantemente confezionato. «Chi aderirà all'iniziativa non si limiterà a scegliere un panettone o un pandoro, ma aderirà a un progetto, abbraccerà un sogno», ha ricordato Paola Rugo, presidente dell'Admo Fvg.

Special Olympics: si balla sulle note de "L'ombelico del mondo"

Torna, anche quest'anno, il flash mob di Special Olympics Italia, nato per celebrare il 3 dicembre, giornata internazionale delle persone con disabilità. Immane la partecipazione del Team Fvg che dà appuntamento a tutti per oggi, alle 15, al Cit-

tà Fiera di Torreano di Martignacco, sotto la piramide. Atleti, volontari, allenatori, familiari, amici e supporter, si uniranno in un ballo al ritmo de "L'ombelico del mondo" di Jovanotti. Per chi volesse unirsi, il tutorial è già disponibile su YouTube.

Nel 60° anniversario di fondazione

Regalo di Natale del Policlinico Bonus da 600 euro ai dipendenti

Il presidente Riccobon: «Un modo per premiare il lavoro delle persone che lavorano con impegno»

Il Policlinico Città di Udine dona 160 mila euro ai propri dipendenti in occasione del sessantesimo anniversario dalla sua fondazione: la struttura sanitaria di viale Venezia chiude quindi il 2024, un anno significativo per la sua storia e quella della città, stanziando un contributo di 600 euro ciascuno.

Si tratta di un benefit che sarà erogato entro la fine dell'anno, che potrà coprire diverse tipologie di spesa delle famiglie, come le bollette per le utenze domestiche (luce, gas, acqua), i canoni di affitto per la prima casa oppure gli interessi sul mutuo sempre relativo alla prima casa. L'ammontare del contributo, come si diceva, è di circa 160 mila euro e interessa 270 dipendenti: si tratta di diverse figure professionali come personale amministrativo, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio e biologi, fisioterapisti, manutentori, addette alle pulizie, portinai, magazzini-

nieri e autisti, personale infermieristico, ostetriche e operatori sociosanitari. «Il modo migliore per celebrare un anno così significativo per la storia del Policlinico è quello di premiare il lavoro delle persone che lavorano ogni giorno con impegno e dedizione – commenta il presidente e amministratore delegato, Claudio Riccobon –. Per questo abbiamo stanziato un contributo che aiuta i dipendenti a sostenere le spese e l'aumento generalizzato dei costi che ogni famiglia deve affrontare quotidianamente. Si tratta di un aiuto concreto attraverso cui l'azienda intende dire grazie ai lavoratori che ci permettono di essere da 60 anni un punto di riferimento per la salute sul territorio e un modello per la qualità della cura e l'attenzione al paziente».

Il Policlinico aveva già premiato i dipendenti a gennaio 2021 con un premio del valore



Una panoramica dall'alto del Policlinico "Città di Udine" di viale Venezia

complessivo di 250 mila euro come ringraziamento per il lavoro, la dedizione e il senso di responsabilità dimostrato nel 2020, un anno complesso e difficile a causa dell'emergenza Covid 19.

Punto di riferimento per la salute di Udine e di tutto il territorio, la struttura ha celebrato quest'anno i 60 anni di attività. Fondato nel 1964 da medici e imprenditori locali, è accreditato al servizio sanitario nazionale con due poli operativi, mille accessi al giorno, cento posti letto e sei sale operatorie. Il policlinico ha recentemente annunciato un importante piano di sviluppo e rinnovamento per i prossimi 5 anni: accanto al polo 1 di viale Venezia, dove oggi si trova il parcheggio interno, il progetto prevede di realizzare un nuovo edificio di circa 1.300 metri quadri e sei piani, mentre alle sue spalle una nuova area parcheggio, a livello strada e alberata, da circa 14 mila metri quadri. Il polo ospiterà sei sale operatorie e, per la prima volta nella storia del policlinico, la terapia intensiva post-chirurgica. L'obiettivo è spostare qui anche il reparto di procreazione medicalmente assistita e la dialisi, che necessitano di maggiore spazio e, infine, dovrebbero essere realizzati nuovi spazi per la degenza con 30-40 posti letto in più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa di Despar Nord e Banco Alimentare Progetto contro gli sprechi e l'eccesso di rifiuti

Dalle eccedenze una risorsa per aiutare chi ne ha bisogno

IL BILANCIO

ELISABETTA SACCHI

Combattere lo spreco alimentare, ridurre la produzione dei rifiuti, trasformare le eccedenze in una risorsa per le persone bisognose, in un'ottica di solidarietà e sostenibilità ambientale. È l'impegno portato avanti da Despar Nord Fvg assieme alla Fondazione Banco alimentare e in sinergia con le organizzazioni caritatevoli locali, attraverso il progetto di Cessione Merce, in occasione della settimana europea per la riduzione dei rifiuti e a seguito della 28ª Giornata nazionale della Colletta Alimentare tenuta sabato scorso. Ieri, nella sede De-

spar di Udine Nord, il punto, nel corso di un incontro alla presenza dei referenti regionali degli enti regionali.

È stato il direttore regionale, Despar Nord per il Friuli Venezia Giulia, Fabrizio Cicero, a introdurlo, ricordando come la collaborazione con Banco alimentare prosegue ormai da 15 anni. «In regione – ha detto – ci sono ben 80 filiali attive, che, tramite un ente caritatevole per il recupero e la distribuzione dei prodotti invenduti ma ancora consumabili, consentono di aiutare le famiglie in difficoltà e una riduzione degli sprechi a favore dell'ambiente». Nel 2023 sono state raccolte 385 tonnellate di prodotti alimentari in eccedenza nei punti vendita a gestione diretta del Fvg per un valo-



NEL 2023

385 tonnellate di scarti raccolti

Il progetto ha permesso nel 2023 di raccogliere 385 tonnellate di prodotti alimentari in eccedenza nei punti vendita a gestione diretta del Friuli Venezia Giulia per un valore economico di 2,2 milioni di euro. Nelle foto Petrusi, in alto, il direttore regionale Despar Nord per il Fvg, Fabrizio Cicero.



re economico di 2,2 milioni di euro. I prodotti sono stati poi redistribuiti e hanno consentito la preparazione di circa 850 mila pasti per le persone in difficoltà.

A intervenire è stato poi, Simone Barreca, della Fondazione Banco alimentare, che ha sottolineato come nel 2023 siano state aiutate 1.793.612 persone che fanno parte di 7.632 organizzazioni sul territorio. «La povertà in Italia – ha detto – è aumentata dopo il Covid: in Italia, quella assoluta è pari a circa il 10%, mentre il 24% della popolazione si trova in una fragilità economica». Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, vive nella povertà assoluta il 32% delle persone sotto i 16 anni e il 9% di quelle oltre i 65 anni, mentre il 30,4% sono stranieri. Giovanni Gianni, di Last Minute Market, ha spiegato che nel 2023 sono stati recuperati ben 8,7 milioni di euro di merce. Quanto al questionario sul recupero delle eccedenze alimentari, ha parlato di una media di due ritiri a settimana, con pochissimo scarto degli alimenti tranne che per gli ortaggi. «È un'iniziativa che facciamo da due anni – ha detto Paolo Olivo, presidente del Banco alimentare Fvg –, e che mette assieme il donatore, l'intermediario per il recupero e gli enti che beneficiano delle donazioni».

La magia del Natale è arrivata nelle gallerie di Città Fiera

Il mese più magico dell'anno sta arrivando e le gallerie dello shopping di Città Fiera sono pronte ad accogliere i visitatori con tantissime idee regalo ed eventi per tutta la famiglia.

Ricco il **calendario di iniziative** che animeranno il **Villaggio di Natale** con i laboratori creativi, i concerti di musica gospel e il teatro itinerante. Al primo piano spazio speciale per i tradizionali Mercatini con l'artigianato locale per idee regalo uniche e preziose. A dicembre si rinnova anche l'appuntamento con i Presepi e la mostra dedicata all'interno del Salone Eventi (primo piano).



Nuova apertura: La Via Del Natale

Ha aperto a Città Fiera un negozio speciale: **"La Via Del Natale"**. Un percorso con addobbi, luci, alberi di Natale e articoli per il presepe, 1.500 metri quadri dedicati allo shopping di Natale.

Ti aspettiamo al piano terra, Mondo Casa, Area Azzurra.



La via del Natale

Piano terra
Città Fiera

VILLAGGIO LEMAX

Regala la fantasia

L'attesa è Forse la componente più bella della magica atmosfera natalizia che ti accompagna verso l'attimo in cui scarterai il tuo regalo sotto l'albero. Da **Baby & Boys + Toys Street 1** troverai le idee più belle ed originali per riempire di luce gli occhi dei più piccoli e scaldare il cuore di tutta la famiglia. Scarta la magia con Baby & Boys + Toys Street 1.



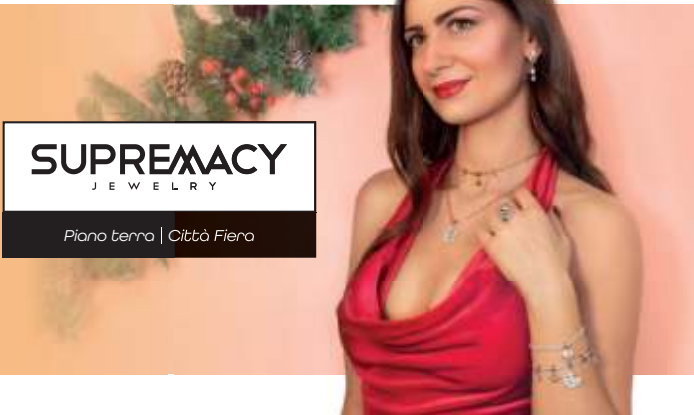
BABY&BOYS + TOYS Street 1

Primo piano | Città Fiera

Regala un Natale unico con Supremacy Jewelry

Con i **gioielli componibili Rerum** puoi esprimere il tuo modo di essere, personalizzare i tuoi accessori e farti trasportare dalla varietà di composizioni che Rerum offre. Scegli tra lettere, segni zodiacali e tantissimi charms che raccontino

la tua storia e celebrino i tuoi momenti speciali. **Un regalo che non è solo un gioiello, ma un pezzo di te.** Racconta la tua storia in modo unico, con Rerum Gioielli. **Solo nelle gioiellerie Supremacy.**



SUPREMACY JEWELRY

Piano terra | Città Fiera



Scopri il nuovo negozio Lindt a Città Fiera... incanterà i tuoi sensi

A novembre il 36° negozio di Lindt Italia ha inaugurato a Città Fiera ed è pronto a incantare con il suo cioccolato premium. La location propone un'esperienza a tutto

tando grazie alla coesistenza di un'area dedicata alla vendita e una caffetteria che propone le gustose bevande e la crema gelata Lindt.

Lindt

MÂTRE CHOCOLATIER SUISSE DEPUIS 1845

Piano terra | Città Fiera

SHOP & PLAY Città Fiera

UDINE > DIREZIONE STADIO - FIERA



Spec Nata

Scarpe&Scarpe: Christmas together

Sta arrivando il Natale! Scarpe&Scarpe, con la sua ampia scelta di scarpe, abbigliamento e accessori per donna, uomo e bambi-

no, ti Farà vivere ogni momento con lo spirito, e il look, giusto. Perché il Natale più bello è quello insieme a Scarpe&Scarpe.



Scopri la nostra collezione Feste!

Abiti luccicanti, completi eleganti per la famiglia, morbidi pull e pigiami, articoli in stile Grinch e maglioni natalizi ti aspettano nei negozi con il nuovo volantino. Offerta valida solo dal 14 al 24 novembre. Takko Fashion: troppo conveniente per svelarlo!



TAKKO
FASHION

Piano terra | Città Fiera



Lasciati conquistare da Goldenpoint

Con l'arrivo delle Feste lasciati conquistare dalla nuova collezione intimo Goldenpoint. Una proposta più ampia e completa che garantisce una vasta

scelta di lingerie e completi intimi. Colori sofisticati, pizzi, satin e applicazioni che rendono le Festività un momento speciale anche per l'underwear.

goldenpoint

Piano terra | Città Fiera





Piano terra | Città Fiera



La magia del Natale è qui!

Da Mayoral troverai una collezione ricca di fascino e stile, pensata per bambini e bambine da 0 mesi a 16 anni. Con le ultime tendenze della moda, offriamo look sofisticati e confortevoli, perfetti per le feste più speciali della stagione. Dai completi eleganti ai regali perfetti, da Mayoral abbiamo tutto ciò che serve per rendere indimenticabile questo periodo di festa. Visita il nostro negozio e vivi con noi l'emozione di questa stagione, ti aspettiamo!"

Kiabi: collezione famiglie

Le Feste stanno arrivando e **KIABI** ti accompagna con una **collezione per tutta la famiglia** e a piccoli prezzi. Maglioni di Natale, pigiama caldi e idee regalo, tutti attenti alla sostenibilità con materiale riciclato o in conversione. La **collezione Feste** è disponibile in negozio e su kiabi.it.

KIABI

la mode à petits prix

Piano terra | Città Fiera





Una nuova collezione per brillare!

Motivi celebra il fascino senza tempo del Natale con una **collezione FW24 raffinata e glamour**. L'immancabile total black è illuminato da applicazioni luccicanti e paillettes che arricchiscono i look, mentre il mini dress rosso aggiunge un tocco di colore, incarnando con eleganza la magia delle feste.

motivi

Piano terra | Città Fiera





SHOP & PLAY Città Fiera

UDINE > DIREZIONE STADIO - FIERA



Spec Nata



Scie di Magia

Come in una Favola di Natale, lasciati trasportare sulle scie magiche di una **fragranza inebriante**, dove **Cannella** e **spezie** si adagiano su una distesa di morbida **Vaniglia**. Un profumo che riconosci anche ad occhi chiusi... ed è pura magia!

SCOPRI TUTTA LA LINEA!

BottegaVerde

Piano terra | Città Fiera

Aurora d'inverno

Nel silenzio di un paesaggio innevato, l'alba porta con sé un istante magico in cui nasce una nuova stella, Aurora. Immagina **dolci note di Zucchero avvolte nella candida delicatezza del Muschio Bianco**... una nuvola vellutata che avvolge la pelle di dolcezza!

SCOPRI TUTTA LA LINEA!



Per una serata scintillante

Da NEW YORKER troverai tanti mini abiti glamour con paillettes, per una serata scintillante e tanti capi confortevoli Felpati, per i tuoi momenti di puro relax! I capi NEW YORKER sono adatti per ogni serata! Trova il tuo stile nei negozi NEW YORKER!

NEWYORKER

Piano terra | Città Fiera



Deichmann veste le feste con stile e allegria

Da Deichmann le Festività sono all'insegna del party. In negozio sono già disponibili tante décolleté per tutte le amanti dell'eleganza da manuale, quella che prevede di indossare il tacco durante le occasioni più speciali.

Ma niente timore! Le opzioni sono tante, dal tacco a spillo al comodo tacco a blocchetto, e l'unico obbligo è quello di scegliere una versione scintillante. Il periodo più luminoso dell'anno merita di essere celebrato con stile e allegria!



Piano terra
Città Fiera



Scopri la vera essenza dell'inverno

La nuova collezione **"INTO THE WINTER"**, è un invito a riscoprire l'essenza del vero stile invernale. Capi studiati per uomini pronti a vivere l'inverno con eleganza e comfort.

Dettagli sofisticati, tessuti pregiati come cashmere e misto lana, e giacche in softshell e vera piuma garantiscono qualità e stile. Ogni capo è studiato e progettato con cura ed attenzione minuziosa ai dettagli che racconta la passione per la qualità e il comfort.

Conbipel UOMO

Piano terra
Città Fiera



Senza THUN non è NATALE

Siete curiosi di scoprire quali sorprese vi attendono sotto l'albero di THUN, quali personaggi, atmosfere e magie vi riserva la nuova collezione natalizia di Figure e addobbi ceramici? Lo scopriremo insieme, partendo dal **personaggio protagonista del Natale 2024, Oliver, il piccolo gnomo che ama fare grandi sogni**. Un personaggio allegro e curioso, che si diverte a cambiare il colore del cappello durante il periodo invernale, così come cambia il suo umore. Con l'avvicinarsi delle Feste, Oliver è preso dall'entusiasmo, perché adora le sorprese e l'atmosfera festosa dell'Avvento, e indossa un cappellino rosso natalizio e festeggia insieme all'amico Teddy nel nuovo grande carillon che rappresenta la creazione più importante della collezione.



Grazie alla loro simpatia e alla musica dolce che li accompagna, sono pronti a darci il **benvenuto nel periodo più emozionante dell'anno** e a diffondere l'atmosfera natalizia nelle nostre case.

THUN

Piano terra
Città Fiera

Un Natale tra fiori, spezie e piante speciali

Hai già scoperto le nuove linee profumate L'Erbolario? Fragranze uniche, bagnoschiuma, creme e tanto altro in splendide confezioni...

Iris Bianco, una Collezione dalle note fiorite, morbide e intense, con un tocco speziato in chiusura. **Tè Nero**, una miscela di ingredienti per regalare alla

pelle momenti di benessere, proprio come accade quando sorvegliamo una tazza di tè. E infine Vetiver, Per lui, un fresco profumo che stuzzica i sensi.



L'ERBOLARIO

Piano terra
Città Fiera

Entra nel perfetto spirito natalizio grazie alle idee regalo di dm!

Lasciati ispirare dalla **magia del Natale e vieni da dm a scoprire le tante proposte a prezzi piccoli**. Con il set regalo bombe da bagno di Balea al prezzo di 2,99€ ogni rituale di bellezza si trasforma in un'oasi di relax. Ogni bomba da bagno, a forma di albero di Natale, regala una sensazione di

morbidezza e benessere sulla pelle ad ogni utilizzo. **Ti aspettiamo in store** per scoprire tante altre sorprese!



dm

Piano terra
Città Fiera



Regala la migliore tecnologia con Bruno Euronics

Il tablet per chi ama lo streaming, lo studio e la creatività. Display Full HD da 11", audio Dolby Atmos e processore MediaTek G88 per performance fluide, con batteria a lunga durata e modalità di lettura immersiva.



euronics
BRUNO

Piano terra | Città Fiera

Il dispositivo ideale per chi cerca un assistente smart. Con Alexa e uno schermo da 5,5", permette di fare videochiamate, controllare la casa intelligente e godere di un audio potenziato, tutto in un design compatto e sicuro.



SPAZIO CONAD è pronto a rendere unico il tuo Natale

Il Natale si avvicina, vieni a scoprire la nostra sorprendente collezione di addobbi e giocattoli per grandi e piccini! Ti porteremo in un mondo magico dove gnomi, renne e peluche sono i protagonisti. Da noi troverai tante idee regalo per stupire i tuoi

amici e Familiari. Libera la tua Fantasia per personalizzare e impreziosire la tua tavola, rendi indimenticabile il tuo Natale... **ti aspettiamo da Spazio Conad.**



HOME CARPET - Aspettando il Natale

L'aria si fa fresca e le giornate più corte e questo non è altro che il preludio ad uno dei periodi più magici dell'anno: il Natale. Vi aspettiamo in negozio con idee regalo più o meno grandi. Perché da Home Carpet oltre ai tappeti troverete una vasta scelta di kilim, cuscini e altre oggetti d'origine per sorprendere al meglio i vostri cari. Ma

la nostra attenzione è da sempre sulla casa, e noi lo sappiamo che ad alcune cose ci si lega e ci si affeziona. A volte arrivano proprio dalla casa in cui siete cresciuti come il dono di un familiare. E noi vi aiuteremo con i nostri servizi di lavaggio e riparazione a riportare appieno la bellezza dei vostri tappeti. D'altronde questa è la magia

dell'handmade e noi con un il nostro lavoro artigianale ripareremo i tappeti ed i kilim dove necessario. Quest'anno non lasciate i preparativi e la ricerca dei regali all'ultimo momento. E' ora di prepararsi per godersi al meglio il tuo Natale.

Ci trovate al primo piano, area viola



Decora la tua casa con Leroy Merlin

Preparati al Natale con la nostra **esclusiva selezione di prodotti**! Scopri decorazioni magiche, regali unici, **eventi speciali e promozioni imperdibili**, per rendere indimenticabili le tue feste. Il Natale è un momento di gioia, condivisione e amore, con i nostri prodotti natalizi potrai creare ricordi preziosi insieme ai tuoi cari. Ti aspettiamo!



HOME CARPET

Primo piano | Città Fiera

Regala comfort e relax!

Cerchi il regalo perfetto? Regala benessere e aria pulita con l'umidificatore ad ultrasuoni F600, ideale per creare un'atmosfera rilassante e profumata. Lasciati ispirare da Xiaomi Store Italia: tante altre offerte ti aspettano. Non perdere questa occasione!



Natale al caldo con Xiaomi Torre Riscaldante!

Regala il comfort di un calore avvolgente con il riscaldatore intelligente di Xiaomi. Ideale per scaldare ogni ambiente in modo rapido ed efficiente. Perfetto come idea regalo, ti aspetta da Xiaomi Store Italia con un'offerta speciale natalizia!



Xiaomi Store Italia

Piano terra | Città Fiera

C400 in Il regalo tech perfetto!

Con la videocamera di sorveglianza Xiaomi C400 hai video in alta definizione e visione notturna, per monitorare casa e famiglia anche da remoto. Un'idea regalo utile e intelligente, perfetta per le feste! Scopri l'offerta e molto altro da Xiaomi Store Italia!



230 NEGOZI

0432 544568

SEMPRE APERTO

cittafiera.it



Idee preziose

Se vuoi regalare o regalarti un'idea preziosa, b/store è il luogo giusto per te. Tantissimi i brand moda per lui e per lei tra cui scegliere e creare il look perfetto per le feste. **Lacoste, RRD, GAS, Max Mara, i Blues, Emme Marella, Colmar, Coccinelle, Piquadro e molti altri.** Scopri anche il nuovo Shop in Shop **Armani Exchange.** Scegli un regalo prezioso con b/store.



Piano terra e primo piano
Città Fiera

Un Natale da Sogno con Mille e una Notte

Mille e una Notte vi invita a vivere un Natale da sogno! Immergetevi nella magia delle Feste con i nostri piatti dai sapori autentici e le atmosfere incantate, perfetti

per scaldare il cuore e celebrare insieme un'esperienza gastronomica unica. Venite a trovarci al Città Fiera e **lasciatevi avvolgere dalla magia del Natale!**



mille e una notte
SAPORI MEDIORIENTALI

Secondo piano
Città Fiera

Festeggia con AM per un Natale originale

Da AM GIOCHI E FUMETTI il Natale arriva con le migliori offerte per appassionati di fumetti, giochi da tavolo e gadget.

Trova regali unici ed introvabili per tutte le età, con collezioni esclusive, edizioni limitate e novità imperdibili.

Festeggia con noi e rendi il Natale davvero speciale!



AM GIOCHI E FUMETTI

Primo piano | Area rosa

Hollywood Kart Planet Udine: il tuo Natale a tutta velocità!

Cerchi un regalo originale e indimenticabile? La nostra Gift Card Hollywood Kart è la soluzione perfetta! Regala un'esperienza unica e adrenalinica sulla nostra pista indoor multilivello, l'unica in Europa all'interno di un centro commerciale!

Non perdere l'occasione di vivere un Natale all'insegna del divertimento!



Primo Piano | Città Fiera

Il Natale da indossare

Se sei alla ricerca di un'idea regalo originale 4Season non ti deluderà. Caldi accessori per l'inverno, idee regalo uniche e originali con **Happy Socks, Falke, Burlington, Tommy Hilfiger** e tanti altri. Grandi e piccole idee per un Natale da ricordare.



4Season

Primo piano
Città Fiera



IL RITORNO

Il libro, un disco in arrivo e il sogno di Sanremo A 80 anni Mal è una furia

Il cantante ha presentato l'opera che ne racconta la storia
«Non sarà facile andare al festival. Ci va chi fa più clic»



Mal con Paola Cadelli alla presentazione del libro a Pordenone

IL PERSONAGGIO

LAURA VENERUS

Un nuovo lp in uscita e la candidatura al prossimo Sanremo: a 80 anni Paul Bradley, in arte Mal, non smette di stupire e annuncia questa doppia novità in sala Degan della biblioteca civica, a Pordenone, durante la presentazione del suo libro “La furia di Mal”.

«I Primitives non esistono più – ha affermato alla domanda dell'intervistatrice Paola Cadelli –. In Italia ci siamo rimasti io e il chitarrista, che sta a Roma, il bassista purtroppo è morto e il batterista è tornato in Inghilterra e nel 1977 ha fondato i Dire Straits. Ebbene, durante il Covid, oltre ad avere scritto questo libro, ho chiamato i miei amici per riformare i Primitives: abbiamo registrato ognuno la propria parte, messe assieme poi in uno studio di registrazione di

Lugano. La copertina dell'lp è del fumettista Emanuele Barison: il bassista, cui dedico l'album, è presente sulla maglietta che indosso nel disegno. Dovrebbe uscire tra un paio di settimane – ha proseguito – e si intollererà “Reunion dei Primitives”. Ma forse ritarderà: una delle

Tra un paio di settimane uscirà “Reunion dei Primitives” immaginata durante la pandemia

canzoni l'ho mandata a Carlo Conti, sperando... ma non sarà facile: ormai i partecipanti a Sanremo sono soltanto quelli che hanno più clicks sui social».

Una notizia, questa, data in anteprima al numeroso pubblico pordenonese accorso per la presentazione del libro della star ormai adottata dalla città sul Noncello. E Mal non si è ri-

sparmiato nel raccontare storie e aneddoti.

Nato in Galles e trasferitosi a Oxford piccolissimo con la famiglia, era destinato a seguire le orme del padre che lavorava nell'edilizia. «Mi ha fatto fare la scuola da elettricista, ma dopo un incidente ho deciso che quella non era la mia strada – ha raccontato –. Facevo già parte di un gruppo e da quel momento la musica è diventata il mio lavoro».

La prima cosa fu coniare un nome d'arte. «Ammiravo molto mio cugino Malcolm, anche lui musicista in una band importante, che apriva i concerti dei Beatles – ha spiegato –. E da lì la scelta di chiamarmi Mal e di avere anche un cognome, Rider, che poi ho abbandonato».

Fondamentale fu l'incontro in Inghilterra con Alberto Crocetta del Piper e Gianni Boncompagni: Mal e la sua nuova band, The Primitives, vennero chiamati in Italia e lì la carriera esplose, prima in gruppo e poi come solista.

Curiosa la nascita della famosa frase “I tuoi occhi sono fari abbaglianti e io ci sono davanti” della canzone “Yeeehh!”, coniata da Luigi Tenco, che gli suggerì anche di non perdere l'accento spiccatamente anglosassone: gli avrebbe dato il successo, e così fu. Erano gli anni dei musicarelli e dei fotoromanzi: da quel momento Mal avrebbe spiccato il volo della notorietà, con celebri canzoni al primo posto in classifica. Una notorietà che non accenna a diminuire: testimonianza è la sala gremita per la presentazione del libro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PRESENTAZIONE

Un volume sulle Officine Bertoli

È stato presentato all'associazione Industriali di Udine il libro “Officine Bertoli” edito da Gaspari. Dopo gli interventi di Giovanni Fantoni per Confindustria e dell'assessore comunale Federico Pirone, le autrici Liliana Cargnelutti e Mariagrazia Santoro hanno illustrato il libro assieme alla dottoressa Francesca Bertoli.

CON IL PRESIDENTE NAZIONALE

Moda, i nuovi tessuti Un convegno in Cciaa

Ci sarà anche il presidente nazionale di Federazione Moda Italia, Giulio Felloni, all'appuntamento organizzato dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine, in collaborazione con Confcommercio Udine, dedicato a i nuovi tessuti tecnici, «una vera e propria rivoluzione nel comparto e un'opportunità con un grande portato di innovazione e sostenibilità», spiega Alessandro Tollon, presidente di Confcommercio Federmoda Fvg, grazie alla cui iniziativa si svolgerà l'incontro. L'appuntamento è per lu-



Giulio Felloni e Alessandro Tollon

nedì 25 novembre alle 10.30 nella sala Valduga dell'ente camerale a Udine. Aprirà i lavori Giovanni Da Pozzo, presidente di Cciaa Pordenone Udine. —

L'EVENTO

“Tutti con le mani in pasta” Oggi alla scoperta di Dusci

Al via “Tutti con le mani in pasta”, l'evento che coniuga la promozione delle eccellenze dolciarie dei maestri pasticciieri della regione, che fanno parte dell'associazione, con la possibilità di impastare sotto la loro guida e nei rispettivi laboratori biscotti, panettoni e molto altro.

L'iniziativa è giunta alla dodicesima edizione. Ci sono ancora alcuni posti disponibili per partecipare, oggi e domani, all'iniziativa ideata dall'E-

tica del Gusto per promuovere la cultura dei prodotti dolciari artigianali di alta qualità che si svolgerà in 11 laboratori su tutto il territorio regionale: da Osoppo a San Giovanni al Natisone, da Udine a Grado, da Prata di Pordenone a San Pietro al Natisone a Bagnarola di Sesto al Reghena, da Codroipo ad Aiello del Friuli. «Tutti con le mani in pasta è un'iniziativa importante, perché dà giusto risalto al nostro mestiere e a quanto

ogni giorno prepariamo per i clienti – dichiara Gianfranco Cassin, presidente di Etica del Gusto –. Il modo migliore per trasferire al consumatore il valore di ciò che porta sulla sua tavola è spiegare dove nasce quel prodotto e qual è la filiera degli ingredienti». A Udine, oggi, appuntamento da Dusci con “La Sicilia e il Friuli nell'evoluzione di sapori”, alle 16 e alle 19. Massimo 25 posti. In laboratorio, accompagnati dai maestri pasticciieri Giuseppe e Salvatore Gangi, verranno preparati: focaccia con uva fragola e torta pistacchio e piccolit. In cucina, accompagnati dallo chef Bertossi, sarà preparata, tra le tante prelibatezze, la pasta fresca per le tagliatelle con crema di Montasio, porcini e pistacchi.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 22/11/2024

BARI	27	45	81	17	55
CAGLIARI	78	66	45	3	14
FIRENZE	14	90	72	88	55
GENOVA	33	23	82	81	24
MILANO	25	79	13	42	15
NAPOLI	39	35	65	1	14
PALERMO	25	83	69	50	36
ROMA	25	71	22	10	55
TORINO	59	30	43	74	49
VENEZIA	39	90	77	5	35
NAZIONALE	82	60	62	65	59

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

13	14	23	25	27
30	33	35	39	45
59	66	71	72	78
79	81	82	83	90

Numero Oro 27

Doppio Oro 27-45

SuperEnalotto

6-26-51-53-78-89

Jolly 79

Superstar 70

JACKPOT 35.600.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 5	5	24.957,56 €
Ai 358	4	355,41 €
Ai 13.311	3	28,75 €
Ai 216.110	2	5,49 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 4	4	35.541,00 €
Ai 61	3	2.875,00 €
Agli 871	2	100,00 €
Ai 6.182	1	10,00 €
Ai 13.873	0	5,00 €

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Degrassi

Via Monte Grappa, 79 0432480885

Apertura diurna con orario continuato (08:30 / 19:30)

Aiello

Via Pozzuolo, 155 0432232324

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22 0432504194

Aurora

Viale Forze Armate, 4/10 0432580492

Beltrame

Piazza Libertà, 9 0432502877

Pelizzo

Via Cividale, 294 0432282891

Sartogo

Via Cavour, 15 0432501969

Zambotto

Via Gemona, 78 0432502528

Apertura diurna con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Antonio Colutta

Piazza Garibaldi, 10 0432501191

Beivars

Via Bariglaria, 230 0432565330

Del Monte

Via del Monte, 6 0432504170

Montoro

Via Lea D'Orlandi, 1 0432601425

Apertura diurna con servizio normale (solo mattina)

Ariis

Via Pracchiuso, 46 0432501301

Asquini

Via Lombardia, 198/A 0432403600

Degrassi

Via Monte Grappa, 79 0432480885

Del Sole

Via Martignacco, 227 0432401696

Fattor

Via Grazzano, 50 0432501676

Favero

Via De Rubeis, 1 0432502882

Gervasutta

Via Marsala, 92 04321697670

Londro

Viale Leonardo da Vinci, 99 0432403824

Manganotti

Via Poscolle, 10 0432501937

Palmanova 284

Viale Palmanova, 284 0432521641

San Gottardo

Via Bariglaria, 24 0432618833

San Marco Benessere

Viale Volontari della Libertà, 42 0432470304

Simone

Via del Cotonificio, 129 043243873

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

FAGAGNA

All'Angelo

Via Umberto I, 48 0432800138

GEMONA DEL FRIULI

Alla Madonna

Via Tagliamento, 50 0432981206

MANZANO

Brusutti

Via Foschiani, 21 0432740032

RESIA

Comunale

Via Roma, 1 043353004

TAVAGNACCO

Comunale Feletto Umberto

Via Enrico Fermi, 100 0432583929

LUSEVERA

Coradazzi

Frazione Vedronza, 26 0432787078

SAN LEONARDO

D'Alessandro

Via Scrutto, 118 0432723008

VILLA SANTINA

De Prato

Via Cesare Battisti, 5 043374143

PALMANOVA

Facini

Borgo Cividale, 20 0432928292

RONCHIS

Godeas

Piazza Libertà, 12 043156012

MALBORGHETTO VALBRUNA

Guarasci

Via Potebbana, 14 042860404

CERVIGNANO DEL FRIULI

Lovisoni

Piazza Unità D'Italia, 27 043132163

MARANO LAGUNARE

Persolja

Piazza Risanamento, 1 043167006

PAULARO

Romano

Piazza Bernardino Nascimbeni, 14/A 043370018

PASIAN DI PRATO

San Giacomo

Piazza Giacomo Matteotti, 5 0432699783

MORTEGLIANO

San Paolo

Piazza San Paolino, 9/4 0432828945

BERTIOLO

Tilatti

Via Virco, 14 0432917012

CASSACCO

Zappetti

Piazza Noacco, 16/11 0432880787

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Sequestrati 62 mila litri di benzina pericolosa

Controlli della Finanza a Ugovizza: documenti incompleti e accise non versate, denunciati due autotrasportatori

Anna Rosso

/MALBORGHETTO VALBRUNA

Cercavano di far entrare in Italia, attraverso la barriera autostradale di Ugovizza (frazione di Malborghetto Valbruna), 62mila litri di “benzina furba”, ossia di prodotti petroliferi, facendoli però passare per pitture o vernici, in modo da poter evadere accise e Iva. E non versare così allo Stato italiano circa sessantamila euro.

I controlli effettuati dalla Guardia di finanza della Compagnia di Tolmezzo hanno però smascherato il traffico illecito di questi idrocarburi combustibili che, se immessi sul mercato in maniera errata, ossia senza le dovute miscele, potrebbero anche danneggiare i motori e, dunque, compromettere le prestazioni dei veicoli. Di conseguenza, due autoarticolati carichi di un prodotto “da taglio” per la benzina sono stati sequestrati e due autotrasportatori, entrambi cittadini polacchi, sono stati denunciati per contrabbando.

Questi ultimi sono stati fermati di recente lungo la A23. Normali controlli, inizialmente. Ma poi, alle prime domande rivolte ai conducenti dei

mezzi pesanti, qualcosa non quadrava. I due non avevano saputo dare precise indicazioni sulla tipologia di merce trasportata, sulla sua provenienza e sulla destinazione. Solo risposte vaghe. Riferimenti generici a società con sede in Repubblica Ceca, Grecia, Austria e Slovacchia.

Di qui l'esigenza di approfondire. Di capire che cosa c'era davvero in quelle cisterne. I finanzieri hanno prelevato un campione di merce e lo hanno inviato al Laboratorio chimico dell'Agenzia delle accise, dogane e monopoli di Venezia. A stretto giro, la risposta: si trattava di un prodotto assimilabile alla benzina e, per tale ragione, era assoggettabile ad accisa. Mentre ciò non emergeva dalla documentazione che avevano presentato gli autotrasportatori. In quei fogli, incompleti e non idonei – secondo i finanzieri – il prodotto veniva genericamente definito come “softening component”, prodotti assimilabili appunto a pitture o vernici.

A parere degli investigatori, il ritrovamento di un simile prodotto «potrebbe suffragare l'ipotesi di una nuova strategia dei traffici illeciti, dal vero e

proprio contrabbando di idrocarburi (benzina e gasolio), a quello delle miscele denominate “designer fuels”: termine che indica un prodotto che, pur rientrando in categorie merceologiche non sottoposte ad accisa, come ad esempio vernici o olii lubrificanti, ha caratteristiche, in termini di combustione, analoghe a quelle del gasolio o della benzina». Di qui, un'attenzione sempre molto elevata, da parte delle Fiamme gialle, nei confronti dei trasportatori di prodotti petroliferi e provenienti da Paesi europei ed extra europei, con controlli mirati. Anche gli esami poi condotti in laboratorio sulle sostanze sequestrate sono molto accurati e spesso vengono fatte anche prove di combustione. Infine, la Guardia di finanza sottolinea anche che «le frodi alle accise arrecano gravi danni alle entrate dello Stato e comportano effetti distorsivi alle regole della libera concorrenza, anche a causa delle infiltrazioni delle organizzazioni criminali». Inoltre, l'utilizzo di combustibili che non rispettano le norme comunitarie sugli idrocarburi potrebbe anche essere dannoso per l'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I finanzieri fanno analizzare la merce contenuta nelle autocisterne: un prodotto assimilabile alla benzina

TARVISIO

Hanno portato in Italia nove connazionali Passeur cinesi arrestati

Alessandro Cesare

/TARVISIO

In carcere per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. Tre cittadini cinesi di 26 anni residenti tra il Veneto e la Toscana sono finiti nei guai per aver portato in Italia nove connazionali, sia donne che uomini, privi di documenti di riconoscimento validi.

Fermati giovedì all'ex valico di Coccau dalla polizia

di frontiera, ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Udine, Mariaros Persico, ne ha convalidato l'arresto, non escludendo che nei prossimi giorni il provvedimento possa essere mitigato con la concessione degli arresti domiciliari.

Il gruppo di tre cinesi era alla guida di due mezzi. Un'auto “civetta” con due passeur e uno dei clandestini, che aveva il compito di verificare la presenza di

pattuglie sulle strade, e un furgone con un passeur e gli altri otto irregolari a bordo. La polizia ha notato l'auto che era già stata segnalata per essere transitata almeno un paio di volte al mese lungo l'ex frontiera. È quindi scattato il controllo che ha coinvolto pure il furgone che transitava a poca distanza.

Da quanto è stato ricostruito, ogni cinese clandestino ha pagato tra i 1.500 e i 4.000 euro per il viaggio, con un tratto tra la Cina e la Serbia percorso in aereo, il resto in auto o furgone. Da parte loro, i tre passeur, avrebbero ricevuto un compenso di 100 euro a clandestino. Uno di loro ha provato a giustificarsi dicendo che era stato chiamato per svolgere un servizio taxi. —

PONTEBBA

Un nuovo incontro sul viadotto Mazzolini: «Ritardi fisiologici»

PONTEBBA

Un altro incontro. Un nuovo tavolo di lavoro mirato a valutare lo stato di avanzamento dei lavori che interessano le due tratte della strada statale 13 e per fare il punto sulle tempistiche richieste dall'ente gestore Fvg Strade per la consegna. A parteciparvi, insieme all'assessore regionale a Infrastrutture e territorio Cristina Amirante, il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini, il sindaco di Pontebba Ivan Buzzi, il vicesindaco Rudy Gritschthaler e il consigliere Christian Baron.

«La volontà congiunta mia e degli amministratori di Pontebba – spiega Mazzolini sintetizzando il contenuto della riunione –, è che i lavori sul viadotto della Pontebbana in località Rio degli Uccelli vadano avanti celermente. Valga lo stesso discorso per il cantiere del Ponte d'ingresso al Comune, anch'esso interessato da un recente intervento per il quale la Regione ha stanziato importanti risorse economiche. I ritardi che riguardano i cantieri sulla rete stradale e infrastrutturale sono in certo qual modo fisiologici ma stiamo facendo pressione su Fvg Strade affinché le pendenze vengano chiuse nel minor tempo possibile e la normale viabilità possa essere ripristinata al più presto».



Il precedente sopralluogo delle autorità tecniche e politiche a Pontebba

I ritardi hanno comunque spinto le parti coinvolte ad agire: «In comune accordo – prosegue Mazzolini –, io e gli amministratori locali, che ringrazio per l'impegno, abbiamo voluto siglare una lettera indirizzata al presidente di Fvg Strade Simone Bortolotti, che ha dimostrato ottima collaborazione. Il concordato sollecita la prosecuzione rapida dei lavori, in quanto è fondamentale che sulla strada statale 13 venga riattivata la normale circolazione veicolare. È un periodo in cui i semafori sulle strade della

nostra Regione sono proliferati esponenzialmente. Comprendo lo sforzo degli utenti di fronte ai reali ma necessari disagi ma risalta il segnale positivo che, come amministrazione regionale, ci stiamo facendo carico di tutti gli interventi che negli anni prima dei nostri mandati sono stati postposti oppure completamente elusi. Abbiamo trovato un'eredità disastrosa ma che rimboccandoci le maniche, abbiamo deciso di ricevere e migliorare, anche attraverso un davvero importante impegno economico per la montagna».

IN BREVE

Enemonzo

Da martedì Poste chiuse Sportello a Villa Santina

Da martedì l'ufficio postale di Enemonzo sarà interessato da lavori di ammodernamento per migliorare, col progetto “Polis – Casa dei servizi digitali”, la qualità di servizi e accoglienza. Durante tale periodo Poste Italiane garantirà ai cittadini di Enemonzo la continuità di tutti i servizi nello sportello dedicato all'ufficio postale di Villa Santina, aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35. (t.a.)

Villa Santina

Mercatino di Natale poi messa e laboratorio

Domani dalle 10 alle 19 torna il tradizionale e amato mercatino di Natale (organizzato dalla Pro loco) a Villa Santina con espositori, hobbisti, artigiani ed enogastronomia. Babbo Natale offrirà dolcetti a tutti i bambini. Alle 11.15 sarà celebrata la messa nella chiesa del paese (e con alle 18 il concerto “The NuVoices Project”), alle 15.30 nella canonica spazio al laboratorio creativo natalizio e poi al laboratorio dei presepi. (t.a.)

Lauro

Edoardo De Angelis in concerto

Contro la violenza di genere il cantautore Edoardo De Angelis sarà, domani alle 18 alla Casa del Popolo di Lauro, con l'importante concerto “Anna ha visto la luna”. L'evento, a ingresso libero, è promosso per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne dal Comune in collaborazione con Voce Donna Ets e l'Associazione Culturale CulturArti. Da “Lella” a “Non ammazzate Anna” il recital è dedicato a tutte le donne. (t.a.)

Collegamento Cimpello-Gemona



SONEGO

Area produttiva



«Quest'area diventa sempre più importante dal punto di vista industriale: qui ci sono 2 mila posti di lavoro. Il programma per la Cimpello-Gemona dovrebbe avere due corsie per senso di marcia e prevedere il pedaggio, con l'esclusione delle comunità locali, per le utenze individuali». Lo ha detto Lodovico Sonego, tra i promotori dell'incontro attraverso l'Associazione Norberto Bobbio.

REVELANT

Necessaria



Il sindaco di Gemona, Roberto Revelant, spera che «questa sia la volta buona. Dall'incontro con l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante che si è tenuto a Gemona, è emerso che l'Alto Friuli è convintamente a favore di quest'opera. Oggi siamo al centro dell'Europa, se vogliamo essere europei dobbiamo pensare anche ai collegamenti».

DE BIASIO

Contrario



Non era tra i relatori, ma ha chiesto di intervenire e ha espresso una posizione contraria rispetto all'ipotesi di realizzare un collegamento autostradale tra Cimpello e Gemona: il sindaco di Pinzano al Tagliamento, Emiliano De Biasio, non crede nelle ricadute positive del progetto. «A chi darebbe beneficio quest'opera? Il nostro mondo imprenditoriale non riesce a pensare a niente di più innovativo?».

INCONTRO A LESTANS DI SEQUALS PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE BOBBIO

«Costituiamo un comitato del sì» Ma restano i dubbi sull'autostrada

La proposta di Agrusti e gli interventi di quanti si oppongono alla realizzazione dell'infrastruttura

Massimo Pighin

«Vi propongo di creare un comitato per il sì – ne ho visto uno, a favore del Cro, che ha vinto la sua battaglia –, un movimento che raggruppi chi è favorevole a quest'opera, sindaci, imprese, associazioni, che spieghi e rassicuri i profeti di sventura: questa è l'unica cosa da fare». Così il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, intervenendo all'incontro «Collegamento autostradale Cimpello-Gemona. Un dialogo per la migliore soluzione condivisa», promosso dall'associazione Norberto Bobbio a villa Savorgnan di Lestans di Sequals.

Come avviene da decenni, l'opera continua a dividere, e la dimostrazione la si è avuta anche ieri. A fronte dei relatori, che hanno espresso opinioni favorevoli nei confronti del progetto per il quale la Regione ha diverse ipotesi di tracciato, vanno registrati anche interventi di tenore opposto, espressi dall'ex sindaco di Sequals ed ex attivista del comitato Arca Lucia D'Andrea e del sindaco di Pinzano al Tagliamento, Emiliano De Biasio. Non erano tra i relatori, questi ultimi, ma hanno chiesto di intervenire per esprimere dissenso. La sensazione, quando eventualmente si cercherà di dare concretezza ai ragionamenti in atto, è che, nel realizzare il collegamento, si dovrà tenere conto anche del fronte del no. Una maggioranza o una minoranza? Lo dirà, eventualmente,

quella che sarà la dimensione della protesta.

Di certo, a oggi, c'è il desiderio delle categorie produttive e di una fetta delle amministrazioni locali di vedere realizzata l'opera. Nell'introdurre i lavori, Lodovico Sonego e Diego Carpenedo, della Bobbio, hanno ripercorso la storia dell'idea di creare l'arteria, che nasce negli anni Sessanta, ed espresso il desiderio di offrire una piattaforma di confronto. «I costi del fare – ha detto Sonego – sono inferiori a quelli del non fare». Carpenedo, che ha anche messo sul tavolo i risultati della richiesta che ha formulato all'intelligenza artificiale circa l'opera (secondo il programma produrrà vantaggi), ha ripercorso le tappe politiche del progetto. Quindi, è stata la volta dei relatori. «Da sempre sono favorevole a questa infrastruttura – ha sottolineato Agrusti –, come lo è il mondo economico. In questo paese è più facile parlare di ciclabili: per questo, serve un comitato per il sì». Una posizione condivisa da Michele Nencioni, direttore di Confindustria Udine: «Gli industriali friulani sono a favore dell'opera – ha affermato –. Confidiamo si arri- vi subito a un'ipotesi di tracciato, la più sostenibile possibile». «Condivido quanto detto da Agrusti – ha aggiunto Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Udine –, In una democrazia bisogna individuare le priorità, e credo che questa sia una priorità. Ascoltiamo tutti, facciamo meno danni ambientali possi-



A VILLA SAVORGNAN
ACCESO DIBATTITO SULLA VIABILITÀ
NELL'ALTO FRIULI

Favorevoli all'opera
le categorie produttive
e una parte
delle amministrazioni
Il fronte del no:
«Nessun beneficio»

bili, ma facciamo». Dopo l'intervento del sindaco di Sequals, Enrico Odorico, il quale si è soffermato sul lavoro che sta portando avanti assieme al Comune di Meduno per «togliere dal centro di Sequals 60 autoarticolati al giorno che incidono sulla vita dei residenti», è toccato al primo cittadino di Gemona, Roberto Revelant, sostenere il collegamento Cimpello-Gemona. «La vogliamo quanto prima – ha detto –. Le strade non ser-

vono solo i settori produttivi, ma ricordiamoci che la tenuta produttiva di un territorio garantisce la tenuta del tessuto sociale e servizi anche dove non ci sono insediamenti produttivi. Mi auguro che questa sia la volta buona: l'Alto Friuli è convintamente favorevole a quest'opera».

Fin qui i pareri positivi. Nello schieramento opposto, rispetto al confronto di ieri, come detto, si collocano D'Andrea e De Biasio. «Serve mettere mano alla viabilità, realizzare un'autostrada è tutt'altro – ha rilevato D'Andrea –, Tracciato: bisogna capire dove passa prima di dire se va bene o no. L'ipotesi che passasse per Fagagna, che pareva la panacea di tutti i mali, è scomparsa: è successo perché la popolazione di quel comune è più numerosa e ha protestato? Non credo che la ripopolazione della montagna avvenga da un'autostrada, ma può verificarsi attraverso la sistemazione della viabilità esistente». «L'opera – ha osservato De Biasio – a noi non porterebbe nulla: è velleitario dire che ripopolerebbe la montagna. Il nostro mondo imprenditoriale non riesce a pensare a niente di più innovativo? Non riesce a reinventarsi? Ci sono tante cose da fare, per la montagna. In primis bisogna contrastare il dissesto idrogeologico. A chi darebbe beneficio quest'opera? È arrivato il momento di parlare di questo territorio ragionando rispetto a una diversificazione dell'economia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE



Via Ragogna a San Daniele: sono stati tagliati soltanto cinque dei 30 platani che il Comune voleva abbattere

La Soprintendenza fa tagliare solo 5 alberi e la minoranza esulta

Il caso dei trenta platani da abbattere lungo via Ragogna
Autorizzata la rimozione soltanto delle piante malate

Lucia Aviani / SAN DANIELE

La falcidia di alberi lungo via Ragogna, dove secondo i programmi della giunta comunale sarebbero dovuti essere abbattuti – a fini di sicurezza – ben 30 platani sui 54 che costeggiano l'arteria, è stata fermata dalla Soprintendenza, che ha autorizzato la rimozione soltanto di cinque piante.

Vi si è proceduto nella mattinata di martedì: «Ci fa piacere – commenta la capogruppo della lista di minoranza San Daniele Bene Comune, Alessandra Buttazzoni – che si sia potuto evitare un taglio di massa, esteso anche a fusti che non risultano malati, ma solo bisognosi di un'accurata potatura, come da anni chiedono gli abitanti della zona. La stessa istanza era stata avanzata, anche tramite interrogazione, dai consiglieri all'opposizione, che sulla base del parere espresso da un agronomo lo scorso mese di

marzo avevano sollecitato l'esecutivo a pianificare una capillare attività manutentiva sugli alberi e a procedere al taglio di quelli (tre) ritenuti pericolanti: pochi giorni dopo la nostra segnalazione, due di essi erano crollati sulla strada, miracolosamente senza provocare feriti, durante un'ondata di maltempo».

Sull'onda dell'episodio la giunta aveva appunto deciso di procedere in maniera radicale, rimuovendo la maggior parte dei platani, decisione fortemente contestata dalla minoranza: «Avevo contattato telefonicamente la Soprintendenza – ricorda Buttazzoni –, sollecitando attenzione al caso. Per fortuna l'autorizzazione a procedere non è stata concessa: l'abbattimento si è limitato a 5 esemplari, e non proseguirà. Fondamentale, adesso, sarà provvedere alla cura delle piante, eseguendo un'attenta potatura e rimuovendo le edere infestan-

ti, che in alcuni casi avvolgono il tronco impedendo di capire lo stato di salute dei fusti».

Per nulla compiaciuto dell'esito della trafila è invece il sindaco Pietro Valent, che si dice «amareggiato» per lo stop al piano definito: «Avevamo fatto di tutto – dichiara – per poter dare una risposta di sicurezza ai tantissimi cittadini che abitano in quella zona e che avevano anche prodotto una considerevole raccolta di firme. Continueremo a dialogare con loro, nella speranza di poter trovare una soluzione: seguiranno ulteriori indagini e approfondimenti, a cura di un agronomo, per accertare lo stato di salute delle piante rimaste, per le quali sarà prevista una costosa manutenzione. Per quelle che dovessero denotare un grado di pericolosità elevato sarà emessa una nuova ordinanza di abbattimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Venturini: riabilitazione ancora sulla carta

GEMONA

Gemona attende l'apertura del reparto di riabilitazione del Gervasutta. Il gruppo consiliare Progetto per Gemona insiste per vederci chiaro riportando che nel settembre del 2019 l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, assieme all'assessore alle Finanze Barbara Zilli, nella sala del consiglio comunale di Gemona a consiglio riunito, presentavano il disegno organizzativo per la sede di Gemona con la previsione di 36 posti letto. Metà dedicati alla riabilitazione cardiologica e l'altra metà alla neurologia, con una valenza regionale. Ma «questa previsione è ancora disattesa e non vi sono nemmeno indirizzi attuativi nella pianificazione sanitaria regionale», dicono i consiglieri. In risposta a questo ritardo, il gruppo ha presentato un documento durante l'ultimo consiglio, chiedendo al sindaco Roberto Revelant di sollecitare la Regione per l'attivazione del reparto riabilitativo.

«L'assemblea ha approvato all'unanimità l'iniziativa – rileva il capogruppo Sandro Venturini –, impegnando il sindaco a fare pressione all'amministrazione regionale affinché sia avviata rapidamente la parte del presidio ospedaliero destinata a Gemona, con aggiornamenti da riferire a stretto giro».

Questa iniziativa si inserisce in una più ampia discussione sul futuro del presidio, che come sottolineato da Venturini, dovrebbe ospitare, oltre al reparto riabilitativo, anche la Casa della comunità, un servizio territoriale previsto dal Pnrr, ma anch'esso ancora sulla carta».

S.P.

L'impegno del Comune di Rive d'Arcano
Oggi alle 18 lo spettacolo Le pizzocchere

Donne e violenza Due iniziative a teatro e sul web

GLIOBIETTIVI

Il Comune di Rive d'Arcano promuove per il sesto anno consecutivo eventi contro la violenza sulle donne «Semplicemente no. Nessuna scusa. Insieme contro la violenza sulle donne». La prima iniziativa si terrà domani alle 18 al teatro con lo spettacolo teatrale «Le pizzocchere» una produzione delle Muse Orfane aps, testo e regia di Silvia Lorusso Del Linz. Una rappresentazione intensa che racconta degli spaccati di vita di ordine laico di donne che nel Seicento operava fra le mura dei Conventi concessi dai religiosi del tempo sia in Friuli Venezia Giulia che nel Veneto.

La seconda iniziativa, innovativa per modalità e contenuti, è prevista per mercoledì 4 dicembre, alle 18.30, in diretta su Radio Flames, la web radio della Collinare, quando Isabel, giovane studentessa, inter-

visterà un'esperta operatrice del centro antiviolenza Voce Donna Ets, Corinna Mestroni, presidente del Centro risorsa donna e giovani, sul tema della violenza e della prevenzione, ponendo quesiti e domande raccolte tra i ragazzi.

«Queste iniziative – spiega Corinna Mestroni – sono come una linea del tempo, dal Seicento ai giorni nostri, e dimostrano come la storia si ripeta, e che certi temi rimangono attuali e irrisolti. Da qui la necessità di una rete di sostegno e cura, di solidarietà e contrasto alle discriminazioni di genere, economiche, lavorative e alla violenza contro le donne. Questi sono gli obiettivi che perseguiamo con determinazione e impegno quotidiano, con il sostegno al Centro risorsa donna di San Daniele e la costruzione di una rete di ascolto e aiuto, non giudicante ma solidale e accogliente per tutte le donne in difficoltà».

M.C.

BUJA

Premio Bujesità 2024: vincitore e motivazione

BUJA

Da sempre attivo nella comunità locale e già amministratore comunale negli anni della ricostruzione post-terremoto, Giovanni Fabro di Avilla di Buja è stato insignito del premio Bujesità 2024. La consegna è avvenuta lo scorso 15 novembre nella sala teatro Casa della gioventù di Santo Stefano di Buja. A motivare la decisione l'operato della persona, lontano da ogni clamore e sempre attento alle persone più deboli e bisogno-

se. Contestualmente, è stato assegnato anche un premio alla memoria al maestro Luigi Vrizz, tra i fondatori, nel 1924, dell'associazione filarmonica Madonna di Buja. Vrizz ha lasciato un'impronta indelebile nella comunità di Buja e in quella di Madonna, con la sua dedizione alla musica, al teatro e all'insegnamento. A conclusione della serata è stata quindi presentata la pubblicazione «100 anni in musica», edita dalla stessa associazione filarmonica Madonna di Buja.

TRASAGHIS

Due momenti di festa: Madonna della Salute e i 90 anni dell'alpino

Sara Palluello / TRASAGHIS

Domani a Peonis sarà una giornata di festa. Due le occasioni: la celebrazione della Madonna della Salute e il compleanno dell'alpino Beniamino Mamolo «Min». Il sergente di artiglieria da montagna, infatti, giovedì 21 novembre ha compiuto 90 anni. Si tratta di una persona stimata e conosciuta da



Beniamino Mamolo «Min»

tutta la comunità, che ha voluto fortemente questa iniziativa. Dopo aver frequentato le scuole tecniche a Gemona, Mamolo ha lavorato in Svizzera e ha frequentato il corso per sottoufficiale di artiglieria a Foligno. Successivamente è stato assegnato al 1° Reggimento artiglieria da montagna, Gruppo Pinerolo a Susa (Torino), dove ha conseguito il grado di sergente. Al termine del servizio militare ha lavorato per un breve periodo in Svizzera e poi per tanti anni a Milano fino alla pensione. È rientrato a Peonis ed è diventato capogruppo degli alpini dello stesso paese, incarico che ha mantenuto ininterrottamente per 20 anni.

All'organizzazione dei festeggiamenti hanno preso

parte gli alpini, i volontari dell'associazione «Chei di Peonis» e la parrocchia. Saranno presenti anche tanti alpini dei gruppi che fanno parte della sezione Ana di Gemona. I festeggiamenti avverranno nel pomeriggio. In mattinata ci sarà la messa con la tradizionale processione della Madonna per le vie del paese e alle 15, al centro sociale, sarà anche consegnata una targa di benemerenza alla giornalista d'inchiesta Floriana Bulfon. Momento precedente, questa sera alle 20.30 nella sala consiliare del municipio di Trasaghis, da un incontro tra Bulfon e il vicedirettore Nem con delega al Messaggero Veneto Paolo Mosanghini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUJA

La Pieve di San Lorenzo vista dalle archeologhe

BUJA

«La pieve di San Lorenzo di Buja» è il titolo della conferenza organizzata dall'Ecomuseo delle acque in collaborazione con l'amministrazione comunale che si terrà oggi alle 17 alla biblioteca comunale. L'approfondimento dà seguito alle visite guidate promosse in questi anni dall'Ecomuseo sul colle di Monte per far conoscere agli appassionati e non so-

lo un rilievo di notevole rilevanza archeologica. Il luogo ospita uno dei nuclei storici di maggiore interesse del comprensorio collinare, compresa la pieve che custodisce ritrovamenti di epoca romana messi in luce con le campagne di scavo promosse dal professor Gian Carlo Menis negli anni Ottanta. Per l'occasione interverranno le archeologhe Tiziana Cividini e Mirta Faleschini.

L.T.

IL CASO A CIVIDALE

«Accessi difficili negli uffici» Il sindaco: li riorganizzeremo

I gruppi di minoranza hanno raccolto tante lamentele dei cittadini
«Garantiremo un passaggio diretto per chi ha bisogno di informazioni veloci»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Raccolto «il malumore di tanti cividalesi», spiazzati dall'incertezza sulle modalità di accesso al municipio, i gruppi di minoranza Prospettiva Civica, Civi_Ci e Impegno Comune «chiedono alla giunta – tramite mozione iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare, in calendario per lunedì 25 novembre – di assumere l'impegno a migliorare la situazione, ripristi-

nando le aperture al pubblico che vigevano prima del Covid, come peraltro indicato da una delibera di giunta approvata ancora un anno fa.

«La situazione è caotica, fumosa – rileva infatti Massimo Martina, esponente di Prospettiva Civica –, come documentatoci da parecchi residenti che arrivati davanti agli uffici li trovano chiusi, senza che vi siano cartelli con l'indicazione degli orari (e laddove ci sono si riscon-

trano errori o contraddizioni). Le modifiche introdotte nel periodo pandemico, con gli accessi su prenotazione, di fatto durano a tutt'oggi: gli uffici ricevono solo previo appuntamento, nonostante una delibera dell'esecutivo risalente al dicembre 2023 avesse appunto previsto il ripristino degli orari e delle modalità precedenti al Covid. Chiediamo pertanto al sindaco di porre rimedio a questa spiacevole situazione. Gli ingressi esclusiva-



Il sindaco Daniela Bernardi

mente su prenotazione – sottolinea – rappresentano una forte limitazione dell'accessibilità della pubblica amministrazione, specie per le categorie più anziane, meno avvezze all'uso degli strumenti informatici».

La bacheca del palazzo comunale in corso Paolino d'Aquileia, si fa presente, è «del tutto priva di indicazioni», mentre quella all'esterno dell'ufficio anagrafe «riporta l'orario aggiornato, ma resta esposto il cartello, senza data, in cui si comunica che gli accessi possono avvenire soltanto su appuntamento».

Il sindaco Daniela Bernardi, che detiene la delega al personale, spiega che è in corso una riorganizzazione che dovrebbe arrivare a compimento «all'inizio del 2025», ragione per cui – anticipa – la mozione troverà il voto contrario della maggioranza. «Sto lavorando alla questione – informa – da tempo, insieme alla vicesindaco Giorgia Carlig e agli uffici. Nel periodo pandemico il sistema era stato necessa-

riamente modificato a fini di sicurezza; una volta usciti completamente dall'emergenza abbiamo iniziato a ragionare sulle soluzioni migliori, con l'obiettivo di erogare al cittadino servizi efficienti. A titolo di esempio: per il professionista che ha bisogno di ricevere determinate indicazioni o documenti dall'ufficio tecnico-urbanistico è verosimilmente più agevole prendere preventivi contatti con lo stesso, per ottimizzare i tempi; lo stesso vale per chi deve rinnovare la carta d'identità. Una modalità di ingresso su prenotazione va dunque a beneficio sia dell'utente che del personale del municipio. Di questo stiamo tenendo conto, fermo restando che va garantito un accesso diretto a chi necessita di informazioni veloci. A breve – conferma – definiremo il nuovo assetto, fermo restando che chi suona il campanello viene sempre accolto e indirizzato verso l'ufficio in cui ha l'esigenza di recarsi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE



Polizia e Guardia di finanza durante i controlli di giovedì a Cividale

Novelli sui controlli: «Clima più sereno C'è soddisfazione»

CIVIDALE

«Ogni azione finalizzata a prevenire reati o, più in generale, a esorcizzare il rischio che si creino disordini viene accolta con favore e soddisfazione dalla stragrande maggioranza di persone. Nel dettaglio, i controlli antidroga al Mattioni sono un'attività che certifica quanto le istituzioni sappiano essere attente e sensibili nell'intercettare le richieste delle famiglie

e dei cittadini. Contestualmente, faccio notare come sia emerso che la condotta dei ragazzi sia corretta e limpida: questo contribuisce a rasserenare il clima e ci rende tutti orgogliosi. Esprimo soddisfazione e sono sicuro di parlare a nome di moltissime persone del nostro tessuto sociale, ricordando che mi ero speso in prima persona per chiedere controlli nei luoghi di aggregazione per giovani».

Secondo Roberto Novelli, consigliere regionale di Forza Italia ed esponente azzurro della città ducale, «queste azioni testimoniano quanto radicata e profonda sia la cultura del rispetto nella nostra comunità. Il tema è come le istituzioni possano intervenire tempestivamente per arginare fenomeni pericolosi e violenti che stanno prendendo corpo in molte aree. Avevo proposto, in un'ottica di deterrenza, a controlli a campione con metal detector portatili sia nelle aree limitrofe alle scuole sia nei luoghi più sensibili dedicati all'aggregazione giovanile da parte delle forze dell'ordine».

Ancora Novelli: «Secondo recenti dati diffusi dal ministero degli Interni, cresce in modo preoccupante il numero di giovani, spesso immigrati, armati di lame. Il fenomeno, che potremmo definire "bullismo all'arma bianca" va bloccato con urgenza, perché di coltelli che "accompagnano" un numero rilevante di giovani ne circolano troppi e c'è il rischio che entrino anche nelle scuole. Bene i controlli, quindi. E bene che la nostra comunità apprezzi queste attenzioni finalizzate a garantire la legalità e il rispetto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Vallimpiadi a Caneva per le monete del doge

CIVIDALE

Si alza oggi il sipario domenica 24 novembre sull'evento «Le due monete del doge». Nella splendida location della cantina «rive Col de Fer» di Caneva, in provincia di Pordenone, si terrà l'edizione zero di un nuovo format di manifestazione votato alla promozione del territorio regionale, partendo in questo caso da due territori agli antipodi: a est della regione le valli del Natisone e il Civi-

dalese e a ovest il territorio del Pordenonese. Organizzata da Vallimpiadi, da anni vero e proprio riferimento per eventi nelle valli del Natisone, si propone di creare una situazione di condivisione tra le eccellenze di ogni tipo dei territori: dall'enogastronomia alla cultura passando per le istituzioni e la classe imprenditoriale.

Per farlo in questa prima occasione si è creato un fantasioso filo conduttore che unisce due delle eccellenze dei terri-

tori: il figo moro da Caneva, apprezzato dal doge in persona per le sue numerose virtù e bontà e la Gubana, citata dal veneziano papa Gregorio XII fin dal 1409. Attorno a queste ruoteranno inoltre formaggi, salumi, vini, le tipiche mele delle valli del Natisone e gli strucchi oltre alla presentazione del libro di Giuliano Citti (vero caso letterario nel 2024) «all'ombra del matajur» e delle numerose novità di Bottega Errante Editore, e la presenza di rappresentanti del mondo politico, sportivo, della comunicazione giornalistica e organizzativo.

Ci sarà anche l'opportunità dalle 11.45 per il pubblico di intervenire per degustare gratuitamente i prodotti presentati. —

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Abbandono di rifiuti Nuove telecamere

Il controllo del territorio aumenterà da parte della Polizia
Entro il prossimo anno il sistema avrà 25 dispositivi attivi

Timothy Dissegna

/ SAN GIOVANNI AL NATISONE

L'apporto della tecnologia fa crescere il controllo sul territorio da parte della Polizia locale, che si appresta a collegare nuove telecamere a sorveglianza delle diverse arterie, come dimostrano le più recenti operazioni seguite dal comando del Friuli orientale. Attività che hanno permesso di individuare i responsabili di diversi illeciti nel corso delle ultime settimane, come l'abbandono di rifiuti inerti in riva al torrente Judrio tra San Giovanni al Natisone e Villanova da parte di alcuni residenti della zona impegnati nella ristrutturazione di un loro immobile. Dopo aver scoperto il sito dove il materiale era stato abbandonato, si è risaliti ai responsabili che hanno dovuto ripulire l'area e smaltire i materiali in modo corretto. Per loro, oltre al procedimento penale in corso, anche la sanzione amministrativa di oltre 6 mila euro.

Gli agenti sono riusciti a risalire alla loro identità proprio grazie alla rete di «occhi» già presente, che attualmente conta una ventina di postazioni, le quali saranno presto oggetto di una revisione e ampliamento. Tra via Roma e via dell'Asilo, è stata installata una moderna telecamera quadrifocale, dotata di quattro ottiche per una copertura ottimale dell'area andando a sostituire quella ormai datata che si trovava nello stesso luogo. A Dolegnano, invece, è già operativo un lettore di targhe che contribuisce al monitoraggio dei veicoli in transi-



Abbandono di rifiuti in un fosso in comune di San Giovanni

to. Entro la fine dell'anno, un'altra telecamera sarà posizionata all'intersezione tra via Zanon e Dolegnano.

Come spiegato dal comandante Fabiano Gallizia, il piano di potenziamento non si ferma qui. Nel 2025, grazie anche alle richieste avanzate dai carabinieri, saranno installati nuovi lettori di targhe nella zona industriale La Brava e lungo l'ex strada provinciale 50 Palmarina. Questi dispositivi si uniranno a un sistema già consolidato: tutte le postazioni sono collegate alla centrale operativa di Cividale. Grazie ai contributi regionali per la sicurezza, pari a 50 mila euro, il Comune ha avviato anche la sostituzione delle telecamere obsolete con strumenti più performanti.

Entro il prossimo anno, quindi, saranno aggiunte al-

tre quattro telecamere sul territorio di San Giovanni, portando il totale a 25 dispositivi attivi. Il sistema di sorveglianza è stato avviato nel 2008 e il suo potenziamento, come detto, si intreccia con una crescente attenzione verso il problema dell'abbandono dei rifiuti. Oltre a monitorare i filmati, c'è anche l'attività in loco di pattuglie in borghese. Tra i casi recenti, spicca quello di una donna di Manzano, sorpresa mentre conferiva rifiuti in modo irregolare nel cassonetto posto fuori dal cimitero di Villanova, e un episodio simile avvenuto nel camposanto del capoluogo. Casi di questo tipo portano a sanzionare i responsabili con una multa di 150 euro, come previsto dal regolamento comunale, per il conferimento non corretto dei rifiuti. —

TAVAGNACCO

Scuola più sicura e antisismica Ecco 1,6 milioni per Adegliacco

È lo stanziamento più consistente del programma comunale sui lavori pubblici
Il sindaco Cucci: «Nella stessa frazione è previsto l'ampliamento dell'asilo nido»

Valentina Viviani / TAVAGNACCO

Sarà sulla sicurezza sismica della scuola primaria di Adegliacco lo stanziamento più consistente del programma di lavori pubblici del Comune di Tavagnacco per il triennio 2025-2027. All'istituto, infatti, andranno 1.680.000 euro, inseriti nel quadro delle risorse finanziate dal Pnrr, su un totale di 6,2 milioni di euro stanziati dall'amministrazione per i prossimi tre anni.

«La messa in sicurezza delle scuole è una necessità e con l'intervento sulla primaria Adegliacco si completeranno gli adeguamenti delle scuole del nostro Comune – spiega il sindaco Giovanni Cucci –. Per il prossimo anno, inoltre, sono stati stanziati ulteriori fondi. Sempre ad Adegliacco sono previsti 450 mila euro per l'ampliamento dell'asilo nido, attualmente in gestione ai privati. Ulteriori 600 mila euro il prossimo anno sono inoltre previsti per completare la



Riqualficazione anti-sismica per la scuola di Adegliacco

riconversione della ex scuola dell'infanzia di Feletto Umberto, che in parte ospiterà l'asilo nido e in parte sarà utilizzata come sede polifunzionale per i servizi alla prima infanzia e alle famiglie. E sempre a Feletto sarà messa in sicurezza sotto l'aspetto sismico anche la palestra della primaria. Più di un milione, infine, è destinato nel 2026 per la riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia di Colugna».

La frazione di Adegliacco, inoltre, potrà contare nel corso del triennio di altre ingenti risorse, per un totale di oltre 2,8 milioni di euro. Tra gli interventi programmati, quello per l'adeguamento sismico, prevenzione incendi ed efficientamento elettrico della palestra della frazione, che ammonta a 730 mila euro.

Un altro grande capitolo in tema di lavori pubblici, a Tavagnacco, è quello delle opere

di riqualificazione urbana che riguardano per lo più le infrastrutture, cui sono destinati quasi 1,3 milioni. Gli interventi riguardano la bretella che da Colugna e via Lombardia arriverà fino alla Tresemane, la pedonalizzazione di via Mazzini, la sistemazione di via Dalmazia con la creazione di marciapiedi e la realizzazione del percorso pedonale nei pressi del sottopasso nella frazione di Branco.

«Il programma triennale da 6,2 milioni presentato è la base di partenza degli interventi e delle opere pubbliche fino al 2027 – commenta il primo cittadino –. È possibile e ipotizzabile che subirà variazioni nel corso del tempo, perché alcuni finanziamenti già previsti, ma non ancora erogati, non sono stati inseriti in questo piano attualmente. Uno di questi è il finanziamento per lo sviluppo del Distretto della Tresemane, pari a circa 10 milioni di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOFORMIDO



Il sindaco Petri con i volontari alla scuola dell'infanzia

Impegno dei volontari all'asilo: una castagnata e poi via alle canzoni

CAMPOFORMIDO

I volontari del gruppo alpini di Campoformido, dell'associazione Aeronautica e della Pro loco hanno portato un po' di festa alla scuola dell'infanzia del capoluogo, preparando e distribuendo calde castagne ai bambini. È stato un momento di condivisione e allegria, reso possibile grazie al prezioso impegno dei rappresentanti dei vari sodalizi. Un'occasione per insegnare ai più piccoli il valore della comunità e l'importanza di aiutarsi a vicenda e costruire legami di forte colla-

borazione.

Dopo un breve discorso di ringraziamento da parte del sindaco Massimiliano Petri e delle maestre, i bambini hanno cantato due canzoni preparate appositamente per i volontari. La "castagnata" è stata molto più di una semplice festa: ha rafforzato il loro legame con il territorio e con chi lo anima ogni giorno.

L'amministrazione comunale ha ringraziato «tutti quelli che hanno reso possibile questa giornata speciale, un esempio concreto di come, insieme, si possa fare davvero la differenza».

TOYOTA YARIS HYBRID

OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA

OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV

DA **€ 19.950** PER TUTTI ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.950. Prezzo promozionale chiavi in mano € 19.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex D.M. n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/11/2024, per vetture immatricolate entro il 31/03/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO₂ 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto di Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminicondizioni. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

CHI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI
**GARANZIA TOYOTA
RELAX PLUS***

FINO A
15 ANNI
DELLA TUA AUTO

carini-toyota.it

CODROIPO

Casette e luci in tutti i negozi A Capodanno niente botti

Le strutture del mercatino verranno assegnate in questi giorni: il 7 l'apertura
Fra gli organizzatori, l'associazione di Piergiorgio Iacuzzo: «Ascoltiamo tutti»

Simone Narduzzi / CODROIPO

Le vie del Natale che puntano, anzi punteranno, dritte alla stella. Bianca e imponente, posta anche per quest'anno di fronte al municipio di Codroipo: verrà acceso sabato 30 novembre, l'astro, alle 18. Insieme al resto delle luminarie imbastite dal Comune con l'ausilio delle associazioni Sti fans e Codroipo c'è. Luci perciò diffuse, convergenti su piazza Garibaldi. Esposte dai commercianti della città, tutti: «Facciamo tutti parte della stessa città – spiega Piergiorgio Iacuzzo, presidente di Codroipo c'è –, dobbiamo quindi andare tutti nella stessa direzione». La stella, per l'appunto. Fuor di metafora, verso un Natale sereno, senza intoppi agli affari. «Per questo – prosegue il numero uno dell'associazione – abbiamo comprato più di cento alberi, non veri, con luci bianche, uguali a quelle della stella. Verranno consegnati alle atti-



Le casette prefabbricate installate in questi giorni sotto il campanile: apriranno sabato 7 dicembre

vità nelle vie che portano al municipio. I fiocchi che li andranno ad abbellire sono stati preparati dall'associazione Il mosaico di Codroipo».

Non solo luci e addobbi, però, nei piani del team preposto a rendere queste festività particolarmente speciali. Sotto il campanile, allora, trove-

ranno ancora una volta spazio le tradizionali casette prefabbricate. Otto, per la precisione: «Stiamo raccogliendo le candidature – fa sapere Iacuzzo –. Due casette saranno incentrate sull'enogastronomia, le altre invece sull'hobbistica, con un occhio di riguardo al Natale. Lunedì ci trove-

remo per fare il punto e martedì sarà chiaro a chi verranno assegnate, visto che la richiesta è superiore all'offerta». Il 7 dicembre, alle 11, l'apertura ufficiale del mercatino. Diversi gli eventi in programma, il culmine rappresentato dal festone di Capodanno: «Stiamo preparando qualco-

sa di bello – l'anticipazione di Codroipo c'è –, siamo ancora al lavoro. Ci sarà un dj set, ma anche un concerto. Per quando riguarda i fuochi, siamo intenzionati a optare per dei giochi di luce silenziosi e non ai classici e rumorosi botti».

Nell'attesa, il via agli appuntamenti è fissato per mercoledì ai Vigneti Pittaro, con «Note del vino»: dalle 19.30, previa prenotazione, sarà possibile degustare prodotti tipici del territorio accompagnati dai vini della cantina locale. L'indomani spazio a «Elegia friulana», lo spettacolo di scena al teatro Benois De Cecco (alle 20.45).

E poi bambini protagonisti: domenica 8 dicembre (con replica domenica 15), in piazza Garibaldi, per tutta la giornata saranno previste animazioni e spazi dedicati. «Sabato 21, alle 15, con tutti i bambini delle scuole faremo una passeggiata per le vie, davanti ai diversi negozi, in cui tutti indosseremo il cappello di Babbo Natale. Faremo poi un rinfresco e il ricavato verrà devoluto in beneficenza».

A sovrintendere, anche in questo caso, l'associazione Codroipo c'è: «Siamo felici della grande fiducia che ci è stata data dal Comune. Il nostro intento è valorizzare in tutti i modi il Codroipese, tanto sul piano commerciale quanto su quello culturale e sportivo. Ascoltiamo tutti, perché tutti puntiamo nella stessa direzione». Per ora, quella della stella. Quella di un felice Natale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Corto circuito: fiamme in una casa Soccorso un uomo

Principio d'incendio, nel pomeriggio di mercoledì, in una villetta a schiera di Camino al Tagliamento. Il focolaio, originato molto probabilmente da cause elettriche, si è sviluppato nella camera da letto di una residenza Ater di via Tagliamento, mentre in casa – non nella stanza in questione – c'era solo il fratello dell'assegnataria che stava effettuando lavori di tinteggiatura. L'uomo, che ha tentato di spegnere le fiamme, ha respirato un po' di fumo e per questo, per ragioni precauzionali, è stato poi accompagnato all'ospedale di Latisana per alcuni controlli. Le sue condizioni non destano preoccupazione. In via Tagliamento sono poi sopraggiunti i vigili del fuoco da San Vito al Tagliamento e dal comando di Udine. In supporto anche l'autoscala e il funzionario di turno. In poco tempo la situazione è tornata sotto controllo. Fortunatamente l'incendio è stato circoscritto alla camera da letto: sono andate bruciate una sedia e una parte della testiera del letto. E i muri erano tutti anneriti. Per via dell'odore di fumo e dei danni all'impianto elettrico, la donna che vive nell'appartamento ha dovuto trovare una sistemazione alternativa per la notte.



Isabella e Dino Presacco hanno deciso di chiudere l'attività

I fratelli Isabella e Dino: «È stato bellissimo»
Sabato 30 il brindisi per la fine delle attività

Da 70 anni a Teor: la cucina Presacco saluta i suoi clienti

IL RACCONTO

SARA DEL SAL

Un addio dopo settant'anni di attività portata avanti con passione e grande serietà, fattori che hanno fatto della gastronomia-rosticceria Presacco un punto di riferimento per intere famiglie. È con il cuore in mano che Isabella e Dino Presacco, i due titolari, saluteranno i loro clienti sabato 30 novembre, dalle 17, con una bicchierata, perché, dopo tutti questi anni, molti di lo-

ro sono ormai diventati amici.

«I nostri genitori hanno aperto una macelleria nel 1954, in un'altra area di Teor, dove poi lavorava il barbiere – spiega Isabella – e poi ci siamo trasferiti in piazza, di fronte alla chiesa. Nostro padre, Roberto Silvano, e nostra mamma, Ancilla Zanella, hanno portato avanti l'attività di famiglia per anni. Io sono entrata da giovanissima, ma mi sono resa conto subito che mandare avanti una macelleria era un lavoro troppo faticoso per una ragazza e non mi ci sentivo portata, mentre mi piaceva cucin-

nare. Con il passare degli anni abbiamo quindi iniziato a preparare dei prontoscuoi e successivamente dei cibi cotti che sono diventati sempre più numerosi, arrivando alla grande esposizione che abbiamo ogni giorno». I fratelli Presacco seguono le stagioni, le festività, si sbizzarriscono per ogni tipo di evento, offrendo un supporto fantasioso e innovativo a tutte le famiglie che da anni hanno fatto affidamento sulle loro proposte per le loro cene o per i ritrovi di famiglia.

«Quando mio padre ha iniziato a essere meno presente al lavoro, io e mia mamma, che ancora oggi ama passare qualche ora con noi in negozio, abbiamo portato avanti l'attività in cui, dopo il servizio militare, ci ha supportato anche Dino – prosegue Isabella – ma io ormai sono pensionata da quattro anni e nonostante sappia già che mi mancherà tantissimo non riesco più a proseguire in questo lavoro che è comunque molto impegnativo. Per quanto riguarda Dino, i pochi anni che gli mancano per la pensione li trascorrerà lavorando per nostro fratello che ha un'altra attività». Come spesso accade, i figli hanno preso strade diverse e le attività di famiglia vengono chiuse, anche se a malincuore. «Quelle che stiamo vivendo – spiega Isabella – sono giornate molto intense, con tantissime persone che ci dimostrano il loro affetto. Siamo grati a tutti. Sono stati anni bellissimi, in cui abbiamo creato delle ricette sempre nuove con tanta passione, ora aspettiamo tutti sabato, per un brindisi insieme». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Bertiolo
Difendersi dalle truffe
Questa mattina l'incontro

Un incontro per porre un freno a una minaccia sempre più attuale: quella dei raggi. «Difenditi dalle truffe-Aiutaci ad aiutarci»: questo il titolo dell'incontro che si terrà questa mattina alle 10.30 nella sala consiliare del municipio di Bertiolo. A organizzare l'appuntamento il circolo Acli di Codroipo insieme al Comune di Bertiolo e alla Pro loco Risorgive Medio Friuli. Interverranno, fra gli altri, il sindaco di Bertiolo Eleonora Viscardis, il comandante della stazione dei carabinieri di Codroipo Bruno Scruzzi e il comandante della polizia locale Enea Bravo.

Pozzuolo
Ladri in un'abitazione
Rubati monili in oro

È tornata a casa e ha trovato la casa svaligiata. Un furto in abitazione è stato messo a segno, nel comune di Pozzuolo, tra le 12.30 e le 20 di giovedì. I malviventi sono entrati dopo aver forzato una finestra e una volta all'interno della casa hanno frugato in tutti gli armadi e i cassetti alla ricerca di oggetti preziosi e denaro contante da portare via. Sono stati rubati monili in oro di famiglia per un valore di circa 3 mila euro. I carabinieri della stazione di Mortelegnano stanno svolgendo indagini.

Campoformido
Si finge tecnico dell'acqua
Raggirata un'altra anziana

Ha bussato alla sua porta e si è finto un tecnico dell'acquedotto. Ennesima truffa ai danni di un'anziana, una donna di 83 anni. È successo a Campoformido, nel pomeriggio di venerdì 22 novembre. Il malvivente, simulando un intervento alla rete idrica, ha convinto l'83enne a nascondere i gioielli che aveva in casa nel frigorifero e con una scusa è riuscito a portare via tutti i monili in oro. Il danno ammonta a circa 1.500 euro. L'anziana ha denunciato l'accaduto ai carabinieri, che stanno visionando le immagini delle telecamere.

RIVIGNANO TEOR

Morto in concessionaria Oggi l'addio a Da Tos

RIVIGNANO TEOR

Il sorriso, l'entusiasmo, l'ironia di Alessandro Da Tos, 38 anni, morto a causa di un malore lunedì mentre stava provando l'auto che voleva acquistare, restano e continuano a vivere in chi lo ha conosciuto e con lui ha condiviso la passione per i motori, per la montagna, per le avventure che la vita pone davanti: un invito al dono, nel vero senso della parola, attraverso l'espianto di organi. È



Alessandro Da Tos, 38 anni

con questo spirito che i familiari di Alessandro, alla vigilia del rito funebre che verrà celebrato oggi alle 14 alla sala funeraria Frè di Gorgo al Monticano (Treviso), riescono a pronunciare, nel dolore, parole di speranza e gratitudine. «Vorremmo ringraziare prima di tutto il personale ospedaliero di Conegliano – dove Alessandro è stato portato dopo il malore che ha accusato mentre si trovava alla concessionaria Carraro di Susegana – insieme ai soccorritori che gli hanno prestato le prime cure», spiegano i familiari. A piangere il 38enne la comunità di Prata, dove Alessandro è cresciuto, ma anche quella di Rivignano Teor, dove l'uomo aveva scelto di vivere insieme alla compagna Jessica. —

CERVIGNANO

Lavori in casa di riposo Si comincia a gennaio La spesa è un milione

La riqualificazione durerà 7-8 mesi e procederà per lotti
Il sindaco Balducci: «Si è valutato di non sradicare gli ospiti»

Francesca Artico / CERVIGNANO

Al via da gennaio un intervento da quasi 1 milione di euro per la riqualificazione e l'adeguamento strutturale per la casa di riposo Valentino Sarcinelli di Cervignano del Friuli. Questo intervento permetterà la messa a norma dell'edificio in 220 giorni di lavorazioni. Per farlo sarà ne-

cessario ridurre di 15 unità i posti letto, al fine di consentire l'avanzamento dei lavori a zone (lotti). La Sarcinelli dispone di 87 posti letto, di cui 59 posti per non autosufficienti e 28 posti tra autosufficienti e semi autosufficienti, e ha una costante lista di attesa, tanto che otto anziani cervignanesi hanno trovato posto in altre strutture fuori cit-

tà. Come ha rimarcato il sindaco Andrea Balducci, nel presentare il progetto alle famiglie degli ospiti, era stato ipotizzato dalla precedente amministrazione, che aveva ottenuto i fondi, di trasferire gli ospiti in altra struttura durante l'intervento, «ma si è valutato di non sradicare i nonni dal contesto in cui vi-

vono, per cui si andrà avanti per lotti, nonostante questo comporti i minori introiti derivanti dalla rette. Questi lavori consentiranno di ampliare alcune spazi interni per renderli fruibili dagli anziani». L'assessore ai Lavori pubblici Alberto Rigotto, ha aggiunto che «con il milione di euro metteremo a norma la casa di riposo soprattutto per quanto riguarda la prevenzione incendi. Si tratta di un lavoro alquanto impegnativo, per la cui realizzazione mai avremmo voluto adottare la misura di trasferire i nonni».

Alla richiesta dei parenti di sostituire l'ascensore, Balducci, ha risposto «che è un punto dolente, ma in 26 mesi di amministrazione non potevamo fare tutto quello che avremmo voluto. Quando siamo arrivati abbiamo trovato una situazione del patrimonio immobiliare devastante». Rigotto ha però ribadito che «il prossimo step riguarderà sicuramente l'ascensore che è funzionante ma non è in linea con le esi-



ANDREA BALDUCCI
SINDACO DI CERVIGNANO
IN CARICA DAL 2022

Durante il cantiere sarà necessario ridurre di 15 unità i posti letto, così da far avanzare i lotti

L'assessore ai Lavori pubblici Rigotto: «Il prossimo step riguarderà di certo il nuovo ascensore»

genze della struttura».

Balducci ha ricordato ai parenti degli ospiti che negli ultimi 24 mesi per la casa di riposo «sono stati investiti oltre 286 mila euro, di cui 146 mila euro per l'acquisto e la posa della nuova caldaia, ritenendo questo un lavoro della massima urgenza in quanto quella esistente era del 1983, ovvero aveva 41 anni. Lo abbiamo fatto - ha rimarcato - stornando il finanziamento per la sostituzione della caldaia dal palazzetto dello sport. Ricordo che sui campioni prelevati era stata accertata la presenza di amianto sia nella caldaia che nei bruciatori (certificato dal manutentore Hera) di qui anche l'urgenza dell'intervento. Abbiamo inoltre rifatto i rilevatori di fumo al secondo e terzo piano (40 mila euro), a seguito dell'intervento dei vigili del fuoco del 6 agosto 2023. Infine abbiamo realizzato l'impianto di chiamata infermieristica che non funzionava spendendo circa 100 mila euro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA



I runner scaldano i motori in vista di questa edizione record della corsa

Mezza maratona: duemila gli iscritti È già evento record

PALMANOVA

Conto alla rovescia per la mezza maratona Città di Palmanova, con numeri già da record: oltre duemila gli iscritti alla 22ª edizione che si disputerà domani. La gara sui tradizionali 21,097 chilometri scatterà e arriverà in piazza Grande, cuore della città stellata, dal 2017 patrimonio mondiale dell'Unesco. Partenza alle 10 per il percorso storico: una sorta di

anello allungato, interamente asfaltato e senza variazioni di pendenza: l'ideale per prestazioni di rilievo. Una decina di minuti prima, sempre da piazza Grande, scatterà anche la prova dei pattinatori, attesi al via della mezza maratona (prova non agonistica) dopo un'assenza durata due anni.

I duemila iscritti alla mezza maratona arriveranno da diverse regioni d'Italia e ben 17 nazioni (Austria e Slove-

nia in primis). Numeri importanti per quella che da diversi anni è la mezza maratona più frequentata della Regione e tra le venti gare italiane più partecipate. Organizzata da Eventi sportivi Palmanova Asd, l'edizione 2024 della mezza maratona sarà anche valida come campionato provinciale dell'Associazione friulana donatori sangue. Parteciperanno alla mezza maratona anche Silvia Furlani, la 63enne runner friulana affetta da sclerosi multipla che porta nelle corse in ogni parte d'Italia il suo messaggio di ottimismo e resistenza alla malattia, l'associazione Amici di Diego e Thomas Bandini, imprenditore ed esperto di digital marketing, autore del libro «Il maratoneta e l'oscuro passeggero». Tra gli iscritti alla mezza maratona di Palmanova c'è anche il Bls-run team «...rianimato-Incorsa», una squadra di podisti abilitati a svolgere manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce. Il team, distinguibile per la maglia arancione e un palloncino a forma di cuore, sarà composto da Erica Securo, Aurelio La Grasta, Sabato Cerchia, Cristian Gerussi, Alessia Epis, Chiara Rapretti e Gianni Stelitano. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GONARS

C'è il festival Volontar.Io Ospiti Biloslavo e Catine

GONARS

Il festival Volontar.Io arriva alla sua 7ª edizione e domani, alle 11, farà tappa a Gonars nella palestra delle scuole. L'evento sarà un'occasione unica per celebrare il valore del volontariato e della solidarietà, con ospiti d'eccezione che promettono di ispirare e coinvolgere il pubblico. Guest star di giornata sarà Fausto Biloslavo, il giornalista triestino co-

nosciuto per il suo coraggio e il suo impegno nel testimoniare vicende umane di grande profondità.

«Per fare volontariato ci vuole coraggio, ed è proprio questo il messaggio che vogliamo trasmettere ai nostri partecipanti - ha dichiarato Anna Degano, presidente del festival Volontar.Io -». Fausto Biloslavo incarna perfettamente questi valori.

A rendere l'evento anco-

ra più speciale sarà la partecipazione di Catine, apprezzata figura del panorama culturale friulano che, con il suo umorismo e la sua energia positiva, saprà regalare sorrisi e leggerezza a tutti i presenti. «Questa settima edizione rappresenta un importante momento di condivisione e riflessione. Il festival Volontar.Io non è solo una celebrazione del volontariato, ma anche un'opportunità per incontrare grandi esempi di umanità come Biloslavo e riscoprire il senso profondo di aiutare il prossimo». ha aggiunto Degano.

L'appuntamento è gratuito ed è aperto a tutta la comunità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

La scuola resta chiusa Richieste spiegazioni

Il cantiere alla Nazario Sauro era stato aperto a marzo
La minoranza al sindaco Del Frate: «Come procederà?»

SAN GIORGIO DI NOGARO

Sfocia in una interrogazione il ritardo della consegna dei lavori di adeguamento strutturale della scuola media Nazario Sauro di San Giorgio di Nogaro, chiusa dal 4 marzo. Iniziati il 29 agosto, dovevano concludersi dopo 33 giorni con il rientro in aula delle 9 classi dislocate tra scuola elementare e municipio, ma ad oggi questo non è avvenuto. Intanto però i genitori degli alunni delle medie rimarcano che «anche quest'anno il Salone dell'orientamento, dove le scuole superiori si presentano, è stato organizzato a Torviscosa. Sarebbe stato un bel segnale per i genitori farlo nelle scuole elementari di San Giorgio dove ci sono ben tre terze medie, invece è stato snobbato alla grande».

Ritornando all'interrogazione presentata al sindaco Pietro Del Frate, dai consiglieri di minoranza del gruppo Roberta Sartori sindaco, Mauro Fabris, Eleonora Tuniz, Enzo Bertoldi, si chiede infatti «quali siano i motivi che hanno portato al mancato rispetto del cronoprogramma e se eventuali impedimenti potessero essere evitati; se questa amministrazione intenda produrre un comunicato stampa per spiegare alle famiglie interessate prima di tutto e poi anche a tutta la cittadinanza i tempi realistici con cui i ragazzi potranno riprendere la normale attività didattica; quale sia la scelta pianificatrice che questa amministrazione intende portare avanti per la risoluzione del nodo scuola».



Cancelli ancora chiusi alla scuola media Nazario Sauro

Il gruppo di minoranza chiede anche di sapere quali siano gli sviluppi dell'interlocuzione prevista dalla Regione a seguito del sopralluogo effettuato a inizio ottobre dai tecnici regionali sia a San Giorgio che a Porpetto e Torviscosa, «tenendo conto della centralità che dovrebbe avere il nostro Comune sulla base di tutti gli indicatori statistici e demografici, nella realizzazione della nuova scuola». I consiglieri ricordano infatti che i lavori all'istituto Nazario Sauro sono stati consegnati all'impresa interpellata il 29 agosto con un capitolato speciale d'appalto che pre-

vedeva il termine di 33 giorni naturali e consecutivi della data del verbale di consegna dei lavori. Sostengono inoltre che durante il consiglio comunale del 30 settembre c'era stata la rassicurazione «sulla celerità della riapertura successiva alla fine dei lavori, ma alla data di presentazione di questa interrogazione sono già passate sei settimane oltre le sei previste dal cronoprogramma senza che ci si preoccupasse di avvertire il consiglio comunale e le famiglie interessate in merito a questo ritardo». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Bambini a casa di Babbo Natale Festività con giostra ed eventi

Il 7 e l'8 dicembre l'attrazione sarà gratuita per scuole primarie e dell'infanzia
A Pertegada si inizia con la Lucciolata e con l'accensione dell'albero in piazza

Sara Del Sal / LATISANA

Il calendario degli eventi è pronto ed è in arrivo anche una novità per i bambini, una giostra che permetterà loro di entrare nella casa di Babbo Natale: a Latisana il Natale parte dal 30 novembre. «Da lunedì si avvierà la macchina organizzativa che provvederà ad addobbare non solo il centro cittadino ma anche tutto il territorio comunale – spiega il consigliere delegato agli Eventi Claudio Serafini – perché quest'anno avremo luminarie in tutte le vie». Arriverà quindi il grande albero. Non un abete ma una creazione moderna che tutela l'ambiente, in piazza Indipendenza dove, mercoledì, al termine del mercato settimanale inizierà anche il montaggio della giostra nuova, che allietterà i giovanissimi insieme alla grande stella pensata per tutti coloro che amano fare i selfie.

«Come amministrazione –



La nuova attrazione che consentirà ai più piccoli di entrare all'interno della casa di Babbo Natale

spiega Serafini – abbiamo pensato di offrire la possibilità di usufruire di biglietti gratuiti ai bambini delle scuole primarie e dell'infanzia per le giornate del 7 e dell'8 dicembre, così potranno tutti godere di questa nuova attrazione». Intanto però sabato si parte dal municipio, dove al-

le 15.30 verrà consegnato il “Premio Giovani”, mentre alle 17 verrà acceso l'albero in piazza Indipendenza. A seguire verranno consegnati gli attestati ai giovani sportivi del territorio da parte della Consulta dello sport.

Domenica 1° dicembre, al teatro Odeon ci sarà la 19ª edi-

zione di “Natale di solidarietà”, un evento del Lions club di Lignano Sabbiadoro. A Pertegada, invece, verrà aperto il mercatino di Natale a cura del Gruppo mamme e a seguire, nel pomeriggio, ci sarà la “Lucciolata”, organizzata con l'associazione Via di Natale, al termine della quale

verrà acceso anche il grande albero in piazza Santo Spirito. Lunedì 2 dicembre ci sarà un appuntamento con “L'ora del racconto” in biblioteca, mentre sabato 7 in piazza Indipendenza ci saranno gli artisti di strada che proporranno il loro spettacolo. Martedì 10, alle 18, al teatro Odeon saranno i giovani del territorio i protagonisti dello spettacolo “So this is Christmas”. Sabato 14 dicembre in biblioteca ci sarà un laboratorio natalizio per gli scolari della primaria, mentre alle 16.30 verrà acceso il presepe galleggiante di Aprilia Marittima con l'accompagnamento del coro della scuola primaria. Alle 21, all'Odeon invece ci sarà il concerto dei Pink planet, una tribute band dei Pink Floyd.

Domenica 15 dicembre all'Odeon gli allievi della scuola comunale di musica proporranno il loro saggio di Natale, mentre mercoledì 18 ci sarà un nuovo appuntamento con “L'ora del racconto”. Alle 18, invece, in sala consiliare verrà conferito il premio vigilia di Natale. Sabato 21, in piazza Indipendenza, al mattino e nel pomeriggio arriverà la carrozza con i cavalli, un'attrazione che lo scorso anno ha entusiasmato grandi e piccini e che torna quindi per regalare un'atmosfera da film a tutti i presenti. Domenica 22, al mattino, in piazza Indipendenza ci sarà un mercato natalizio straordinario, mentre nel pomeriggio ci sarà animazione per bambini. A concludere le feste saranno i giorni

dell'Epifania, in cui diventano protagoniste le foghere. Domenica 5 gennaio, la prima, in piazza Indipendenza alle 15.30 con l'arrivo della befana; alle 16.30 la befana farà la sua comparsa ad Aprilia Marittima e a seguire verranno accese la foghera di Sabbionera e, in serata, la grande Foghera tal timent di Pertegada, mentre il 6 pomeriggio chiuderà le feste la foghera di Latisanaotte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Ladri ancora in giro Colpita un'altra casa Bottino mille euro

Occhi aperti a Latisana perché i ladri continuano a colpire le abitazioni in centro paese. Anche nella serata di giovedì qualcuno, dopo aver forzato una finestra, si è introdotto in una casa e ha rubato gioielli e contanti, per un danno di circa mille euro. La proprietaria, una donna sulla settantina, ha segnalato l'accaduto ai carabinieri e una pattuglia del Radiomobile ha poi effettuato un sopralluogo alla ricerca di possibili tracce lasciate dai malviventi. In questi giorni a Latisana si sono verificati anche altri furti (o tentativi) per cui è bene porre la massima attenzione e segnalare alle forze dell'ordine eventuali presenze o veicoli sospetti.

LATISANA

Domenica con il sorriso Laboratorio e concerto

LATISANA

Un nuovo appuntamento conviviale per passare un pomeriggio in compagnia con la “Domenica con il sorriso”. L'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Latisana, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, realizzato grazie a un contributo regionale, torna domani alle 14.30 al centro Polifunzionale di Latisana.

La formula rimane la so-

lita: musica, gioco e divertimento per tutti i partecipanti. Le iniziative di questa settimana prevedono un laboratorio di pittura che vedrà impegnati i partecipanti a dar sfogo alla loro creatività. Non mancherà la musica, che sarà proposta dal vivo dal gruppo Le cuoriste e la bella band. Poi, come da tradizione, una parte del pomeriggio verrà dedicata a giochi da tavolo e alla tombola.

Come aveva sottolineato l'assessore alle Politiche sociali Denisa Pitton, l'invi-

to è aperto a tutte le persone che hanno voglia di passare un pomeriggio in compagnia. Qualora qualcuno avesse bisogno di informazioni specifiche di un passaggio per raggiungere l'appuntamento, basterà chiamare il referente al 329 8058958 che si occuperà di fornire tutti i dettagli ed eventualmente trovare un accompagnatore.

Le iniziative per i nonni non sono finite perché, prima di Natale, ci saranno ulteriori due appuntamenti conviviali la domenica, ma è stata anche organizzata dal Consiglio dei pensionati, in collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali, la tradizionale “Festa di Natale” per l'11 di dicembre. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, Jack Nobile; a destra Adriano Del Sal, entrambi lignanesi

Musica e sabbia in uno spettacolo suggestivo
Il 30 dicembre i due si esibiranno in patria

Lignano-New York: show fra i grattacieli per Del Sal e Nobile

LA STORIA

Due fuoriclasse lignanesi hanno incantato la Grande mela con le loro suggestioni e con la “sabbia d'oro” dell'arenile. Il chitarrista Adriano Del Sal e il mago e scrittore Jack Nobile sono volati a New York a rappresentare il Friuli Venezia Giulia all'interno di una serata speciale dedicata alla promozione del territorio a tour operator e a giornalisti del settore. «Per me è stata la prima volta a New York – racconta il chitarrista classico Adriano Del

Sal – e ne sono rimasto stregato. È stata un'occasione bellissima anche perché ci ha messo in contatto con molte persone come il vincitore di Masterchef Usa che ha origini friulane e che ha proposto piatti della nostra tradizione agli ospiti».

I due artisti lignanesi, invece, hanno emozionato il pubblico con uno spettacolo che hanno creato insieme e che fonde le loro arti. «Io suonavo – spiega il chitarrista famoso in tutto il mondo che si divide tra Lignano e Vienna – e Jack invece era impegnato a creare dei disegni con la sabbia. Abbiamo presentato quindi

un estratto da uno spettacolo a cui lavoriamo insieme da tempo e che ci prepariamo a presentare anche nella nostra città natale il prossimo 30 dicembre al Cinecity, nella versione integrale».

Con loro, anche un po' della sabbia dell'arenile lignanese. «Abbiamo fatto prove anche con altri tipi di sabbia, – rivela Del Sal – ma quella di casa nostra è la migliore perché è finissima e si presta meglio di tutte le altre a creare le suggestioni che ispirano Jack e che ogni volta sono capaci di togliere il fiato a tutti coloro che guardano le sue opere prendere forma, come per magia davanti ai loro occhi». Quella che è stata narrata, tra musica e immagini, ai newyorkesi, è stata una suggestiva storia d'amore. «Io ho scelto di suonare delle musiche composte dal maestro Ennio Morricone per la colonna sonora del film “Nuovo cinema Paradiso” – rivela il chitarrista – che, a mio avviso, erano le più adatte a fare da sfondo alla storia della nascita della bora. Abbiamo raccontato la storia d'amore della nostra terra con il vento che la vivifica con il suo potere energizzante e che sa pulire il cielo, regalando delle giornate limpidissime, che amplificano la bellezza della terra in cui abitiamo».

Il pubblico, di fronte a due fuoriclasse conclamati come Nobile e Del Sal, non ha potuto che essere entusiasta di un'occasione davvero speciale. Per gli artisti è stata una bellissima esperienza che porteranno nel cuore anche se attendono con trepidazione anche il 30 dicembre, per esibirsi nella loro città. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORSO

Defibrillatori Gli agenti imparano a utilizzarli

Due giornate di corso di primo soccorso e defibrillazione dedicate agli agenti della polizia locale. Il consigliere alla Sanità Antonino Zanelli sottolinea come questi corsi abbiano una grande rilevanza sociale perché finalizzati alla tutela dei cittadini con cui gli agenti sono spesso a contatto.



Serenamente ci ha lasciato



SERGIO BUTTOLO
di anni 86

Lo annunciano con dolore la moglie Silva, il figlio Gianluca con Marcella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo il giorno 25 alle ore 14:00 nella chiesa di S. Vito.

Udine, 23 novembre 2024

*O.F. Comune di Udine - Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636 - onoranze.funebri@comune.udine.it*

SERGIO BUTTOLO

Renzo e Paola, Nicola e Cristina, Piero, Tina e Mario, Nives, Nino si stringono con dolore a Silva, Gianluca, Ado e Mariuccia nel ricordo dei trascorsi di vita condivisa.

Udine, 23 novembre 2024

I condomini e l'Amministratore del Condominio Caccia 61 partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro

SERGIO BUTTOLO

formulando agli stessi le più sentite condoglianze.

Udine, 23 novembre 2024

È mancato



UGO AGNOLETTI
anni 88

Lo annunciano la moglie, figli, nuore, nipoti, fratelli, cognate e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 25 novembre alle 15.00 nella chiesa di Talmassons, partenza ospedale di Palmanova.
Seguirà cremazione.

Talmassons, 23 novembre 2024

O.F. Gori Talmassons - Palmanova Tel. 0432 768201

Serenamente è mancata



LUIGIA BURTULO
95 anni

Lo annunciano nipoti e parenti tutti.
Il funerale sarà lunedì 25, ore 15.30, chiesa di San Gottardo, partenza ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 23 novembre 2024

*O.F. Comune di Udine - Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636 - onoranze.funebri@comune.udine.it*

Serenamente ci ha lasciati



VILMA PECILE ved. MOLINO
di 94 anni

Lo annunciano la figlia Maria Giovanna, i nipoti Thomas, Monica, Emanuele ed Alessia assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 26 novembre alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Reana, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Reana, 23 novembre 2024

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552 - www.mansuttitricesimo.it*

È mancato serenamente un uomo mite e gentile, un uomo da molto



ELIO TAVANO
di 103 anni

Lo annunciano i figli Roberto e Giancarlo ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 25 novembre alle ore 15,30 presso la Chiesa del Cristo (Via Marsala), partendo dall'ospedale civile di Udine, ove la salma sarà esposta da sabato alle ore 9.

Udine, 23 novembre 2024

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
www.mansuttitricesimo.it*

ANNIVERSARIO

23-11-2019 23-11-2024

*"Chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno".
(Giovanni 11:26)*



MICHELA BURELLI

Noi continuiamo a parlarti.
Tu continua a risponderci.
Mamma, Papà, Silvia, tutti i tuoi parenti e amici. Tutti quelli che ti conoscono, ti vogliono bene.
Una Santa Messa sarà celebrata oggi, sabato 23 novembre 2024, alle ore 19, nel Duomo di San Daniele.

San Daniele del Friuli, 23 novembre 2024

*onoranze.funebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157*

SERGIO BUTTOLO

Caro Sergio, ti avremo sempre nel cuore insieme al ricordo di tutti i momenti di gioia trascorsi insieme.
Tua sorella Mariuccia con Alessandro, Francesca, Federica e le loro famiglie

Udine, 23 novembre 2024

Ci ha lasciati




BRUNO BAU'
di 79 anni

Lo annunciano la moglie Silvana, la figlia Laura con Andrea e Paolo e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 25 novembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Colloredo di Prato, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Grazie dott. Gangi

Colloredo di Prato, 23 novembre 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE,
via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

I familiari di



JOLANDA TULISSO ved. DORIGO
di 96 anni


Annunciano che i funerali avranno luogo lunedì 25 novembre alle ore 15,30 nella chiesa di Pavia di Udine, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pavia di Udine, 23 novembre 2024

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano - Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

ANNIVERSARIO

23/11/2014 23/11/2024



CARLO CLOCCHIATTI

A dieci anni dalla tua scomparsa, il ricordo è sempre vivo. Ginetta e familiari tutti.

Pagnacco-Lauzacco, 23 novembre 2024

Numero Verde 800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord est multimedia

IL GIORNALE TI SVEGLIA E COSTA MENO DI UN CAFFÈ

Scopri l'abbonamento annuale del quotidiano a meno di 1 euro al giorno direttamente a casa tua

Messaggero Veneto



PREZZO BLOCCATO 350€
~~390€ annui~~

ABBONATI ORA, FINO AL 31 DICEMBRE
PREZZO BLOCCATO PER 1 ANNO

Chiama il numero 800860356 o invia una email a abbonamenti@messaggeroveneto.it

quantobasta.biz

VISTE DALLALUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

La scomparsa dei pacifisti e ragion d'essere degli antagonisti

Dà un certo compiacimento autodefinirsi mediocri in un mondo sempre più stravagante in cui ci sono genitori che davanti al figlio di terza elementare capace di moltiplicare 31 per 43 sullo smartphone che maneggia da quando aveva tre anni, non esitano a piazzarlo – e trattarlo di conseguenza – nella categoria dei super dotati alzando in maniera vertiginosa la possibilità che si arruoli di lì a poco in una baby gang. Cosa pressoché impossibile per noi bipolari autunnali che passiamo dal sentirci mediocrementemente scadenti ad avere la sensazione di sfiorare picchi di autostima/simil felicità, talmente compromessi dallo spleen novembrino, che la vicinanza

all'aspirato acume si attesta sugli anni luce. Possedendo ancora un barlume di risorse troviamo consolazione nell'anticonformismo, anch'esso disagio interiore non banale se si esplicita essenzialmente in manie personalissime mai condivise, piuttosto che in fissazioni di cui rendiamo partecipe quel prossimo menefreghista che non aspetta altro se non annoverarci tra gli strambi o stravaganti, categorie entrambe fastidiose per chi cerca ancora un centro di gravità permanente (cit. Battiato).

Perché, al di là di ciò che le masse ritengono, questo è il tempo di quella dannata convenzionalità che ci fa ritenere ovvia una manifestazione a favore di quei poveri diavoli dei

palestinesi che sono andati alle urne l'ultima volta nel 2006 dando la maggioranza perenne ad Hamas, e del tutto inutile una discesa in piazza contro un tizio che, perseguendo un antico sogno di grandeur, si vuole riappropriare di un territorio che ritiene suo e il mondo intero ritiene giustificato infarcire gli assoggettati di armi sulle quali ha piazzato la sua ciliegina balistica ipersonica quel presidente mentalmente e fisicamente caracollante ancora in carica, mandato clamorosamente in casa di riposo da un assatanato che sta formando il governo più pazzo al mondo. Un Paese al di là dell'oceano, ma così capace di plasmarci, che ha espresso in massa quando disdegnasse il malan-

dare dell'East e West coast e i birignao di quelle élites intellettuali ipercorrette, incollate alle sottane no gender di celebrities/influencer che, un po' come in tutto l'occidente, hanno ritenuto trascurabile la differenza tra un presidente e il panettone Balocco.

Noi depressi stagionali a cui spunta un terzo occhio in concomitanza agli alberi di Natale, alle tante spine che ci si conficcano nel cuore o nella mente, chissà, la più dolorosa è quella che ci procura la mancanza di pretesa di quella pace che noi rivendicavamo con le bandiere arcobaleno e le minigonne. Scomparsi i pacifisti, quelli per intenderci che davvero volevano mettere i fiori nei cannoni (cit. I Giganti), sono rimasti gli antagonisti,

non gli Spandau Ballet contro i Duran Duran, ma quanti, allenati in un mondo in parte reale e in parte fittizio che ha preso corpo sui social, trovano una ragion d'essere nella più conformista delle violenze, quella che ha sostituito la contrapposizione sacrosanta con l'odio e auspica un'impresicata ma un'incauta rivolta sociale. Il terzo occhio non vede solamente, riesce ad andare oltre e persino a ricordare vicende che parevano accantonate. Ed ecco apparire mio padre, con la sua bellissima divisa d'ordinanza, alto, orgoglioso, con un tratto dolente che solo io pensavo di intuire, preso a sassate, se non peggio, da una folla di ragazzi e ragazze che potrebbero essere, come me, suoi figli. Lo ve-

do steso a terra, così grande e così ingombrante, che pensa con orgoglio a quando ha giurato fedeltà allo Stato. Poi si cala la visiera perché sono certa che supplicherebbe di non vedere e nemmeno sapere e io con lui. Però la vita mi impone di capire e il terzo occhio di vedere, costringendomi a cercare anfratti di sopravvivenza amorevoli quanto fragili. Lì si deve procedere con leggerezza perché l'incanto è effimero e fuori c'è chi ha fatto un upgrade della protesta tramutandola in brutalità. Il terzo occhio si appanna, lo spleen intorpidisce la mente, l'anticonformismo che si voleva praticare si spegne. E la nebbia è ritornata non solo sulla pianura padana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Medio Oriente
Hamas, i palestinesi
e il genocidio

Gentile direttore, leggo preoccupato di manifestazioni pro palestinesi, poco pacifiche e sempre più apertamente antisioniste. Nell'immaginario di costoro Israele ha carri armati, caccia, droni, elicotteri apache, un grande e potente esercito. E sta ferocemente combattendo solo a causa di un singolo attacco, per quanto grave. E gli attaccati sono una popolazione innocente e indifesa che si muove ancora sui somari come all'epoca di Gesù. Qui si dimenticano due fatti gravi.

Il primo è che lo Stato d'Israele è sotto attacco dal 1948, quando è stata costituito per il volere dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, da nemici molto più numerosi di lui. Anche se è sempre riuscito a sopravvivere, rimane lui la vittima. L'attacco a sorpresa del 7 ottobre 2023 doveva essere solo l'inizio della quinta guerra per distruggere tutti gli odiati israeliani, vecchi, donne e bambini compresi.

Il secondo è che i palestinesi che abitano la striscia di Gaza non sono innocenti né pacifici. Non sono innocenti perché hanno accettato che la maggior parte degli aiuti internazionali venisse usata per comprare armi e costruire 700 chilometri di gallerie sotterranee sotto di sé. Con centinaia di condotti di ventilazione mascherati da camini delle case palestinesi, botole di accesso nascoste sotto tappeti nelle loro case, accessi per automezzi nascosti nei loro garage. Non sono pacifici perché in ogni numerosa famiglia patriarcale palestinese i figli vengono allevati nell'odio per gli ebrei e c'è qualcuno che combatte Israele. Con le bombe, coi kalashnikov, con atti terroristici e lanciando razzi e droni. Negli ultimi 12 mesi 13.200 razzi sono stati lanciati da Gaza

contro Israele. Anche Hezbollah, dalla fascia teoricamente neutrale del Libano, ha lanciato 12.400 razzi contro Israele. Anche l'Iran, che sovvenziona questi gruppi terroristici, ha lanciato direttamente 400 razzi. Talvolta anche gli ottimi iron dome non riescono a intercettarli tutti. L'allarme rosso della difesa antimissile risuona ogni sera: gli israeliani hanno una manciata di secondi per trovare riparo. Ormai migliaia di famiglie di coloni israeliani hanno dovuto abbandonare le loro case per sopravvivere. Israele vuole distruggere i tunnel sotto la striscia e annuncia dove colpirà i terroristi in modo che i civili della striscia possano evacuare. Ma i civili non se ne vanno perché Hamas lo impedisce.

Hamas sa che un bambino morto crea immediatamente cinque mujaheddin; cinque uomini disposti al martirio per riscattare queste vittime innocenti. Se i palestinesi volessero la pace avrebbero fatto pressione su Hamas affinché restituisse gli ostaggi, vivi o morti. Ma Hamas e tutti i palestinesi che l'appoggiano non vogliono la pace, vogliono la distruzione di Israele a tutti i costi. Chi appoggia acriticamente i palestinesi di fatto appoggia il genocidio degli israeliani.

Giorgio Marchiori
Campoformido

na del Carmelo di Trava. Tra gli altri vorrei ricordare il racconto di Elio Bartolini, che riferisce le vicende drammatiche di una famiglia della Bassa friulana che, dopo un lungo cammino giunge al Santuario per battezzare il figlioletto nato morto. Un racconto dove spiritualità ed eresia sfidano la volontà di Dio, nella ricerca di una risposta alla domanda «perché condannarlo senza colpa?». La risposta arriverà dopo un lungo cammino fino alla carnica Trava.

Andrea Nunziata

Ambiente
I terreni agricoli
e i pannelli fotovoltaici

Gentile direttore, a riguardo del fotovoltaico e del discorso agrivoltaico, mi permetto un, direi, banale suggerimento. Perché non si pensa di progettare la copertura delle autostrade e (della rete ferroviaria) con i pannelli fotovoltaici? Così non si sottrarrebbe terreno agricolo e si porterebbe un vantaggio alla mobilità che godrebbe di protezione dalle intemperie o dal solleone. Forse la soluzione c'è, burocrazia permettendo?

Vittorino De Clara
Codroipo

Il ricordo
Il Santuario di Trava
e il racconto di Bartolini

Gentile direttore, ho letto con interesse l'articolo pubblicato il 20 novembre sui piccoli corpi del santuario di Trava. La presidente dell'Ute di Buja, Gloria Aita, nell'intervista, fa riferimento a «vari scrittori anche di fama», che riscoprono episodi riferiti ai pellegrinaggi al santuario della Madon-

LE FOTO DEI LETTORI



Gli amici del 1959 di San Vito al Tagliamento

Il ritrovo della classe 1959 di San Vito al Tagliamento. Gli amici si sono incontrati in un noto ristorante di Solighetto per trascorrere una giornata in allegria e all'insegna del buon cibo.



La festa dei coscritti del 1954 di Zugliano

I "nati nel 1954" di Zugliano si sono ritrovati per festeggiare i settant'anni. Molti anni sono passati dalle elementari, ma fra gli amici non è cambiata la grande amicizia e goliardia di quei tempi.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.

L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it



QUESTA OCCASIONE ! NON PERDERE QUESTA OCCASIONE !

LE DETRAZIONI FISCALI PER LA SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE SCADONO A DICEMBRE 2024

APPROFITTA PER SOSTITUIRE LA TUA CALDAIA CON UNA AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA ENTRO FINE ANNO!

Tua a partire da **1.280 €** IVA e installazione inclusa, al netto della detrazione fiscale*

Possibilità di finanziare l'intero importo in comode rate

CONTATTACI PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO E SENZA IMPEGNO

UDINE Viale Venezia 337 - **Tel. 0432 231021** | info@climassistance.it | www.climassistance.it

* Scopri tutte le condizioni in filiale

CULTURA & SOCIETÀ

Il libro

Il giallo Rocco Schiavone indaga in Friuli

Il nuovo romanzo di Antonio Manzini ambientato anche a Udine e a Cividale
L'investigatore si trova alla prese con cjarsons e museto con la brovada

IL NOIR

GIAN PAOLO POLESINI

Scrive parecchio il signor Antonio Manzini — attore e romanziere di gran successo — e il suo Rocco Schiavone lo fa procedere velocemente: il caso Paolo Sanna è intricato come una selva oscura e ci servono 564 pagine per dare una risposta a una abbondante sovrapposizione di domande lungo un percorso piuttosto impervio che scende da Aosta e raggiunge il Friuli. Il vicequestore c'era già stato a Cividale nell'episodio tivù "Prima che il gallo canti", evidentemente l'autore ha una simpatia per le nostre terre o gli vien comodo ambientare le scorribande del suo poliziotto in Loden e Clarks in provincia di Udine. Sai tu.

È il libro più venduto della settimana "Il passato è un

morto senza cadavere" (Sellerio editore) secondo la più attendibile delle classifiche letterarie. È in libreria da metà ottobre e sa ancora d'inchostro fresco.

Oddio, la vicenda è assai macchinosa. Va a gambero nel tempo, si scontra col presente, gioca a nascondino con parecchi personaggi che si mescolano fra loro e, a volte, spariscono. Come una donna verso la quale il nostro ebbe degli slanci intimi.

Quel che ci interessa da vicino è un'accurata visita di Rocco e compagnia bella in terra friulana, perché è proprio a Udine che un gruppo di uomini — in qualche modo legati alla morte del ciclista Sanna speronato durante una pedalata in montagna — vestirono la casacca dell'esercito nel 1989: 120° Battaglione fanteria Forno a Premariacco, sciolto nel 1991. Chiedete a qualunque maschio italiano, ora un tantino attempato, dove ha fat-



IL PASSATO È UN MORTO
SENZA CADAVERE
DI ANTONIO MANZINI (SELLERIO)

to il servizio militare: vi risponderà in Friuli. Almeno nove su dieci.

Quello che potrebbe benissimo apparire come un banale incidente su due ruote, per Schiavone non lo è affatto. Il morto era piuttosto ricco, e vabbè, la sua vita terrena è stata segnata da continui spostamenti, o forse sarebbe più corretto chiamarle fughe, insomma non si tratta di una sbandata casuale, bensì di un delitto senza dubbio alcuno.

Il vicequestore, si scopre da un flashback, fu un aviare con una discreta collezione di insubordinazioni, e non è difficile da immaginare.

Detto ciò, torniamo al caso Sanna. Il questore Costa dice di avere un cugino pezzo grosso a Udine: «Semmai servisse per velocizzare le indagini», informa Rocco. E si arriva così all'udinese comando militare. Il famoso battaglione di cui sopra era «a Ipplis di Premariacco»,



puntualizza il colonnello Greco.

Manzini piazza una polveriera a Erbacore, sopra Cividale. Ma stavolta lo scrittore se lo inventa il paesino dove il povero Sanna fece il soldatino alla fine degli Ottanta.

Insomma, ricapitolando, per risalire all'assassino del ciclamatore tocca sporgersi sul passato e seguire le tracce di un gruppuscolo di persone. E viene l'ora di pranzo: il cameriere dell'albergo a Schiavone e ai suoi offre i cjarsons «ravioli tipici nostri», spiega. «Li prepariamo

conditi al burro e alla farina di mais e sono ripieni di patate, cipolla, ricotta fresca, cacao, frutta secca, maggiorana e timo». Alternativa? Il risotto allo sclopit. Ma l'agente Casella si lancia: «Io provo 'sto museto (musetto?) con la brovada».

A Erbacore ci sta un bar tabacchi con sul bancone una scritta: «Fasin il scont sol ai novantans cun la compagnie dai genitoris».

«Cent e cincante mil euros par une cjase», dice un tizio con la barba a un altro che aveva appena messo giù

CINEMA

Ciak si gira, a Tarvisio il set per Il teschio e il lenzuolo

Sono iniziate in Friuli Venezia Giulia le riprese del film Il teschio e il lenzuolo, il nuovo lavoro del regista triestino Martin Turk, prodotto dalla casa indipendente Incipit Film, con sede a Udine. La produzione gode del contributo della Friuli Venezia Giulia Film Commission - Promo TurismoFVG.

Il cast del film include talenti come Lara Komar, già inter-

prete di Il ragazzo invisibile, Sanremo e della serie Il paradiso delle signore, e Lučka Počkaj, volto noto anche del cinema sloveno.

La troupe è arrivata in Friuli Venezia Giulia l'8 novembre: prime riprese a Trieste e poi Gorizia. La produzione si sposterà poi a Tarvisio, dove saranno girate diverse scene in location della zona, tra le quali le Cave del Predil, per un totale di sei settimane.

La trama: Vista da fuori, Nadja pare risolta e vincente: quarantenne, è tra le più affermate divorziste di Milano, dove nessuno sa che è originaria dalla Val Canale, al confine tra Italia e Slovenia. Non ci torna da vent'anni, ma ora sua nonna la chiama là strapandole un ultimo desiderio: seppellirla secondo l'antico rito praticato dalla minoranza slovena. Nadja scopre solo dopo la sua morte che è un'usan-

za illegale e inquietante, che la obbligherà a confrontarsi con vicende familiari che da sempre la tormentano, spingendola a ricercare la verità sul suo passato e su se stessa.

Martin Turk, nato a Trieste nel 1978, è regista e sceneggiatore con una formazione cinematografica presso l'Accademia di cinema di Lubiana. I suoi cortometraggi, premiati e proiettati a livello internazionale, includono Every Day Is Not The Same, presentato alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes e vincitore del Grand Prix a Zagabria. Professore associato all'Università di Nova Gorica dal 2022, ha di recente ottenuto una menzione speciale per il cortometraggio Around the Corner. —



Sul set per le riprese del film Il teschio e il lenzuolo

GLI EVENTI
IN FRIULI

Conferenza di Gian Paolo Gri su Gaetano Perusini

Martedì 26, alle 16, nella sede della Società filologica friulana di Palazzo Mantica, in via Manin a Udine, si terrà la conferenza di Gian Paolo Gri (già docente di Storia delle tradizio-

ni popolari e poi di Antropologia culturale nelle Università di Trieste e Udine), dal titolo L'opera di Gaetano Perusini (nella foto). L'iniziativa fa parte del ciclo di conferenze della So-



cietà di Minerva "Conservazione e ripresa delle tradizioni etnografiche di una regione di confine: la svolta degli anni '50-'60", sostenuto dalla Regione nell'ambito dell' "Avviso pubblico storico ed etnografico, progetti eventi e manifestazioni -Nove-

cento- Anno 2023". Il ciclo continuerà il 28 novembre, ancora nella sede della Società filologica friulana di Palazzo Mantica, con la conferenza del maestro Roberto Frisano su La documentazione del canto di tradizione popolare in Friuli.



Antonio Manzini, scrittore e autore di gialli con protagonista l'ispettore Rocco Schiavone

un asso di bastoni. «Non stà a lâi daûr che al è mat spacât... cent cincuant mil euros», e si fece una risata.

Il barista saluta la compagna: «I siôrs vuelino di bevi? Vin? Caffè?».

«No hablo tu idioma», risponde Rocco.

Il dialogo fra loro e un terzetto di estranei vira poi sulle caserme friulane dismesse. «Darle ai contadini», interviene un uomo brizzolato che mischiava le carte, «a chi lavora la terra e ha bisogno di depositi, dioplevàn».

Diciamo che Manzini ha

ben inquadrato l'habitat paesano con un paio di tratteggi visto che i dialetti (o lingue che dir si voglia) compaiono spesso nei noir, leggi Montalbano, più che in un solo accenno. Ormai negli ultimi Camilleri il siciliano è quasi totalizzante.

Non manca neppure un salto nella slovena Izola, «un piccolo comune a dieci minuti da Capodistria». Ora resta da capire il motivo di questa nuova immersione di Rocco nell'estremo Nord-Est.

Il Manzini, però, tace. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

L'elettronica gentile e una babele declamata: Blixa e Teho in tour

Bargeld e Teardo oggi a Treviso, prima tappa del tour I loro mondi inesplorati. Il Premio speciale al Ciampi

IL CONCERTO

TOMMASO MIELE

“Christian & Mauro”, ovvero Blixa e Teho. Da un lato le orchestrazioni sinuose e le svisate di elettronica gentile di Teardo, compositore cinematografico prestato al rock; dall'altra la babele di Bargeld, per tutti Blixa, icona degli Einstürzende Neubauten con quella voce declamatoria capace di toccare tedesco, italiano, inglese e chissà quali altri idiomi con assoluta nonchalance.

Oggi, sabato 23, sul palco dell'Auditorium Fondazione Cassamarca di Treviso, nell'unica data veneta del nuovo tour che li porterà in giro per l'Italia e l'Europa, il duo mescolerà le carte per offrire un concerto-evento.

«Abbiamo lavorato a lungo su questo disco, che non è realmente centrato su una tematica specifica. I testi di Blixa sono variegati, e scaturiscono dalla musica: è un lavoro che ci rappresenta pienamente, e abbiamo aspettato un bel po' per pubblicarlo perché ci mettiamo in gioco solamente con ciò che ci convince», racconta Teho Teardo, svelando qualche anticipazione in vista del concerto di sabato.

Otto anni dopo “Nerissimo”, il nuovo album della



Blixa e Teho Teardo assieme in tour: concerto oggi a Treviso

coppia si nutre come da tradizione delle liriche di Bargeld e della tessitura sonora di Teardo, con l'ausilio di qualche strumento “mitologico”. «È presente anche una tastiera di computer: a partire da tasti normali dà accesso ad altri mondi inesplorati, che, a loro volta, possono condurre a ulteriori universi» aggiunge il compositore pordenonese.

Fra le tracce spunta anche una passacaglia seicentesca, “Bisogna morire”, ri-

letta in chiave attuale. «È frutto di una combinazione curiosa di situazioni. In passato Ennio Morricone mi suggerì di comporre una passacaglia: non l'ho mai fatto, e non so nemmeno io perché. Fino a quando, un paio d'anni fa, anche Blixa un giorno se ne è uscito chiedendomi perché non ne avessi mai scritta una: ed eccoci qui».

Sul palco dell'auditorium trevigiano saranno accompagnati dalla violon-

cellista Laura Bisceglia e da Gabriele Coen al clarinetto; supportati in ogni città da un quartetto d'archi differente, “Christian e Mauro” pescheranno a sorte tra i brani della discografia dando rilevanza particolare al nuovo lavoro, che verrà eseguito praticamente per intero. Un album, come sottolinea ancora Teardo, influenzato anche dalla pandemia.

«Ha inciso profondamente sulla musica e sulle nostre scelte. Ricordo che avevamo iniziato a scrivere il disco già nel 2018 e la Brexit pareva il peggio che ci potesse capitare, invece poi è arrivato tutto il resto».

Dopo l'avvio della tournée questa settimana, ieri sera un appuntamento importante: sul palco del Ciampi, hanno ritirato un Premio Speciale.

«Sono onorato, e parlo anche a nome di Blixa: felici e sorpresi. Proprio per il rispetto che abbiamo della figura di Piero Ciampi e di chi collaborava con lui, sarà una serata particolare», sottolinea Teardo, la cui amicizia con Bargeld risale a fine anni Ottanta: «Ci incontrammo attorno al 1989, forse il 1990, a un concerto degli Swans a Berlino. Non riesco però a dimenticare un'esibizione degli Einstürzende Neubauten a Treviso negli anni Ottanta, una sensazione strepitosa: mi spaventai all'epoca, facevano quasi paura. L'occasione di acchiapparci realmente è arrivata grazie allo spettacolo “Ingiuria” di Chiara Guidi, nel 2009».

Nel frattempo, Teardo prosegue nel suo lavoro parallelo di scrittore di colonne sonore, che, prossimamente, porterà a nuovi frutti. «Sto scrivendo le musiche per la serie di Marco Bellocchio dedicata a Enzo Tortora e per il nuovo film di Daniele Vicari, “Ammazzare stanca”», conclude.

Inizio concerto alle 21, ultimi biglietti disponibili su dice.fm. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANZA

Adriana Borriello esplora a Udine il rapporto tra suono e movimento

ELISABETTA CERON

Esplorare l'universo creativo delle arti e, nell'atto della composizione, rendere eloquenti tutti gli elementi della danza per mettere in luce il rapporto tra suono e movimento. Adriana Borriello, danzatrice, coreografa e pedagoga, alla guida di bB Dance Research, è in scena con Timelessness Dances oggi, sabato 23, alle 21, al

Palamostre per la Stagione di Teatro Contatto. Dopo gli studi accademici a Roma, la scuola multidisciplinare Mudra di Béjart la accoglie a Bruxelles fornendole il primo “imprinting” verso un cambiamento che la vede protagonista, con Anne Teresa De Keersmaeker, della nascita del gruppo belga Rosas. «Quella è la mia appartenenza – spiega Borriello – e nella partecipazione alla fondazione di quel gruppo c'è l'a-

nima di tutte noi. Benché abbia fatto il mio cammino mi sento ancora parte di quella matrice culturale. Cosa ho portato con me da quella esperienza? A braccio direi il minimalismo espressivo di quegli anni è andato proseguendo in me in una continuità di epurazione e purificazione del segno: il desiderio di indagare il concetto di scrittura coreografica, il movimento percepito come musica per gli occhi, l'esigenza di una



Un momento dello spettacolo

scrittura che vada al cuore delle questioni».

Timelessness ne è una fase: una stratificazione, un accumulo di pratiche corporee, sonore e vocali?

«Di fatto è un ascolto che convoglia una dimensione si-

nestetica della percezione per cui al centro c'è il corpo e il linguaggio del corpo, del movimento organizzato, quindi la danza, però la danza diventa il fulcro di un'associazione sensoriale che coinvolge questo percorso da noi elaborato sulla manifestazione del suono, del movimento che comprende a un certo punto anche la voce».

Tra scrittura e improvvisazione, qual è il limite su cui si interroga?

«Il limite è labile, è un margine, una frontiera valicabile nel senso che nel lavoro dal punto di vista musicale sono coinvolti due compositori e due pensieri sul suono: uno – delle partiture scritte da Thierry De Mey per Les Percussions de Strasbourg – è un pensiero d'ispirazione classica, mentre l'al-

tra parte è quella in interfaccia con il dispositivo creato con Edoardo Maria Bellucci. Abbiamo dei piccoli microfoni su alcune parti del corpo che entrano in risonanza con le casse, con gli altoparlanti creando quel famoso effetto, definito Larsen. Governando questo effetto, percepito in genere come un errore, permettiamo al rapporto tra spazio, suono, movimento corporeo, quindi ai danzatori, di manifestarsi per cui di essere “uditi” in termini musicali».

Qual è il suo rapporto con il silenzio?

«Per me il silenzio è necessario a tutti i livelli. Nell'avvicinamento della vita se non hai momenti di silenzio dentro di te non puoi predisporti ad accogliere il nuovo.». —

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Tolmezzo
Penderecki Quartet
al Museo Carnico

I Concerti di San Martino in Carnia ospitano domani, domenica 24 alle 17.30 al Museo Carnico di Tolmezzo, la rinomata formazione d'archi canadese Penderecki Quartet, composta da Jeremy Bell e Jerzy Kaplanek al violino, Christine Vljak alla viola e Katie Schlaikjer al violoncello, insieme alla flautista udinese Luisa Sello.

Pavia di Udine
Concerto di Rime Mute
in auditorium

Prosegue in musica la stagione associata Noi Cultura e Turismo. Oggi, sabato 23, alle 20.45 nell'Auditorium delle ex-scuole elementari di Pavia di Udine si esibiranno la pianista Iryna Lytvyenko e la violoncellista Iryna Bobyrev in una serata su musiche di Saint-Saëns, Schumann e Brahms. Il concerto è organizzato dall'Associazione RiMe MuTe, dal Circuito Ert e dai Comuni di Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco e San Giovanni al Natisone.

La trasmissione
Su RayPlay in visione
il docufilm Marcho

Ancora nove giorni, tanto resta per poter guardare, gratuitamente, su RaiPlay "Marcho. L'ultima bandiera", andato in onda in prima assoluta su Rai Storia, lo scorso 31 ottobre, all'interno della trasmissione "5000 anni e più. La lunga storia dell'umanità". Vi si accede dalla playlist dei programmi, selezionando appunto il titolo della trasmissione.

Gemona e Udine
Arriva nelle sale
il film di Cognetti

Dopo le anteprime al Locarno Film Festival e al Festival dei Popoli di Firenze, arriva nelle sale lunedì 25 novembre come evento speciale, distribuito da Nexo Studios, Fiore mio (2024) di e con Paolo Cognetti, che la Cineteca del Friuli presenta al Cinema Sociale di Gemona lunedì 25 alle 20.45, martedì 26 e mercoledì 27 novembre alle 18.30 e alle 20.45. Il film arriva anche al Visionario di Udine e al Cinemazero di Pordenone da lunedì 25 a mercoledì 27, Al Visionario Fiore mio inaugura inoltre il ciclo di "film ad alta quota": martedì 26 alle 20 la proiezione sarà introdotta dalla giornalista Melania Lunazzi.

vembre alle 18.30 e alle 20.45. Il film arriva anche al Visionario di Udine e al Cinemazero di Pordenone da lunedì 25 a mercoledì 27, Al Visionario Fiore mio inaugura inoltre il ciclo di "film ad alta quota": martedì 26 alle 20 la proiezione sarà introdotta dalla giornalista Melania Lunazzi.

Udine
Incontro dedicato
al Fiume Stella

Il Caffè letterario udinese ha organizzato per mercoledì 27 novembre alle 18, alla caffetteria Al Vecchio Tram in piazza Garibaldi a Udine, un incontro sul tema Il fiume Stella e la sua poesia. Relatori della serata saranno Arianna Maturi, scrittrice, e Andrea Dell'Agnese, architetto. Il dibattito e la conduzione dell'intervista saranno a cura della presidente dell'associazione Maria Sabina Marzotta.

Codroipo
Filarmonici friulani:
un doppio evento

Due appuntamenti con la musica di Mozart, Schubert e Bach l'Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani. Il primo è in programma mercoledì 27 alle 20.45 al Teatro Benois De Cecco di Codroipo con Mozart/Schubert, un concerto che avrà come solista il clarinetista Francesco Cristante e la direzione del maestro Constantin Schiffner. Il secondo evento, Bach2 – Back to Bach, si terrà domenica 1° dicembre alle 18.30 al Teatro San Giorgio di Udine. A completare una settimana dedicata alla musica e al talento giovanile, martedì 26 alle 20, il foyer del Teatro Benois De Cecco ospiterà uno speciale incontro con gli artisti.

Udine
Meloni e Strazzolini
presentano il loro libro

In occasione della celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Elisa Meloni e Paolo Strazzolini presenteranno domenica alle 20 al Circolo Nuovi Orizzonti-Rizzi a Udine il volume "Cronaca di un misfatto. Due donne assassinate nella Udine del '44".

UDINE

Musica in piazza con Toks Records



Appuntamento con la musica oggi, dalle 12 alle 15, in piazza San Giacomo a Udine, con un evento della Toks Records che promuoverà le sue band con concerti, vinili, Cd e gadgets. Le band protagoniste sono Blue Cash, Baldo e i giovani e The High Jackers. «Assisteremo a un susseguirsi di eventi al centro della bellezza e del gusto – affermano gli organizzatori dell'evento – che finalmente diano spazio, in centro, allo stare insieme edificante, sereno, lento, energizzante, profondo».

L'EVENTO

Un viaggio nei borghi nel nome di Dante Si parte da San Daniele

Spettacolo con una lezione di geografia e letture teatrali
Primo appuntamento domani alla Biblioteca Guarneriana

Un viaggio nel nome di Dante dove turismo e cultura segnano e sognano un cammino anche spirituale in occasione del Giubileo 2025 tra i Borghi del Paese. Con la guida della letteratura, con un omaggio alla lingua italiana, come agenzia di viaggio, siamo invitati a ripensare il dialogo con i luoghi della nostra storia, con un programma di accoglienza, ospitalità e inclusività declinato sulla sostenibilità.

È l'iniziativa "Dante per i borghi. Viaggio favoloso nell'Italia che c'è", in programma da domani, 24 novembre, al 26 aprile 2025: venti eventi gratuiti, in 20 borghi, con 20 lezioni di geografia, 20 letture teatrali dalla Divina Commedia e 20 gusti locali da assaggiare.

Il via dal Friuli, domani domenica 24 alle 11, nella Biblioteca Guarneriana di

MASSIMILIANO FINAZZER FLORY
ATTORE E CURATORE ARTISTICO
DEL PROGETTO

«Un nuovo format per accompagnare alla tutela e alla promozione della bellezza»

San Daniele: appuntamento con la lezione di geografia con Luigina Di Giusto e le letture teatrali dalla Divina Commedia interpretate da Massimiliano Finazzer Flory.

«Sembra lontano. E invece è vicino a noi. Anzi è dentro di noi – dichiara il regista e attore Massimiliano Finazzer Flory, curatore artistico del progetto –. Come un padre di cui si sente la voce appena svegliati come fosse nell'altra stanza ad at-

MORTEGLIANO

Il no alle diete di Veronica Bignetti



Per la rassegna "Libri e autori sotto tiro" la dietista Veronica Bignetti presenta il suo "Basta diete!" alla Casa della gioventù di Lavariano. Esperta di disturbi alimentari, tra le pioniere dell'intuitive eating in Italia e vicina ad approcci inclusivi al peso, Bignetti spiegherà al pubblico perché le diete falliscono nel 95% dei casi e rifletterà, in dialogo con la giornalista Chiara Dalmasso, sui metodi per abbandonare la bilancia e riappropriarsi di un rapporto sereno con il cibo. L'appuntamento è per stasera, a partire dalle 20.



tri storici a palazzi d'epoca, da teatri a biblioteche noi saremo lì a portare la parola, un percorso alla scoperta della materia umana di cui siamo ancora racconto unico e universale "Del bel paese là dove 'l si sona"».

Un viaggio dantesco che offre come novità un preambolo: lezioni di geografia per inquadrare, non il telefonino, ma il nostro Paese per rieducare alle coordinate, al saper leggere una mappa con le sue indicazioni. Il pro-

CINEMA			
UDINE			
CENTRALE			
Via Poscolle, 8	0432/504240		
Chiuso per lavori			
CINEMA VISIONARIO			
Via Asquini, 33	0432/227798		
Giurato numero 2	16.45-19.00-21.20		
Modi - Tre giorni sulle ali...	14.30-21.35		
Napoli New York	14.40-16.40-19.00		
Leggere Lolita a Teheran	17.00		
No More Trouble - Cosa rimane...	19.45		
Le Déluge - Gli ultimi giorni...	14.45-19.30		
Anora VM14	15.00-21.30		
Parthenope	21.40		
Il gladiatore 2	14.30-21.15		
Berlinguer - La grande...	17.20-19.10		
Flow - Un mondo da salvare	17.40		
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMATHEATRO P. PASOLINI			
Piazza Indipendenza, 34	0431/370273		
Eterno visionario	18.00-20.30		
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE			
Via 20 Settembre, 1	0432/970520		
Flow - Un mondo da salvare	16.00		
Il ragazzo dai pantaloni rosa	18.00		
Famiglia	20.45		
LIGNANO SABBIA D'ORO			
CINECITY			
Via Arcobaleno, 12	0431/71120		
Riposo			
PONTEBBA			
ITALIA			
Via Giovanni Grillo, 2	0428/91065		
Riposo			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO			
SS. 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6			
Uno Rosso	14.25-17.40-21.15		
Wicked	16.20-17.20-18.20-19.00-20.00-21.00-22.40		
Il gladiatore 2	15.00-16.00-18.00-20.45-21.30-22.00-22.55		
LEGGERE L'OLITA A TEHERAN			
Il robot selvaggio	14.10-16.10		
Napoli New York	14.45-17.00-21.45		
Il ragazzo dai pantaloni rosa	15.55-19.55-22.30		
Modi - Tre giorni sulle ali...	15.40-16.50-19.40		
One Direction: This is us V.O.	18.30		
Giurato numero 2	15.15-18.40-22.15-23.30		
La banda di Don Chisciotte...	14.15		
Una terapia di gruppo	14.00-16.35-19.10-21.20		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR			
Via Ippolito Nievo, 8			
Riposo			
TOLMEZZO			
DAVID			
Piazza Centa, 1	0433/44553		
Un'avventura spaziale...	16.00		
Francesca Cabrini	20.30		
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA			
Via Antonio Bardelli, 4	199199991		
Giurato numero 2	15.00-17.30-20.30		
Il robot selvaggio	15.30		
Le Déluge - Gli ultimi giorni...	15.30-18.00-20.30		
Modi - Tre giorni sulle ali...	15.30-18.00-20.30		
Napoli New York	15.30-18.00-21.00		
Una terapia di gruppo	15.30-18.30-20.45-23.00		
Uno Rosso	18.00-21.30-22.45		
Wicked	15.00-16.00-20.00-22.00		
Venom - The Last Dance	18.15		
Il gladiatore 2	15.00-18.00-21.00		
Il ragazzo dai pantaloni rosa	15.30-18.00		
Terrifier 3 VM18	20.30-22.45		
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX			
Piazza Vittoria, 41	0481/530263		
Il gladiatore 2	15.00-17.40-20.20		
Le Déluge - Gli ultimi giorni...	15.00-17.00-20.45		
IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA			
Giurato numero 2	15.20-17.30-20.30		
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX			
Via Grado, 50	0481/712020		
Il gladiatore 2	15.00-17.30-21.00		
Il ragazzo dai pantaloni rosa	15.00-19.15		
Giurato numero 2	15.15-17.15-21.15		
Wicked	15.00-20.30		
Wicked V.O.	17.00 (sott.it)		
Napoli New York	15.20-18.00-21.00		
Una terapia di gruppo	17.40-20.45		
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE			
Tiare Shopping, Località Maranz, 2			
Il ragazzo dai pantaloni rosa	14.10-17.30		
Il robot selvaggio	15.00		
Napoli New York	17.50-20.40		
Il gladiatore 2	14.00-16.10-17.15-19.30-20.30		
Wicked	15.10-17.40-20.15		
Una terapia di gruppo	21.10		
Wicked V.O.	14.00-18.40-19.50		
Uno Rosso	16.50		
PORDENONE			
CINEMA ZERO			
Piazza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404 - 520527		
Giurato numero 2	14.30-16.45-18.45-21.15		
Napoli New York	14.15-16.30-19.00-21.00		
Berlinguer - La grande...	14.00-16.15		
Il gladiatore 2	18.30-21.15		
No More Trouble - Cosa...	15.00-19.30		
Anora VM14	17.00-21.30		
FIUME VENETO			
UCI CINEMAS FIUME VENETO			
Via Maestri del Lavoro 51			
Modi - Tre giorni sulle ali...	14.05-22.45		
Wicked V.O.	14.00-17.30-19.20-21.30		
Giurato numero 2	22.30		
Wicked	15.10-15.40-17.00-19.00-21.00		
Il gladiatore 2	15.00-16.00-17.10-19.15-20.20-21.40-22.30		
Il ragazzo dai pantaloni rosa	16.40-18.50		
Il robot selvaggio	14.30		
Uno Rosso	22.25		
Napoli New York	14.10-19.40-21.50		
MANIAGO			
MANZONI			
Via Regina Elena, 20	0427/701388		
Il gladiatore 2	21.00		

UDINE

Concerto del pianista Riganti Fulginei



Appuntamento musicale di particolare appeal quello proposto dall'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci oggi, sabato 23, alle 18 a Palazzo Antonini a Udine. A cimentarsi agli 88 tasti sarà infatti Edoardo Riganti Fulginei, uno dei giovani pianisti più promettenti del panorama internazionale. Umbro, classe 2004, vincitore di oltre una quarantina di concorsi pianistici e dotato di una tecnica impeccabile, Edoardo Riganti Fulginei vanta concerti tenuti presso prestigiose istituzioni musicali sia italiane che straniere.

PORDENONE

Lodo Guenzi sul palco al Verdi



"Molto rumore per nulla", personale rilettura della regista Veronica Cruciani per la celeberrima commedia shakespeariana, divertente, piena di colpi di scena, in cui tutto ruota intorno a un vorticoso gioco di intrecci amorosi, inganni e passioni, va in scena oggi alle 20.30 (e domani alle 16) nel Teatro Verdi di Pordenone. Spiccano nel cast Lodo Guenzi (che oltre ad essere attore è il frontman della band Lo Stato sociale) nel ruolo dello scorbutico Benedetto e la "bisbetica" Beatrice interpretata da Sara Putignano. (c.s.)

IL FESTIVAL

Conto alla rovescia per il Far East film: arrivano gli accrediti



Feed the flow : l'immagine del graphic designer Roberto Rosolin

I riflettori internazionali si accenderanno sul Feff 27 dal 24 aprile al 2 maggio, esattamente come l'anno scorso, ma il grande fiume asiatico non si ferma. E così, puntando sul claim "Feed the flow" e sull'immagine d'acqua e di roccia stilizzata dal graphic designer Roberto Rosolin, il festival udinese guarda avanti e lancia per la seconda volta il "Far East Christmas"! Da giovedì 5 dicembre, e fino al 25, sarà infatti possibile regalare un accredito per la prossima edizione del festival.

Ci sono diverse opzioni: Il Red Panda, valido per l'intera durata del Festival e dispo-

nibile anche nella versione "Under 26", consentirà l'ingresso a 4 film al giorno a scelta dell'accreditato. Il White Tiger, valido per l'intera durata del Festival e disponibile anch'esso in versione "Under 26", consentirà l'ingresso a tutti i film presentati. La campagna accrediti ripartirà poi in febbraio, quando accanto ai White Tiger e ai Red Panda sarà possibile acquistare anche il Black Dragon, l'accreditato Press, per i giornalisti che seguiranno il festival, e il nuovissimo Under 18. Tutte le info sulle tipologie disponibili sul sito www.fareastfilm.com/info/accredito/. —

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Klaipeda Chamber orchestra in duomo a Pordenone
E a San Vito c'è Coca Puma



L'Orchestra da Camera lituana Klaipeda Chamber Orchestra

CRISTINA SAVI

Fine settimana con la musica, il teatro, ma anche il festival della scienza di Malnisio e i libri, nella Destra Tagliamento.

A San Vito al Tagliamento l'Archi Cral ospita alle 21 il tour di Coca Puma, uno dei nomi emergenti della nuova scena musicale italiana, fra elettronica, dream pop, ambient e post-rock. Musica sacra a Pordenone, in duomo, alle 20.45, nell'ambito del festival di Presenza e Cultura e Centro iniziative culturali, con la Camera lituana Klaipeda Chamber Orchestra, guidata dal carismatico direttore e noto violoncellista Mindaugas Bačkus, a lungo impegnato con la celebre Kremerata Baltica. "Echoes for a thousand years, Un'eco per mille anni" è il filo rosso del programma.

Ospite d'eccezione, oggi, anche alla Segovia Guitar Week di Pordenone, alle 20.45, nel Convento di San Francesco: un'autentica leggenda del mondo delle sei corde, il croato Zoran Dukic.

Musica internazionale nel Teatro Zancanaro di Sacile, alle 21, dove per la rassegna Il volo del jazz sale sul palco China Moses, figlia della leggenda del jazz Dee Dee Bridgewater e del regista Gilbert Moses, cantante cosmopolita che rappresen-

ta l'essenza del soul e del jazz moderni.

A San Martino al Tagliamento, nella cantina Pitars, alle 20.30, il Polinote Music (in) factory porta al pubblico "Filari sonori", la proposta della cantautrice friulana Elsa Martin (voce, composizioni, live electronics) ed Elia Casu (chitarra elettrica, composizioni, live electronics).

Per il teatro, segnaliamo a San Quirino, alle 20.45, lo spettacolo sul destino "Maria", nel Centro di documentazione dei Magredi, per la rassegna Ricò di Madame Rebiné, a cura della Compagnia Hangar Teatri, per la regia di Elena Delithanassis. A Polcenigo, in teatro, alle 20.45, sipario su "Affetti & difetti", produzione del Teatro delle Arance di San Donà di Piave, ospite del Piccolo Teatro Città di Sacile, con Giovanna Digito e i musicisti Cristian Ricci e Giovanni Buoro

Prosegue oggi con numerosi appuntamenti, dalle 10.15, a Montereale Valcellina, nell'ex centrale idroelettrica, il Malnisio science festival, dedicato al tema "Humans" (www.malnisiosciencefestival.eu).

Per i libri, a Pordenone, nella biblioteca del seminario, alle 10.15, presentazione di "Inquisizione e dissenso nel Friuli del primo Cinquecento", di Andrea Del Col, che dialogherà con Pier Giorgio Sclippa. —

LA PRESENTAZIONE A UDINE

Strolic furlan per il nuovo anno tra racconti, poesie e rubriche

Ogni anno, come da tradizione nella ricorrenza di Santa Caterina, la Società Filologica Friulana presenta lo Strolic furlan per il nuovo anno. L'appuntamento è per lunedì 25 novembre alle ore 17 nel salone d'onore di Palazzo Mantica in via Manin 18 a Udine; l'incontro si potrà seguire anche in diretta streaming sul sito www.filologica-friulana.it.

La presentazione sarà a cura di Martina Delpiccolo, con gli intermezzi musicali dell'Ensemble d'Anjou e le letture di Maria Dolores Miotto.

L'almanacco 2025 della Società Filologica, a cura di Dani Pagnucco, accompagnerà il lettore per un anno intero con racconti, poesie e rubriche scritti nelle diverse varietà della lingua friulana. Tra i tanti, scrivono ogni mese per noi Gianni Colledani, Angelo Flo-

ramo, Laurino Nardin, Gianluca Franco, Diego Lavaroni, Carlo Zanini. Sempre presenti sono i corsisti dei corsi pratici di lingua nonché i friulani all'estero, che mantengono viva la nostra "marilenghe". I disegni sono di Annalisa Gasparotto, Oriana Cocetta e Genasio Romano che con la loro sensibilità e stile artistico arricchiscono la pubblicazione.

Già l'anno scorso lo Strolic ci aveva presentato alcune



La copertina dello Strolic furlan della Società Filologica Friulana

specie dei fiori più belli che crescono in Friuli, e quest'anno si continua con lo stesso tema ricercando, però, i fiori più comuni, quelli che conosciamo tutti ma che il più delle volte ignoriamo o calpestiamo senza accorgercene: "la bellezza che ci sfugge" è dunque il tema per il 2025.

Le descrizioni botaniche sono di Alberto Candolini e le fotografie di Serena Chiapolino. Le didascalie presentano il nome scientifico in latino, il nome in italiano e, reperito tramite repertori ed informatori, anche quello friulano.

Con lo Strolic si presenta anche il "Lunari" della Società Filologica Friulana, calendario per il 2025 che riprende lo stesso apparato iconografico. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Allarme in mediana

Elongazione al legamento collaterale mediale del ginocchio sinistro per Payero. Le alternative sono Ekkelenkamp e Zarraga, davanti confermati Davis e Thauvin

Stefano Martorano / UDINE

Diventa ancora più dura riprendere la rincorsa in campionato dopo tre sconfitte consecutive senza poter fare affidamento su un giocatore che sa correre, e bene, anche molto più di tanti altri. Tuttavia, è proprio quello che dovrà fare l'Udinese lunedì a Empoli senza Martin Payero. Il centrocampista argentino, infatti, è stato fermato dall'approfondimento clinico effettuato ieri, e più precisamente «dall'elongazione al legamento collaterale mediale del ginocchio destro riportata in seguito a un trauma in allenamento», ovvero il referto seguito alla botta rimediata mercoledì al Bruseschi. Per inciso, elongazione non vuol dire rottura e in questo caso la rima con fortuna ci sta tutta perché sarebbe potuta andare davvero molto peggio se il trauma fosse stato riportato in una condizione diversa di gioco, con la gamba piantata a terra, ad esempio. È il modo più spiccio per comprendere che invece di qualche mese, è «solo» tra qualche settimana che il 26enne potrà tornare a disposizione di quel Kosta Runjaic che dopo averne dovuto fare a meno a fine settembre, a causa la botta al malleolo rimediata

ta in Coppa Italia con la Salernitana, aveva trovato in Payero uno stantuffo di qualità contro Cagliari (dove fece espellere Makoumbou), Venezia (ottimo primo tempo) e soprattutto Atalanta, «graziata» dalla sua traversa colpita.

Tuttavia, per Runjaic non è certo il momento dei rimpianti, ma di pescare bene nella limitata cesta delle alternative, dove sono due le strade più percorribili. La prima por-

In difesa possibile turno di riposo per Touré si scalda Kristensen

ta a rilanciare Jurgen Ekkelenkamp come mezz'ala nel 3-5-2 in allestimento per Empoli, piazzando l'olandese sul centro sinistra nel cuore del centrocampo completato da Sandi Lovric come interno sinistro e da Jesper Karlstrom centrale davanti alla difesa. La seconda alternativa aprirebbe invece a Oier Zarraga, lo spagnolo che aveva perso la titolarità dopo il rientro a tempo pieno di Payero. Chi sceglierà Runjaic? In attesa della conferenza stampa di oggi, alle 14, in cui potrebbe

svelare le sue intenzioni, va ricordato quanto fece il tecnico lo scorso 5 ottobre col Lecce, quando senza Payero schierò Ekkelenkamp mezz'ala sinistra, chiedendo all'ex Anversa di allargarsi per scivolare in posizione da trequartista in fase di possesso, lasciando a Zarraga e Karlstrom il compito della copertura. Chissà se il tecnico tedesco non stia quindi pensando a questa mossa, ben sapendo che Ekkelenkamp va esplorato anche in contesti diversi dalle mezze partite, quelle in cui subentrò a Parma e a San Siro col Milan, ad esempio, dove fece la differenza e dove passò alle cronache anche per essere finito in fuorigioco di un centimetro, o poco più, nel gol del pareggio di Kabasele poi annullato a Milano. Per il resto, in difesa potrebbe scoccare l'ora del riposo per Touré. Il francese sta bene, ma gli errori di Bergamo potrebbero consigliare pazienza e prudenza al tecnico che in settimana ha visto galoppare in allenamento Thomas Kristensen. Come dire che è anche là dietro, in difesa, che serve un'altra scelta azzeccata, mentre Florian Thauvin e Keinan Davis sembrano ancora i prescelti in attacco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BORSINO DI MARTORANO



Ekkelenkamp
Lo stop di Payero lo lancia nel ballottaggio con Zarraga a cui concede il vantaggio di avere visto più campo di lui nell'ultimo mese.



Touré
Sta bene e si è allenato forte, ma gli errori decisivi commessi a Bergamo potrebbero indurre Runjaic a dargli un turno di riposo.



Davis
Come lasciarlo fuori dall'inizio dopo quanto ha fatto vedere nelle ultime partite? Infatti è lui il candidato alla maglia da titolare.



Zemura
Dopo «RoboBijol» è il bianconero che ha giocato di più in nazionale con lo Zimbabwe. Probabile partenza in panca.



L'argentino Payero, in alto, non ci sarà a Empoli per un infortunio al ginocchio. All'inizio mister Runjaic schiererà solo uno tra David (favorito) e Lucca qui sopra allo stacco nell'area dell'Atalanta. FOTOPETRUSSI

Nel 2018 e nel 2021 il ko al Castellani costò l'esonero ai due mister. Entrambi furono caratterizzati dagli errori sotto porta dei bianconeri.

Velazquez-Gotti, quando Empoli fu fatale per la panchina friulana

IL FOCUS

MASSIMO MEROI

C'è stata anche una fatal Empoli. Per informazioni chiedere a Julio Velazquez e Luca Gotti. La sconfitta al Castellani è costata la panchina dell'Udinese ai



Lo spagnolo Julio Velazquez



Luca Gotti, classe 1967

due allenatori: al primo nel campionato 2018-2019, al secondo nel 2021-2022. Come comune denominatore questi due precedenti non hanno solo la decisione dei Pozzo di cambiare guida tecnica, ma anche le tante, troppe occasioni fallite dagli attaccanti bianconeri, specialmente in quella con Velazquez in panchina.

Era l'11 novembre del 2018, l'Udinese era reduce da cinque sconfitte e un pareggio (2-2 a Marassi con il Genoa), il tecnico spagnolo schierò una squadra propositiva: 3-4-2-1 con Pussetto e De Paul alle spalle di Lasagna. Proprio l'ex attaccante del Carpi fu il protagonista in negativo della gara. Due occasioni clamorose in avvio di gara, la prima finita sulla traversa, la seconda in

curva, a cui si aggiunsero almeno tre parate del friulano Provedel su Pussetto, De Paul e Fofana. A cavallo dei due tempi gli unici tiri in porta dell'Empoli a segno con Zaic e Caputo. Che non fosse giornata si capì quando a un quarto d'ora dalla fine De Paul calciò alto un rigore. L'avesse segnato forse l'esito sarebbe stato diverso visto che nel finale un gol l'Udinese lo segnò con Pussetto.

Il 6 dicembre del 2021 finì 3-1. Primo tempo di marca bianconera. Deulofeu e compagni ebbero il solo torto di chiuderlo con un solo gol di vantaggio. Prima Beto e poi il solito Success dimostrarono scarso feeling con la porta. Nella ripresa il crollo. L'Empoli pareggiò subito con Stojano-

vic, opera il sorpasso con Bajrami e chiude il conto con Pinamonti. Gotti ci mette qualcosa di suo abbassando Deulofeu sulla linea dei centrocampisti in una sorta di 4-4-2: da quella parte l'Empoli con il catalano e Udogie in serata non entra come nel burro e finisce male, anzi malissimo.

Altro punto in comune con la sfida di tre anni prima il portiere avversario. Se nel 2018 era stato Provedel a essere protagonista, questa volta è Vicario. Lunedì al Castellani tra i pali dell'Empoli non ci sarà un ragazzo delle nostre parti, ma Devis Vasquez portiere colombiano in prestito dal Milan. Davis (o Lucca) e Thauvin gli faranno passare una brutta serata? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Udinese con una maglia speciale nella giornata contro la violenza sulle donne

Anche l'Udinese farà la sua parte nella campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne indetta per lunedì prossimo. La società bianconera ha comunicato che le maglie da gara utilizzate al Castellani di Empoli saranno arricchite da un patch che riprende il motto della campagna "Un

rosso alla violenza". La scritta sarà stampata all'interno del colletto delle maglie gialle con cui la Zebretta si presenterà a Empoli, e sarà completata dalla data dell'evento col logo delle due squadre. Tutti particolari che faranno gola agli appassionati collezionisti pronti a contendersi i pezzi limitati



che saranno messi all'asta con cui raccogliere fondi per le vittime di violenza. Inoltre, sei delle maglie indossate durante il match verranno donate ad ANDOS - ONLUS che si occupa delle donne operate di tumore al seno e che da sempre si impegna nella lotta contro la violenza di genere. Anche queste maglie verranno poi messe all'asta, col ricavato devoluto a favore delle vittime di violenza. —

S.M.

Serie A



GLI AVVERSARI

Haas e Henderson favoriti in mediana Anjorin l'alternativa

Dubbi in mediana a Empoli, dove Grassi non è ancora disponibile. Haas e Henderson sono i prescelti, ma sono incalzati da Anjorin che potrebbe insidiare uno dei due. In attacco Pellegrini è in ballottaggio con Colombo: «Sono in fiducia e con D'Aversa ho un grande rapporto» - ha dichiarato Pellegrini. I risultati che stanno arrivando sono di tutti. Abbiamo uno spogliatoio competitivo e sano». —

S.M.

STRYGER LARSEN. L'esterno danese ripercorre i suoi cinque anni in Friuli dal 2017 al 2022 «Non accettai il prolungamento del contratto e fui messo fuori rosa, una situazione strana»

«Grandi ricordi all'Udinese peccato solo sia finita male»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

L'Udinese degli ultimi anni è un club in cui i calciatori non rimangono a lungo. Basta dare un'occhiata alla squadra attuale: gli elementi da più tempo in bianconero (Lovric, Bijol) sono arrivati in Friuli nel 2022. Tra le eccezioni a riguardo Bram Nuytinck, a Udine dal 2017 al 2023, Rodrigo De Paul (2016-2021) e Jens Stryger Larsen. L'esterno danese arrivò al Bruseschi nel 2017 e se ne andò nel 2022. Stagioni in cui si sono alternate gioie e dolori, che ha voluto ripercorrere in un'intervista: lo scandinavo, ora al Malmö in Svezia, ha parlato dei risultati ottenuti, del mancato rinnovo, del rapporto con il tecnico Luca Gotti e del suo connazionale Tomas Kristensen. «È un giocatore forte e l'Udinese è l'ambiente ideale in cui può crescere», dice il 33enne, capace di vincere pochi mesi fa campionato svedese e coppa nazionale.

Stryger Larsen, era l'agosto del 2017 quando approdò ai Rizzini dall'Austria Vienna. Cosa ricorda degli inizi?

«Ricordo un buon inizio, arrivai al termine della finestra di mercato ed ero pronto per giocare. Il campionato era già iniziato e mi unii alla squadra in corsa. Ero felice del trasferimento: in Friuli venivo spesso da bambino, passavo le vacanze a Grado in campeggio. Sono stato bene a Udine, una città che mi piace molto e che a volte mi manca. È piccola, tranquilla ma hai tutto: buoni ristoranti, bar. E sei anche vicino al mare. Sono sempre stato bene: quando lasci un posto, ti rendi conto cosa lasci appunto. Poco dopo essere andato via sono diventato papà di una bambina, da allora ho passato e passo molto tempo con lei. Vorrei però tornare a Udine per mostrarle dove stavo».

Non ha mai militato a lungo in un club come con l'Udinese: cinque anni sono tanti e qualcosa significa.

«Nella mia permanenza in bianconero sono successe tante cose, positive e negative. Ho disputato buone stagioni. Ricordo il primo campionato: tanti allenatori cambiati (il 2017-2018, ben tre, ndr), tanti cambiamenti. Quando però

Leader

«Del Paul compagno davvero speciale: sono stato fortunato a giocare con lui»

Ritorno

«Oggi sono papà porterò mia figlia a Udine per farle conoscere la città»



Stryger Larsen in azione con la maglia dell'Udinese FOTOPETRUSI

torno con la mente a quei tempi devo dire che ero felice, perché dal punto di vista sportivo ho giocato tante partite ed ero in nazionale. Ho un bellissimo ricordo dello stadio, che è veramente bello. L'atmosfera

era speciale. Penso che anche le squadre avversarie, i loro calciatori si godevano il momento quando giocavano al Friuli».

Con quale tecnico ha legato di più? Nella sua perma-

LA CARRIERA

Mondiale ed Europeo ora gioca in Svezia



Jens Stryger Larsen, danese, classe 1991, arrivò all'Udinese nel 2017 dall'Austria Vienna, squadra in cui giocava dal 2014 e primo club fuori dal suo paese. Vero proprio jolly, capace di giocare come laterale sia in una difesa a 4 sia in un centrocampo a cinque, lo scandinavo militò coi bianconeri sino al 2022, collezionando 157 presenze condite da 5 gol e 9 assist. Capace con la sua nazionale di partecipare ai mondiali del 2018 e agli Europei del 2021 (dove uscì in semifinale), dopo l'esperienza in Friuli passò in Turchia al Trabzonspor. Da inizio 2024 gioca in Svezia nel Malmö. Da piccolo passava le vacanze al mare di Grado. —

A.B.

nenza il trainer con cui ha lavorato maggiormente è stato Luca Gotti.

«Si sono avvicinati veramente tanti allenatori, che si sono rivelati differenti tra loro e con i loro pregi. Gotti è

LA FAMIGLIA DANESE

Da Helveg a Kristensen passando per Jorgensen

UDINE

Thomas Kristensen, difensore di stanza al Bruseschi da settembre 2023, è solo l'ultimo della "famiglia" a essersi legato all'Udinese. La storia con i danesi in bianconero partì nel 1993, quando in Friuli arrivò dall'Odense Thomas Helveg. Il laterale aprì le porte in squadra negli anni '90 ad altri connazionali: Morten Bisgaard, Allan Gaarde, Per Kroldrup, Thomas



Thomas Helveg

Thorninge ma soprattutto Martin Jorgensen, centrocampista rimasto a Udine per sette anni (dal 1997 al 2004), in cui ha disputato 218 gare (quarto straniero più presente nella storia del club).

Passato in seguito alla Fiorentina, il calciatore non ha mai perso il suo legame con la città e con la regione, tornando di tanto in tanto a vedere dal vivo la sua ex squadra. Dopo il 2005, anno della cessione di Kroldrup alla Viola, non si sono più visti danesi in squadra sino a Stryger Larsen. L'unica eccezione è stata rappresentata da Niki Zimling, centrocampista, "meteo-ra" della stagione 2009-2010 (cinque presenze). —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

uno di quelli che ricordo maggiormente. Ho avuto un ottimo rapporto con lui, per me è stato speciale sia in campo, sia fuori. Deve esserci rispetto e distanza con il tecnico, ma il calciatore deve anche vedere l'uomo oltre al professionista e di Gotti si percepivano le sue qualità umane».

La stagione 2021-2022, l'ultima per lei all'Udinese, non si chiuse bene: non trovò con la società l'accordo per il rinnovo del contratto, in scadenza nel 2022. Come mai? Avrebbe voluto rimanere più a lungo?

«Sì, mi sarebbe piaciuto. Ricordo che si stava avvicinando la chiusura del mercato e non mancavano le voci legate al mio trasferimento in altri club. Ho ricevuto l'offerta da parte dei bianconeri, ma non l'ho potuta accettare. Non mi sono sentito apprezzato in quel momento da parte della società: ero lì da quattro anni, avevo disputato quasi tutte le partite, avevo dato tutto».

E poi stato messo fuori rosa.

«Avremmo dovuto giocare col Sassuolo, ero in ritiro prima della gara quando il club mi ha detto che non facevo più parte della squadra. È stata una situazione strana: per quattro anni ho giocato quasi sempre, poi all'improvviso non ho più potuto scendere in campo. Sono stato però professionista, ho cercato di dare il massimo supportando i miei compagni e rendendomi utile».

Ha più seguito l'Udinese dopo averla lasciata nell'estate del 2022?

«Sì, seguo come va. Ho visto che è partita bene e spero continui così. Ci sono stati tanti cambiamenti, non c'è praticamente più nessuno dei calciatori con cui militavo al tempo. Vedo che la rosa è unita, i ragazzi si supportano a vicenda: mi auguro si possa qualificare per le coppe Europee. La scorsa stagione la squadra si è salvata all'ultimo ma questa è la serie A, un campionato difficile per tutti».

Adesso è infortunato, ma un giovane su cui la società punta è il suo connazionale Tomas Kristensen.

«Non lo conosco personalmente, ma vedo che ha disputato molte gare e ha spesso fatto bene quando è stato impiegato. Sta imparando molto velocemente, ritengo abbia tutte le carte in regola per diventare un ottimo calciatore: ha altezza, velocità e forza. Può crescere a Udine, perché è l'ambiente ideale al riguardo».

L'ultima battuta su Rodrigo De Paul, compagno di squadra diventato campione del mondo.

«Un fuoriclasse per noi. Un giocatore speciale, in campo e in spogliatoio. Si allenava sempre a mille, era un lottatore. Sono stato fortunato ad aver giocato con lui». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A

Ultima chiamata

In Milan-Juve passa ancora un treno scudetto per il Diavolo
L'Inter a Verona, l'Atalanta gioca in casa del Parma di Pecchia

IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

Torna la serie A dopo la sosta per le Nazionali e oggi il piatto è davvero ricco. Alle 15 apre Verona-Inter, poi alle 18 c'è la classicissima Milan-Juventus, alle 20.45 tocca a Parma-Atalanta.

Ultima chiamata per il treno scudetto per il Milan contro una Juve incrociata. I rossoneri preparano l'abito buono, quello per intenderci che gli ha fatto fare un figurone al cospetto di Inter e Real Madrid. Fonseca ha caricato i suoi alla vigilia: «Siamo il Milan e abbiamo tanto rispetto per la Juventus, ma non abbiamo paura. Vogliamo vincere: è una partita importante, ma non decisiva però noi abbiamo bisogno di fare vittorie di fila. Sarà una partita diversa rispetto a quella del Bernabeu: in questo momento la Juventus è più forte difensivamente del Real Madrid». Il Milan dovrebbe schierare in difesa la coppia centrale Gabbia-Thiaw, con Fofana e Reijnders in mediana e il trio Musah-Pulisic-Leao alle spalle di Morata. La Juve si presenta all'appuntamento con l'infermeria affollata dopo gli infor-



La Juve di Motta è senza Vlahovic

tuni di Vlahovic e Cabal (oltre alla ricaduta di Nico Gonzalez) durante la sosta. Thiago Motta non fa drammi: È una partita in cui tutti dovremmo dare qualcosa in più. Difenderemo e attaccheremo insieme, come sempre. Cercheremo di non permettere al Milan di giocare la partita che avrà preparato». Con entrambi i centravanti ai box, il tecnico bianconero punterà quasi certamente su Weah come «falso nove», con Conceicao,

Così in A

13ª GIORNATA

Oggi

15.00 Verona - Inter

18.00 Milan - Juventus

20.45 Parma - Atalanta

Domani

12.30 Genoa - Cagliari

15.00 Como - Fiorentina

15.00 Torino - Monza

18.00 Napoli - Roma

20.45 Lazio - Bologna

Lunedì

18.30 Empoli - Udinese

20.45 Venezia - Lecce

La classifica

Napoli 26 punti; Atalanta, Fiorentina, Inter e Lazio 25; Juventus 24; Milan* e Bologna* 18; Udinese 16; Empoli 15; Torino 14; Roma 13; Parma e Verona 12; Cagliari, Como e Genoa 10; Lecce 9; Monza e Venezia 8. *Una gara da recuperare

Koopmeiners e Yildiz a supporto. A centrocampo ancora fiducia a Locatelli e Thuram. Panchina ridottissima: oltre ai due portieri di riserva, ci saranno solo cinque giocatori di movimento.

L'Hellas riceve l'Inter e alla vigilia qualcuno ricorda maliziosamente il contatto Bastoni-Duda dell'ultima d'andata dell'anno scorso. Zanetti spegne le polemiche sul nascere: «Mi ricordo bene quell'episodio anche se non allenavo



Paulo Fonseca, tecnico del Milan

l'Hellas, però fa parte del passato e non mi va di rimarcarlo». Nei gialloblù assenti Duda (out un mese) e Coppola. Harroui è il favorito per giocare alle spalle di Tengstedt. In casa Inter ieri ospite d'eccezione Max Pezzali, mentre Inzaghi prepara una formazione con un occhio alla sfida di Champions contro il Lipsia. Chalanoğlu (elungazione agli adduttori) non è partito per Verona, al suo posto ci sarà Asllani, in difesa Bissecck completa il trio con Pavard e Acerbi. In avanti la collaudata coppia Correa-Thuram.

A Parma Pecchia prepara le trappole anti-Gasperini in vista dell'arrivo dell'Atalanta. I ducali, che hanno già imposto l'alta a Milan e Juve, proveranno a fermare i nerazzurri con il modulo 4-2-3-1 in cui Man, Sohm e Cancellieri agiranno alle spalle di Bonny. La Dea (prima convocazione per Scalvini a 6 mesi dall'infortunio al ginocchio) cerca il settimo successo consecutivo in campionato schierando Ruggeri al posto dell'infortunato Zappacosta, in attacco il recuperato Lookman farà coppia con Retegui. In forte dubbio l'acciaccato De Ketelaere, al suo posto dovrebbe trovare spazio dietro alle punte l'ex Udinese Samardžić. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NATIONS LEAGUE

L'Italia nei quarti pesca i tedeschi: in palio anche le finali in Fvg o in Germania

C'è l'ostacolo Germania fra la Nazionale italiana e le Final four di Nations League. Il sorteggio effettuato ieri a Nyon ripropone nei quarti di finale una grande classica del calcio mondiale: andata in Italia giovedì 20 marzo 2025, ritorno in terra tedesca domenica 23 marzo.

Sarà una sorta di «spareggio» per definire quale delle due nazioni ospiterà le Final four, dato che le candidature forti sono proprio quelle di Italia e Germania. Dovessero passare gli azzurri, dovrebbe essere il Friuli Venezia Giulia con gli stadi di Udine e Trieste a ospitare le magnifiche quattro dal 4 all'8 giugno, in caso contrario Germania in pole position. La vincente del doppio confronto Italia-Germania sfiderà in semifinale la vincente di Danimarca-Portogallo, mentre dall'altra parte del tabellone i quarti di finale sono Olanda-Spagna e Francia-Croazia.

Nella prima fase di Nations League, lega A, l'Italia ha chiuso al secondo posto il gruppo 2 alle spalle della Francia, mentre la Germania ha vinto il gruppo 3 da imbattuta davanti all'Olanda. «La Germania è una squadra molto forte — ha commentato il vice del ct Spalletti Marco Domenichini — strutturata e con una grande tradizione, che ha il giusto mix tra giovani e meno giovani. Saranno due partite difficilissime, ma noi ci giocheremo le nostre chance per



Il ct Luciano Spalletti

ché siamo consapevoli di poter far bene».

Per la cronaca l'Italia non batte la Germania dal 28 giugno 2012, quando a Varsavia gli azzurri staccarono il passo per la finale dei campionati europei grazie alla doppietta di Mario Balotelli per il 2-1 finale. I precedenti fra le due Nazionali sono in tutto 37, con 15 vittorie per l'Italia, 13 pareggi e 9 sconfitte, compresa quella nell'ultimo confronto in Nations League nel giugno 2022 a Mönchengladbach (5-2 per i tedeschi). Ora l'Italia attende l'esito di un'altra urna: il 13 dicembre a Zurigo si terrà il sorteggio dei gironi di qualificazione per i Mondiali del 2026 in Canada, Usa e Messico. Appuntamento da non fallire, dato che gli azzurri mancano alla rassegna iridata dal Mondiale 2014 in Brasile: pur essendo testa di serie, il rischio di finire in un girone di qualificazione complicato esiste. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Oggi c'è Italia-Australia: obiettivo la finale di Davis dove è già arrivata l'Olanda

MALAGA

Italia-Australia è stata lo scorso anno la finale della Coppa Davis. Stavolta è solo una semifinale, ma vale ugualmente tanto perché chi vince si presenterà all'epilogo da favorito. Dopo la vittoria di venerdì sera sull'Argentina ieri allenamento in tarda mattinata per Jannik Sinner e gli altri azzurri verso la semifinale di Coppa. L'altoatesino ha giocato con Matteo Berrettini, suo compagno di doppio ieri sera e possibile scelta del capitano, Filippo Volandri, per giocare uno dei due singolari contro gli australiani. Il ko di Lorenzo Musetti con Cerundolo farebbe propendere per questa ipotesi, ma Volandri, che giovedì ha sorpreso tut-



Jannik Sinner, 23 anni

ti cambiando in corsa la formazione del doppio decisivo rinunciando a Bolelli-Vavassori, potrà prendersi tutto il tempo necessario per la scelta.

Il primo singolare alla Martin Carpena Arena di Malaga è in programma alle 13 e per al-

lora le sue scelte dovrà averle fatte anche il capitano australiano Lleyton Hewitt. Fatta salva la formazione del doppio, con gli specialisti Thompson ed Ebdon, nei singolari l'Australia può contare oltre che su de Minaur e su Kokkinakis, che hanno giocato contro gli Usa, anche su Popyrin.

In finale ci è già arrivata l'Olanda che ha battuto 2-0 la Germania. Van De Zandschulp ha sconfitto Altmaier 6-4, 6-7, 6-3, Griekspoor ha superato Struff 6-7, 7-5, 6-4.

Intanto ieri il ministro dello Sport Abodi ha parlato di Sinner: «Jannik ha le potenzialità per diventare il più grande sportivo italiano di sempre — ha detto —. Mi piacerebbe pagasse le tasse in Italia. Sia chiaro: lui sta facendo una cosa perfettamente legale. Se voi foste nella stessa condizione che fareste? La cosa corretta è quella che è prevista dalla norma. Il tema è capire se noi creeremo le condizioni per farlo tornare, sempre con una norma, che preveda paghi qui quanto paga lì, visto che vive all'estero undici mesi all'anno». —

FORMULA 1

Nelle prove libere brilla la Mercedes Gara domani alle 7



La Mercedes torna a brillare con Lewis Hamilton (nella foto) che domina entrambe le sessioni di prove libere. Malissimo le Red Bull: Verstappen è solo diciassettesimo e Sergio Perez addirittura penultimo. Secondo il rivale di Max per la corsa al titolo, ovvero Lando Norris che ha piazzato la sua McLaren al secondo posto. E le Ferrari? Sainz è quarto davanti al compagno Leclerc. Domani alle 7 del mattino la gara in diretta su Sky. —

RUGBY

Gli azzurri a Torino ospitano gli All Blacks

L'Italia del rugby sfida oggi, nel terzo e ultimo turno delle Vittoria Assicurazioni Autumn Nations Series, la Nuova Zelanda a Torino; calcio d'inizio previsto per le 21.10 all'Allianz Stadium. Gli Azzurri arrivano alla sfida contro gli All Blacks, dopo la vittoria in rimonta del passato fine settimana a Genova contro la Georgia (20-17), con qualche recupero importante: ad estremo, infatti, coach Gonzalo Quesada ha scelto Ange Capuozzo che ha recuperato dal colpo alla testa subito nei primi minuti della gara contro l'Argentina a Udine; capitano di giornata, poi, sarà il tre quarti centro Nacho Brix. —

D.M.

EUROBASKET

La banda del Poz vince di 24 a casa Islanda



L'Italbasket in versione sperimentale vince in Islanda per 95-71 e resta in vetta a punteggio pieno nel girone B di qualificazione agli Europei 2025. Agli uomini del «Poz» è bastato un bel primo tempo, chiuso sul 49-25, per domare gli islandesi. Esordio super per Grant Basile (19 punti), bene anche gli altri due «deb» Rossato (7) e Poser (4). Lunedì si replica ma con l'Italia in casa a Reggio Emilia. —

G.P.

Volley - Serie A1 femminile

Operazione Novara

La Cda oggi alle 18 in trasferta contro una delle big del torneo Coach Barbieri: «La nostra battuta dovrà limitare il loro gioco»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

È una trasferta lunga e impegnativa quella che attende questa sera la Cda Volley Talmassons Fvg in campo alle 18, per la prima volta nell'anticipo del sabato di A1, in casa dell'Igor Gorgonzola Novara. Quella piemontese è infatti una delle formazioni più quotate del campionato, capace di sei successi consecutivi prima di incappare nello stop per 3-0 rimediato contro Busto Arsizio domenica scorsa. Le friulane arrivano all'incontro con la consapevolezza, dopol'ottima prestazione contro la Vero Volley Milano, di

poter dare fastidio a tutte e con la necessità di provare a muovere la classifica in vista degli scontri diretti che l'attendono a dicembre. «Incontreremo un'altra squadra candidata alla vittoria del campionato – afferma il tecnico Leonardo Barbieri – perciò sappiamo che potranno esserci delle difficoltà. Abbiamo il rammarico di non aver preso punti contro Milano ma abbiamo anche la consapevolezza di potercela giocare. Siamo tranquilli e fiduciosi di poter far bene e sappiamo che uno degli aspetti più importanti della partita sarà la nostra battuta che avrà come obiettivo quello di limi-

tare il loro gioco e permetterci così di contenere le loro attaccanti che sono veramente insidiose». Dall'altra parte della rete la Cda troverà Giulia De Nardi, libera cresciuta in Friuli, con diverse stagioni a San Giovanni al Natisone in serie B e giocatrice della Cda nella stagione 2022-2023. De Nardi in questo frangente di campionato sta giocando titolare, in sostituzione della libera Fersino, infortunata. La miglior realizzatrice delle piemontesi è, fino ad ora, la giapponese Mayu Ishikawa, una delle protagoniste del torneo olimpico, seguita a ruota dalla tedesca



L'allenatore della Cda Talmassons Leonardo Barbieri

Lina Alsmeier mentre fra le centrali Novara annovera l'ex azzurra Federica Squarcini. Per la giovane centrale della Cda Islam Gannar «il gruppo sta bene, c'è un clima positivo e tanta voglia di affrontare questa partita importante. Abbiamo lavorato duramente in settimana, con impegno e concentrazione, focalizzandoci

sia sugli aspetti tecnici che sull'intensità mentale, elementi fondamentali per affrontare un'avversaria del calibro di Novara, una delle società storiche della serie A1». La partita sarà trasmessa in diretta streaming sulla piattaforma a pagamento Volleyball-Wolrd Tv. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GINNASTICA RITMICA

Tara Dragas: show a Genova pure in diretta tv

Ci sarà anche la farfalla dell'Asu Udine Tara Dragas al Freddy Grand Prix, la festa che coinvolge tutte le stelle della ginnastica italiana e che si terrà oggi a Genova a partire dalle 14 con diretta su La7. L'evento, che ha registrato il tutto esaurito con largo anticipo, chiamerà a raccolta le migliori ginnaste di artistica e ritmica che si sfideranno con varie prove nelle loro specialità e che saranno suddivise in due squadre capitanate dalle due fuoriclasse Vanessa Ferrari e Alessia Maurelli. È grande l'attesa per applaudire le atlete medagliate di Parigi, a partire da Alice D'Amato (oro nell'artistica) proseguendo con la squadra di artistica e con Manila Esposito (bronzo alla trave). Per la ginnastica ritmica, oltre a Tara Dragas, ci saranno Sofia Raffaelli (bronzo olimpico nel concorso generale), Milena Baldassarri e Viola Sella.

A.P.

SERIE D

Il Cjarlins Muzane a Bassano È uno scontro salvezza «Gara dura, ma stiamo bene»

Marco Silvestri / CARLINO

Dopo l'exploit di Coppa il Cjarlins Muzane si rituffa in campionato dove è atteso domani a Bassano, rivale nella corsa verso la salvezza. La classifica per i friulani non è ancora delle migliori, ma il tecnico Mauro Zironelli è molto fiducioso dopo i recenti risultati della sua squadra e le prossime gare potranno dire molto sul futuro degli arancio-celesti. «La squadra – spiega Zironelli – è in crescita e sta assumen-



Mister Mauro Zironelli

do una sua precisa fisionomia. Siamo rinnovati, stiamo assieme da 4 mesi e sappiamo che

c'è ancora molto da lavorare. Contro la Luparense e la Pro Palazzolo ho avuto belle risposte dai giocatori e il merito è stato soprattutto loro. Con il Bassano siamo sulla stessa barca. Tutte e due abbiamo bisogno di punti e sappiamo che per noi sarà una partita complicata su un campo difficile». Da valutare le condizioni di alcuni giocatori, anche se ci sono validissime alternative qualora. Probabile la conferma della squadra che ha superato la Luparense nell'ultima gara di campionato. «La cosa positiva – evidenzia Zironelli – è che in queste due ultime partite i giocatori si sono fatti trovare tutti pronti e quindi ho la certezza di poter scegliere poiché so che chi scenderà in campo darà il massimo, compresi quelli che entreranno poi dalla panchina». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI BRIAN LIGNANO

Col Montecchio sfida salvezza Ciriello: «C'è grande fiducia»

LIGNANO

Dopo due sconfitte di fila il Brian Lignano, nella gara casalinga di domani con il Montecchio Maggiore (fischio d'inizio alle 14.30) vorrebbe provare a tornare al successo. Vincere permetterebbe ai friulani di guadagnare punti preziosi per la salvezza contro una diretta rivale nella lotta per la permanenza in serie D. A dare la carica alla squadra è il bomber Gianluca Ciriello. «Veniamo da due gare dove non abbiamo raccolto punti – sottolinea l'attaccante – e vogliamo quindi tornare a vincere anche se sappiamo non sarà un compito facile. Ci siamo preparati e allenati bene in settimana e in campo scenderemo con la consapevolezza della nostra forza».

«C'è molta fiducia – prosegue – perché le qualità per fare bene ce le abbiamo e dipenderà soprattutto da noi. Dobbiamo quindi pensare soltanto a fare la nostra partita. La squadra ha dimostrato di potersiela giocare con tutti come si è visto domenica contro la capolista Campodarsego». Per quanto riguarda la formazione hanno ormai recuperato dai loro infortuni il difensore Emanuele Cigagna e il centrocampista Guido Variola e l'allenatore Moras avrà solo l'imbarazzo della scelta. «L'aspetto positivo – conferma Ciriello – è che tutti siamo a disposizione dell'allenatore e questo aspetto è importante perché in questo momento c'è bisogno di tutti». —

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI ECCELLENZA

Un sabato ad alta tensione per Tolmezzo e Codroipo

Alberto Bertolotto / UDINE

Si può dire che il piatto principale della 13ª giornata di Eccellenza venga servito oggi, perché sono cinque le gare in programma a fronte delle quattro previste domani. Il campo principale è Tolmezzo, dove mister Mauro Serini torna in panchina dopo la squalifica ed è pronto a guidare i suoi al cospetto di una Pro Gorizia in grande forma.

TEST DI SPESSORE

La vittoria a Tamai ha rappresentato un episodio isolato o è stato davvero il primo passo per uscire dalla crisi? Sarà la formazione di Luigino Sandrin, reduce da tre vittorie di fila, a testare lo stato di salute dei carnici, ripartiti nel Pordenonese dopo tre ko di fila. Entrambe le squadre si trovano a metà classifica con 16 punti: chi vince si proietta in alto. Alla stessa quota c'è il Codroipo, a secco però di successi dal 5 ottobre scorso. Allora si impose a Premariacco per 1-0. Ora una nuova trasferta per provare a sbloccarsi: il teatro della sfida è il campo della vice-capolista San Luigi. Gol cercansi per mister Pittilino: solo una rete segnata da quel 5 ottobre, troppo poco. Match in esterna anche per l'Azzurra, attesa dalla Juventina di Daniele Visintin. Partito con un ko con il Fontanafredda,



Mauro Serini allenatore del Tolmezzo FOTOCITRAN

il nuovo allenatore della squadra di Premariacco Fabio Franti cerca la prima affermazione. Sempre oggi in calendario Muggia-Ufm e il derby pordenonese tra la capolista Fontanafredda e Tamai.

RIPARTIRE

Domani altre due straprovinciali della Destra Tagliamento: Maniago Vajont-Sanvitese e Casarsa-Fiume Veneto Bannia. Osservato speciale il Casarsa, con il nuovo allenatore Ranieri Cocetta chiamato a dare continuità dopo il successo all'esordio col Kras. Proprio coi carsolini si scontrerà la Pro Fagagna, che ha voglia di mettersi alle spalle una striscia di due ko e un pari. I rossoneri puntano al massimo per dedicare il successo a Cavallaro, vittima col Muggia di un brutto infortunio (stagione finita). Mister Pagnucco punta a prendere slancio per poi presentarsi al meglio la settimana successiva al suo primo match da ex col Casarsa. Chiude il quadro il match casalingo del Rive col Chiarbola: i ragazzi di Max Rossi non hanno alternativa ai tre punti se vogliono lasciare l'ultima posizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli anticipi

ORE 14.30

ECCELLENZA

Tolmezzo-Pro Gorizia	
Juventina-Azzurra	
Muggia-UFM	
San Luigi-Codroipo	ore 15.30
Fontanafredda-Tamai	ore 16.30

PROMOZIONE

Cordenonese 3S-Nuovo Pordenone Fc	
Sedegliano-Unione Smt	
Ronchi-Trieste Victory Academy	
Pro Cervignano-Union 91	
PRIMA CATEGORIA	
Rivignano-Ubf	ore 16
V.Roveredo-Liventina	ore 17.30
San Gottardo-Reanese	
Opicina-Domio	
Pro Romans-Domio	

Basket - Serie A2

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

**ALIBEGOVIC
E HICHEY
50 PUNTI IN DUE**



Capitan Alibegovic FOTOPETRUSI

6,5 BRUTTINI
Non fa mancare il suo contributo d'esperienza nel pitturato.

8 ALIBEGOVIC
Al capitano mancava solo il mantello di Superman in una serata dalla mano torrida. 30 (punti) e lode.

6 CAROTI
Buona difesa, qualche errore di troppo in attacco, ma il suo contributo c'è eccome.

7,5 HICKEY
Partenza a tutto gas, un autentico show che incenerisce Verona e spiana la strada della vittoria. Alla fine ne mette 20.

6,5 JOHNSON
Partita di sostanza e Udine vince il duello sotto le plance.

6,5 AGOSTINI
Gioca un minuto e spiccioli e si prende il lusso di andare a referto con 5 punti.

6 AMBROSIN
Lascia che le munizioni le spari Alibegovic e si dedica al lavoro oscuro.

6,5 DA ROS
Il solito uomo assist, si toglie anche lo sfizio di realizzare una tripla folle.

6,5 PINI
Redivivo, gioca 10' facendosi notare per l'apporto difensivo. Bentornato.

7 IKANGI
Sull'inerzia del bel match contro Vigevano si ripete: non sbaglia un tiro e in difesa è quasi insuperabile.

7,5 VERTEMATI
Miglior prestazione della stagione. L'attacco è un orologio svizzero, la difesa non lascia respirare i padroni di casa. Battuto Ramagli per ko tecnico.

Valanga Apu

Udine domina a Verona e chiude il conto dopo due quarti
Prestazione straordinaria sia in difesa che nel tiro da tre

Antonio Simeoli
/ INVIATO A VERONA

L'indizio che cercavamo è arrivato all'ombra del Bentegodi dove oggi l'Hellas sfiderà l'Inter: l'Old Wild West c'è, eccome se c'è, nella corsa per la promozione in serie A. Doveva vincere uno scontro diretto fuori casa per confermarlo, non lo faceva dal febbraio 2022. Sbanca, asfalta, Verona 92-64 con una grande prova di squadra, un Hickey sontuoso e un Alibegovic irreale da 30 punti. Il campionato è avviato.

Alta tensione in avvio in un palazzo freddino e vuotino, e con una ventina di rumorosissimi tifosi della "Gioventù Bianconera", i punti in palio sono pesantissimi. Rimini e Cividale, sì anche la Gesteco, non possono scappare a metà novembre. Per questo, nel groviglio di intrecci tra ex, finali alle spalle e altro, Udine chiede all'ex Pini qualche minuto nonostante i guai al ginocchio. Caroti, qui play dell'"Apucidio" 2022, applauditissimo, ha gli occhi della tigre. Vertemati e Ramagli digrignano i denti. Stefanelli è triste perché out. "Udine, Udine" cantano quelli dell'Apu. Si sentono solo loro. Il basket dal dopo Glaxo a Verona ha un problema, non tira come l'Hellas, lo si è visto anche nell'anno di Serie A.

Si parte, nella rumba di ex manca Penna, il play leader di Verona, ma c'è Pullen, roba da Eurolega, che però fa subito due falli come Ikangi che lo marca. Vinceranno il peso della Tezenis (Esposito e Cannon) o le guardie di Udine?

TEZENIS VERONA	64
OLD WILD WEST UDINE	92

12-23, 27-48, 47-76

TEZENIS VERONA Bartoli 9, Udom 7, Esposito 14, Faggian 6, Palumbo 4, Gazzotti, Cannon 10, Pullen 14. Non entrati: Airhienbuwa e Mbacke. Coach Ramagli.

OLD WILD WEST APU UDINE Bruttini 4, Alibegovic 30, Caroti 2, Hickey 20, Johnson 11, Agostini 5, Ambrosin 5, Da Ros 7, Pini, Ikangi 8. Coach Vertemati.

Arbitri Ursi di Livorno, Martellosio di Milano e Tarascio di Siracusa.

Note Tezenis: 23/44 al tiro da due punti, 4/11 da tre e 6/7 ai liberi. Old Wild West: 18/29 al tiro da due punti, 15/32 da tre e 11/14 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli.

13 su 20

La media al tiro da tre punti dell'Old Wild West dopo tre quarti

Hickey compie 32 anni e inizia dominando, 14-4 dopo 4'.

Quei due là sotto non fanno troppi danni. Rientra (bene) Pini. Fine primo quarto: difesa di Udine e Hickey 23-Verona 12. Meglio spazzar via il ricordo di un anno fa. Inizio proprio così. Gli occhi dei bianconeri, però, danno fiducia, li abbiamo a mezzo metro.

La tripla di Ambrosin è la sintesi di una squadra che, quando si passa così la palla, non ce

n'è per nessuno. Il 48-27 di metà partita della miglior VertematiApu ha un nome: Alibegovic. Fotonico: 20 punti, 5 su 6 da tre.

Verona è sotto un treno, le urla di Ramagli in spogliatoio si sentono fino all'Arena. La Tezenis alzerà l'intensità. Apu avvisata (un anno fa) mezza salvata. I primi minuti saranno decisivi. Vero, la Tezenis prova a metterci difesa, intensità, Pullen, ma Udine, da squadra forte e matura, continua come prima difendendo e reggendo sempre bene da sotto: 60-31 dopo 3' con capitano Mirza che continua a segnare e va per il trentello, e a un certo punto è enciclopedico in difesa pure su Cannon, e Johnson che fa un canestri mica da ridere. La tripla di Da Ros, con i tifosi bianconeri che già banchettano, regala il massimo vantaggio: 73-40. L'Apu a fine terzo quarto è avanti 76-47 con "Teo" che segna allo scadere da tre, 13 su 20 dalla lunga. Come dire: la partita perfetta.

Che l'Apu completa, con un perfetto ko tecnico che butta finalmente a mare le ultime scorie della bruciante sconfitta in finale di due anni fa, giocando sulle ali dell'entusiasmo l'ultimo quarto spazzatura (incredibile), continuando a difendere forte, mentre il marziano di origini bosniache, ma che ama Udine alla follia, il figlio di Teo e Lejla, al trentello ci arriva. "Vi vogliamo così", gridano i tifosi ebbri di gioia arrivati dal Friuli, che cantano Happy birthday a Hickey, tornato in panchina col ventello in sacoccia, che ringrazia divertito. E adesso, Mirza&co, però, andate fino in fondo. —



QUI CIVIDALE

La Gesteco sta alla finestra e si gode una panchina che è diventata lunghissima

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Uno dei segreti della partenza sprint della Ueb Gesteco Cividale è stato l'impatto positivo di tutti gli effettivi. Nel gioco corale di Stefano Pillastrini ogni ingranaggio ha il suo posto e la scelta di conservare quasi in toto il nucleo che aveva chiuso così bene la passata stagione si è rivelata vincente. Finora, infatti, la macchi-



Mastellari super dalla panchina

na funziona a meraviglia, come testimonia l'impatto determinante di chi non parte in quintetto. Lo conferma il dato sui punti realizzati dai giocatori in uscita dalla panchina (dato parziale, perché non si può certo ricondurre ad una sola voce statistica l'impatto di un singolo, ma sicuramente indicativo): nelle ultime 5 partite sola una volta la squadra avversaria ha fatto meglio dei gialloblù. 31-17 contro Livorno, 31-14 contro Cantù (pur priva di McGee, 24-39 contro Piacenza (l'unica a fare meglio, grazie a un sontuoso Bonacini da 17 punti), 18-18 contro Rieti e infine 28-11 contro la Fortitudo Bologna (complici le numerose assenze). «Sono convinto che questa sia una squadra lunga

e che avremo un apporto da tutti», aveva dichiarato il tecnico al termine della sfida vinta in rimonta contro la Real Sebastiani Rieti e finora le sue scelte e la sua fiducia sono state ricompensate dai risultati. Partita dopo partita Cividale ha saputo far valere il gioco di squadra, per poi trovare protagonisti diversi in ogni sfida nel momento in cui bisognava decidere la gara. Tutti gli effettivi sono responsabilizzati e c'è ben poca differenza tra chi parte in quintetto e chi entra dalla panchina. La squadra conosce a memoria il proprio piano partita e quando lo mette in pratica trova una sicurezza che la fa sentire virtualmente imbattibile. La strada è tracciata. —

Serie A2 Maschile

Scaligera Verona - APU Udine	64-92
Urania Milano - Forlì	OGGI ORE 20.30
Brindisi - V. Libertas PU	DOMANI ORE 18
Fortitudo BO - Lib. Livorno	DOMANI ORE 18
Real Rieti - Orzinuovi	DOMANI ORE 18
Assigeco Piacenza - Torino	MERC. ORE 20.30
Cantù - JuVi Cremona	11/12 ORE 20.30
Cento - Avellino Basket	11/12 ORE 20.30
Nardò - UEB Gesteco Cividale	11/12 ORE 20.30
Vigevano - Rinasita RN	11/12 ORE 21

PROSSIMO TURNO: 01/12/2024

APU Udine - JuVi Cremona, Avellino Basket - Urania Milano, Cento - UEB Gesteco Cividale, Elachem Vigevano - Fortitudo Bologna, Forlì - Assigeco Piacenza, Gruppo Mascio Orzinuovi - Nardò, Lib. Livorno - Scaligera Verona, Rinasita RN - Brindisi, Torino - Real Sebastiani Rieti, V. Libertas PU - Cantù.

CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Rinasita RN	22	11	1	1000	917
APU Udine	20	10	3	1090	952
UEB Gest. Cividale	20	10	2	945	897
Urania Milano	18	9	3	954	870
Cantù	18	9	3	950	863
Scaligera Verona	14	7	6	1007	980
R. Sebastiani Rieti	14	7	5	879	879
G.M. Orzinuovi	12	6	6	963	976
Forlì	12	6	6	908	877
JuVi Cremona	10	5	7	974	978
Torino	10	5	7	881	918
Avellino Basket	10	5	6	844	838
Elachem Vigevano	8	4	8	933	973
Nardò	8	4	8	899	989
Lib. Livorno	8	4	8	889	922
Brindisi	8	4	8	872	900
V. Libertas PU	8	4	8	857	936
Cento	8	4	8	856	930
Fortitudo Bologna	8	4	7	811	847
Assigeco Piacenza	4	2	10	902	972

Basket - Serie A2



L'Apu festeggia Da Ros autore di una tripla folla a fine terzo quarto. Sotto, Hickey e Ikangi autori di prestazioni maiuscoleFOTOPETRUSSI



Il presidente Pedone telegrafia: «spettacolare la difesa asfissiante»



Mirza Alibegovic dopo aver segnato 30 punti è andato a festeggiare in mezzo ai tifosi

Mirza è beato tra i tifosi Vertemati: «Avanti così»

POST PARTITA

Se anche il giovane Matteo Agostini segna da tre alla fine di una partita dominata vuol dire che è proprio serata. E che serata. Mirza Alibegovic, che come i 24 della sfida è entrato in campo all'inizio con una maglia contro la violenza sulle donne, a fine partita è felice. Non dei suoi 30 punti, ma della grande prova di squadra. «Quando abbiamo un approccio così alle partite, la musica cambia. È una questione di intensità, l'abbiamo dimostrato: abbiamo fatto una grande partita in difesa. I miei 30 punti? L'importante è la prestazione della squadra». «Ce l'abbiamo noi» etc etc, la curva friulana canta. «Dacci la maglietta». «Ne ho solo una», risponde, mentre il gelido palazzo fischia la propria squadra. Allora capitano Apu sale i gradoni per prendersi l'abbraccio di quella ventina arrivati dal Friuli. Foto e via. «Perché non abbiamo fatto nulla – chiarisce – dobbiamo andare avanti così».

In sala stampa arriva coach Adriano Vertemati. Nell'ultimo quarto, a partita in ghiaccio, dal settore dei bianconeri era partito il coro «Vertemati portaci in A1». Lui aveva ri-



Coach VertematiFOTOPETRUSSI

sposto, poi però a chi gli chiede di quel coro fa subito capire la strada da percorrere. «Ho sentito solo Vertemati», dice. Insistiamo. Lui anche: «Pensiamo alla prossima partita». Poi della partita superba dei suoi parla eccome. «Siamo molto soddisfatti di come abbiamo difeso all'inizio con un Hickey che ci ha regalato con i suoi canestri un buon vantaggio». «Vero – continua il coach valtellinese da gran signore – a Verona mancava Penna, che è molto importante, noi abbiamo sopperito all'assenza di Stefanelli con un roster lunghissimo».

Poi il coach ringrazia il rientrante pivot Giovanni Pini: «Aveva 10 minuti nelle gambe e li ha giocati formando con Bruttini una bella diga

contro Esposito e Cannon». Chiusura per capitano Alibegovic. «Grande difesa su Palumbo, che però non gli ha impedito una super giornata in attacco. A me però, più dell'eccellente su 10 al tiro da tre, mi è piaciuta la voglia di attaccare il ferro». Il coach ringrazia e va via guardandoci bene negli occhi: «I campionati non si vincono solo in difesa, si vincono in primavera quando bisogna essere al top, guardate Trieste un anno fa. E comunque noi non abbiamo ancora fatto nulla». Dall'iperurano della felicità intanto telegrafia il presidente Alessandro Pedone: «Che spettacolo! Vincere a Verona fa sempre piacere, ma stravincere così davvero non me l'aspettavo. Capitano Mirza ha deciso di fare il suo personale trentello di regalo per il compleanno di Hickey. Abbiamo giocato da manuale, in difesa asfissianti. Siamo un gruppo nuovo e stiamo trovando i nostri equilibri di gioco, ma siamo forti. Complimenti al coach, che si porta a casa un'altra partita vinta di quasi 30 punti e un bentornato a Pini».

Chiusura con l'ex coach Apu Alessandro Ramagli: «Chiediamo scusa per una partita così. Brava Udine, squadra molto forte». —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIAN MARIO VILLALTA
COMPONE UN MOSAICO
STRAORDINARIO: 69 POETI
FRIULANI, OGNUNO CON LA
SUA STORIA, LE SUE PASSIONI,
GIOIE E TORMENTI.**

396 PAGINE ILLUSTRATE
DAL 23 NOVEMBRE IN EDICOLA CON IL
Messaggero Veneto



**SECONDO VOLUME
DAL 30 NOVEMBRE**
in edicola con
il Messaggero Veneto

**PREZZO SPECIALE
15,00€** a volume
più il prezzo del quotidiano

Scelti per voi



Ballando con le stelle
RAI 1, 20.35
I Vip in gara sono pronti anche stasera a stupire con nuove esibizioni inedite, la severissima giuria composta da Guillermo Mariotto, Fabio Canino, Ivan Zazzaroni e Selvaggia Lucarelli, capitanata da Carolyn Smith. Conduce **Milly Carlucci**.



S.W.A.T.
RAI 2, 21.20
Sancho Zamora dopo trent'anni, arriva in USA per vendicare la morte del figlio Ulan. Uccide l'agente Red perché crede che l'uccisione di suo figlio sia avvenuta per mano della DEA.



Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, 21.05
Nuovo appuntamento con Sapiens Un solo pianeta. **Mario Tozzi** prova a dare risposte d'indagine, chiare e semplici, sull'uomo, sulla natura, sullo spazio, sulla terra e sul futuro dei Sapiens.



Lo chiamavano Trinità
RETE 4, 21.25
Trinità ritrova il fratello lestofante che sta preparando un furto di cavalli. Costui, a sua volta, sta tentando di far sgobbare una comunità di mormoni da una zona su cui ha delle mire. Con Terence Hill e Bud Spencer.



Grande Fratello
CANALE 5, 21.20
Appuntamento con il reality condotto da **Alfonso Signorini**. I concorrenti condividono la propria vita quotidiana all'interno della casa, spiati 24 ore su 24. Con Cesara Buonamici.

AL VIA LA 7ª EDIZIONE

con Alexis Sabot

telefriuli ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.55 Gli imperdibili Attualità	
7.00 TG1 Attualità	
7.05 Rai Parlamento	
Settegiorni Attualità	
7.55 Che tempo fa Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.20 Tg1 Dialogo Attualità	
8.35 UnoMattina in famiglia	
10.30 Buongiorno Benessere	
11.25 Origini Lifestyle	
12.00 Linea Verde Bike	
12.30 Linea Verde Italia	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Le stagioni dell'amore	
15.00 Passaggio a Nord-Ovest	
16.10 A Sua Immagine	
16.50 Gli imperdibili Attualità	
16.55 TG1 Attualità	
17.10 Sabato in diretta	
18.45 L'Eredità Weekend	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Ballando con le stelle Spettacolo	
1.10 La vita è meravigliosa Attualità	

RAI 2	Rai 2
9.10 Green Lovers Lifestyle	
10.10 Quasar Attualità	
10.55 Meteo 2 Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Italia Green	
12.00 Cook40 Lifestyle	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.10 Coppa Davis2024	
Semifinale: Italia - Australia	
17.30 La mia metà Lifestyle	
18.10 Gli imperdibili Attualità	
18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.20 TG Sport Sera Attualità	
18.30 Dribbling Attualità	
19.00 S.W.A.T. Serie Tv	
20.30 Tg 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 S.W.A.T. Serie Tv	
90°... del sabato	
23.00 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità	
24.00 Tg 2 Mizar Attualità	
1.20 Tg2 Cinematinée Attualità	
1.25 Tg 2 Achab Libri Attualità	

RAI 3	Rai 3
10.05 Rai Parlamento. Punto Europa Attualità	
10.40 TGR Amici Animali	
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità	
11.30 TGR - Officina Italia	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR - Il Settimanale	
12.55 TGR Petrarca Attualità	
13.25 TGR Mezzogiorno Italia	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.45 Tg 3 Pixel Attualità	
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
15.00 Tv Talk Attualità	
16.30 La Biblioteca dei sentimenti Attualità	
17.10 Report Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.35 Nuovi Eroi Attualità	
21.05 Sapiens - Un solo pianeta Documentari	
23.25 TG3 Mondo Attualità	
23.50 Tg 3 Agenda del mondo	
23.55 Meteo 3 Attualità	

RETE 4	
6.45 Love is in the air	
7.30 Terra Amara Serie Tv	
9.45 Poirot: il pericolo senza nome Film Giallo ('90)	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signora in giallo	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Frozen Planet II - I Diari	
15.50 La legge del Signore Film Western ('56)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 La promessa (1ª Tv)	
20.30 4 di Sera weekend Attualità	
21.25 Lo chiamavano Trinità Film Western ('70)	
24.00 Confessione reporter Attualità	
1.00 Brivido biondo Film Commedia ('04)	
2.40 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	
2.55 Chewing Gum Discoteca 1978 Spettacolo	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico Attualità	
7.58 Meteo.it Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.43 Meteo.it Attualità	
8.45 X-Style Attualità	
9.30 I viaggi del cuore	
10.30 Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.38 Meteo.it Attualità	
13.40 Grande Fratello Pillole	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.45 Endless Love (1ª Tv)	
16.30 Verissimo Attualità	
18.45 La ruota della fortuna	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.38 Meteo.it Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complicità	
21.20 Grande Fratello Spettacolo	
1.30 Speciale Tg5 Attualità	
2.15 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
6.10 A-Team Serie Tv	
6.55 Silvestro e Titti	
7.15 Scooby-Doo!	
Abracadabra-Doo Film Animazione ('10)	
9.00 Young Sheldon Serie Tv	
10.15 The Big Bang Theory	
11.05 Due uomini e mezzo	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
13.45 Drive Up Attualità	
14.20 Sfida impossibile	
14.55 The Simpson	
15.45 N.C.I.S. New Orleans	
17.25 Forever Serie Tv	
18.15 Grande Fratello	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 I Croods 2 - Una nuova era Film Animazione ('20)	
23.20 I Flintstones in Viva Rock Vegas Film Commedia ('00)	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle	
11.50 L'Aria che Tira - Diario	
12.50 Like - Tutto ciò che piace Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Barbero risponde	
14.40 La Torre di Babele	
16.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
18.30 Famiglie d'Italia	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In altre parole Attualità	
23.30 Un altro domani Film Documentario ('23)	
2.00 Al Khaleej vs Al Hilal Calcio	
4.20 Anticamera con vista Attualità	
4.30 Like - Tutto ciò che piace Attualità	

TV8	
15.45 GialappaShow	
16.15 X Factor Spettacolo	
19.35 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.55 Rugby Autumn Test Match 2024 Italia/ Nuova Zelanda 23/11/2024 Rugby	
23.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
0.20 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	

NOVE	NOVE
15.40 Comedy Match	
17.30 Little Big Italy Lifestyle	
19.05 Fratelli di Crozza	
20.30 Chissà chi è (1ª Tv)	
21.30 Accordi & disaccordi (1ª Tv) Spettacolo	
23.35 Accordi & disaccordi Spettacolo	
1.25 Naked Attraction UK Spettacolo	

20	20
14.40 Station 19 Serie Tv	
19.15 Chicago Med Serie Tv	
20.10 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.10 Nico Film Poliziesco ('88)	
23.15 Gemini Man Film Azione ('19)	
1.30 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	
2.50 Squadra Antimafia Serie Tv	
3.40 Me, Myself And I Serie Tv	
5.00 Show Reel Attualità	
TV2000	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.30 TG 2000 Attualità	
21.10 Aiuto, ho ristretto la prof! Film Commedia ('15)	
22.55 Miracolo a Le Havre Film Commedia ('11)	
0.30 La compiata preghiera della sera Attualità	
0.50 Santo Rosario Attualità	

RAI 4	Rai 4
15.55 Gli imperdibili Attualità	
16.00 Castle Serie Tv	
19.40 Double Team - Gioco di squadra Film Azione ('97)	
21.20 Creed II Film Drammatico ('18)	
23.30 Double impact - Vendetta finale Film Avventura ('91)	
1.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
1.25 Presencias Film Drammatico ('22)	
LA7 D	7d
14.05 Diana - La storia segreta di Lady D Film Biografico ('13)	
16.20 Bull Serie Tv	
18.10 Tg La7d Attualità	
18.15 Padre Brown Serie Tv	
20.10 Famiglie d'Italia Spettacolo	
21.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
1.10 Non ditelo alla sposa	
3.00 I menù di Benedetta Lifestyle	

IRIS	IRIS
13.45 Arma letale 4 Film Azione ('98)	
16.25 Argo Film Drammatico ('12)	
19.00 I 3 dell'Operazione Drago Film Azione ('73)	
21.15 L'Uomo Di Neve Film Drammatico ('17)	
23.45 Flight Film Drammatico ('12)	
2.15 I 3 dell'Operazione Drago Film Azione ('73)	
3.50 Ciak News Attualità	
LA 5	5
15.15 Amici di Maria Spettacolo	
18.00 La Talpa Spettacolo	
21.10 Inga Lindstrom Cuore Rubato Film Commedia ('20)	
23.00 Passaporto Per La Libertà Serie Tv	
1.10 Grande Fratello Spettacolo	
3.50 Basta poco Attualità	
4.25 Centovetrine Soap	

RAI 5	Rai 5
16.45 Stardust Memories	
18.10 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari	
19.10 Rai News - Giorno	
19.15 300 volte Baglini Chiesa	
20.25 Rai 5 Classic Spettacolo	
20.40 Personaggi in cerca di attore Documentari	
21.15 Napoli Milionaria! Spettacolo	
23.20 Aus Italiani - Fabio Vacchi Spettacolo	
0.45 The Motels Spettacolo	

RAI MOVIE	Rai
15.50 Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie Film Fantascienza ('01)	
17.45 Il potere dei soldi Film Thriller ('13)	
19.30 Navigator Film Fantascienza ('86)	
21.10 Il Principe di Roma Film Commedia ('21)	
22.40 The Wolf of Wall Street Film Drammatico ('13)	
1.55 Il concorso Film Drammatico ('20)	

RAI PREMIUM	Rai
14.40 Gli imperdibili Attualità	
14.50 I colori dei borghi	
16.05 Affari al buio	
19.50 Affari di famiglia Spettacolo	
21.20 Una principessa a Natale Film Commedia ('19)	
21.20 Don Matteo Fiction	
23.15 I casi di Teresa Battaglia - Ninfa dormiente Serie Tv	
1.05 La Squadra Fiction	
2.55 Rosso San Valentino Serie Tv	
4.30 Piloti Serie Tv	

CIELO	cielo
14.15 Cucine da incubo Italia	
18.15 Buying & Selling	
19.15 Affari al buio	
20.20 Affari di famiglia Spettacolo	
21.20 Penombra Film Drammatico ('87)	
22.50 Radiopornopanda Film Documentario ('21)	
0.20 Pornorama - I favolosi anni '90 Lifestyle	
1.50 The Manor - Una famiglia a luci rosse Film Documentario ('13)	

TWENTYSEVEN	27
14.55 La casa nella prateria Serie Tv	
19.10 A-Team Serie Tv	
21.20 Non è mai troppo tardi Film Commedia ('07)	
23.25 Alaska Film Avventura ('96)	
1.40 Miami Vice Serie Tv	
3.25 I cinque del quinto piano Serie Tv	
4.15 Una mamma per amica Serie Tv	

TV2000	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.30 TG 2000 Attualità	
21.10 Aiuto, ho ristretto la prof! Film Commedia ('15)	
22.55 Miracolo a Le Havre Film Commedia ('11)	
0.30 La compiata preghiera della sera Attualità	
0.50 Santo Rosario Attualità	

LA7 D	7d
14.05 Diana - La storia segreta di Lady D Film Biografico ('13)	
16.20 Bull Serie Tv	
18.10 Tg La7d Attualità	
18.15 Padre Brown Serie Tv	
20.10 Famiglie d'Italia Spettacolo	
21.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
1.10 Non ditelo alla sposa	
3.00 I menù di Benedetta Lifestyle	

LA 5	5
15.15 Amici di Maria Spettacolo	
18.00 La Talpa Spettacolo	
21.10 Inga Lindstrom Cuore Rubato Film Commedia ('20)	
23.00 Passaporto Per La Libertà Serie Tv	
1.10 Grande Fratello Spettacolo	
3.50 Basta poco Attualità	
4.25 Centovetrine Soap	

REAL TIME	Real Time
6.00 Vite al limite	
8.00 Il Dottor Ali Serie Tv	
10.40 Primo appuntamento Spettacolo	
12.15 Cortesie per gli ospiti Lifestyle	
14.20 Casa a prima vista Spettacolo	
17.35 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
21.30 Il Dottor Ali Serie Tv	
0.20 Body Bizarre Documentari	

GIALLO	Giallo
10.05 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
12.05 Grantchester Serie Tv	
14.20 Cherif Serie Tv	
16.50 Balihazar Serie Tv	
19.15 L'ispettore Barnaby	
21.10 Capitaine Marleau Serie Tv	
23.10 Alexandra Serie Tv	
1.05 L'ispettore Barnaby	
3.00 A sei passi dal Killer	
4.50 The Murder Shift Spettacolo	

TOP CRIME	TOP CRIME
15.05 Movie Trailer Spettacolo	
15.10 Maigret e il chierichetto Film Giallo ('97)	
17.15 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.05 The mentalist Serie Tv	
21.00 Maigret Al Liberty Bar Film Giallo ('97)	
23.05 Poirot Serie Tv	
1.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
2.35 Movie Trailer Spettacolo	
2.40 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.55 Customer Wars (1ª Tv)	
15.45 Rimozione forzata (1ª Tv)	
16.45 Rimozione forzata	
17.50 Affari al buio - Texas Spettacolo	
21.20 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari	
22.15 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari	
23.15 Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari	

RAI SPORT HD	Rai
17.55 9a giornata: Roma- Scandicci. Campionato Italiano Femminile Serie A1 Pallavolo	
20.25 9a giornata: Grottazzolina- Cisterna. SuperLega Credem Banca Pallavolo	
23.00 Saint Quentin en Yvelines - la tappa. Champions League Ciclismo	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
20.10 Ascolta, si fa sera	16.30 Andy e Mike
20.45 Anticipo Campionato Serie A: Parma - Atalanta	19.00 GiBi Show
	20.00 Ciao Belli
23.35 Il pescatore di perle	21.30 DeeJay Time Stories
	23.00 DeeJay Parade
RADIO 2	CAPITAL
17.00 La Versione di Andrea	10.00 I Miracolati
18.00 Safari	12.00 Cose che Capital
19.45 Decanter	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 Rock and Roll Circus	20.00 Capital Weekend
22.30 Musical Box	22.00 Capital Party
	2.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
20.00 Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia	14.00 DeeJay Time
	15.00 Giorgio Dazzi
	19.00 One Two One Two
22.30 Il Cartellone Opera Carlo Felice Genova	21.00 Bad Dolls
24.00 Battiti	22.00 La Mezcla con Shorty

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEUilBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.30 Byblos: Rosi Braidotti	Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 ret e ledròs; 11.00 Il troppo e il vano - G. Ferigo medico di sanità pubblica 3; 11.30 Cefà?; 12.10 Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazional; 13.30 Babèl Europe; 14.30 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 15.30 Sound Verità; 16.30 Licòf; 17.00 Mestrìs e soresmestrìs 7; 17.30 Trash Rojàle; 18.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 18.30 Cefà?; 19.00 Gjabiterapia; 21.00 Symphony of silence
12.00 I sentieri dell'arte: Trieste una Città Manifesto	
12.30 Gr FVG	
13.42 Conte che ti conti - Stielis, cercis di storie dal Friul: Maledet Napoleon	
14.05 Friul in comun: Tressin e Merèt di Tombe	
14.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica	12.15 Rugby Magazine Rubrica
6.30 Settimana Friuli Rubrica	12.30 Telegiornale FVG - diretta
7.00 Settimana Friuli Rubrica	13.00 Aspettando GO2025 Rubrica
7.30 Isonzo news Rubrica	13.30 Telegiornale FVG News
7.45 Beker on tour Rubrica	13.40 La bussola del risparmio
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	14.15 Isonzo news Rubrica
8.30 Telefruts - cartoni animati	14.30 Sul cappello che noi portiamo
9.45 Lo Scigno Rubrica	14.35 Telefruts - cartoni animati
11.15 Bekér on tour Rubrica	16.00 Tag in Comune
11.45 Family salute e benessere	16.30 Telegiornale FVG News
12.00 Start Rubrica	16.45 Rugby Magazine Rubrica
	17.00 Screenshot Rubrica
	18.00 Settimana Friuli Rubrica

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo sereno. Al mattino farà freddo con gelate su tutta la regione ad esclusione della costa. Venti in genere deboli ma, di notte e al mattino, saranno ancora sostenuti e freddi da nord-ovest ad alta quota.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Tempo soleggiato, cielo sereno o al massimo poco nuvoloso ovunque. Gelate notturne anche in pianura.
Centro: Cielo terso e limpido dappertutto. Attese gelate notturne in pianura.
Sud: In questa giornata il sole riuscirà a splendere indisturbato in un cielo prevalentemente sereno. Venti freddi da nord, calo termico.
DOMANI
Nord: A causa dei venti meridionali il cielo si potrà vedere molto nuvoloso o anche coperto, ma non sono attese precipitazioni degne di nota.
Centro: Venti meridionali e cielo più nuvoloso in Toscana e poi sulle coste laziali, sarà soleggiato altrove.
Sud: Bel tempo, infatti il cielo si potrà vedere prevalentemente sereno su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Un sabato perfetto per staccare la spina e concederti un po' di leggerezza. Lasciarti coinvolgere in una chiacchierata piacevole o a dedicarti a un'attività che stimola la tua mente.

LEONE
23/7 - 23/8

Approfitti del sabato per stare con gli amici o dedicarti a un hobby creativo. Evita le responsabilità troppo serie: il tuo spirito ha bisogno di libertà.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Buon compleanno! Il Sole nel tuo segno ti regala un'energia ottimista. È il momento perfetto per fare ciò che ami o semplicemente divertirti senza pensieri.

TORO
21/4 - 20/5

Giove nel tuo segno ti invita a rallentare e a celebrare i piccoli piaceri. Prepara una colazione speciale o fai una passeggiata rilassante.

VERGINE
24/8 - 22/9

La Luna in Gemelli suggerisce di lasciarti ispirare da un'attività leggera, come guardare un film, fare una passeggiata o organizzare qualcosa di semplice ma piacevole con una persona cara.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

La Luna in Gemelli porta leggerezza nella tua giornata. Approfitti del sabato per prenderti cura di te, magari dedicandoti a qualcosa che ti rilassa.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Con la Luna nel segno, oggi tutto scorre con leggerezza. È il momento perfetto per dedicarti alle attività che ti fanno sorridere, come ascoltare musica o fare due chiacchiere con amici.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Con Venere nel tuo segno, oggi sei avvolto da un'aura di armonia. È un sabato ideale per coccolarti, magari ascoltando musica o dedicandoti a qualcosa che ti fa stare bene.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

La Luna in Gemelli ti dona un'energia frizzante e giocosa, perfetta per trascorrere del tempo con gli amici o scoprire qualcosa di nuovo. Sfrutta l'atmosfera leggera per ricaricarti.

CANCRO
22/6 - 22/7

Un sabato all'insegna della tranquillità. La Luna in Gemelli ti invita a prendere tutto con calma e a concederti un po' di spazio per sognare.

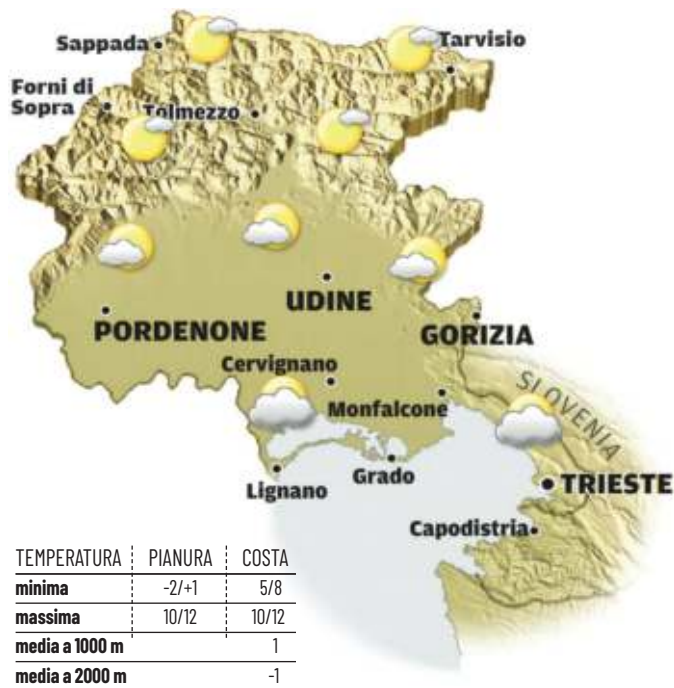
SCORPIONE
23/10 - 22/11

La Luna in Gemelli ti ricorda di non prenderla troppo sul serio. Concediti una pausa: una conversazione spensierata o un'attività semplice può riportarti al tuo equilibrio interiore.

PESCI
20/2 - 20/3

Concediti un sabato dedicato alla creatività o al relax, lasciandoti ispirare da ciò che ti circonda. Anche una semplice chiacchierata può rivelarsi sorprendentemente rigenerante.

DOMANI IN FVG



Sui monti cielo poco nuvoloso, in pianura variabile con più sole sulla pedemontana e più nubi verso la costa dove il cielo sarà in prevalenza nuvoloso. Venti deboli. Lo zero termico salirà a 3000 m.

Tendenza.
Sulla zona montana cielo in prevalenza poco nuvoloso, sull'alta pianura variabile o nuvoloso, su bassa pianura e costa cielo coperto per la presenza di nubi basse.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Acrobata di strada - 10 Il cantante Ramazzotti - 11 Le legioni vittoriose vi passavano sotto - 12 Il segno tra gli addendi - 13 Piccoli complessi musicali - 14 Circa in due lettere - 15 Estremi di pazienza - 16 Settore assicurativo - 17 Prefisso patronimico scozzese - 18 Il cappio dei rodei - 19 Altura di sabbia - 20 Termine aulico per "gare" - 22 Grande fuoco all'aperto - 23 Quello musicale è il pentagramma - 24 Prefisso per "reciprocità" - 26 Il più celebre era quello di Alessandria - 27 Dopo alfa e prima di gamma - 28 Antenata - 29 Facino, famoso condottiero - 30 Simbolo del piombo - 31 Il centro di Charleston - 32 Quello di ricino è repellente - 33 Ragnelle arboricole - 34 Così è lo champagne molto secco - 35 Scorre in Manciuria - 36 Fa scorrere fiumi di birra a Monaco di Baviera.

VERTICALI: 1 Si difende con il... nero - 2 Quella frita... si conosce già - 3 Il Reed del rock - 4 I confini del Texas - 5 Quello di Carrara è bianco - 6 Vivacità, verve - 7 Garantisce soccorsi stradali (sigla) - 8 Direzione del maestrale in breve - 9 Tutt'altro che limpida - 13 Il grande Nuvolari - 14 Si manovrano con la pagaia - 16 Grado sociale - 17 Contravvenzione - 18 Il fiume di Nantes - 19 Amò Beatrice - 21 Un tipo di acconto - 22 Si mette in cascina - 25 Il De Niro di *Taxi Driver* - 26 Uccello dalla vista proverbiale - 27 Casette di alta montagna - 29 Uno dei più noti è il Touring - 30 Fra "non" e "ultra" - 32 Un dono dei Magi - 33 Poste nel punto più basso - 34 Sono pari nell'abito - 35 Il Fortis cantante (iniz.).

SPACCALEGNA ELETTRICI

CUTMAC

7 Ton. €819 (IVA COMPRESA)

9,2 Ton. €1.149 (IVA COMPRESA)

10,2 Ton. €1.349 (IVA COMPRESA)

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte di magazzino.

Dose giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

Orario invernale: mar-sab 08:30-12:00 14:30-18:00

Forest

Lama 600 mm €1.349 (IVA COMPRESA)

TAGLIATRONCHI ELETTRICO

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Tel. 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 22 novembre 2024
è stata di 25.811 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN Online UD 2499-0914
Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266
REA TV-441767

Nella foto: Mantova Village



*Promozione valida su una selezione di articoli fino a esaurimento scorte nei negozi aderenti.

FINO AL
-70%

DAL 22 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE
BLACK DAYS
— *Catch the moment* —

FINO AL -70% DI SCONTO SUL PREZZO OUTLET* DELLA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO

PALMANOVA VILLAGE
— LAND of FASHION —

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA - PALMANOVAVILLAGE.IT